Orario continuato!
martedì-sabato 9.15-19.30
lunedì 15.30-19.30
Godina

9 771592 169000 40129

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): libro Trieste d'Autore € 4,90

ANNO 123 - NUMERO 24
GIOVEDÌ 29 GENNAIO 2004
€ 0,90

Orario continuato!
martedì-sabato 9.15-19.30
lunedì 15.30-19.30
Godina

Tra cerimoniali e storia

CROAZIA E SERBIA È VERO PERDONO?

di **Predrag Matvejevic**

La conclusione dell'anno appena tramontato è stata contrassegnata non soltanto dalle elezioni parlamentari che in Serbia, in Croazia e in Bosnia-Erzegovina hanno visto l'affermazione dei partiti nazionalisti. Il presidente croato Stjepan Mesic e il presidente serbo-montenegrino Svetozar Marovic, a nome dei loro popoli, hanno chiesto scusa, già prima delle elezioni, per il male fatto dai croati ai serbi e dai serbi ai croati nella scorsa guerra fratricida.

A prima vista queste scuse potrebbero apparire un aspetto protocollare dell'incontro al vertice, parte di un cerimoniale, finalizzato all'effetto politico-diplomatico. Tanto più che le parole sono state pronunciate nell'atmosfera creata qualche mese fa dalla visita di Stato del presidente croato a Belgrado, amplificandosi fino ad oggi nei giornali ed ottenendo una forte eco nell'opinione pubblica. C'è però di mezzo qualcosa di molto più importante, le cui conseguenze hanno un peso maggiore dell'impressione lasciata dalle parole con le quali è stato chiesto il perdono. Il vero significato sarà il tempo a stabilirlo: può essere l'inizio di un processo storico eccezionalmente importante per le nuove generazioni, o soltanto un atto di cortesia senza un vero futuro. Tutto dipende dalla volontà politica di assumersi e di tradurre in atto un impegno che possa scaturire da quel gesto.

Finora questa volontà è mancata. Né in Croazia né in Serbia c'è stata la determinazione necessaria ad ammettere tutto il male del quale dobbiamo chiedere perdono gli uni agli altri, e ciascuno per se stesso - davanti a sé ed al mondo. Un grande esempio fu dato a suo tempo all'Europa dalla cultura tedesca, posta di fronte al più grande crimine che si possa immaginare e alla colpa per quel crimine di una parte cospicua della nazione. Con disagio, ma al tempo stesso con determinatezza, gli intellettuali del "Gruppo 47", e cioè scrittori del calibro del cristiano di sinistra Heinrich Böll, del socialdemocratico G. Grass, del filosofo J.Habermas che ha affrontato i "revisionisti" della storia, e molti altri, non soltanto intellettuali conosciuti, trovarono il coraggio di porre il proprio popolo di fronte a un grande specchio: ecco, che cosa abbiamo fatto noi tedeschi!

● *Segue a pagina 5*

La Magistratura contabile dello Stato attacca l'intera politica economica del governo

La Corte censura Tremonti

Sprechi e scarsa trasparenza nei conti: «Caso unico in Occidente»

Nuova bufera sulla Rai: il Tg1 della sera «oscura» la notizia

Zagrebelsky eletto presidente della Consulta

ROMA Gustavo Zagrebelsky è stato eletto presidente della Corte Costituzionale. Sessant'anni, torinese, tra i più noti esperti di diritto costituzionale, succede a Riccardo Chieppa. «La Corte Costituzionale non esprime alcun indirizzo politico»: così il neoeletto presidente della Consulta ha esordito incontrando i giornalisti, aggiungendo: «Non potete pensare che l'elezione del presidente della Corte abbia un significato e possa essere interpretata come una scelta di natura politica. La funzione della Corte è la difesa della Costituzione, che siccome è di tutti non è di nessuno in particolare».

● *A pagina 2*

L'incontro tra Berlusconi e gli stilisti italiani a Palazzo Chigi.

ROMA Spreco di pubbliche risorse, evasioni fiscali, abuso delle consulenze chieste dalle Amministrazioni a privati, scarsa trasparenza: dure accuse della Corte dei conti alla politica economica del governo e del ministro Tremonti. In particolare, «la Finanziaria per il 2004 ha stravolto la procedura parlamentare creando un caso unico in tutto l'Occidente». In serata nuova bufera sulla Rai: il Tg1 delle 20 diretto da Mimun non dà notizia del «j'accuse» della Corte dei Conti. Sulla verifica, Bossi dice: «Ho sempre le valigie pronte. Sono ostaggio della maggioranza».

● *Alle pagine 2-3*

CRACK PARMALAT

Chi teme i controlli

di **Enrico Letta***

Il caso Parmalat è, per l'Italia, peggiore di Enron per gli Stati Uniti. Lì c'era una bolla della new economy che si sgonfiava traumaticamente, ma apparteneva comunque a un universo "nuovo", in un certo senso poco "sperimentato". Nel caso italiano, invece, si tratta di un'azienda tradizionale, dall'identità rassicurante, ben nota - così si riteneva - al mondo economico e agli stessi risparmiatori. Il crollo della Parmalat, dunque, ha colpito al cuore la fiducia dei piccoli investitori e minato la credibilità internazionale del nostro Paese.

Due effetti gravissimi che impongono che si corra ai ripari e subito. Nelle scorse settimane era sembrato che nel governo fossero in molti ad aver preso piena coscienza della gravità della situazione. Si era parlato della necessità di abbassare i toni e mettersi a lavorare.

● *Segue con altri servizi a pagina 4*

L'IDEA DI TERRITORIO

NORDEST (ITALIA) LAVORI IN CORSO

di **Giorgio Lago**

In questi giorni è uscito, per il Mulino, il saggio "Bianco, rosso, verde... e azzurro: mappe e colori dell'Italia politica" di Ilvo Diamanti. Le mappe del professor Diamanti sono una moviola politica, lo strumento che cataloga ciò che abbiamo visto scorrere sotto i nostri occhi soprattutto nell' ultimo ventennio ma senza riuscire a fermare le immagini dunque il come, il dove e il perché dell'Italia a quattro colori, bianca, rossa, verde e azzurra. Ciò che siamo stati, siamo e saremo.

Detto così, sembra un lavoretto da bibliotecari che mettono diligentemente in ordine qualche decennio di cronaca dei partiti e dei movimenti italiani. Se ho ben letto, questo libro svela e divulga al contrario una ricerca molto più faticosa di quanto non appaia in pagina.

La mappa/moviola sbroglia la matassa di tanti fili e, al rallentatore, li seleziona uno ad uno dato che la politica italiana, a lungo statica e allergica alle riforme, ha cambiato di colpo almeno il suo vocabolario. Abusa di parole nuove (esempio: "federalismo"); dà significati nuovi a parole vecchie (esempio: "comunisti") oppure restaura termini addirittura consumati (esempio:"verifica"). E Silvio Berlusconi ha introdotto il bipolarismo fra l'altrui "odio" e il suo "amore".

Meglio le mappe di un sociologo come Diamanti che di un politologo puro, perché la società ha incalzato la politica, non viceversa. E adesso la società si dichiara delusa proprio dalla politica che pigramente rincula rispetto alle spinte di una società mai come oggi sotto pressione per l'enormità degli orizzonti: il mondo globale, l'euro, il capitalismo caymano, la Cina in casa nostra, il dollaro concorrente, la de-localizzazione apolide dell'azienda di famiglia, la paura del terrorismo planetario, lo stato sociale dipendente dai patti e dai parametri di Bruxelles. Viviamo altrove ma con un ceto stanziale nel cortile televisivo.

Mentre l'agenda degli appuntamenti è scolpita quanto le tavole di Mosè, la mappa delle politica italiana continua a essere fluida, come se la transizione fosse uno status non un processo.

● *Segue a pagina 3*

Il declassamento di Ronchi annunciato dal ministro provoca anche interrogazioni parlamentari

Aeroporto, rivolta contro Lunardi

Venezia scalo del Friuli V. Giulia: dure reazioni «bipartisan»

VIRUS

Sirchia: l'Italia è sicura, bloccato l'import di polli

● *A pagina 6* Nella foto polli bruciati in Indonesia.

RONCHI E' rivolta contro il ministro dei Trasporti Pietro Lunardi, dopo le sue affermazioni sull'aeroporto di Venezia, che dovrebbe diventare lo scalo del Friuli Venezia Giulia, con conseguente declassamento di Ronchi. E, anche se diverse sono le reazioni, «bipartisan» è la netta contrarietà a un oscuro piano che potrebbe addirittura portare Ronchi alla chiusura. L'indignazione è palpabile nel Centrosinistra ma anche nella Casa delle libertà, tanto che gli onorevoli di Forza Italia Romoli, Lenna e Saro hanno inviato un'interrogazione parlamentare per chiedere se il governo intende assumere «un'iniziativa specifica affinchè l'aeroporto di Ronchi dei Legionari svolga comunque un ruolo strategico, vista la sua collocazione geopolitica nei confronti dei Paesi dell'Est».

● *A pagina 10*

Luca Perrino

Sull'indennità ai magistrati il governo battuto da An e Udc

● *A pagina 2*

Biennale, si divide la maggioranza: il Senato boccia la nomina di Croff

● *A pagina 30*

Slovenia nell'Ue dal Primo maggio: via ai lavori alla Transalpina

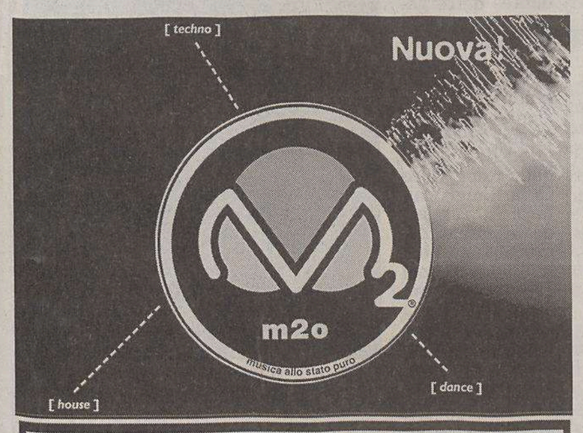
Due Gorizie, un solo cantiere per il nuovo look sul confine

GORIZIA Si svolgerà a Gorizia la manifestazione principale nazionale di Cgil, Cisl e Uil dell'1 maggio. Le tre confederazioni lo hanno deciso per celebrare - assieme ai sindacati di Lubiana - la data dell'ingresso della Slovenia nell'Ue. E, al di qua e al di là della rete, le due città sono già impegnate a preparare lo storico evento, la caduta del «muro di Gorizia», che avrà i suoi momenti culminati al piazzale della vecchia stazione Transalpina. Un unico cantiere verrà allestito per rifare il look al piazzale - dove verranno rimosse le barriere per realizzare la riqualificazione dell'area - un cantiere che vedrà impegnate fianco a fianco imprese e lavoratori italiani e sloveni delle due Gorizie.

● *A pagina 5*

L. Turel, A. Turel, G. Barella

Si butta in mare a Barcola: semiassiderata Ma Trieste non è più la capitale dei suicidi



m2o / trasmette in FM
Senza interruzioni. Sempre.
cerca la frequenza della tua città su www.m2o.it e al n. verde 800.274.345

TRIESTE Un nuovo tentativo di togliersi la vita a Trieste che comunque, stando agli ultimi dati, non è più la capitale dei suicidi. L'episodio di ieri ha riguardato una donna che nel pomeriggio si è buttata in mare a Barcola: è stata salvata da un uomo che faceva jogging, aiutato poi da altri. Tirata a riva, era semiassiderata ma è fuori pericolo. Intanto, come si diceva, in città calano suicidi e morti solitarie. Dal primato che poneva Trieste ai vertici nazionali (25,49 suicidi ogni 100 mila abitanti agli inizi degli anni Novanta), si è passati ai 18,6 negli ultimi 7 anni. Il dato è stato reso noto alla presentazione dell'attività del «Progetto Amalia», voluto dall'Azienda per i servizi sanitari Triestina, dal Comune di Trieste e da Televita Spa.

● *A pagina 17*

C. Gerosa, D. Gross

Cinquemila euro da pagare dopo la partita con il Messina. È già la sesta volta che accade, e la società emette un duro comunicato contro i tifosi

Cori razzisti: Triestina salassata dalle multe

SERIE A

Il Milan fa fuori il Siena ed è primo in classifica

● *A pagina 33* Nella foto il milanista Seedorf in azione.

TRIESTE I cori ingiuriosi dei tifosi alabardati contro l'arbitro e gli ospiti messinesi di domenica sono costati alla Triestina 5 mila euro. È la sesta volta durante questa stagione che la condotta al «Rocco» dei tifosi alabardati causa danni finanziari alla Triestina, finita nel mirino della Disciplinare. Dall'inizio del campionato la società presieduta da Amilcare Berti ha dovuto pagare la bellezza di 22 mila euro: cioè il 30% degli incassi. Finora la società aveva ingoiato il rospo standosene zitta ma ora ha detto basta condannando con un duro comunicato quei tifosi, in prevalenza della curva «Furlan», che prosciugano le sue casse. Anche perché nel caso di una prossima eventuale sanzione la multa sarà ancora più sostanziosa causa l'aggravante della recidiva.

● *A pagina 33*

Maurizio Cattaruzza

Schiarita sulla verifica dopo l'incontro di due ore fra il presidente del Consiglio e i rappresentanti della Lega. Il Senatùr non lascia l'esecutivo

Bossi: valigie sempre pronte, ma sono un ostaggio

E la maggioranza trova un primo accordo. I presidenti di Regione saranno presenti nel Senato federale

ROMA Prima Fini, poi Bossi. Allarmato da una verifica che sta mettendo in fibrillazione la maggioranza, Silvio Berlusconi prova a disinnescare la mina Lega e convoca Umberto Bossi a palazzo Grazioli. Il faccia a faccia, al quale partecipa anche il vicepresidente del Senato, Roberto Calderoli, va avanti per quasi due ore.

Deciso a stringere i tempi della verifica, il presidente del Consiglio fa capire al suo scomodo alleato che, a parte qualche ritocco, l'attuale assetto di governo non è modificabile (almeno fino alle elezioni) e che riconoscere l'esigenza di una «riflessione» sul programa di governo non significa mettere sotto tutela il superministro dell'Economia, Giulio Tremonti.

La Lega, insomma, non deve temere sorprese sulle riforme ma deve smetterla di attaccare i nemici-alleati di An e Udc e, soprattutto, deve porre fine alla minaccia perpetua di uscire dal governo. Bossi cambierà registro? «Io - dice il leader della Lega - le ho sempre pronte le valigie, però, lo capite, sono prigioniero, sono ostaggio (della maggioranza ndr)».

La Lega, insomma, non ha nessuna intenzione di uscire dal governo. La conferma la offre Alessandro Cè, che si sente «rassicurato» dalle parole del premier sull'indisponibilità a smembrare le competenze di Tremonti e sferra un nuovo attacco al vicepremier. «Fini - dice il capogruppo dei deputati leghisti - non si deve sentire allarmato. Se non gli stava bene il programma della Cdl, allora è stato ipocrita e il suo obiettivo è quello dei posti di potere». Sul tormentone delle «valigie sempre pronte» interviene il ministro del Welfare, Roberto Maroni: «La valigia io la faccio tutte le settimane, quando vengo a Roma e quando torno in Padania».

Nania di An abbraccia Bossi in una foto d'archivio. Sulla verifica c'è una schiarita.

Quel che è certo è che i motivi di attrito nella maggioranza riguardano non solo le poltrone ma anche e soprattutto la politica economica. Fini resta convinto che le elezioni non andranno bene per nessuno se la Cdl continuerà a farsi condizionare dall'asse Bossi-Tremonti e non perde occasione per attaccare il superministro dell'Economia, come ha fatto ieri quando ha definito «sicuramente di ottimo livello» la relazione della Corte dei Conti che ha denunciato lo scandalo delle «consulenze esterne» nella pubblica amministrazione.

A chiedere la definizione di una «linea di politica economica» per la seconda parte della legislatura sono anche i centristi dell'Udc. Rocco Buttiglione non nasconde la sua delusione per come sta procedendo la verifica ed ammette che le difficoltà non possono essere nascoste: «Non facciamo finta. Se non riusciamo a trovare un accordo abbiamo il coraggio di dire che per il momento non c'è accordo».

Il confronto nella Cdl si sposta al Senato dove ieri, in una riunione di maggioranza, è stato raggiunto un primo accordo sulle riforme. L'intesa riguarda l'emendamento Calderoli che prevede la presenza dei presidenti di Regione nel futuro Senato federale e il ripristino dei senatori eletti dagli italiani residenti all'estero.

Resta invece aperta la questione della Corte costituzionale e del numero dei suoi componenti. Nessun accordo anche sull'emendamento dell'Udc che ripropone uno status costituzionale per Roma Capitale.

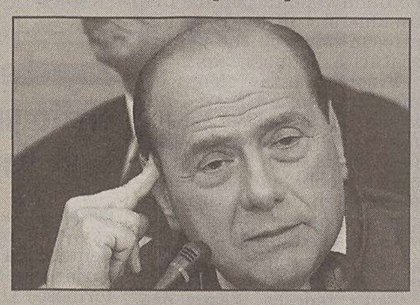
An ed Udc mettono intanto fretta a Berlusconi e chiedono che la verifica di governo si chiuda al più presto. Gli alleati della Cdl sono così in attesa delle soluzioni che proporrà il presidente del Consiglio. Per il coordinatore di An Ignazio La Russa è importante che Berlusconi abbia deciso di occuparsene «in prima persona», mentre prima sosteneva che la verifica è cosa da prima repubblica. E così cambiato l'approccio nei confronti della verifica, sottolinea La Russa, e soprattutto il premier «ha capito» che An non alza la voce per ottenere incarichi di governo ma per decidere tutti insieme cosa fare nella seconda parte della legislatura. Non è una questione di poltrone, ci tiene a precisare il coordinatore di An, anche se aggiunge di «non vedere nulla di scandaloso nel fatto di pensare alle persone giuste al posto giusto per migliorare e rilanciare l'azione di governo».

Gabriele Rizzardi

«Il mio lifting? Un ritocco solo alle palpebre» A Viareggio il premier è la star del Carnevale

VIAREGGIO Berlusconi fido alleato di un Bush trasformato in un' improbabile statua della libertà che domina l'Iraq. È, ancora, il presidente del Consiglio il politico più gettonato dei carri che sfileranno nei corsi mascherati della 131.a edizione del Carnevale di Viareggio. E c'e anche un Berlusconi esibizionista, davanti a bambini in pannoloni che corrispondono ai nomi di Prodi, Rutelli e Fassino, e affiancato da una Vispa Teresa che assomiglierà tanto ad Emilio Fede. Poi Berlusconi antico romano, mentre conduce una biga trainata da magistrati anzichè da cavalli. E ancora un Berlusconi bambino, pronto a essere mangiato da un orco cinese, ovvero Sergio Cofferati, insieme ai «coetanei» Fini e Bossi.

«Mi sono soltanto ritoccato leggermente le palpebre». ha finalmente chiarito il premier Silvio Berlusconi davanti a numerosi giornalisti presenti a Palazzo Chigi al suo primo incontro con la moda. Il premier ha detto di non aver fatto nessun lifting, ma soltanto un piccolo intervento di blefaroplastica, in anestesia locale. «Hanno scritto che mi hanno operato sette medici - ha aggiunto - ma era uno solo». E ancora: «Vi pare che uno con tumore potrebbe fare la vita che faccio io? Sono solo maldicenze. Continuino pure a parlarne così mi allungano la vita». Il premier ha raccontato anche una storiella: «Ho visto Veronica al funerale di Silvio. E uno di sinistra dice "fermati qui è già stupenda"».



Berlusconi: ho ritoccato solo le palpebre.

I Ds: intesa Poste-Mediolanum, continua il conflitto di interessi

ROMA L'accordo denunciato da broker e agenti assicurativi «che protestano per la concessione che Poste italiane ha fatto a Mediolanum di vendere i propri prodotti agli sportelli postali» evidenzia un «nuovo conflitto di interessi» per il premier. È quanto sostiene il parlamentare dei Ds, Giorgio Panattoni, che si dice preoccupato per la crescente «confusione sulla strategia e sul destino di Poste Italiane: prima con lo scorporo della Cassa depositi e prestiti, poi con l'ingresso nel suo capitale di Eni, Enel e Fondazioni bancarie (di nuovo le banche) e ora con l'accordo con la banca del Presidente del Consiglio». «Questa decisione pare del tutto in contraddizione con la difesa dell'analogo prodotto che Poste italiane ha previsto di commercializzare in proprio attraverso la sua rete» afferma Panattoni che teme il rischio di smembramento dell'azienda. «Più di 14.000 sportelli in tutti i paesi italiani sono un bene prezioso: Berlusconi ha deciso di appropriarsene? Il cda delle Poste ha deliberato in merito?» si chiede Panattoni.

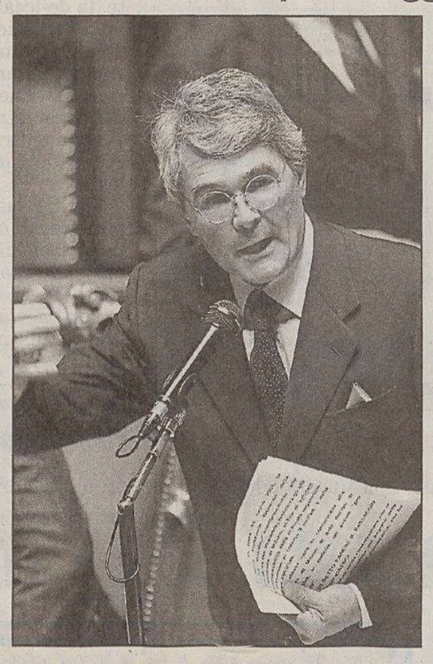
Il rapporto fra Poste italiane e Mediolanum «non prevede, in nessun modo, clausole di esclusività ma, al contrario, tutela l'azienda nell'opportunità di aumentare la propria clientela alla quale fornire questi stessi servizi, in un'ottica di valorizzazione della propria rete di uffici postali». Lo precisa una nota di Poste italiane, spiegando che l'azienda «ha in corso contatti per prestazioni analoghe con altre banche virtuali».

Il presidente di Banca Mediolanum Ennio Doris.

A Montecitorio respinto un emendamento che estendeva l'indennità di missione ai magistrati di Cassazione residenti a Roma

Governo battuto dalla coalizione. Castelli: sono stufo

Violante: la Camera più saggia del ministro, occorrono riforme e non mance alle toghe



Governo battuto alla Camera sull'indennità di missione alle toghe di Cassazione residenti a Roma. Il ministro Castelli si arrabbia con gli alleati che hanno votato contro. E dice: «Sono stufo di questi incidenti».

MILANO Il governo è stato battuto nell'aula della Camera: è stato respinto un emendamento proposto dall'esecutivo a un decreto in tema di giustizia che estendeva l'indennità di missione anche ai magistrati di Cassazione residenti a Roma. I sì sono stati 97, i no 283. Tutta An, buona parte dell'Udc e otto leghisti (con Pagliarini) hanno votato contro. L'emendamento, presentato dal governo, si riferisce ad un articolo di un decreto legge che introduce interventi per l'amministrazione della giustizia. Mirava ad estendere ai magistrati di Cassazione residenti a Roma il trattamento di missione previsto dalla legge finanziaria 2004 per i colleghi che risiedono fuori dalla capitale. Contro la proposta del governo si sono subito espressi la diessina Anna Finocchiaro e Giuseppe Fanfani della Margherita, che hanno ribadito: «Si finisce con il dare l'indennità di trasferta anche a quei giudici che abitano davanti al Palazzaccio di Piazza Cavour. Non è altro che una "captatio benevolentie", una caduta di stile indubbia da parte del governo».

Ma anche dai banchi della maggioranza si registra disagio, soprattutto tra i parlamentari di Alleanza nazionale e dell'Udc. Enzo Trantino di An chiede al governo «di non essere messo in imbarazzo» e di ritirare l'emendamento. Uguale richiesta viene dal suo compagno di partito Aurelio Gironda Velardi e da Bruno Tabacci dell'Udc. Luigi Vitali di Forza Italia difende la scelta del governo: «Il Parlamento nella Finanziaria aveva già commesso un errore prevedendo l'indennità per i magistrati di Cassazione fuori sede». «Comunque, l'esperienza ci insegna - rileva - che una volta concesso un beneficio è più facile allargarlo ad altri che toglierlo...».

«Mi dispiace che la Camera non abbia capito la ratio di questo emendamento, che si proponeva di andare incontro alla richiesta di oltre 120 magistrati di Cassazione - afferma il ministro della Giustizia Roberto Castelli - rappresentava un tentativo di dialogo tra governo e magistratura».

«La Camera è stata più saggia del ministro Castelli. Il dialogo con le istituzioni si fa attraverso le riforme e non con le mance» è il commento del capogruppo Ds alla Camera Luciano Violante al no dell'assemblea. Castelli replica: «Violante offende i magistrati di Cassazione».

Castelli si sfoga anche con la maggioranza. «Troppo spesso», secondo il ministro della Giustizia, «accade che alla Camera ampie componenti della maggioranza votino contro il governo. Comincio a essere stufo di questi incidenti».

LEGGE «GRANDE FRATELLO»

ROMA Primo sì dell'aula della Camera, a larghissima maggioranza, alla conversione del decreto legge «grande fratello». Dispone la conservazione dei dati relativi al traffico telefonico o alla posta elettronica dai fornitori del servizio fino a un massimo di quattro anni, ai soli fini dell'accertamento e della repressione dei reati.

È sospettato di avere scritto di suo pugno alcune annotazioni che finirono nella sentenza redatta dal giudice Metta a favore di Rovelli. Previti: non so se provare rabbia o gioire

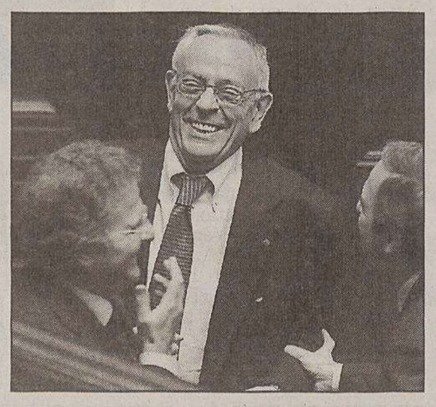
Imi-Sir, la procura indaga per corruzione un avvocato romano

MILANO «Dopo otto anni di martirio giudiziario non so più se provare rabbia o gioire». Così Cesare Previti commenta in una lunga dichiarazione quanto riportato ieri dal Corriere della Sera: cioè la perquisizione ordinata dai pm Boccassini e Colombo nello studio dell'avvocato romano Mario Are, a suo tempo difensore di Nino Rovelli; Are sarebbe indagato per corruzione, sospettato di aver scritto di suo pugno alcune annotazioni che finirono poi nella sentenza redatta nel 1990 dal giudice Vittorio Metta a favore di Nino Rovelli. La perquisizione, avvenuta martedì, sarebbe legata agli atti d'indagine contenuti nel famoso fascicolo 9520/95 secretato dalla Procura. E Forza Italia insorge e critica aspramente l'operato della procura di Milano.

«Leggo dal "Corriere della Sera" - scrive Previti (condannato a 11 anni al processo Imi-Sir) che la Procura di Milano avrebbe finalmente smascherato l'avvocato che materialmente, di suo pugno, scrisse i passi principali della sentenza Imi-Sir, ripresi poi secondo l'accusa e giudici milanesi, dal giudice Metta». «Leggo che si tratterebbe del professor Mario Are, dunque è ancora una volta dimostrato che Previti è innocente».

«Premesso che non ho nulla contro il prof. Are, che non conosco e che non ho mai incontrato - prosegue l'on. Previti -, rilevo che "Il Corriere della Sera" ha ignorato proprio il fatto più grave dell'intera vicenda e cioè che le autorità giudiziarie milanesi (pm e la sezione del tribunale presieduta da Paolo Carfì) hanno sempre saputo che l'avv. Are è stato l'autore dei documenti considerati come bozze della sentenza del giudice Metta».

«Infatti - sottolinea Previti -, già il 28 ottobre 1996, proprio dinanzi al pm Boccassini, l'avv. Are ha riconosciuto come propri tali documenti; e lo stesso riconoscimento è avvenuto platealmente e pubblicamente proprio dinanzi al giudice milanese Carfì, durante l'udienza del 23 febbraio 2001». «Dunque, giudici e pm milanesi, agendo in perfetta sintonia, dando così vita a un mostruoso organo epurativo - prosegue Cesare Previti -, hanno ignorato tale eccezionale risultanza probatoria pur di addebitarmi una fantomatica corruzione che non ho mai commesso». «Addirittura - scrive ancora il parlamentare di Forza Italia - si legge nella sentenza scritta dal giudice Carfì che sarei stato proprio io, insieme ad altri avvocati occulti, l'autore dei documenti che avrebbero costituito le bozze della sentenza del giudice Metta».



Cesare Previti a Montecitorio.

CONSULTA

Il giurista piemontese eletto all'unanimità

Zagrebelsky presidente: «La Costituzione è di tutti e non ha indirizzi politici»

ROMA «La Corte costituzionale non esprime alcun indirizzo politico. La funzione della Corte è la difesa della Costituzione, che siccome è di tutti non è di nessuno in particolare». È stata questa la prima dichiarazione resa alla stampa dal nuovo presidente della Corte Costituzionale, Gustavo Zagrebelsky. L'insigne giurista torinese è stato eletto al vertice della Consulta ieri mattina, dopo una brevissima camera di consiglio conclusa col voto unanime dei 15 giudici del collegio. Già vicepresidente della Corte dal dicembre 2002, Zagrebelsky succede a Riccardo Chieppa ed è il ventisettesimo presidente dell'organo preposto al controllo di legittimità delle leggi. A nominarlo giudice costituzionale era stato, nel 1995, l'allora Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro: un traguardo al quale Zagrebelsky, nato in Piemonte nel 1943, era approdato dopo una lunga carriera universitaria e dopo avere ricoperto delicati incarichi in seno al Csm e al ministero di Grazia e giustizia.

Riconosciuto come uno dei massimi esperti italiani di diritto costituzionale, Zagrebelsky rimarrà alla guida della Corte sino a metà settembre, scadenza del suo mandato. Otto mesi che si annunciano di fuoco vista la portata delle prossime udienze iscritte a ruolo. La Corte si troverà a sciogliere nodi di grande interesse politico. Si comincerà già il 24 febbraio quando verrà discussa la legge sull'immunità parlamentare. Il 9 marzo toccherà alla legge sul falso in bilancio impugnata nel processo All Iberian dove è imputato, tra gli altri, il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Poi ci saranno due pronunce sulla legittimità del provvedimento sul condono edilizio. E a seguire saranno giudicate la legge Cirami (che introduce il legittimo sospetto tra le cause di trasferimento di un processo), la legge sul patteggiamento allargato e, non ultima, la Bossi-Fini sull'immigrazione.

Il presidente Gustavo Zagrebelsky.

Dai magistrati contabili un attacco alla politica economica del governo mentre il premier Berlusconi precisa: «Per ora niente riduzioni dell'Irpef»

La Corte dei conti: Tremonti caso unico in Occidente

Pesanti rilievi: sprechi, scarsa trasparenza, abuso di consulenze. Il Centrosinistra: si dovrebbe dimettere

ROMA Da una parte la Corte dei conti che attacca la politica economica del governo, dall'altra Silvio Berlusconi che, a fine giornata, secondo copione già visto, cerca di togliere spazio alla magistratura contabile parlando di parità euro-dollaro e di riforma fiscale. «Il futuro ci deve portare alla parità euro-dollaro», dice il premier parlando ai rappresentanti del mondo della moda. E poi: «Ridurremo l'Irpef quando le condizioni dell'economia lo consentiranno».

Cronaca di una giornata convulsa, con un mini-giallo legato alla relazione del procuratore generale della Corte dei conti, con il Centrosinistra che invita il governo a dimettersi e chiede che Tremonti vada in Parlamento per riferire sui conti pubblici. La maggioranza difende l'operato del governo, ma Gianfranco Fini definisce «ottima» la relazione della Corte dei conti. Ottima anche quando il procuratore generale chiede, sull'onda di Parmalat, «una rivalutazione dei controlli da estendersi al campo della gestione delle pubbliche risorse, in qualsiasi forma sia effettuata».

Tre mazzate. Inaugurazione dell'anno giudiziario della Corte di conti. Nelle quattro pagine delle Sezioni riunite tre mazzate al governo. 1) Riforme caratterizzate «per formule di copertura nuove e inconsistenti»; 2) un'approvazione della Finanziaria «che ha travolto la procedura parlamentare condivisa affidando la manovra, fuori dalla disciplina della sessione di bilancio, ad un decreto legge»; 3) il decreto Taglia spese che ha dato «una discrezionalità al ministro dell'Economia che non ha riscontro nel panorama delle democrazie dell'Occidente».

Consulenze sospette. E in più, nella relazione del procuratore generale Vincenzo Apicella, un richiamo «non sull'uso, ma sull'abuso di consulenze chieste dalle amministrazioni a privati e degli incarichi ad essi attribuiti». Un modo di «fare amministrazione» che non utilizza le strutture esistenti e che «contribuisce di conseguenza ad aggravare i costi di gestione, a mortificare la professionalità di pubblici dipendenti e a far sorgere il sospetto di favoritismi». E, annuncia il procuratore, che è «cresciuto del 50% nell'ultimo anno in termini numerici e di costi». Non è d'accordo il ministro della Giustizia, Roberto Castelli, tirato in ballo da Apicella per il sottoutilizzo dell'Avvocatura dello Stato. «Senza il contributo di consulenti, la mia opera amministrativa sarebbe stata fortemente ridotta nella sua efficacia». Ecco, meriti condivisi.

Il ministro Tremonti

Il giallo e Robespierre. Le critiche della Corte dei conti a Tremonti sono in un allegato, non nella relazione del procuratore generale. Ma in conferenza stampa lo stesso Apicella chiarisce che si tratta di «anticipazioni» della relazione quadrimestrale che viene inviata al Parlamento. L'attenzione si sposta dalla relazione all'allegato.

L'opposizione attacca: «Chiediamo - dice Gavino Angius, capogruppo Ds al Senato - un'audizione immediata di Tremonti in Parlamento». «Tremonti è una specie di Robespierre di destra e credo che alle prossime elezioni farà la fine di Robespierre», commenta Clemente Mastella, Udeur. «Serve una commissione d'inchiesta sui conti pubblici, è stato certificato il fallimento di Tremonti e del governo», dice Paolo Giaretta, senatore della Margherita. Di Pietro: «Una relazione da notizia di reato».

Parità e Irpef. «Il futuro ci deve portare alla parità euro-dollaro», dice Berlusconi. E aggiunge: «Un euro vale 1,20 dollari e quindi per il grande mercato americano acquistare i prodotti che provengono dall'area della moneta unica diventa più difficile, creando restringimenti all'export». La riduzione dell'Irpef verrà, invece, «quando le condizioni dell'economia lo consentiranno».

L'imposta sugli utili delle aziende, invece, fa notare Berlusconi è già stata tagliata al 33%.

Alessandro Cecioni

FINI APPLAUDE

Ciampi con Fini ieri alla Corte dei conti. Fini ha definito «sicuramente di ottimo livello» e poi «ottima» la relazione del pg.

Il Capo dello Stato Ciampi con il procuratore generale Apicella.

A rischio la sostenibilità della finanza pubblica: il deficit del 2004 rischia di superare il 3 per cento del Pil

L'Ue boccia l'Italia: bilanci poco credibili

BRUXELLES Il programma del governo italiano per garantire la stabilità economica del Paese tra il 2003 e il 2007 è poco credibile perchè basato su previsioni di crescita troppo ottimiste, mentre la strategia per mantenere nello stesso periodo il bilancio sotto controllo è confusa, poco chiara. L'Italia, inoltre, se non metterà al più presto mano alle riforme, correrà seri rischi «per la sostenibilità a lungo termine delle finanze pubbliche». L'impietosa valutazione della strategia macroeconomica del ministro Tremonti è stata fatta dalla Commissione europea che ieri all'unanimità ha approvato le critiche al documento del nostro ministro del Tesoro. Il programma italiano di stabilità passerà il 10 febbraio al vaglio del Consiglio dei ministri economici e finanziari dei Quindici che alla luce della valutazione della Commissione potranno chiedere correzioni e chiarimenti al governo di Roma.

L'esecutivo comunitario è preoccupato dal «caso Italia», tanto che «ne seguirà da molto vicino l'evoluzione delle finanze pubbliche», ha detto il responsabile della politica economica e monetaria Pedro Solbes.

«La strategia di bilancio 2003-2007 contenuta nel programma non sembra offrire un margine di sicurezza sufficiente per impedire che il deficit pubblico italiano superi il 3% del prodotto interno lordo (Pil) nel caso di variazioni macroeconomiche», osserva la Commissione secondo cui già nel 2004 il deficit si avvicinerà pericolosamente alla soglia del 3% considerata come invalicabile dal Patto di stabilità e di crescita.

La Commissione punta il dito ancora una volta contro l'uso disivolto della «finanza creativa» cui il governo Berlusconi è ricorso per tappare buchi di bilancio. Secondo l'esecutivo comunitario, nel programma di stabilità economica presentato dall'Italia vi è «una mancanza di informazioni sulle iniziative previste in sostituzione delle misure una tantum varate per il 2004». Per la Commissione, inoltre, il rischio per l'Italia di sfondare la soglia del 3% sorge anche «dall'incertezza che regna nello scenario macroeconomico contenuto nel programma e dalla sottovalutazione della crescita delle spese primarie».

La Commissione solleva pesanti dubbi sulle previsioni di sviluppo contenute nel programma che giudica «ottimiste». Il governo Berlusconi basa il suo programma di stabilità su un'accelerazione progressiva della crescita del Pil che dovrebbe passare, secondo il premier, dall'1,9% nel 2004 al 2,6% nel 2007. La Commissione, più prudentemente, vista anche l'impennata dell'euro nel mercato dei cambi, stima che il tasso di crescita nell'Unione europea nei prossimi anni sarà intorno all'1,5%. Solbes ha rimproverato l'Italia anche per il rallentamento della riduzione del debito pubblico che nel 2003 era ancora il 106% del Pil, il più alto tra i paesi dell'Unione europea. «Rispetto agli impegni precedenti assunti dall'Italia -ha detto il Commissario- gli obiettivi di riduzione di deficit e debito sono stati rinviati di due anni. Nel documento si prevede di arrivare alla parità di bilancio e di passare sotto la soglia del 100% del rapporto debito-Pil, per attestarsi sul 98%, solo nel 2007». La Commissione chiede all'Italia una riduzione annua delle spese pari al 4% del Pil tra il 2004 e il 2007. Secondo Solbes, i rischi di sostenibilità per le finanze pubbliche italiane si potrebbero attenuare con una riforma del sistema pensionistico.

Alfredo Betti

EUROLANDIA

Passi avanti a Bruxelles sulla riflessione all'interno della Commissione europea circa il livello della spesa necessaria fra il 2007 e il 2013 per raccogliere le sfide della grande Europa a 27 Stati. Una nuova ipotesi di finanziamento delle prospettive finanziarie dell'Unione fisserebbe il tetto di spesa non più all'1,24 per cento del Pil europeo - come sostenuto finora - ma ad una quota lievemente più bassa, e cioè all'1,22 per cento.

Si fa sempre più aspra la polemica ai vertici della televisione pubblica. In serata scoppia un nuovo clamoroso caso. La denuncia della Fnsi

E il Tg1 della sera «oscura» il procuratore

Altra bufera su Mimun. Il presidente Rai: azienda mattatoio di professionalità

ROMA Lucia Annunziata getta le spugna per la scelta dei conduttori della fascia «elettorale» che fu di Enzo Biagi e del Fatto e denuncia: «Questa azienda sta diventando un mattatoio delle professionalità, non ho più intenzione di occuparmi della fascia delle 20.30», dice il presidente dopo che il consiglio d'amministrazione ha bocciato perché non graditi al governo Ferruccio De Bortoli e Giulio Anselmi da lei proposti come conduttori in alternanza all'inossidabile Bruno Vespa.

Le parole del presidente precedono di poche ore l'infuocata assemblea del Tg1 che di fatto sfiducia il direttore Clemente Mimun. Predisponendo anche un pacchetto di scioperi, tre giornate, come ultima ratio in assenza di «atti concreti», in grado di ripristinare un livello minimo di pluralismo. Il documento dà mandato al cdr di organizzare iniziative adeguate, ma l'idea è quella di un clamoroso black out.

E in serata scoppia un nuovo clamoroso caso. La denuncia viene dal segretario della Fnsi, Paolo Serventi Longhi: «La commissione parlamentare di vigilanza, nell'audizione prevista per la prossima settimana, potrà chiedere al direttore del Tg1 Clemente Mimun perché nel Tg1 della sera la notizia delle critiche del procuratore generale della Corte dei Conti alla politica economica del governo non sia stata fornita agli italiani dal maggiore telegiornale».

«È incredibile - continua Serventi - quanto sta accadendo al Tg1: tutti i telegiornali, anche del concorrente privato, hanno sottolineato le critiche di Apicella a Tremonti, mentre il telegiornale di Mimun si è limitato a generiche osservazioni su aspetti marginali della relazione. La commissione di vigilanza - conclude il segretario - potrà chiedere e ottenere facilmente la cassetta che dimostra l'assurdo modo di concepire l'informazione da parte di Mimun».

La commissione di Vigilanza annuncia di aver convocato per martedì prossimo Mimun sul «disagio» nel suo telegiornale. A Saxa Rubra, dopo quattro ore di discussione, i mezzibusti del Tg1 votano all'unanimità un documento con il quale si chiede che il principale telegiornale italiano «torni ad essere uno strumento di garanzia per tutti». All'assemblea partecipano circa settanta dei 110 giornalisti. Tra gli assenti si notano Attilio Romita e Susanna Petruni, entrambi considerati vicini a Forza Italia e appena promossi da Mimun tra i conduttori.

È Daniela Tagliafico, vicedirettore dimissionario dopo aver denunciato in una lettera le manipolazioni pro maggioranza effettuate dalla direzione con il metodo «panino», a parlare per prima. Poi ognuno racconta episodi e scorrettezze subite. «Se al mercato raccogliamo testimonianze contro il caro prezzi e lamentele per le cose che non vanno spesso non trovano spazio nei servizi». «Non usciamo neanche più per raccogliere le dichiarazioni dei politici», aggiunge un altro.

«Oggi la missione del servizio pubblico del Tg1 è gravemente compromessa da una gestione che non rispetta le regole di informazione equilibrata», recita il testo finale.

La grana Tg1 approderà martedì in Vigilanza. Lo stesso giorno in cui la maggioranza spera di dare il via libera alla legge Gasparri. Oggi il ddl tornerà in aula ma nell'Udc c'è chi annuncia battaglia sul Sic.

Maria Berlinguer

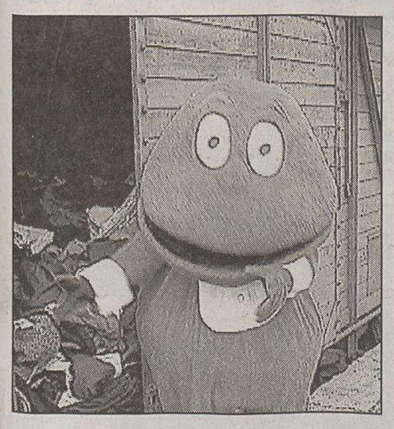
Il presidente della Rai, Lucia Annunziata.

Assemblea dei giornalisti contro il direttore. La questione approderà martedì in Vigilanza, giorno scelto dalla Cdl per l'Ok alla riforma tv

Lilli Gruber: «No a giacche politiche»

ROMA Il rifiuto di avere una casacca politica è stato il leit-motif di molti interventi dei giornalisti del Tg1 riuniti in assemblea. A cominciare da David Sassoli che ha rifiutato le accuse di appartenenza politica, mentre Lilli Gruber ha citato gli appelli sul pluralismo del Capo dello Stato: «Per noi sono un faro - avrebbe affermato - e se Ciampi continua a ripeterli vuol dire che un'emergenza informazione in questo Paese c'è, e noi non possiamo far finta di niente. Nessuno si permetta - ha ribadito - di metterci una giacca politica». All' assemblea ha fatto una breve apparizione anche Francesco Giorgino, oggi impegnato come caporedattore facente funzioni della cronaca.

Auditel, la rimonta di Viale Mazzini



Il Gabibbo di «Striscia la notizia».

ROMA «Affari tuoi» batte «Striscia la notizia» nella classifica dei programmi più visti del 2003. Dati Auditel alla mano, il quiz-varietà condotto da Bonolis si attesta al sesto posto tra le cinquanta trasmissioni più seguite dello scorso anno. Il tg satirico arriva solo decimo, dopo anni di permanenza sul podio. Le reti del Biscione però conquistano la palma d'oro della prima serata con il 44,90% di share contro il 44,66 della Rai, che perde un punto rispetto al 2002. Un anno vissuto all'insegna della rimonta dunque per l'azienda di Viale Mazzini. Con una primavera «difficile» e un autunno in netta crescita: il migliore degli ultimi sette anni. «Quando i dati sono buoni è di cattivo gusto rovinare la festa in famiglia - esordisce il presidente Annunziata commentando i risultati - spero solo che l'abbondanza possa diventare qualità. La forza della Rai sul mercato è garanzia di autonomia». «Sono d'accordo con Del Noce - ribadisce il direttore generale Flavio Cattaneo - di tenere indenne Raiuno dal contatto coi reality, ma sono d'accordo anche con Marano che utilizza questi format per catturare il pubblico giovane».

DALLA PRIMA PAGINA

Nordest (Italia) lavori in corso

Se non sbaglio il professor Emilio Franzina deve aver recentemente osservato che il grande assente è oggi il tempo, nel senso che tutto muta in fretta e furia senza che nulla diventi stabile. Condivido al cento per cento, aggiungendo che tanta precarietà anche nel dislocamento del consenso popolare diventa plateale al momento di andare a votare.

Dieci anni fa, quando la gioiosa macchina elettorale della sinistra era data per ultra vincente, vinse Berlusconi al primo colpo con un movimento che aveva 100 giorni di vita. Nel 1996, quando Berlusconi considerò Prodi un innocuo pezzo restaurato della prima repubblica, vinse Prodi. Nel 2001, dopo cinque anni di governo del Centrosinistra, l'elettorato ha premiato il Centrodestra. Nel 2006, conclusi i cinque anni di Berlusconi, chissà.

Non si è ancora rassodato il tempo della politica italiana. E Diamanti confessa fin d'ora che dovrà sfornare mappe a lungo: ha ragione a prenotare altre ricerche sul nostro "lavori in corso". Gli schieramenti si fronteggiano ferocemente in prima linea ma sapendo che nelle retrovie può ancora capitare di tutto. Più che schieramenti, sono assembramenti dai quali emerge soltanto il leader: esisto dunque siamo. I programmi restano tuttora in retrovia, medie ponderate tra Bossi e Follini da un lato; dall'altro tra Mastella e Diliberto. Programmi presunti, si direbbe, nel nome dei governi dell' emendamento.

Ilvo Diamanti scava nel libro dentro l'idea del territorio. La fa diventare un concetto basilare, una categoria del pensiero politico senza il quale non si capirebbe niente dell' Italia bianca e rossa di ieri, e tanto meno del partito territoriale dell'Italia verde di Bossi, ma nemmeno del "partito senza territorio" dell'Italia azzurra di Berlusconi che, contrariamente al luogo comune, le mappe dimostrano non essere dominante a Nordest.

Se posso aggiungere, un territorio anche Berlusconi ce l'ha. E' Forza Italia in sé. Forza Italia é il territorio di Berlusconi, in esclusiva. Anche per questo il suo leader è condannato a impostare ogni campagna elettorale, compresa la prossima europea, come una battaglia di confine, la sua privata linea del Piave, come un *aut aut*, un eterno con me o contro di me, un atto di fede per dirla con Baget Bozzo, un vincere tutto o tutto perdere. Se fa il lifting, sceglie il decennale di Forza Italia quasi a voler dire che il volto coincide con il partito.

Non è mai esistita Forza Italia, che prevede adunate non congressi, credenti non simpatizzanti, devoti più che iscritti. Esiste Forza Silvio Berlusconi, il partito al singolare, organizzato sul numero uno. E questa, oltre che un'anomalia, è anche lo sbocco coerente della politica italiana, la più sfasciata dalla caduta del Muro comunista del 1989. Un giorno Mino Martinazzoli, da ultimo segretario dello scudo crociato, concluse che la Dc era "un cimitero". Da quella mappa di cimitero è nata questa specie di seconda repubblica: meglio in transizione che defunta. Almeno questo risulta, nonostante tutto.

Giorgio Lago

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Ciro Esposito, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Alessandro Mezzena Lona (responsabile), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Arianna Boria. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi (vice), Roberta Giani. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 210,00 (fest. € 210,00) - Finestrella 1.a pag. € 800,00 (fest. € 840,00) - Legale € 410,00 (fest. € 492,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 28 gennaio 2004 è stata di 51.100 copie.
Certificato n. 5065 del 25.11.2003

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

L'ex patron tramite i legali scrive al commissario Bondi per mettere a disposizione i suoi beni: un veliero, una tenuta agricola, una società di costruzioni

Da Tanzi 35 milioni per salvare Parmalat

L'imprenditore ancora sotto torchio a San Vittore. Tonna chiede l'unificazione dell'inchiesta a Parma

MILANO Calisto Tanzi mette a disposizione 35 milioni di euro (70 miliardi di lire) «per contribuire a salvare il gruppo». L'ex patron di Parmalat, tramite i suoi avvocati, scrive una lettera al commissario Bondi mentre l'inventario è affidato a un commercialista. Sul fronte dell'inchiesta, però, una richiesta importante arriva dal legale di Fausto Tonna: il procedimento va unificato a Parma. «Anche l'aggiotaggio, reato per il quale si procede a Milano, è stato commesso a Parma. Un processo unico e non spezzettato giova a tutti, innanzitutto a coloro che sono stati danneggiati», spiega l'avvocato Dominioni. Il legale ha chiesto alla procura di Milano di dichiararsi «incompetente» e di trasmettere gli atti a Parma. «In caso contrario - dice il legale - ci rivolgeremo alla Cassazione». «È una questione seria, che si discuterà nelle sedi competenti. Volenti o nolenti, l'inchiesta principale è qui», dice il Pm di Parma Antonella Ioffredi.

Ai di là delle dichiarazioni ufficiali la situazione è questa: la procura di Milano vorrebbe arrivare a un processo in tempi veloci, con rito immediato, per il solo reato di aggiotaggio (l'aver fornito notizie false per sostenere il titolo in Borsa), con imputati Tanzi, i membri del consiglio di amministrazione di Parmalat, i sindaci e i revisori dei conti (gli indagati, finora, sono 25). Una strada per arrivare al processo è quella di finire l'inchiesta (e dunque chiedere di fare il processo) prima che la Cassazione venga incaricata della vicenda. E questo spiega la grande fretta degli investigatori che ieri, per il quarto giorno di fila, hanno interrogato ancora Calisto Tanzi (i suoi difensori, per sollecitare la concessione degli arresti domiciliari hanno chiesto anche una perizia psichiatrica).

Il veliero di Tanzi. L'ex patron di Collecchio, per arrivare a 35 milioni, mette a disposizione il suo veliero d'epoca, il «Te Vega», ormeggiato a La Spezia, e valutato 10 milioni. Ma c'è un intoppo: il veliero è intestato a una società del Lussemburgo e quindi è sotto sequestro perchè la magistratura del Principato ha avviato su Parmalat un'inchiesta per riciclaggio. Comunque, nella lista c'è una tenuta agricola a Rimigliano, in Toscana e il 40% delle azioni della Bonatti, una società di costruzioni.

Un'inchiesta a Roma. La procura di Roma ha aperto un fascicolo dopo le ispezioni della Finanza alla Banca d'Italia e alla Consob. Si vogliono accertare i rapporti fra le banche da una parte, Parmalat e Cirio dall'altra. Inoltre si vuole stabilire come le due istituzioni abbiano vigilato sulle emissioni dei bond.

De Mita. Ciriaco De Mita, indicato come uno dei politici che potrebbe aver aiutato l'ex patron della Parmalat, dice di aver avuto «con Tanzi un rapporto di stima e di amicizia e mai di affari».

Un caso isolato. Il capo del governo, fra tante polemiche sulla credibilità del «sistema-Italia», dice che «Parmalat è un caso isolato. Nessuno poteva prevedere quello che sarebbe successo». «È come se un buon padre di famiglia - aggiunge Berlusconi - fosse stato coinvolto in qualcosa più grande di lui».

I funerali di Bassi. C'erano la moglie, il figlio di 4 anni, i genitori, gli amici e i colleghi della Parmalat, ieri ai funerali di Alessandro Bassi, il funzionario che si è suicidato venerdì scorso. «Mio fratello non stava bene. Ma chi poteva pensare che avrebbe fatto questo?», dice la sorella.

Gigi Furini

Tanzi collabora e mette a disposizione 35 milioni.

CIRIO: VIA AL PIANO DI VENDITA

ROMA Separare il verde dal rosso, cioè i prodotti a base di frutta della Del Monte dal pomodoro della Cirio e De Rica. Continuare a rimettere in sesto i conti del gruppo, per vendere le società del gruppo al miglior prezzo possibile. Si riassume così il programma di vendita della Cirio messo a punto dai commissari straordinari, uno dei quali, Mario Resca, azzarda una previsione: se tutto andrà bene, si potranno «fare pagamenti (agli obbligazionisti dei Cirio-bond), anticipare già soldi entro la fine dell'anno». I tre commissari nominati dal ministro dell'Industria Antonio Marzano, però, lanciano anche un avvertimento: i tempi per la vendita dovranno essere brevissimi e le banche non devono togliere il loro sostegno finanziario, altrimenti gli obbligazionisti saranno ancora più penalizzati.

Il leader dei Ds a Collecchio con Bersani presenta una proposta di legge per la tutela dei risparmiatori

Fassino: le banche riacquistino le azioni

«Via libera alle azioni legali collettive sul modello americano»

PARMA «Per ridare fiducia ai risparmiatori occorre che le banche risarciscano o riacquistino tutti i titoli venduti». È la proposta di Piero Fassino per tutelare i risparmiatori della Parmalat, lanciata proprio a Collecchio, dove il segretario della Quercia, con il responsabile economico dei Ds, Pier Luigi Bersani, ha incontrato ieri una folta e preoccupata delegazione di lavoratori dell'azienda di Tanzi e di rappresentanti sindacali. La proposta - firmata anche da Violante, Visco, Agostani, Benvenuto e Gambini - è stata depositata una settimana fa in Parlamento.

«È la prima risposta organica dopo il crack - ha detto con un certo orgoglio Bersani - è la risposta allo spettacolare intervento di Berlusconi che aveva detto che l'opposizione non era in grado di fare proposte. Questa è la prova provata che noi le facciamo».

La legge targata Ds prevede che in caso di emissioni di obbligazioni riservate ad investitori istituzionali, gli stessi debbano far trascorrere un anno prima di venderle ai risparmiatori; e che i titoli a rischio siano venduti solo a investitori di professione e non a sprovvedute casalinghe o pensionati. Nel caso in cui un cliente si incaponisse nel voler comprare titoli ad alto rischio, dovrebbe sottoscrivere, nero su bianco, la sua volontà. Via libera, inoltre, alle azioni collettive (*class action*) sul modello americano, che permetterebbero ai risparmiatori di unirsi per dar vita ad azioni legali collettive, e quindi più incisive. Sulle autorità di vigilanza, la proposta apre al modello tripartito con funzioni attribuite in base alle competenze. Alla Consob la vigilanza sulla trasparenza; alla Banca d'Italia la stabilità; all'Authority del mercato la tutela della concorrenza, anche per le banche. Da cancellare Isvap (controllo sulle assicurazioni), Covip (fondi pensione), Uic (cambi) e Cicr (credito e risparmio). «Il Cicr fa più danno che guadagno» borbotta Bersani. Ancora.

Previste una Commissione bicamerale - chiamata a un parere vincolante sulla nomina dei membri della Consob - e la carica a tempo per il governatore di Bankitalia, con la durata stabilita dallo statuto dell'istituto. Più poteri alla Consob - sia d'ispezione, sia di sanzione - che potrà anche convocare gli organi aziendali e richiedere all'autorità giudiziaria ispezioni, perquisizioni, sequestri, intercettazioni e avvalersi della Guardia di Finanza. Più potere anche alle minoranze, in tema di diritto societario, e un revisore unico nelle società, comprese quelle estere. Qualora un gruppo controlli società off-shore, domiciliate cioè nei paradisi fiscali, la quotazione in Borsa sarebbe possibile solo nel rispetto degli standard di trasparenza. Inevitabile l'inasprimento delle sanzioni per il falso in bilancio «perché - dice Fassino - bisogna cambiare rotta rispetto alla legge del 2001, che ha abbassato sensibilmente le pene». «La legge è anche una critica ai battibecchi e agli scontri di potere di questi giorni, che ai risparmiatori portano solo disagi» spiega Bersani, mentre un Fassino soddisfatto fa sapere che la proposta «ha trovato una larga condivisione».

Claudia Zamorani

Pensioni, una delle tante manifestazioni contro la riforma.

RYANAIR NEL MIRINO UE

Bruxelles è «favorevole sia alle compagnie aeree low cost che allo sviluppo del trasporto aereo regionale, ma nel caso della situazione di Ryanair all'aereoporto belga di Charleroi dobbiamo assicurarci che non siano state violate le regole e che non vi sia nulla d'illegale». Così Gilles Gantelet, portavoce della commissaria Ue ai trasporti Loyola de Palacio su Ryanair su cui la commissione sta verificando la compatibilità di alcuni vantaggi fiscali forniti al vettore dall'aereoporto di Charleroi. La decisione di bruxelles, attesa per il tre febbraio, dovrebbe essere quella di chiedere la restituzione di «milioni di euro» di aiuti.

Il ministro del Welfare Maroni preme sull'acceleratore e avverte che non ci sarà alcuno stop all'iter della legge

Pensioni, piace il mix tra età e contributi

Formulato un nuovo meccanismo di calcolo. Sindacati sul piede di guerra

ROMA La verifica di Governo non rallenterà in alcun modo l'iter della riforma della pensioni, all'esame della Commissione Lavoro di Palazzo Madama. Lo dice a chiare lettere il ministro del Welfare Roberto Maroni che nega qualunque colpo di freno. «Abbiamo previsto un percorso molto chiaro, la delega - spiega - andrà all'esame dell'Aula dopo il federalismo. Anzi, chiederemo alla prossima riunione dei capigruppo di calendarizzare la riforma delle pensioni, in modo tale che il voto inizi non appena terminato l'esame della devolution».

Insomma, Maroni preme sul pedale dell'acceleratore tanto da precisare che la riforma verrà approvata dalla Camera come è nel testo licenziato dal Senato, ovvero senza apportare modifiche. Non solo: il ministro esclude un voto di fiducia a Montecitorio - «se ci sarà un forte ostruzionismo, porremo il voto di fiducia ma non per mettere d'accordo la maggioranza» - e ribadisce che tutto filerà liscio e senza intoppi. E infatti pare concretizzarsi tra le fila della maggioranza l'ipotesi della «quota 95-96», come mix tra età anagrafica e contributiva. Questo nuovo meccanismo di calcolo, che consentirebbe di superare il cosiddetto «scalone» della riforma del Governo e cioè l'innalzamento tout court da 35 a 40 anni dal 2008, è un'ipotesi «largamente condivisa», fa sapere Oreste Tofani, vicepresidente dei senatori di An e responsabile previdenza del partito.

In termini di risparmio, quota 95 (che rappresenterebbe, appunto, la somma tra età anagrafica e contributiva anche se resta da definire l'entità di ciascuna) produrrebbe una minore spesa pari allo 0,45% del Pil. Per arrivare allo 0,7% di risparmio sul Pil, che è l'obiettivo fissato dal Governo, resterebbe così da garantire uno 0,25% (rispetto al Pil) di minori spese.

Tra le ipotesi più accreditate, la chiusura di 2 delle 4 finestre previste dalla riforma Dini per le pensioni d'anzianità.

Ma la «fretta» del Governo impensierisce i sindacati. Così, il leader della Cisl Savino Pezzotta definisce «strane le affermazioni di Maroni», visto che «il governo era impegnato a fare alcuni emendamenti». E, con una lettera, chiede un incontro al segretario generale della Cgil Guglielmo Epifani e della Uil Luigi Angeletti, «per valutare e chiarire le reciproche posizioni». Come dire, che si sente puzza di bruciato...Intanto, la Ragioneria generale dello Stato fa una stima sui risparmi di spesa pensionistica derivanti dal super bonus per restare al lavoro e dai nuovi criteri di pensionamento a partire dal 2008 che dovrebbero ammontare a 36,320 miliardi nel periodo 2005-2013.

Marco Santillo

Trasporti: domani paralisi in mezza Italia

ROMA I margini sono sempre più esigui. Lo sciopero degli autoferrotranvieri che domani dovrebbe mettere in ginocchio le città italiane appare ormai inevitabile. Come annunciato, dunque, sarà un venerdì di fuoco per il traffico locale. Ventiquattro ore di protesta paralizzeranno mezza Italia, anche se ci sarà - come confermano le organizzazioni dei lavoratori - il rispetto delle fasce garantite (tre ore al mattino, tre ore la sera, con scansioni diverse da città a città). Ma un piccolo passo avanti c'è stato: lo stop non interesserà Catanzaro, Brindisi e Napoli. Dopo aver accolto l'invito della Commissione di garanzia a differire lo sciopero a Milano per evitare la concomitanza con il fermo dei tassisti, il Coordinamento Nazionale dei Sindacati di Base ieri ha fatto sapere che la protesta non interesserà il bacino di utenza delle società di trasporto pubblico per le quali erano stati proclamati in precedenza scioperi nei giorni immediatamente precedenti o successivi al 30 gennaio.

DALLA PRIMA PAGINA

Chi teme i controlli

L'opposizione aveva dichiarato la propria disponibilità a collaborare alla riscrittura delle regole che presiedono alla tutela del risparmio, garantita come un diritto dalla nostra Costituzione. Erano circolate ipotesi interessanti e da parte di esponenti della maggioranza erano state messe da parte alcune proposte sulle quali una larga convergenza non sarebbe stata possibile. L'orientamento prevalente vedeva come indispensabile un rafforzamento dei poteri di controllo della Consob e un inasprimento delle sanzioni.

Qualcuno, nella Casa delle Libertà, era arrivato a ipotizzare una revisione della legge sul falso in bilancio, allo scopo di dare un importante segnale politico. Si sarebbe trattato, infatti, di una provvidenziale inversione di tendenza, dopo due anni e mezzo che governo e maggioranza, con i loro atti, hanno continuamente suggerito la futilità del rigore, nella finanza, ma anche in altri settori. Eravamo interessati a questo cambiamento.

Ora sembra che tutto si sia fermato. Non vogliamo credere che il ritorno del Cavaliere, con la sua contrarietà esplicita verso controlli più forti ("Non vorrei che si faccesse la caccia alle streghe", ha detto appena rientrato dopo il lungo "tagliando"), sia stato la causa di questo stop.

Ci aspettiamo che il ripetuto appello del ministro Alemanno a procedere in fretta abbia un qualche riscontro tra i suoi colleghi di governo. Registriamo, tuttavia, che l'ultimo Consiglio dei ministri non ha ritenuto di procedere ad atto alcuno sulla questione e che nella maggioranza le idee non sono certo univoche.

I risparmiatori, intanto, attendono che qualcuno li risarcisca. Essi, infatti, avranno ben poca soddisfazione dal cambiamento del sistema delle regole, qualora ci si arrivi. Parallelamente all'impegno della politica sulle riforme, deve esserci allora un intervento delle banche con impegno pubblico per forme di risarcimento sia per il caso Cirio che per quello Parmalat. E' bene che il mondo economico e quello politico si rendano conto pienamente che, anche in Italia, ai tre soggetti della tradizionale dialettica (governo, sindacati, imprenditori) si è aggiunto il consumatore, che deve essere considerato soggetto della dialettica sociale.

Quanto alle regole, il nostro orientamento era stato reso noto già prima del caso Parmalat: da oltre un anno e mezzo ci sono in Parlamento proposte dell'Ulivo sul riordino delle autorità di garanzia.

La sostanza del nostro ragionamento riguarda un sistema a tre pilastri, in cui la stabilità sia tutelata dalla Banca d'Italia, la concorrenza tra le banche sia dell'Antitrust e il controllo della trasparenza sia esercitato da una Consob rafforzata.

Ci auguriamo che il governo la smetta una volta per tutte con gli scontri istituzionali e affronti le questioni "vere", come il caso Cirio e il caso Parmalat. Quanto sta avvenendo in questi giorni, anche in Parlamento, purtroppo non ci sembra andare nella giusta direzione.

Enrico Letta
**responsabile economico della Margherita*

Greenspan non tocca i tassi In ripresa le Borse europee

ROMA La Federal Reserve, in linea ha lasciato invariato il costo del denaro negli Stati Uniti. Il tasso interbancario sui Fed Funds resta dunque fermo all'1%, il livello più basso da 45 anni a questa parte. La decisione del *Federal Reserve Market Committee*, il comitato esecutivo della Fed, era prevista dagli analisti. L'ultima sforbiciata del Fomc risale allo scorso 25 giugno, quando tagliò i tassi Usa di 25 punti base. Secondo Greenspan la ripresa della produzione negli Usa appare decisamente sostenuta, ma il mercato del lavoro continua ad essere debole. Intanto dopo un'avvio poco intonato, sono tornati gli ordini in acquisto su quasi tutte le Borse del Vecchio Continente, nonostante il rallentamento registrato dagli ordinativi Usa in dicembre. Note positive, l'inatteso rialzo della fiducia delle imprese italiane nella ripresa dell'economia e il recupero del dollaro nei confronti della moneta unica europea. **Le chiusure**: Londra +0,47%; Parigi +0,25%; Francoforte +0,38%; Milano +0,27%.

La biblioteca del Piccolo "Trieste d'Autore"

TITOLI ANCORA DISPONIBILI

1 UNA VITA *Italo Svevo*
2 DANUBIO *Claudio Magris*
3 MATERADA *Fulvio Tomizza*
4 LA TESTA FRA LE NUVOLE *Susanna Tamaro*
5 L'ONDA DELL'INCROCIATORE *Pier Antonio Quarantotti Gambini*
6 L'AUSTRIA ERA UN PAESE ORDINATO *Carpinteri & Faraguna*
7 IL FANTASMA DI TRIESTE *Enzo Bettiza*
8 L'ADESCAMENTO *Renzo Rosso*
9 QUADERNO D'ISRAELE *Giorgio Voghera*
10 ERNESTO *Umberto Saba*
11 STORIE DELL'OTTAVO DISTRETTO *Giorgio e Nicola Pressburger*
12 IL MIO CARSO *Scipio Slataper*
13 IL RITORNO DEL PADRE *Giani Stuparich*
14 A PERDIFIATO *Mauro Covacich*
15 IL RE NE COMANDA UNA *Stelio Mattioni*
16 VERDE ACQUA *Marisa Madieri*
17 PONTE PERATI. LA JULIA IN GRECIA *Manlio Cecovini*
18 LA CONGIURA DI TRIESTE DA MATHIAS SANDORF *Giulio Verne*

IN EDICOLA

19 GABBIANO REALE (Prose rare e inedite) **Biagio Marin** *29 GENNAIO*

PROSSIME USCITE

20 APPUNTAMENTO A TRIESTE **Giorgio Scerbanenco** *5 FEBBRAIO*
21 LA VARIANTE DI LUNEBURG **Paolo Maurensig** *12 FEBBRAIO*
22 LA LINEA DEI MIRTILLI **Paolo Rumiz** *19 FEBBRAIO*

NUOVA EUROPA In vista dell'adesione di Lubiana all'Unione l'obiettivo è quello di ripristinare la situazione urbanistica prima del 1947 quando il «muro» ancora non esisteva

Gorizia si fa bella: un cantiere sotto tre bandiere

Un incarico sovranazionale per la realizzazione del progetto che rifarà il «look» al piazzale della Transalpina

GORIZIA Due Stati che si specchiavano lungo quella che era la cortina di ferro. E due Comuni separati da 56 anni da un confine che il trascorrere del tempo ha inesorabilmente, e per fortuna, reso sempre più morbido. E due appalti che però seguono procedure diverse nell'affidamento dei lavori. Ma che hanno un solo obiettivo: realizzare la prima opera pubblica concordata dalle amministrazioni comunali di Gorizia e Nova Gorica. La città si riappropria, sia pure di un fazzoletto, del territorio che era stata costretta a cedere alla Jugoslavia.

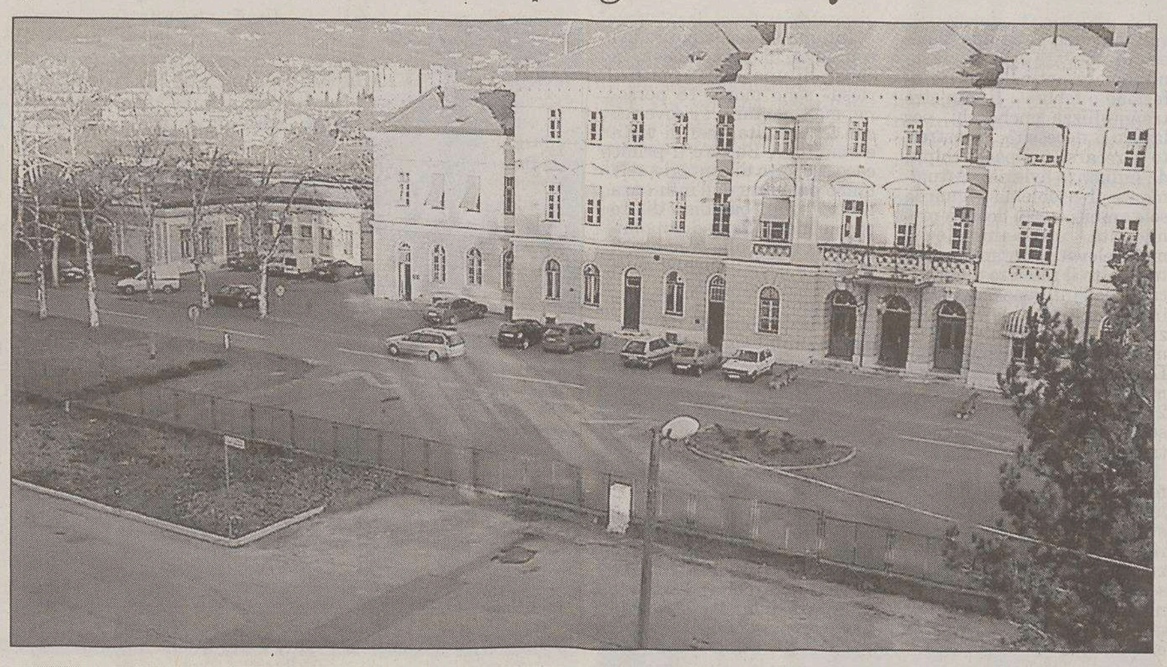
Un progetto, questo, che ha più di qualche aspetto inedito nelle relazioni tra Stati confinanti. A cominciare dall'incarico sovrannazionale per la redazione del progetto che il Comune di Gorizia, concorde quello dirimpettaio, ha affidato all'architetto Romano Schnabl che si avvale della collaborazione dell'architetto Roberto Daris. Per passare a un'altra fase, quella dell'appalto dei lavori. Perchè ciascuna delle due amministrazioni affiderà i lavori che rientrano nei rispettivi territori nazionali. Per finire, al cantiere. Che diventerà «terra di nessuno» entro il quale le imprese si muoveranno liberamente, concordando l'acquisto di materiali (se per l'asfalto non ci sono problemi, deve essere invece un solo fornitore degli otto metri cubi di pietra lavorata o di quel minimo di arredo urbano che consiste in elementi tubolari).

Un cantiere sotto tre bandiere, insomma: italiana, slovena e il vessillo dell'Europa. Perché la riqualificazione del piazzale della Transalpina è stata pensata non solo per offrire uno spazio dignitoso per festeggiare l'ingresso della Slovenia nell'Unione europea. Soprattutto perché il progetto anticipa la nuova viabilità in questa zona quando tra tre anni il confine sarà eliminato definitivamente.

Demolire il muretto per 43 metri, sbullonare e rimuovere la rete sono operazioni di ordinaria amministrazione anche per un artigiano «fai da te». Il vero problema è quello di non riscostruire quella barriera effimera a festeggiamenti conclusi, dal 2 maggio in poi. Già, perché se l'obiettivo è quello di ripristinare la situazione urbanistica prima del 1947, con la gente libera di andare a zonzo, allora non è proprio il caso di rialzare già il 2 maggio quella frontiera. Che comunque sarà spianata nel 2007. E senza prendere a pretesto questioni di sicurezza nazionale. Perchè oggi, come ieri, chi vuole passare clandestinamente il confine può farlo tranquillamente, sempre che non incappi nel servizio di vigilanza, centro metri più a nord. E dall'altra parte, 200 metri più in giù della Transalpina Dove una rete da giardino, o meglio quel che resta di quella barriera, è sostituita da cippi confinari soffocati dall'erbaccia.

Sarà rialzata la rete? Basterà una catenella, e un cartello che avvisa che un passo oltre ci si ritrova in un altro Stato, a delimitare in modo soft ill confine ancora per tre anni? «La volontà del Comune è di non installare più la rete, è lapalissiano. Non c'è ancora una decisione definitiva che è demandata ad accordi tra gli organi di polizia italiani e sloveni», mette le mani avanti l'assessore Bruno Crocetti. Che non dispera, anche dal punto di vista professionale, dal poter vedere com'era la città senza il confine. Lunedì, tra l'altro, questo aspetto, visto dall'osservatorio d'oltre confine, sarà affrontato nel Comune di Nova Gorica con i vertici della polizia slovena.

Luigi Turel



Il piazzale della Transalpina sarà il cuore dei festeggiamenti che il prossimo primo maggio saluteranno l'ingresso ufficiale della Slovenia nell'Unione europea.

LA SCHEDA

Dai cavalli di frisia al mosaico di pace

- Settembre 1947, cavalli di frisia e filo spinato segnano il nuovo confine nella zona nord della città.
- Nel 1950 gli sloveni possono riattraversare il confine per riabbracciare, dopo tre anni, i parenti. È il 13 agosto, è domenica, e quella giornata viene ricordata come la «domenica delle scope».
- Dopo il trattato di Osimo del 1975 viene eliminata la sconcezza del filo spinato sostituita dal muretto sormontato da una rete ma solo all'altezza del piazzale della Transalpina.
- «Operazione Svitol» il 21 dicembre 1995 del consigliere comunale dei Verdi Renato Fiorelli: stufo di tante belle parole sulla necessità di abbattere il confine, passa all'azione togliendo un tratto di rete che poi porta in Consiglio comunale.
- La rete viene tolta ufficialmente per la prima volta nel 2001 per i festeggiamenti, organizzati dai Comuni, di Gorizia e Nova Gorica del Millenario della città. Il confine diventa virtuale, almeno per un giorno, per consentire lo svolgimento del maxi concerto.
- È partito il conto alla rovescia per l'abbattimento del confine, ma solo per un tratto di 43 metri che corrispondono alla lunghezza della facciata della stazione ferroviaria della Transalpina. Il 3 febbraio 2004 il Comune di Gorizia appalterà i lavori di riqualificazione del piazzale in territorio italiano. Entro il 7 febbraio anche il Comune di Nova Gorica procederà all'affidamento degli analoghi lavori in territorio sloveno previsti dal progetto che le due Amministrazioni comunali hanno commissionato all'architetto Romano Schnabl che si avvale della collaborazione dell'architetto Roberto Daris.
- Entro il 27 marzo dovrà essere completato il maquillage del piazzale con le predisposizione della rotonda al cui interno sarà realizzato un mosaico, dal diametro di 16 metri, firmato dall'artista triestino Franco Vecchiet.

NUOVA EUROPA Proposto un calendario di appuntamenti ma mancano le date. Appello all'amministrazione comunale

Critici i commercianti: la città si svegli

GORIZIA Trenta mongolfiere, sei gruppi bandistici, due maratonine di sei chilometri, una sfilata folcloristica. E poi, i collaudati mercatini dell'artigianato, dell'antiquariato e di prodotti biologici. Anche i commercianti di Gorizia, per ora solo una parte, vogliono partecipare alla festa. Con questi effetti speciali pensati dal gruppo, un centinaio di negozianti, capitanato da una figura di sicuro riferimento del commercio goriziano: Claudio Orzan. L'obiettivo è di organizzare una mega festa da mettere in scena l'ultima domenica di aprile, festa da ripetere alla stessa data anche in futuro per celebrare la «Festa della riunificazione della città».

Ma non tutti i commercianti goriziani sentono aria di festa. Anzi, sono molti quelli che denunciano preoccupazioni anche alla luce della sofferenza causata dai centri commerciali. E che temono, con l'ingresso della Slovenia nell'Ue, ulteriori contraccolpi.

Quanto alla «Festa della riunificazione» ci sarebbe già uno sponsor d'eccezione: i casinò della Hit di Nova Gorica e un importante gruppo bancario. Oltre alla festa della riunificazione, il calendario proposto dal gruppo di commercianti al Comune Gorizia presenta una serie di appuntamenti che vanno dalla festa internazionale dei fiori a maggio, all'anniversario dell'intitolazione del corso a Francesco Giuseppe nella seconda domenica di luglio, alla festa della Dama bianca a settembre e a quella della Contea a ottobre. «I festeggiamenti - sottolinea il promotore Orzan - dovrebbero venir programmati con immediatezza, prima che Nova Gorica ci preceda nella scelta delle date, alcune delle quali sono molto importanti per poter efficacemente contrastare la pesante crisi che grava sulla città».

Le proposte dei commercianti trovano, per ora a parole, terreno fertile nell'assessore comunale al Commercio, Cressati, recentemente criticato dall'Ascom di scarso attivismo. «Si tratta di proposte preziose - commenta Cressati -: il fatto che la città abbia bisogno di una sveglia è un qualcosa che non posso non condividere. È indubbio, poi, che il settore del commercio e del turismo dovrà essere protagonista delle manifestazioni del primo maggio». E la «preziosa» idea dei commercianti è una delle sessanta ricevute dal Comune per le celebrazioni per l'allargamento dell'Ue: «Appena il quadro sarà più chiaro - aggiunge Cressati - sentirò volentieri le proposte dei commercianti per capire cosa sarà possibile realizzare».

Annalisa Turel

NUOVA EUROPA Quella del capoluogo isontino sarà l'unica manifestazione nazionale che celebrerà la ricorrenza

Un Primo maggio sindacale senza confini

Due cortei da Slovenia e Italia sanciranno la rinnovata unità dei lavoratori

GORIZIA Due cortei, un solo spirito. L'uno partirà dal centro di Gorizia, l'altro dal cuore di Nova Gorica: entrambi arriveranno nel piazzale della Transalpina, allora senza più reti né muretti. Diciassette/ventimila persone in tutto, ma gli stessi slogan, le stesse parole d'ordine, lo stesso spirito.

Sta prendendo forma il Primo maggio sindacale sul confine: Gorizia è stata infatti scelta da Cgil, Cisl e Uil per l'unica manifestazione nazionale, che porterà sul palco della Transalpina i segretari Guglielmo Epifani, Savino Pezzotta e Luigi Angeletti, che poi al pomeriggio voleranno a Roma per il tradizionale concerto di piazza San Giovanni. E proprio per definire i dettagli della manifestazione erano ieri in città i responsabili organizzativi nazionali, Italo Stellon per la Cgil, Fausto De Simone per la Cisl e Leopoldo Luccioli della Uil. Riunione la mattina presenti anche i rappresentanti dei due principali sindacati sloveni, i Sindacati liberi e la Confederazione 90 (che domani sera confermeranno ufficialmente la loro presenza, anche se poi saranno divisi con Lubiana dove si svolgeranno le altre manifestazioni del Primo maggio), sopralluogo nel primo pomeriggio alla Transalpina, incontro con il sindaco Brancati (uno di famiglia: è stato per anni segretario provinciale della Cisl) e infine ritorno a Roma. Lasciando però le prime parole d'ordine ai colleghi che operano sul territorio: «Se abbiamo scelto Gorizia per l'unica manifestazione nazionale di questo Primo maggio 2004 non è un caso: l'Europa che cresce non è un fatto che riguarda solo i governi, ma che deve coinvolgere i popoli, tutti i popoli con la loro vita quotidiana, i loro problemi quotidiani, a iniziare dal lavoro. E allora questo Primo maggio avrà un richiamo particolare, un richiamo forte, di grande ricchezza per tutti». E così, dunque, è stata scelta Gorizia. E così è stato scelto il piazzale della Transalpina, punto di incontro vivo tra le due comunità, tra Gorizia e Nova Gorica.

Un solo problema avranno i sindacati: limitare il numero di partecipanti, nel vasto piazzale non ne entrano più di 17mila, 20mila con le vie adiacenti dove potrebbero essere installati dei megaschermi. Il palco sarà sistemato molto probabilmente sul lato Nord della piazza a cavallo della linea confinaria, la tribuna d'onore per gli ospiti sul lato della stazione. Le stesse strutture che già dovrebbero essere utilizzate la sera precedente nella celebrazione ufficiale per l'ingresso della Slovenia nell'Unione Europea presente il commissario europeo Romano Prodi e alla quale sono stati invitati i presidenti Ciampi e Drnovsek (i quali però dovrebbero essere rappresentati dai presidenti dei rispettivi Parlamenti, Casini e Pahor). La regia della serata pare preveda anche un simbolico quanto già fortemente discusso colpo di piccone a un altrettanto simbolico muretto di confine (che a quel punto dovrà però essere ricostruito apposta...). E il piccone dovrebbe essere affidato alle mani di Prodi.

Guido Barella

Il centro storico di Gorizia che ospiterà i sindacati l'1 maggio.

Dovrà però essere limitato il numero dei partecipanti perché nel piazzale in cui confluirà la gente possono essere ospitate non più di ventimila persone

NUOVA EUROPA

Voto unanime alla Camera di Stato. In aprile l'ingresso nella Nato

Il Parlamento sloveno ratifica il trattato di adesione all'Ue

Il Parlamento di Lubiana ha ratificato il Trattato di adesione della Slovenia all'Ue.

LUBIANA Il parlamento sloveno ha ratificato oggi l'accordo di accesso all'Unione europea, in base al quale dal 1 maggio la Slovenia, assieme ad altri nove paesi, farà parte a pieno titolo dell'Europa unita. Lo riferiscono i media locali.

La ratifica dell'accordo, con 80 voti a favore e nessuno contrario, rappresenta l'ultimo passo formale all'integrazione del paese nell'Ue, iniziata nel 1993 e portata a termine al vertice di Copenaghen nel 2002 con la conclusione delle trattative. Al referendum dell'anno scorso il 90 per cento degli sloveni aveva votato per l'ingresso nell'Ue.

«Con questo atto per noi si apre un nuovo capitolo, davanti a noi ci sono nuovi compiti e nuove sfide», ha detto il presidente sloveno Janez Drnovsek rivolgendosi ai parlamentari in seduta solenne mettendo in primo piano il varo della costituzione europea e del piano finanziario per il periodo dopo il 2006. Il premier Anton Rop ha ribadito che «l'idea dell'integrazione all'Ue era presente già nella proclamazione d'indipendenza» nel 1991 e si è detto convinto che la Slovenia si svilupperà con successo all'interno dell' Unione «anche perchè e la più preparata dei nuovi dieci membri».

Il piccolo paese alpino, con poco meno di 2 milioni di abitanti, è, con un Pil pro capite di circa 12 mila euro, il più ricco tra i nuovi arrivi. In aprile la Slovenia diventerà membro anche della Nato.

DALLA PRIMA PAGINA

Croazia e Serbia è vero perdono?

Nulla di simile a questo gesto abbiamo invece visto nelle culture molto più esili e fragili dell'Europa centrale e orientale, inclini all'auto-elogio nazionalistico. Nulla di questo fra popoli cristiani non abituati a perdonare e a chiedere perdono. Al contrario, tanti hanno cercato - e cercano ancora - di relativizzare i propri delitti rispondendo che anche gli altri hanno compiuto crimini: «Voi avete sterminato tanti e tanti dei nostri».

La medesima cosa si può dire per molti aspetti dei rapporti esistenti nelle regioni di frontiera fra l'Italia (e nella stessa Trieste) e l'ex Jugoslavia: si esagera nel sottolineare i crimini compiuti dall'una e dall'altra parte, evidenziando unicamente le vittime delle "foibe" oppure solo quelle della Risiera di San Sabba o dei plotoni di esecuzione nelle terre ex jugoslave invase e occupate per volere di Mussolini. Come se si potesse diminuire il peso del delitto commesso dagli uni gettando sulla bilancia il peso del crimine compiuto dagli altri.

Un crimine non può essere in nessun caso giustificato con un altro crimine. Le scuse non sono una moneta che si può trasferire da un conto corrente all'altro. Esse, certamente, non possono cancellare la memoria, ma aiutano la stessa memoria a confrontarsi con la verità o, almeno, a superare alcuni pregiudizi. Bisogna, all'inizio dell'operazione, ammettere le proprie colpe.

La maggior parte degli intellettuali dall'ex Jugoslavia hanno fatto troppo poco per salvare la propria dignità. Nell'Associazione degli scrittori serbi sono predominanti, e dettano la propria linea, esponenti del più tenebroso nazionalismo, inclini all'ideologia cetnica. Coloro che - dalla fine degli anni Ottanta alla fine degli anni Novanta del secolo passato - sostennero Milosevic nella maniera più vergognosa. Alcuni di loro continuano a difendere Karadzic e Mladic, ricercati dal Tribunale internazionale dell'Aia per crimini di guerra, nonostante gli innumerevoli delitti compiuti dall'esercito posto sotto il loro comando.

In seno alla Società degli scrittori croati, poi, è successo l'episodio forse più scandaloso che sia mai avvenuto nella storia di quella istituzione: all'epoca della *democratura* di Tudjman rimossero la lapide sulla quale erano incisi i nomi degli scrittori e poeti antifascisti croati uccisi dagli ustascia nel corso della seconda guerra mondiale. Dai crimini orrendi commessi dai fascisti in varie parti dell'ex Jugoslavia nessuno (o pochissimi) si è arrischiato a pronunciare una parola di condanna. Cambieranno ora le cose? Saprà il nuovo premier in Croazia o in Serbia trovare il coraggio di cambiarle? Staremo a vedere.

Le parole dei due presidenti - il croato e il serbo-montenegrino - rappresentano nonostante tutto una sfida alle forze che dopo lo sfacelo della Jugoslavia si sono rafforzate e inbaldanzite al punto da giustificare anche i peggiori crimini compiuti sia dai cetnici o dagli ustascia che dai neoustascia e dai neocetnici odierni, da tutti gli altri assassini venuti a galla negli ultimi dieci e più anni. Voglio sperare che anche in Italia, cominciando da Trieste, finirà per prevalere il discorso della verità e della saggezza sulle vittime e sulle sciagure della seconda guerra mondiale e dell'immediato dopoguerra.

Predrag Matvejevic
(traduzione di Giacomo Scotti)

Il ministro della Salute rassicura il Paese e annuncia il piano di emergenza per tenere la situazione sotto controllo

Virus dei polli, Sirchia: Italia blindata

Blocco delle importazioni dal Sudest, rete di sorveglianza, filtri in aeroporto

ROMA In Italia non c'è alcun pericolo di influenza aviaria, l'infezione virale che si è diffusa nei paesi asiatici e sta causando numerose vittime. «Siamo assolutamente tranquilli, ha detto il ministro della Salute Sirchia a margine di una riunione del nuovo Comitato di controllo delle malattie diffusive. Il Ministro ha spiegato anche che il nostro Paese è pronto «a fronteggiare il rischio».

Al momento, però, la situazione sembra non destare alcuna preoccupazione anche se sono stati predisposti tutti gli strumenti necessari per tenere la situazione sotto controllo. Innanzitutto, spiega Sirchia «abbiamo il blocco delle importazioni dai paesi del sudest asiatico, sia sugli animali vivi, i più pericolosi, sia sulle carni, non pericolose ma comunque bloccate. Inoltre, parte oggi (ieri ndr) una rete di sorveglianza continua, che si aggiunge ai filtri aeroportuali già in vigore, che ci permettono, per tutti i voli provenienti da questi paesi, di rilevare casi di persone che presentino segni di infezione o febbre». Il ministro tranquillizza anche chi, per lavoro o necessità, è costretto a recarsi nei paesi colpiti da influenza aviaria: «Attualmente il problema riguarda solo ambiti rurali dove la promiscuità uomo-animale è molto elevata». Intanto è salito ad otto il numero delle vittime dell'influenza dei polli in Vietnam. È di ieri la notizia che gli esperti del National Institute of Hygiene and Epidemiology, hanno confermato che due sorelle di 30 e 23 anni, morte in ospedale la settimana scorsa, sono risultate positive al virus.

La famiglia delle tre vittime aveva acquistato del pollame che poi era morto. La stessa notizia non è stata però confermata dall'Organizzazione mondiale della sanità secondo cui il bollettino rimane, per ora, fermo a sei vittime accertate e due casi in ospedale, di cui uno critico.

Intanto cresce la paura del contagio: in Bangladesh, a causa di una «febbre misteriosa» sono morte 18 persone, ma sono tanti i ricoverati con febbre alta, mal di testa e vomito. A Bali c'è il primo caso sospetto di contagio nell'uomo del virus dell'influenza dei polli, un bambino di tre anni e mezzo figlio di una impiegata in un allevamento di polli in a circa 945 chilometri a sud-est di Giacarta.

Intanto da ieri i ministri di 10 nazioni colpite dall'epidemia di influenza aviaria, e i rappresentanti di Stati Uniti e della Ue, sono riuniti a Bangkok, in Thailandia, per esaminare le misure e le strategie per contenere la diffusione dell'epidemia. L'Oms, che ha inviato al summit alcuni esperti, teme che il virus H5N1 possa combinarsi con quello della influenza umana, dando il via a una epidemia di vaste dimensioni che potrebbe diventare più grave di quella provocata lo scorso anno dalla Sars.

Daniela Esposito

Il virus dei polli fa paura, Sirchia è tranquillo: Italia sicura.

Il ketchup Kraft «Mato Mato» è cancerogeno

ROMA Il ketchup Mato Mato, distribuito dalla Kraft, è finito nel mirino dell'ispettorato centrale repressione frodi che ne ha sequestrate oltre 22 tonnellate. All'interno del prodotto è stata infatti rilevata la presenza di un colorante, il Sudan 1, vietato dall'Unione europea perchè ritenuto cancerogeno e dannoso per la salute.

Il primo sequestro, informa una nota del ministero delle Attività produttive, è stato effettuato presso una ditta di produzione e confezionamento in provincia di Cremona e ha riguardato oltre 5 mila e 700 confezioni. Le requisizioni successive hanno invece portato alla requisizione di oltre 52 mila confezioni in depositi di stoccaggio del Lazio e della Sicilia.

«Le produzioni alimentari - afferma al riguardo il ministro delle Politiche agricole Gianni Alemanno - necessitano di costante difesa e di repressione di ogni tentativo di frode per salvaguardare il produttore e garantire al consumatore la qualità dei prodotti e le caratteristiche merceologiche dichiarate in etichetta».

Il ministro annuncia quindi un'intensificazione dei controlli e spiega che «ora saranno svolti ulteriori accertamenti rivolti ai centri di distribuzione al consumo in modo da verificare la presenza di altre partite dello stesso prodotto contenenti il colorante vietato».

Maxisequestro nel porto di Gioia Tauro da parte della Guardia di Finanza. Nuova droga scoperta anche dai Ros nell'ambito dell'operazione «Decollo»

Trecento chili di cocaina tra i blocchi di marmo

Il blocco di marmo in cui era contenuta la cocaina.

REGGIO CALABRIA Trecento chili di cocaina sono stati sequestrati nel porto di Gioia Tauro dalla Guardia di finanz. La droga era nascosta in un container arrivato a Gioia Tauro a bordo di una nave proveniente dal sud America.

L'inchiesta è diretta contro gli appartenenti a un'organizzazione criminale dedita al traffico internazionale di stupefacenti. Gli investigatori non hanno voluto fornire alcun particolare dell'operazione

I blocchi di marmo provenivano da Cartagena, in Colombia, ed erano diretti ad una società di copertura della ndrangheta. Il marmo è tra i mezzi utilizzati più frequentemente dalle organizzazioni di trafficanti per il trasporto della droga insieme alla plastica, al cuoio ed al tonno in scatola, materiali tutti commercializzati dalla società di import-export controllate dalla ndrangheta.

Il porto di Gioia Tauro, ieri, è stato teatro anche di un ritrovamento di droga dei carabinieri del Ros nell'ambito dell'operazione «Decollo». I carabinieri con la collaborazione delle autorità doganali, hanno controllato altri containers. Sul fronte internazionale l'operazione Decollo sta proseguendo in Colombia, Spagna ed Australia, dove sono in corso altri arresti e perquisizioni per individuare altri quantitativi di sostanza stupefacente.

Le autorità del Togo, inoltre, con il supporto tecnico di quelle francesi, stanno tentando di localizzare un altro deposito in cui l'organizzazione di trafficanti di droga ha stoccato migliaia di chilogrammi di cocaina per trasferirli sul mercato europeo con una rotta alternativa a quella in partenza dal Sud America.

IN BREVE

Nell'attentato morirono Petri e Galesi

Nuove Br, Lioce alla sbarra per la sparatoria sul treno Processo fissato il 3 maggio

FIRENZE Sarà il primo processo alle nuove Brigate rosse, imputata Nadia Desdemona Lioce. La terrorista, 44 anni, ieri è stata rinviata a giudizio per la sparatoria nell'aretino sul treno Roma-Firenze del 2 marzo scorso, in cui morirono il sovrintendente della polfer di Terontola (Arezzo) Emanuele Petri, 48 anni e il brigatista Mario Galesi, 37, Il 3 maggio davanti alla corte d'assise di Arezzo che si trasferirà nell'aula bunker di Firenze, si aprirà il processo per il conflitto a fuoco ricostruito dalla procura fiorentina anche grazie ad un video di animazione realizzato al computer.

Sassari, il maestrale soffia sul mare a 40-45 nodi e la Excellent di Grimaldi urta sulla diga foranea

SASSARI La nave «Excellent» della Grimaldi impegnata sulla rotta Porto Torres-Genova ha urtato contro la banchina della diga foranea di sopravvento mentre usciva dallo scalo sardo. L'incidente è avvenuto ieri poco dopo le 20, mentre la zona era investita da raffiche di maestrale, con punte di 40-45 nodi. Proprio il forte vento ha prima spinto la nave, mentre usciva, a sfiorare altre due navi ferme in porto, un cargo merci e un traghetto della Tirrenia. La nave della Grimaldi ha rallentato ed è ferma in attesa di una verifica dei danni.

Sottostimato il numero dei drogati in carcere: non il 27, ma il 45% sono tossicodipendenti

ROMA Il numero dei tossicodipendenti nelle carceri italiane è «sottostimato»: ad avere problemi non sarebbe il 27% della popolazione carceraria, ma «almeno il 45%». Lo dicono gli operatori del settore che ieri, in un'audizione alla commissione Affari sociali alla Camera, hanno anche lanciato l'allarme su patologie psichiatriche e malattie infettive.

Catanzaro, coniugi uccisi a colpi di arma da fuoco mentre stanno raccogliendo legna nella periferia

MIGLIERINA Due persone, di 41 e 37 anni, marito e moglie, sono stati uccisi a colpi di arma da fuoco ieri pomeriggio nelle campagne di Miglierina, un centro a pochi chilometri da Catanzaro. Grande e Bruni, nel momento in cui sono stati assassinati, stavano raccogliendo legna. I due sono stati uccisi con alcuni colpi di fucile e di pistola.

Milano, due ladri le rubano la borsa dall'auto la donna li insegue, li blocca e li fa arrestare

MILANO Una signora di Corsico di 43 anni ha inseguito i due ladri che le avevano rubato una borsa dalla macchina fino a recuperare la refurtiva. I due borseggiatori, due pregiudicati italiani, sono stati poi catturati dalla polizia municipale. È accaduto ierti a Corsico, dove la signora aveva parcheggiato dimenticando la borsa sul sedile.

Scandalo nell'abbazia benedettina di Farfa: sei giovani religiose, fuggite dal convento un anno fa, accusano la madre superiora

Novizie come schiave, badessa a giudizio

Le suore trovano rifugio dagli abati benedettini. L'inchiesta sfiora il Vaticano

ROMA La storia è di quelle che avrebbe fatto sobbalzare il Manzoni e la sua «Monaca di Monza». Solo che qui non si tratta della madre superiora di un convento, ma addirittura della madre generale, a capo di tutta la congregazione delle brigidine, 600 religiose sparse nel mondo in 44 comunità, le ultime aperte in Messico e a Cuba, convento donato da Fidel Castro con una solenne cerimonia.

E' una storia di inchieste e di tribunali, di accuse di violenza privata, di sei suore indiane che scappano dal convento e trovano rifugio dagli abati benedettini, di parroci ed abati rimossi dal loro incarico e trasferiti, di una giovane suora indiana scomparsa e di elezioni alle porte - si vota il 2 febbraio - all'interno della famiglia brigidina per decidere se madre Tekla, che lo è già da 24 anni, deve essere per la quinta volta confermata superiore generale dell'Ordine. Ma, più che una storia pruriginosa questa sembra piuttosto una storia di mercato globale.

L'ordine delle suore brigidine è specializzato in accoglienza. Le loro comunità assomigliano ad alberghi. E, come tutti gli alberghi, hanno bisogno di braccia da lavoro. Chi lava, chi stira, chi pulisce, chi va al mercato, chi cucina, chi serve a tavola. Con le vocazioni indigene che crollano a picco, l'unica risorsa nasce, come nasce in tutte le attività produttive di basso rango, dagli extracomunitari. In questo caso suore.

La vicenda inizia nella storica abbazia benedettina di Farfa, vicino Rieti, dove si trovano, prima della fuga, le sei suore indiane, un paio di anni fa quando, con la complicità di don Toffia, parroco di un paesino e dell'abate del monastero di San Giovanni Evangelista a Torrechiara di Parma, Cipriano Carini, che le ospita, comincia l'emorragia dalla Casa di accoglienza di Farfa. Alla sesta fuga si apre l'inchiesta giudiziaria. Contemporaneamente, dalla casa generalizia di Piazza Farnese a Roma, si muove anche madre Tekla. Va all'ufficio stranieri di Rieti e chiede la revoca del passaporto delle sei sorelle infedeli, il ritiro del permesso di soggiorno e il loro rimpatrio. La battaglia è durissima: l'Ordine, in mancanza di vocazioni, non può accettare diserzioni. Cosa succederebbe alle Case di accoglienza sparse nel mondo se la moda prendesse piede? Anche perché - come sottolineano le brigidine, riunite in questi giorni per il loro capitolo generale per solidarizzare con madre Tekla, definire false e menzognere le notizie e valutare azioni legali - la maggior parte delle superiori sparse nel mondo, dall'India al Nord Europa, dagli Usa al Messico, sono indiane.

Nel frattempo si muovono anche i sodali vaticani di madre Tekla, e l'abate Cipirano Carini si vede sospeso e trasferito. Però va anche in porto l'inchiesta e la procura di Rieti chiede il rinvio a giudizio della madre superiora per violenza privata nei confronti delle sei suore, cui avrebbe sottratto anche passaporto e tessera sanitaria. E lei come si difende? E' una donna di forte carattere, oltre che di stazza quasi maschile, e mantiene la calma: "Devo consultarmi coi miei superiori. Voi, intanto, non vi spaventate".

Andrea Santini

Una foto di archivio dell'Abbazia di Farfa.

Arriva una «pillola» per le donne smemorate

ROMA Più della metà delle donne italiane che assumono la pillola dichiara di dimenticare periodicamente di prenderla e una su cinque lo fa almeno una volta al mese. Le ragioni, secondo un'indagine condotta in 5 Paesi europei (European women about contraception), sono da ricercarsi nello stress (28%) e le abitudini di vita irregolari (15%).

Intanto ieri a Roma è stato presentato il nuovo contraccettivo mensile ad anello. Il successo dell'anello contraccettivo (flessibile, trasparente, costituito da materiale anallergico, biocompatibile e privo di silicone), è legato all'assenza di infezioni e a un'ottima copertura contraccettiva per il perfetto rilascio quotidiano degli ormoni fisiologici (etnilestradiolo, etonogestrel).

Pubblicità

Ricerca Labo. In Farmacia.

Capelli.

Diradamento che avanza? Arriva Alo-Frenina

Trattamento Combinato Crescina Alo-Frenina

Che cosa chiedono ai ricercatori di Labo uomini e donne colpiti da diradamento progressivo?

Non tanto e non solo che li si aiuti a favorire la crescita fisiologica dei capelli nelle aree diradate - funzione specifica del preparato Crescina Ri-Crescita da essi brevettato - quanto piuttosto a contenere, a limitare il subdolo avanzare del diradamento progressivo, sì da arginare il fenomeno e conservare il patrimonio di capelli ancora vitale e presente sul cuoio capelluto.

A ciò si presta il trattamento combinato Crescina e Alo-Frenina. Crescina aiuta la crescita naturale dei capelli nelle aree colpite da diradamento. Alo-Frenina aiuta a limitare l'avanzare del diradamento progressivo.

L'azione combinata del trattamento è data dall'applicazione a giorni alterni di Crescina e Alo-Frenina. Crescina e Alo-Frenina sono preparati ad uso topico di impiego cosmetico in fiale. Non agiscono sui follicoli completamente atrofizzati.

Il trattamento combinato Crescina e Alo-Frenina può essere richiesto al farmacista.

ZEDI

IL PICCOLO

Un modello di Chiara Boni in passerella ieri a Roma.

MODA

Performance scandalosa di cinque modelle per Franco Ciambella nella capitale. In passerella anche la figlia di Pat Cleaveland

Sfila il nudo d'arte e il corto di Furstenberg

ROMA Performance «artistica» con nudo integrale per Franco Ciambella ieri alle sfilate romane. Lo stilista ha ospitato nel suo nuovo atelier di via Frattina cinque modelle dell'Accademia di Belle Arti e della Libera Scuola di Nudo, con addosso un solo capo: una gonna, una collana, tacchi a spillo, un top, una giacca. Tra le modelle in posa, davanti a specchi, in una sala buia, dove si veniva attrezzati di torcia prima di entrare, c'era anche la storica d'arte sessantenne Giovanna Mencarelli. Una sola mannequin ha indossato la mise completa ispirata ai nudi di Klimt, Shiele e Bacon.

BON TON. Bon ton e atmosfere patinate dei film di Grace Kelly per Simone & Tornaforte, la griffe di Filippo Bruno di Tornaforte e Simone De Checco alla loro seconda presentazione sulle passerelle romane. I due giovani stilisti che piacciono a Julia Roberts e Wynona Ryder, hanno presentato una collezione a base di tailleur bon ton in bouclè rosa e azzurro cielo, abiti in mussola ad intarsio con bolli di paillettes e chiffon, lunghi vestiti in georgette malva ricamata da fili d'argento e piccoli vetri tono su tono. Top e gonne svolazzanti sono a fiori colorati dipinti a mano.

GAUDÌ ISPIRA BONA.

Purezza di stile, dettagli curatissimi, rigore sartoriale, contraddistinguono la nuova collezione couture ispirata al genio dell'impossibile Antonio Gaudì, del bravo stilista romano Camillo Bona. Sul palco dell'Auditorium ha debuttato per Bona, la figlia della veterana della passerella Pat Cleaveland, Anna, di appena 14 anni, che ha sfilato con la madre e per niente emozionata al suo debutto sulle passerelle dell'alta moda romana. «È una professione che ho nel sangue - ha detto Anna - e che mi viene naturale».

CORTO E NUDE-LOOK. Corto e nude-look sulla passerella di Egon von Furstenberg, che ha presentato una collezione ispirata alla pittrice polacca vissuta a cavallo tra le due guerre del secolo scorso, Tamara de Lempicka. Furstenberg ha preso spunto dalle opere di Tamara de Lempicka, «dove carne e stoffa - dice lo stilista - si mescolano e le pieghe della seta e dello chiffon sembrano quelle della pelle».

LIFTING AL MANAGER

I manager italiani fanno sempre più ricorso al lifting per avere un aspetto sano e riposato. Secondo un'indagine condotta dalla Società Italiana di Chirurgia Plastica, Ricostruttiva ed Estetica su circa 1000 professionisti uomini tra i 45 e i 60 anni, il 55% ricorre al chirurgo per cancellare i segni della stanchezza.

Il rapporto sulla tragica fine dello scienziato scagiona il premier dall'accusa di aver falsato una relazione dei servizi segreti

Suicidio Kelly, «assoluzione» per Blair

Bufera sulla Bbc accusata di scarsa professionalità e il presidente si dimette

LONDRA Il governo Blair è stato ufficialmente scagionato dalle gravi colpe che gli venivano attribuite in connessione con il suicidio dello scienziato David Kelly, ex consulente del ministero della Difesa nel settore degli armamenti. Sotto accusa il giornalista Andrew Gilligan, autore del servizio della Bbc che «montò» l'intervista allo scienziato David Kelly come un atto di accusa ai servizi e al governo britannico per aver falsato la pericolosità del potenziale distruttivo di Saddam al fine di giustificare la guerra. A pagare la spregiudicatezza di Gilligan è stato però il presidente della Bbc, Gavyn Davies, che ieri dopo il rapporto Hutton ha rassegnato le dimissioni.

Il rapporto sulla tragica vicenda presentato ieri da Lord Hutton al parlamento esonera il primo ministro e i suoi collaboratori anche dal sospetto di avere falsato una relazione dei servizi segreti sulla pericolosità dell'arsenale bellico di Saddam Hussein, con l'intento di convincere l'opinione pubblica che il ricorso alla guerra fosse necessario. La documentazione raccolta da Lord Hutton consta di 320 pagine che sono state sintetizzate nella lettura del relatore alla Camera dei Comuni. Pur manifestando cordoglio alla famiglia del dottor Kelly, il rapporto sottolinea che lo scienziato venne meno ai suoi doveri nel concedere alla Bbc l'intervista «non autorizzata» che accusava i portavoce di Downing Street di avere attribuito al regime di Bagdad la possibilità di usare armi di distruzione di massa attivabili nel volgere di appena 45 minuti.

Questa notizia era ricavata dalla relazione dei servizi segreti che non avevano alcun intento di divulgarla a fini allarmistici. Il sistema editoriale della Bbc viene criticato da Lord Hutton per non avere esercitato i necessari controlli prima di diffondere la tesi della presunta falsificazione concernente le armi irachene. L'intervistatore televisivo Andrew Gilligan è personalmente criticato per non avere conservato gli appunti della sua conversazione con lo scienziato, esibendone soltanto una copia redatta successivamente. Secondo Lord Hutton, il ministero della difesa agë correttamente nell'indicare il dottor Kelly come l'informatore della BBC ma avrebbe dovuto, al tempo stesso, mettere in guardia lo scienziato prima di esporlo ad una avversa pubblicità. Come è noto, David Kelly si uccise dopo avere deposto dinanzi alla commissione parlamentare per gli affari esteri confermando di essere stato la «talpa» della Bbc in seno all'apparato ministeriale. Il suicidio dello scienziato risulta confermato dal rapporto Hutton, che non esprime alcun dubbio sulla volontarietà della morte di Kelly, dolorosamente convinto di essere «caduto in disgrazia».

Il primo ministro Blair ha commentato positivamente il rapporto, affermando che il governo ne esce del tutto immune dalle varie accuse infondate imbastite dall'opposizione parlamentare.

Luigi Forni

IL CROLLO DI UN MITO

Simbolo di indipendenza ed autorevolezza, la Bbc è stata scossa alle fondamenta dal rapporto del giudice Brian Hutton sulla morte dello scienziato David Kelly, stritolato nello scontro tra l'emittente pubblica britannica e il governo di Londra sulle armi di distruzione di massa irachene. Durante la guerra in Iraq, per i laburisti la Bbc era la «Baghdad Broadcasting Corporation», mentre per i conservatori era la «Blair Broadcasting Corporation». Dopo avere ammesso che era proprio Kelly la fonte dei servizi che accusavano il governo di aver gonfiato il dossier sull'arsenale di Saddam Hussein, la Bbc, famosa in tutto il mondo per la completezza dei suoi notiziari, è nell'occhio del ciclone. Fondata nel 1922, ha 24 mila dipendenti, di cui oltre 2.000 sono giornalisti, sparsi in 55 uffici in tutto il mondo.

Il commissario Ue Monti non è contrario a un compromesso pro consumatori ma la megamulta starebbe per arrivare

Microsoft-Ue: poco tempo per un accordo

BRUXELLES Mario Monti ha lasciato la porta aperta alla possibilità di un accordo dell'ultimo momento con Microsoft, che eviti al colosso informatico Usa una condanna per abuso di posizione dominante, ammonendo però che il tempo per un'intesa sta ormai scadendo.

«Non siamo contrari ad un accordo se questo è chiaramente nell'interesse dei consumatori, ma il tempo sta scadendo», ha detto il commissario Ue responsabile dell'Antitrust, rispondendo alle domande dei giornalisti sulle indiscrezioni secondo cui una condanna di Bruxelles sarebbe imminente. Poco prima Monti aveva confermato quanto anticipato lunedì dall'Ansa riguardo l'esistenza di una bozza di decisione conclusiva sull'inchiesta avviata circa quattro anni fa contro il colosso di Bill Gates.

«Stiamo arrivando alla conclusione del caso», ha detto il commissario Ue, ricordando ampiezza e complessità dell'inchiesta che ha visto un lungo studio, l'invio di ben tre lettere di addebiti, e un'audizione in cui sono stati ascoltati sia Microsoft che i concorrenti. Un esame lungo, ha spiegato, e «non deve sorprendere nessuno che vi sia già una bozza di decisione». Il fatto che un verdetto, anche se provvisorio, sia pronto lascia presupporre che, a meno di offerte concrete da parte di Microsoft, l'Antitrust non tornerà sui suoi passi. Offerte che, come confermano fonti bene informate, al momento non sono arrivate, lasciando aperta anche la possibilità di un salata multa (che in teoria potrebbe risultare anche pari al 10% dell' astronomico fatturato del gruppo di Redmond).

Monti indaga per appurare se Microsoft riesce ad emarginare i concorrenti sui mercati del multimedia e dei software per i server. Una decisione è attesa entro aprile. Già negli ultimi mesi Bruxelles aveva tentato di giungere ad un compromesso con il colosso americano chiedendo a Microsoft di rivelare ai concorrenti alcune informazioni tecniche in modo da metterli in in grado di competere alla pari nel mercato dei server di fascia bassa. Per risolvere il nodo di Media Player (il programma multimediale di Microsoft), invece, i servizi di Monti hanno proposto due soluzioni alternative: o «dissociare» l'applicazione dal sistema operativo, imponendo così una versione di Windows senza Media Player, oppure obbligare Microsoft a offrire versioni concorrenti del software all'interno di Windows.

Intanto la società di Gates - come detto da suoi portavoce - spera ancora di raggiungere «una soluzione amichevole» sfruttando tutto il tempo a disposizione delle parti prima che il verdetto venga formalizzato.

Megamulta in arrivo per il colosso Microsoft di Bill Gates.

DAL MONDO

Anche agenzie del lavoro implicate

Danimarca: carceri groviera Il condannato paga la retta e in cella ci va il sostituto

COPENAGHEN Passare una notte in carcere al posto di qualcun altro può fruttare fino a 135 euro in Danimarca, dove una amministrazione carceraria «liberale» consente di passare attraverso le maglie del sistema. Questo facile modo per arrivare alla fine del mese è utilizzato, sembra, da almeno un centinaio di danesi ogni anno, che in qualche caso si servirebbero di compiacenti agenzie di lavoro interinale come intermediari per trovare «clienti».

Francia: il Consiglio dei ministri ha approvato la legge che vieta il velo islamico nelle scuole

PARIGI Il Consiglio dei ministri francese ha approvato il disegno di legge che vieta nelle scuole l'uso del velo islamico e dei simboli religiosi più vistosi come la kippah ebraica e le grandi croci. Martedì il controverso provvedimento approderà all'esame dell'Assemblea nazionale dove dovrebbe passare con il sostegno della maggioranza. Se approvato, entrerà in vigore a partire dal prossimo anno scolastico.

Brasile: un cane sulle piste dell'aeroporto di Rio, caos nei voli per l'invasione del piccolo randagio

SAN PAOLO Un cane randagio, che ha scelto la pista dell' aeroporto Santos Dumont di Rio de Janeiro per una passeggiata, ha provocato il caos, obbligando un volo di linea a sospendere l'atterraggio in extremis e ritardando vari voli fino ad essere catturato. Il cagnetto, smunto e spelacchiato, si è infilato sotto la recinzione dell'aeroporto interno di Rio e si è messo a gironzolare per la pista di decollo e atterraggio.

Stati Uniti: erogata una multa da 755 mila dollari a un'emittente radio per un programma osceno

WASHINGTON Le autorità americane hanno multato per la somma record di 755.000 dollari una rete radiofonica della Florida che ha mandato in onda programmi ad alto contenuto sessuale. La multa è stata comminata dalla Federal Communications Commission ai danni della Clear Channel, la maggiore catena di radio americana, per aver trasmesso per 26 volte un programma pieno di situazioni ritenute oscene.

Polonia: scoperto il decimo caso di «mucca pazza» abbattuti i capi che vivevano con l'esemplare infetto

VARSAVIA È stato scoperto nella Polonia orientale un nuovo caso di Bse (encefalopatia spongiforme bovina), il primo nella regione di Podlasie ma il decimo in Polonia. Finora sono stati abbattuti tutti gli otto capi che erano stati tenuti insieme alla mucca malata in una fattoria privata di Czerwone.

Incursione israeliana nella Striscia innesca un violento scontro armato con i guerriglieri della Jihad islamica

Battaglia a Gaza, uccisi otto palestinesi

Tra le vittime dello scontro anche un bambino di undici anni e due operai

GAZA L'incursione dei carri armati israeliani all'alba di ieri, nella periferia della città di Gaza, ha fatto chiamare a raccolta gli uomini del gruppo palestinese Jihad islamico.

Armati di tutto punto, hanno opposto resistenza ai militari in divisa verde oliva. Il bilancio finale è di otto palestinesi morti: cinque miliziani del jihad e tre civili, un bambino di undici anni e due operai.

Si tratta dello scontro più cruento dell'ultimo mese di Intifada nella Striscia di Gaza. Il gruppo di resistenza palestinese ha risposto alla perdita di cinque dei suoi uomini con le solite rabbiose minacce: «Il sanguinoso messaggio è stato ricevuto. Il popolo palestinese saprà come rispondere» sono le parole di Mohammad al-Hindi, portavoce del Jihad islamico, non nuovo ai toni infuocati.

Gaza: una folla di palestinesi assiste ai funerali di alcune delle vittime degli scontri di ieri.

Un portavoce dell'esercito israeliano ha spiegato che il raid era stato deciso per arrestare un gruppo di palestinesi che periodicamente lanciano proiettili di mortaio contro l'insediamento di Netzarim, nel bel mezzo della Striscia. I blindati hanno incontrato la prima resistenza proprio nei pressi della colonia, dove gli uomini del Jihad hanno fatto esplodere granate anti-carro.

Quando i carri armati e i soldati hanno fatto irruzione nel quartiere abitato di Zaitun, si è passati all' artiglieria leggera, iniziando a combattere casa per casa, colpendo anche i civili.

La sanguinosa giornata di ieri rende più arduo il compito degli inviati americani John Wolf e David Satterfield, da alcuni giorni in medio oriente per convincere palestinesi e israeliani a riprendere il dialogo.

I due collaboratori del Dipartimento di stato premono per un faccia a faccia tra il premier israeliano Ariel Sharon e quello palestinese Ahmed Qurei.

L'incontro è annunciato da mesi come imminente, ma il susseguirsi degli episodi di violenza ha sempre portato a un rinvio.

Ieri Qurei ha dato la sua disponibilità: «Gli inviati hanno chiesto esplicitamente che l'incontro abbia luogo, e noi stiamo preparando per bene l'appuntamento».

Ma i tempi sembrano ancora prematuri per stabilire una data precisa. Le due parti infatti continuano ad accusarsi a vicenda di ostacolare l'esecuzione del piano di pace «Road Map».

IRAQ

Baghdad, ambulanza-bomba contro un hotel

BAGHDAD Un kamikaze al volante di un'ambulanza bianca con le insegne della Mezzaluna rossa (la Croce rossa islamica) si è fatto saltare in aria ieri mattina all'ingresso di un albergo a Baghdad in cui alloggiava anche il ministro del Lavoro iracheno, Sami Azara Al-Majun, che è rimasto incolume. Nell'esplosione sono morte almeno sette persone e oltre una decina sono rimaste ferite. L'hotel preso di mira è lo «Shashine» nel quartiere commerciale di Karrada ed è a un isolato dal ristorante Nabil dove a Capodanno un'autobomba fece otto morti.

L'OPINIONE

Medio Oriente: un'eterna polveriera

di **Renzo Guolo**

L'operazione preventiva israeliana di «ricerca e cattura» a Gaza, si conclude con un bagno di sangue. Tredici palestinesi uccisi, tra cui cinque militanti della Jihad e una decina di feriti nel corso dei duri scontri con l'esercito israeliano. L'operazione mirava a neutralizzare nuovi, possibili, attacchi alla vicina colonia ebraica di Netzarim. Un insediamento difficilmente difendibile e candidato tra i primi a essere sgomberato se le «dolorose» rinunce territoriali annunciate da Sharon dovessero divenire realtà.

Gli scontri, con tanto di lancio di razzi anticarro da parte palestinese, dimostrano che entrare a Gaza, santuario di Hamas e della Jihad islamica, non è facile nemmeno per i Merkavà di Tsahal, i carri delle forze armate israeliane. La battaglia è avvenuta mentre erano in corso i colloqui tra Abu Ala e John Wolf, inviato degli Stati Uniti in Medioriente. Colloqui che, per l'ennesima volta, avevano come oggetto la sicurezza nei Territori. Una condizione necessaria perché la Road Map possa resuscitare.

L'incursione ha però rilanciato le posizioni intransigenti dei fondamentalisti islamici: la Jihad annuncia rappresaglie, prefigurando una nuova spirale del terrore.

Intanto gli Hezbollah libanesi, unico movimento che ha costretto Israele al ritiro sul campo, annunciano trionfalmente un accordo per la liberazione di 400 prigionieri palestinesi, oltre che di 12 arabi, 23 libanesi e un tedesco, accusato di essere un militante islamico. In cambio Israele otterrà la restituzione di un civile, Elhanan Tannenbaum, strana figura di imprenditore forse legato ai servizi, e i corpi di tre soldati. Un accordo che avrà un appendice nel tentativo di risolvere lo spinoso caso del pilota Ron Arad, il cui velivolo fu abbattuto in Libano nel 1986, ma il cui corpo non è mai stato ritrovato. La sproporzione nello scambio non deve meravigliare. Nella cultura ebraica anche una sola vita è preziosissima; cosë come la necessità di dare adeguata sepoltura, secondo i crismi religiosi, ai caduti. Dopo tre anni di trattative e la decisiva mediazione del governo tedesco, che ha buoni rapporti con l'Iran e canali diretti con il «partito di Dio» dello sceicco Nasrallah, l'accordo si è concluso. Passo impossibile senza i buoni uffici dell'Iran che, nell'occasione, ha premuto sui confratelli sciiti libanesi.

Cercando di mostrare che Teheran non è il vero perno dell'Asse del Male, come sostengono gli israeliani. Lo scambio non muta, però, il quadro politico e militare. La situazione nell'area resta instabile. Il linkage tra la caduta di Saddam e la soluzione del conflitto israelo-palestinese, si rivela sempre più debole. La caduta del despota di Baghdad ha privato le formazioni armate palestinesi di finanziamenti; ma le ragioni del conflitto, da quelle nazionali a quelle ideologiche e religiose, permangono. Aggravate dalla costruzione del Muro. Il Medioriente resta una polveriera.

Caro papà,
nel tuo libro racconti
come parli con me
che vivo nell'aldilà.

"LA STORIA PIÙ BELLA 2",

il libro che cambia
meravigliosamente
la vita è in vendita

IN EDICOLA
www.lastoriapiubella.com - tel. 02 67380084
IL LIBRO DESCRIVE STORIE
REALMENTE ACCADUTE DALL'ALDILÀ

MIBTEL

0,177%
20901

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,410	10,490
Argento (per Kg.)	140,990	146,160
Sterlina (v.C)	73,440	82,630
Sterlina (n.C)	73,960	85,220
Sterlina (post.74)	73,750	83,670
Marengo Italiano	60,170	73,850
Marengo Svizzero	57,840	70,750
Marengo Francese	57,840	70,240
Marengo Belga	57,840	70,240
Marengo Austriaco	57,840	68,690
20 Marchi	70,750	80,570
20 Dollari St.Gaude	372,370	428,660
Krugerrand	304,970	339,830

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2414,79	-1,251
Bruxelles -bel 20	2398,21	0,245
Dj Euro Stoxx	255,24	0,212
Dj Euro Stoxx 50	2896,78	0,434
Francoforte	4150,24	0,383
Helsinki	6767,86	-0,434
Johannesburg	9080,78	-0,775
Londra	4468,10	0,474
Madrid Ibex 35	8116,40	0,686
Nasdaq Comp (prov.)	2120,04	-0,370
New York (prov.)	10645,0	0,331
Oslo-top25	666,21	-1,498
Seul Kospi 200	112,59	-0,380
Singapore Straits T	1862,84	-2,190
Stoccolma	199,06	-0,430
Tokio Nikkey	10852,5	-0,691
Toronto (prov.)	8606,57	0,214
Vienna Atx	1749,12	0,531
Zurigo Smi	5803,30	0,219

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,2563
Yen Giapponese	133,050
Sterlina Inglese	0,6869
Franco Svizzero	1,5688
Corona Svedese	9,1255
Corona Norvegese	8,6820
Corona Danese	7,4485
Dollaro Canadese	1,6525
Dollaro Australiano	1,6209
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	1,8601

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
0,368%	-0,579%	0,408%	0,017%	0,00%
1,2563	**0,6869**	**133,050**	**237,380**	**7,7450**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	5,654	5,630	0,43
Acegas-aps	5,138	5,134	0,08
Acq. De Ferr. R Nc	3,423	3,500	-2,20
Acq. De Ferrari	6,250	6,270	-0,32
Acq. Marcia	0,2481	0,2475	0,24
Acq. Potab.	19,187	18,881	1,62
Acsm	1,729	1,720	0,52
Actelios	6,695	6,690	0,07
Aedes	3,489	3,475	0,40
Aem	1,505	1,511	-0,40
Aem Torino	1,324	1,304	1,53
Aem Torino 08 W	0,2637	0,2629	0,30
Aerop. Firenze	11,406	11,337	0,61
Alerion	0,5152	0,5292	-2,65
Alitalia	0,2612	0,2648	-1,36
Alleanza	9,379	9,503	-1,30
Amga	1,054	1,026	2,73
Amplifon	22,02	22,65	-2,78
Arquati	0,3400	0,3400	0,00
Asm Brescia	1,839	1,871	-1,71
Astaldi	2,533	2,538	-0,20
Auto To-mi St	11,293	11,256	0,33
Autogrill	11,139	10,980	1,45
Autostrade	14,194	14,317	-0,86
B Intermobiliare 04	0,0698	0,0700	-0,29
B Lombarda 04 W	0,0224	0,0230	-2,61
B. Antonveneta	15,504	15,734	-1,46
B. Bilbao Viz.	11,199	11,199	0,00
B. C.R. Firenze	1,435	1,442	-0,49
B. Carige	2,937	2,928	0,31
B. Carige Risp	3,519	3,429	2,62
B. Desio	3,711	3,719	-0,22
B. Desio R Nc	2,959	2,919	1,37
B. Fideuram	5,204	5,200	0,08
B. Finnat	0,4446	0,4435	0,25
B. Ifis	9,987	10,047	-0,60
B. Intermobiliare	5,463	5,502	-0,71
B. Intesa	3,201	3,207	-0,19
B. Intesa R Nc	2,403	2,404	-0,04
B. Lombarda	10,731	10,744	-0,12
B. Profilo	2,014	2,029	-0,74
B. Santander	9,404	9,483	-0,83
B. Sard. R Nc	12,232	12,384	-1,23
B.P. Cremona	19,598	19,607	-0,05
B.P. Etruria E L.	17,388	17,335	0,31
B.P. Intra	12,473	12,482	-0,07
B.P. Lodi	8,313	8,328	-0,18
B.P. Milano	5,572	5,537	0,63
B.P. Spoleto	6,984	6,946	0,55
B.P. Verona No	14,382	14,342	0,28
B.P.U. Banca	14,814	14,805	0,06
Basicnet	0,6346	0,6620	-4,14
Bastogi	0,1496	0,1520	-1,58
Bayer	24,87	24,60	1,10
Beghelli	0,5878	0,6004	-2,10
Benetton	8,778	8,659	1,37
Beni Stabili	0,5334	0,5402	-1,26
Biesse	1,993	2,000	-0,35
Bipielle Inv.	1,690	1,700	-0,59
Bnl	2,216	2,203	0,59
Bnl R Nc	1,824	1,822	0,11
Boero	13,000	12,420	4,67
Bon. Ferraresi	13,421	13,290	0,99
Bp Unite 04 W	0,4998	0,4955	0,87
Bp Unite W	0,0085	0,0095	-10,53
Bpl - Rtbn Put W	1,010	1,010	0,00
Brembo	5,899	5,977	-1,31
Brioschi	0,2720	0,2741	-0,77
Brioschi W	0,0263	0,0273	-3,66
Bulgari	7,439	7,541	-1,35
Buzzi Unicem	9,892	9,730	1,66
Buzzi Unicem R Nc	6,333	6,282	0,81
C. Artigiano	3,159	3,167	-0,25
C. Bergam.	17,424	17,651	-1,29
C. Valtellinese	9,432	9,453	-0,22
Caltagir. R Nc	4,961	5,087	-2,48
Caltagirone	4,978	4,980	-0,04
Caltagirone Ed.	6,635	6,714	-1,18
Cam-fin.	2,006	1,989	0,85
Camfin 06 W	0,1967	0,1960	0,36
Campari	36,10	36,66	-1,53
Capitalia	2,598	2,632	-1,29
Carraro	2,680	2,652	1,06
Cattolica Ass.	32,04	31,98	0,19
Cembre	2,458	2,440	0,74
Cementir	2,608	2,575	1,28
Cent. & Zin.	0,7880	0,7880	0,00
Cent. Latte To	5,400	4,433	21,81
Cir	1,537	1,494	2,88
Cirio Fin.	0,1740	0,1740	0,00
Class	2,319	2,345	-1,11
Cofide	0,5522	0,5378	2,68
Coin	2,599	2,627	-1,07
Credem	5,964	5,988	-0,40
Cremonini	1,269	1,276	-0,55
Crespi	0,6784	0,6829	-0,66
Csp	1,119	1,133	-1,24
Cucirini	1,0000	1,010	-0,99
Danieli	2,776	2,768	0,29
Danieli R Nc	1,710	1,684	1,54
De Longhi	3,222	3,181	1,29
Ducati	1,291	1,311	-1,53
Edison	1,596	1,595	0,06
Edison 07 W	0,6282	0,6289	-0,11
Edison R	1,356	1,354	0,15
Emak	3,221	3,277	-1,71
Enel	5,799	5,803	-0,07
Enertad	4,164	4,174	-0,24
Eni	14,937	15,008	-0,47
Erg	4,402	4,424	-0,50
Ergo Previdenza	4,200	4,214	-0,33
Ericsson	23,08	23,14	-0,26
Espresso ^st^	4,986	4,975	0,22
Fiat	6,085	6,193	-1,74
Fiat 07 W	0,2026	0,2065	-1,89
Fiat Priv	3,697	3,723	-0,70
Fiat R Nc	3,940	3,982	-1,05
Fiera Milano	9,014	9,086	-0,79
Fil. Pollone	0,7106	0,7240	-1,85
Fin. Part	0,1668	0,1793	-6,97
Fin.Part 2005 W	0,0173	0,0192	-9,90
Finarte-sem.	1,748	1,754	-0,34
Finecogroup	0,5979	0,6042	-1,04
Finmecc.	0,6923	0,6627	4,47
Fondiaria-sai	18,350	17,917	2,42
Fondiaria-sai 04 Ri	0,4272	0,3644	17,23
Fondiaria-sai 08 W	3,540	3,393	4,33
Fondiaria-sai R Nc	10,490	10,153	3,32
Gabetti Hold.	1,860	1,832	1,53
Gaiana	1,480	1,474	0,41
Garboli	0,8010	0,8010	0,00
Gefran	3,884	3,862	0,57
Gemina	0,7895	0,8008	-1,41
Gemina R Nc	0,9900	1,010	-1,98
Generali	22,20	22,26	-0,27
Gewiss	3,549	3,486	1,81
Giacomelli	0,1800	0,1800	0,00
Gim	0,5442	0,5249	3,68
Gim R Nc	0,8880	0,8814	0,75
Grandi Navi V	1,593	1,611	-1,12
Grandi Viaggi	0,7263	0,7246	0,23
Granitifiandre	6,858	6,853	0,07
Hera	1,310	1,314	-0,30
I. Lombarda	0,1309	0,1346	-2,75
I. Lombarda W	0,0178	0,0181	-1,66
Ifi Priv	6,482	6,551	-1,05
Ifil	2,519	2,546	-1,06
Ifil R Nc	2,373	2,388	-0,63
Ima St	10,155	10,195	-0,39
Immsi	1,196	1,200	-0,33
Impregilo	0,4428	0,4523	-2,10
Impregilo R Nc	0,5502	0,5509	-0,13
Intek	0,6042	0,6042	0,00
Intek R Nc	0,5979	0,5997	-0,30
Interpump St	3,452	3,462	-0,29
Ipi Spa	3,864	3,909	-1,15
Irce	2,398	2,400	-0,08
Isagro	3,108	3,121	-0,42
It Holding	1,982	1,971	0,56
Italcementi	9,739	9,630	1,13
Italcementi R Nc	6,026	5,980	0,77
Italmobiliare	36,02	36,03	-0,03
Italmobiliare R Nc	25,05	25,08	-0,12
Jolly H.	5,133	5,159	-0,50
Juventus Fc	1,729	1,740	-0,63
La Doria	2,850	2,719	4,82
Lavorwash	1,838	1,842	-0,22
Lazio	0,0376	0,0380	-1,05
Linificio	1,674	1,700	-1,53
Locat	1,020	1,020	0,00
Lottomatica	18,452	18,352	0,54
Luxottica	14,020	14,081	-0,43
Maffei	1,502	1,514	-0,79
Manuli Rubber	2,154	2,130	1,13
Marcolin	1,079	1,086	-0,64
Mariella Burani	7,525	7,501	0,32
Marzotto	9,291	9,314	-0,25
Marzotto R	8,920	8,920	0,00
Marzotto R Nc	6,760	6,737	0,34
Mediaset	9,887	9,976	-0,89
Mediobanca	9,554	9,451	1,09
Mediolanum	6,296	6,322	-0,41
Meliorbanca	4,083	4,040	1,06
Merloni	14,311	14,289	0,15
Merloni Risp Nc	11,031	10,899	1,21
Meta	1,948	1,912	1,88
Milano Ass	3,243	3,218	0,78
Milano Ass R Nc	2,921	2,904	0,59
Milano Ass. 05 W	0,1130	0,1114	1,44
Mirato	6,108	6,135	-0,44
Mittel	3,702	3,671	0,84
Mondadori	7,994	8,003	-0,11
Monrif	0,7452	0,7522	-0,93
Monte Paschi Si	2,663	2,628	1,33
Montefibre	0,2683	0,2781	-3,52
Montefibre R Nc	0,4078	0,4118	-0,97
Nav. Montanari	1,660	1,665	-0,30
Necchi	0,0710	0,0710	0,00
Necchi 05 W	0,0370	0,0370	0,00
Negri Bossi	2,287	2,282	0,22
Nicolay	2,345	2,425	-3,30
Olcese	0,1543	0,1649	-6,43
Olidata	1,295	1,308	-0,99
Pagnossin	1,283	1,296	-1,00
Parmalat	0,1100	0,1100	0,00
Perlier	0,2058	0,2076	-0,87
Permasteelisa	11,844	12,700	-6,74
Pininfarina	22,03	22,37	-1,52
Pininfarina R Nc	21,00	21,00	0,00
Pirelli & C R Nc	0,7816	0,7777	0,50
Pirelli & C Real E.	25,79	25,89	-0,39
Pirelli & C.	0,8695	0,8583	1,30
Pirelli & C. 06 W	0,1122	0,1112	0,90
Poligr. Ed.	1,538	1,559	-1,35
Premafin	0,9770	0,9538	2,43
Premafin W	0,1373	0,1227	11,90
Premuda	1,549	1,534	0,98
R. De Medici	0,7003	0,7039	-0,51
R. Ginori 1735	0,5997	0,6053	-0,93
Ras	14,902	14,970	-0,45
Ras R Nc	14,744	14,764	-0,14
Ratti	0,4957	0,5043	-1,71
Rcs Mediag. R Nc	2,103	2,134	-1,45
Rcs Mediagroup	2,952	2,991	-1,30
Recordati	15,425	15,547	-0,78
Reno De Med. R	0,7540	0,7540	0,00
Reti Bancarie	42,02	41,33	1,67
Ricchetti	0,3126	0,3120	0,19
Risanamento	1,430	1,433	-0,21
Risanamento-ipi Put	0,2098	0,1730	21,27
Roland Europe	1,400	1,405	-0,36
Roma A.S.	1,402	1,424	-1,54
Roncadin	0,4434	0,4486	-1,16
Roncadin 07 W	0,2352	0,2400	-2,00
S.Paolo-imi	11,051	11,054	-0,03
Sabaf	13,777	13,745	0,23
Sadi	1,560	1,560	0,00
Saeco	3,615	3,621	-0,17
Saes G.	9,332	9,317	0,16
Saes G. R Nc	5,733	5,788	-0,95
Saipem	6,677	6,716	-0,58
Saipem R	6,900	6,900	0,00
Schiapp.	0,1634	0,1692	-3,43
Seat P. G.	0,8093	0,8117	-0,30
Seat P. G. R	0,7747	0,7751	-0,05
Sias ^st^	6,856	6,915	-0,85
Sirti	1,763	1,826	-3,45
Smi	0,2833	0,2753	2,91
Smi R Nc St	0,3457	0,3400	1,68
Smurfit Sisa	1,988	1,953	1,79
Snai	3,684	3,723	-1,05
Snam Rete Gas	3,586	3,563	0,65
Snia	0,3439	0,3472	-0,95
Socotherm	4,532	4,596	-1,39
Sogefi	2,577	2,493	3,37
Sol	3,711	3,697	0,38
Sopaf	0,2111	0,2091	0,96
Sopaf R Nc	0,2029	0,1978	2,58
Sorin	2,642	2,654	-0,45
Stayer	0,0175	0,0190	-7,89
Stefanel	1,690	1,640	3,05
Stefanel R	2,050	2,050	0,00
Stmicrolectr.	22,88	23,01	-0,56
T.I.M.	4,607	4,633	-0,56
T.I.M. R Nc	4,500	4,509	-0,20
Targetti S.	3,080	3,068	0,39
Tel. I. Media R Nc	0,3100	0,3100	0,00
Telecom (ex Oliv) W	0,0388	0,0391	-0,77
Telecom Ita Media	0,4020	0,4029	-0,22
Telecom Italia	2,552	2,555	-0,12
Telecom Italia R	1,764	1,774	-0,56
Tenaris	2,853	2,886	-1,14
Tod's	32,19	32,35	-0,49
Trevi	1,029	1,034	-0,48
Trevisan	3,015	3,016	-0,03
Unicredito	4,392	4,421	-0,66
Unicredito R	4,282	4,280	0,05
Unipol	3,418	3,372	1,36
Unipol Priv	1,903	1,897	0,32
Unipol Priv. W	0,1445	0,1443	0,14
Unipol W	0,1368	0,1320	3,64
V.D. Ventaglio	1,677	1,451	15,58
Vemer Sib.	0,7926	0,8033	-1,33
Vianini I.	2,287	2,288	-0,04
Vianini L.	4,991	5,035	-0,87
Vittoria	5,237	5,181	1,08
Volkswagen	41,21	41,52	-0,75
Zignago	13,162	13,114	0,37
Zucchi	3,937	3,910	0,69
Zucchi R Nc	4,044	4,000	1,10
DIRITTI			
Borgoses S A	0,2200	1,321	-83,35

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel	16,548	16,616	-0,41
Aisoftware	1,718	1,727	-0,52
Algol	3,900	3,869	0,80
Art'e'	24,92	25,20	-1,11
Bb Biotech	43,53	43,04	1,14
Buongiorno Vitam.	1,813	1,811	0,11
Cad It	10,167	10,262	-0,93
Cairo Comm.	29,17	29,02	0,52
Cardnet Group	1,485	1,508	-1,53
Cdb Web Tech	2,673	2,699	-0,96
Cdc	9,160	9,244	-0,91
Cell Therapeutics	7,824	7,803	0,27
Chl	0,6944	0,6740	3,03
Cto	0,7000	0,7000	0,00
Dada	4,470	4,484	-0,31
Data Service	17,677	17,243	2,52
Datalogic	13,839	13,535	2,25
Datamat	5,420	5,469	-0,90
Digital Bros	3,356	3,425	-2,01
Dmail Gr.	3,161	3,061	3,27
E.Biscom	47,52	48,54	-2,10
El.En	15,550	15,419	0,85
Engineering I.I.	21,09	21,41	-1,49
Eplanet	0,4464	0,4489	-0,56
Eplanet 04 W	0,0794	0,0840	-5,48
Esprinet	21,22	21,36	-0,66
Euphon	8,142	8,127	0,18
Fidia	5,409	5,488	-1,44
Finmatica	7,537	7,537	0,00
Gandalf	0,8500	0,8500	0,00
Gandalf W	0,0900	0,0900	0,00
I.Net	45,78	46,13	-0,76
Inferentia Dnm	5,517	5,452	1,19
It Way	3,809	3,836	-0,70
Mondo Tv	29,96	30,21	-0,83
Nts	7,940	7,957	-0,21
Poligrafica S.F.	46,35	46,55	-0,43
Prima Ind.	6,254	6,216	0,61
Reply	8,889	8,883	0,07
Tas	20,14	19,945	0,98
Tc Sistema	4,008	3,135	27,85
Tecnodiffusione	2,000	1,550	29,03
Tecnodiffusione W	0,0660	0,0515	28,16
Tiscali	5,300	5,308	-0,15
Txt E-solutions	22,88	23,14	-1,12
Vicuron Pharma	18,168	18,467	-1,62

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	13,692	0,49
Alberto Primo Re	7,634	0,32
Alboino Re	6,653	0,44
Apulia Az.It.	10,876	0,52
Arca Az.It.	19,408	0,46
Artigiancassa Az.It.	5,320	0,3
Aureo Az.It.	18,044	0,51
Azimut Crescita It.	22,610	0,6
Bim Az.It.	7,104	0,37
Bim Az.Small Cap It.	6,431	1,07
Bipielle F.It.	22,016	0,5
Bipielle F.Small Cap	10,892	0,54
Bipiemme It.	14,761	0,59
Bpb-tiziano	15,721	0,59
Bpu Pru. Az.It.	4,868	0,6
Bpvi Az.It.	4,277	0,45
Ca-am Mida Az.It.	19,015	0,43
Ca-am Mida Mid Cap It.	4,553	1,11
Capitalgest It.	16,707	0,86
Cariparma Nextra Ind It	11,160	0,59
Credit Suisse Az.It.	11,680	0,61
Ducato Geo It.	12,844	0,46
Dws Az.It.	11,539	0,5
Dws It.N Equity Risk	16,964	0,5
Effe Az.It.	6,169	0,55
Epta Az.It.	11,281	0,53
Epta Mid Cap It.	4,028	1,08
Euroconsult Az.Ita	10,763	0,63
Euromob. Az.It.	21,706	0,57
F&f Gestione It.	20,465	0,36
F&f Lagest It.	3,814	0,39
F&f Select It.	12,063	0,22
Fineco Am Az.It.	12,934	0,51
Fineco Am Small Cap It.	4,003	1,03
Fineco It. Opportunità	12,620	0,53
Fondersel It.	18,636	0,59
Fondersel P.M.I.	13,425	1,13
Fondit. Eq. It.	10,475	0,54
G.P. Capital	48,122	0,65
G.P. It.	17,638	0,62
Gestielle It.	12,982	0,62
Gestnord Az.It.	10,301	0,53
Grifoglobal	11,724	0,89
Imi It.	19,724	0,59
Ing Az.	21,733	0,7
Interf.Equity It.	8,069	0,52
Investire Az.	18,747	0,51
Italfor. It.N Equities	86,140	0,41
Leonardo Az.It.	8,346	0,35
Leonardo Small Caps	8,065	0,49
Nextam Part. Az.It.	4,872	0,39
Nextra Az.It.	11,792	0,55
Nextra Az.It. Din	17,088	0,64
Nextra Az.Pmi It.	4,360	0,25
Optima Az.	5,454	0,44
Optima Small Caps It.	5,083	0,71
Primavera Tr. Az.It.	4,885	0,6
Ras Capital L	21,011	0,58
Ras Capital T	20,952	0,56
Risparmio It. Crescita	15,746	0,52
Rom. It.N Eq. Index	12,208	0,54
Sai It.	18,342	0,6
Spaolo Az.It.	26,367	0,5
Spaolo It.N Equity Risk	11,942	0,49
Spaolo Opportunità It.	4,309	0,65
Symph.S Az.It.	-	-
Unicredit Az.Crescita A	13,488	0,54
Unicredit Az.Crescita B	13,350	0,53
Unicredit Az.It. A	16,441	0,46
Unicredit Az.It. B	16,283	0,47
Vegagest Az.It.	6,127	0,28
Zenit Az.	10,147	0,59
Zeta Az.	18,626	0,51
AZ. AREA EURO		
Alpi Az.Area Euro	8,165	0,23
Alto Az.	15,998	0,45
Aureo Emu Ecu	9,799	0,29
Bipielle F.Euro	9,441	0,44
Bipielle F.Medit.	12,723	0,33
Bpu Pru. Az.Euro	4,497	0,78
Bsi Az.Euro	4,207	0,36
Ca-am Mida Az.Euro	4,775	0,29
Capitalgest Ff Eurosect.	4,259	0,45
Dws Az.Euro	3,961	0,33
Epsilon Qequity	3,926	0,41
Euromob. Euro Equity F.	3,319	0,24
Fineco Euro Growth	11,317	0,33
Fineco Euro Value	4,803	0,27
G.P. Euro Innovation	2,499	0,6
Kairos Partn. Small Cap	6,772	0,39
Leonardo Euro	4,687	0,21
Primavera Euro Blue Chip	4,606	0,48
Rom. German Index	449,360	-0,08
Rominv. French Index	563,586	0,5
Spaolo Euro	13,836	0,23
Symph.S C.Az.Eurnm	-	-
Symph.S C.Az.Euro	-	-
Unicredit Az.Merc. Euro	7,607	0,09
Unicredit Az.Merc.Euro A	7,696	0,09
Vegagest Az.Area Euro	6,709	-0,01
Zenit Eurostoxx 50 Ind.	4,411	0,3
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	5,043	-0,36
Amerigo Vespucci	5,276	0,06
Anima Europa	3,825	0,39
Arca Az.Europa	8,510	0,13
Artigiancassa Euroaz.	3,095	0,1
Astese Euroaz.	4,712	0,06
Azimut Europa	12,683	0,03
Bim Az.Europa	8,509	0,31
Bipielle H.Conv. Europa	4,839	-0,86
Bipielle H.Europa	6,018	0,22
Bipiemme Europa	11,466	0,17
Bipiemme Iniziativa Euro	4,924	0,53
Bpvi Az.Europa	3,576	0,14
Capitalgest Europa	6,116	0,11
Consultinvest Az.	8,366	0,36
Ducato Geo Eur. Small Ca	13,283	0,26
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,522	0,13
Ducato Geo Eur.Crescita	5,179	0,14
Ducato Geo Europa	8,262	0,15
Ducato Geo Europa Blue C	5,605	0,04
Ducato Geo Europa Valore	5,611	-0,02
Effe Az.Europa	2,605	0,08
Epsilon Qvalue	4,443	0,2
Epta Selez. Europa	4,459	0,04
Euroconsult Az.Europa	4,674	0,21
Euromob. Europe E. F.	13,641	0,1
Europa 2000	14,348	0,01
F&f Lagest Az.Europa	19,871	0,11
F&f Potenziale Europa	5,675	0,07
F&f Select Europa	16,549	0,11
F&f Top 50 Europa	3,109	0,19
Fin.Put. Europe Equity	7,441	0,22
Fineco Am Az.Europa	10,509	0,3
Fineco Am Europe Researc	5,231	0,17
Fineco Am Small Cap Euro	5,403	0,17
Fondersel Europa	11,133	0,13
Fondit. Eq. Europe	8,913	0,06
Fs Best Of Europe	4,361	0,21
G.P. Europa	3,693	0,16
G.P. Europa Value	21,597	0,29
Geo European Equity	3,651	-
Geo European Ethical	3,707	-
Gestielle Europa	10,596	0,1
Gestnord Az.Europa	7,687	0,12
Gestnord Az.N.M. Euro	4,481	0,18
Grifoeurope Stock	5,566	0,65
Imi Europe	15,972	0,11
Ing Europa	15,663	0,17
Ing Selez. Europa	11,152	0,61
Interf.Equity Europe	5,845	0,07
Investire Europa	10,315	0,17
Investitori Europa	4,354	0,23
Laurin Eurostock	3,155	0,06
Mc G. Fdf Europa	5,337	0,06
Nextam Part. Az.Europa	4,544	0,07
Nextra Az.Europa	3,425	0,15
Nextra Az.Europa Din	15,971	0,13
Nextra Az.Pmi Europa	5,782	0,31
Open Fund Az.Europa	3,330	0,45
Optima Europa	2,730	0,11
Primavera Tr. Az.Europa	4,131	0,05
Ras Europe Fund L	13,555	0,18
Ras Europe Fund T	13,515	0,16
Ras Lux Equity Europe	36,037	0,12
Ras Multipart. Multieuro	6,226	0,21
Rom. British Index Gbp	6,101	-0,03
Rominv. Swiss Index Chf	18,001	0,45
Sai Europa	9,469	0,29
Spaolo Europe	7,208	0,03
Symphonia Ms Europa	-	-
Unibanca Az.Europa	5,183	0,08
Unicredit Az.Europa A	14,098	0,07
Unicredit Az.Europa B	13,927	0,06
Vegagest Az.Europa	4,255	-
Zeta Eurostock	4,098	0,2
Zeta Medium Cap	4,959	0,73
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,082	-1,09
Alto Amer. Az.	4,640	-1,28
Amer. 2000	10,444	-1,36
Anima Amer.	5,351	-0,45
Arca Az.Amer.	17,211	-1,07
Artigiancassa Az.Amer.	3,337	-1,07
Aureo Americhe	3,188	-0,44
Azimut Amer.	10,102	-1,16
Bim Az.Usa	6,158	-1,08
Bipielle H.Amer.	7,046	-1,67
Bipiemme Americhe	9,101	-1,28
Bpu Pru. Az.Usa	3,647	-1,03
Capitalgest Amer.	8,276	-0,46
Cristoforo Colombo	13,843	-1,44
Ducato Geo Am. Blue Chip	4,972	-1,13
Ducato Geo Am. Crescita	4,763	-1,39
Ducato Geo Am. Small Cap	14,262	-1,29
Ducato Geo Am. Valore	5,674	-0,93
Ducato Geo Amer.	4,655	-1,19
Effe Az.Amer.	2,590	-0,35
Epta Selez. Amer.	4,112	-1,46
Euroconsult Az.Amer.	4,709	-0,57
Euromob. Amer. E. F.	14,970	0,01
F&f Lagest Az.Amer.	3,872	-0,64
F&f Select Amer.	10,715	-0,64
Fin.Put. Us Sm/M Cap Val	5,639	-0,9
Fin.Put. Usa Growth	6,116	-1,13
Fin.Put. Usa S/M Cap Gro	5,763	-1,
Fin.Put. Usa Value	4,184	-0,95
Fineco Am Az.Nord A.	10,662	-1,05
Fondersel Amer.	10,915	-0,39
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	9,692	-1,22
Fondit. Eq. Usa S. Cap	8,200	-1,45
Fs Best Of Amer.	3,671	0,3
G.P. Amer. Value	16,830	-1,3
G.P. Usa Growth	2,548	-1,92
Geo Us Equity	2,760	-
Gestielle Amer.	11,987	-1,19
Gestnord Az.Amer.	12,846	-1,25
Imi West	17,170	-1,11
Ing Amer.	14,394	-0,41
Interf.Eq.Usa	5,618	-1,21
Investire Amer.	16,353	-1,13
Investitori Amer.	3,698	-1,15
Kairos Us Fund	5,706	-0,21
Mc G. Fdf Amer.	5,839	0,52
Nextam Part. Az.Amer.	3,728	-0,4
Nextra Az.N.Am.	5,850	-1,15
Nextra Az.N.Am.Dinam.	18,274	-1,13
Nextra Az.Pmi N.Am.	17,596	-1,05
Open Fund Az.Amer.	2,967	-0,37
Optima Americhe	4,408	-0,41
Primavera Tr. Az.Nordame	3,675	-0,76
Ras Amer. Fund L	13,572	-1,13
Ras Amer. Fund T	13,529	-1,15
Ras Multipart. Multiamer	5,401	0,24
Rom. N. Am. Index Usd	20,246	-0,88
Sai Amer.	13,295	-0,25
Spaolo Amer.	8,811	-1,09
Symphonia Ms Amer.	-	-
Unicredit Az.Am. A	8,065	-0,63
Unicredit Az.Am. B	8,002	-0,73
Vegagest Az.Amer.	3,833	-0,49
Zenit S&p 100 Ind. F.	3,963	-0,58
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	4,588	-0,28
Anima Asia	5,316	0,19
Arca Az.Far East	5,243	-0,32
Artigiancassa Az.Oriente	3,163	-0,44
Aureo Pacif.	3,203	0,03
Azimut Pacif.	5,935	0,13
Bipielle H.Giap.	4,710	-0,53
Bipielle H.Oriente	3,520	0,09
Bipiemme Pacif.	4,046	-0,27
Bpu Pru. Az.Pacif.	4,898	-0,29
Capitalgest Pacif.	3,064	0,29
Ducato Geo Asia	4,302	-0,51
Ducato Geo Giap.	3,158	-0,28
Effe Az.Pacif.	3,019	0,47
Epta Selez. Pacif.	6,179	-0,55
Euromob. Tiger Far East	9,338	0,66
F&f Select Pacif.	6,965	0,52
F&f Top 50 Oriente	3,479	0,64
Ferdinando Magellano	5,367	-0,33
Fin.Put. Pacific Equity	4,321	-0,18
Fineco Am Az.Pacif.	4,293	-0,28
Fondersel Oriente	4,031	0,07
Fondit. Eq. Jap.	2,708	-0,29
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	2,236	-0,49
Fs Best Of Jap.	4,499	-0,42
G.P. Pacif.	12,402	0,07
Geo Jap.Ese Equity	2,486	-
Gestielle Giap.	4,402	-0,36
Gestielle Pacif.	8,500	-0,45
Gestnord Az.Pacif.	5,919	-0,4
Imi East	5,588	-0,3
Ing Asia	4,076	0,27
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,238	-0,49
Interf.Equity Jap.	2,964	-0,34
Investire Pacif.	5,402	-0,33
Investitori Far East	4,265	-0,33
Mc G. Fdf Asia	6,051	0,2
Nextra Az.Asia	6,098	-0,13
Nextra Az.Giap.	3,710	-0,16
Nextra Az.Pacif. Din.	3,421	-0,41
Open Fund Az.Pacif.	2,964	-0,2
Optima Far East	2,973	0,13
Oriente 2000	7,513	-0,44
Primavera Tr. Az.Giap.	4,975	-0,28
Ras Far East Fund L	4,739	-0,29
Ras Far East Fund T	4,728	-0,32
Ras Multipart. Multipaci	6,069	-0,39
Rom. Jap.Ese Index Jpy	63,058	-0,32
Sai Pacif.	3,427	-0,12
Spaolo Pacific	4,639	-0,19
Symphonia Ms Asia	-	-
Unicredit Az.Giap. A	4,265	0,16
Unicredit Az.Giap. B	4,215	0,17
Unicredit Az.Pacif.A	4,356	0,35
Unicredit Az.Pacif.B	9,144	0,23
Vegagest Az.Asia	4,837	-
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	5,891	0,55
Arca Az.Paesi Emerg.	5,070	-0,08
Aureo Mercati Emerg.	4,223	0,57
Azimut Emerging	4,216	-0,24
Bipielle H.Amer. Lat.	5,281	-0,73
Bipielle H.Paesi Emerg.	8,746	-0,22
Bpu Pru. Az.Merc. Emerg.	5,035	-0,26
Capitalgest Eq. Em. Mkts	13,653	0,52
Ducato Geo Am. Latina	6,604	-0,08
Ducato Geo Europa Est	5,152	-0,33
Ducato Geo Paesi Em.	3,442	-0,23
Dws Az.Emerg.	4,294	0,63
Epta Mercati Emerg.	7,230	-0,22
Euromob. Em. Mkt E. F.	5,105	0,73
F&f Select Nuovi Merc.	5,540	0,75
Fin.Put. Emerg. Markets	4,506	0,02
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	5,495	-0,43
G.P. Emerging Mkt	6,050	0,1
Gestielle Em. Markets	7,453	-0,23
Gestnord Az.Paesi Em.	5,333	-0,28
Ing Emerg. Mkts Eq.	5,480	0,92
Interf.Eq. Glb Em Mkt	4,824	-0,47
Investire P. Emerg.	5,179	0,08
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	6,702	0,15
Nextra Az.Emer.Amer.	7,879	-0,25
Nextra Az.Emer.Europ	7,630	-0,14
Nextra Az.Paesi Emer	4,660	0,09
Primavera Tr. Az.Emerg.	6,045	0,17
Ras Em. Mkts Eq. F.L	5,585	-
Ras Em. Mkts Eq. F.T	5,567	-0,02
Sai Paesi Emerg.	3,866	0,78
Spaolo Econ. Em.	5,542	0,11
Symphonia Ms P. Emer.	-	-
Unicredit Am. Lat. A	6,990	0,46
Unicredit Am. Lat. B	7,125	0,35
Unicredit Az.Merc. Em. A	5,860	0,62
Unicredit Az.Merc. Em. B	5,846	0,62
Unicredit Sv. Europa A	7,644	0,12
Unicredit Sv. Europa B	7,609	0,14
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	9,361	-0,59
Alpi Az.Int.	5,507	-0,38
Alto Int. Az.	4,133	-0,55
Anima Fondo Trading	12,667	-0,04
Apulia Az.Int.	6,240	-0,64
Arca 27 Az.Est.	11,433	-0,61
Arca Cinquest.-comp.E	3,351	0,57
Arca Mul.Comp.F	4,047	0,75
Aureo Blue Chips	3,731	-0,32
Aureo Global	8,844	-0,18
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,315	-0,41
Azimut Borse Int.	11,081	-0,56
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,159	0,45
Bancoposta Az.Int.	3,248	-0,28
Bds Arcobaleno Crescita	5,663	0,94
Bim Az.Glob.	3,709	-0,43
Bipielle F.Profilo 5	3,747	-0,77
Bipielle H.Glob.	15,833	-0,77
Bipiemme Glob.	19,092	-0,72
Bipiemme&co. Comp.90	3,821	0,53
Bpb-rubens	7,193	-0,73
Bpu Pru. Az.Gl. Opport.	3,846	-0,77
Bpu Pru. Az.Globali	4,091	-0,75
Bpvi Az.Int.	3,465	-0,55
Bsi Az.Int.	4,549	-0,24
Bussola Fdf Glb Growth	2,731	0,81
Bussola Fdf Glb Value	3,628	0,28
Ca-am Mida Az.Int.	2,876	-0,17
Capital It.	69,330	-0,23
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,088	0,15
Carige Az.	5,702	-0,68
Cariparma Nextra Eq Int	3,730	-0,67
Consultinvest Global	3,809	0,11
Credit Suisse Az.Int.	6,768	-0,16
Ducato Geo Gl. Crescita	5,088	-0,74
Ducato Geo Gl. Selez.	2,835	-0,53
Ducato Geo Gl. Small Cap	3,170	-0,66
Ducato Geo Gl. Valore	2,976	-0,53
Ducato Geo Glob.	19,110	-0,64
Ducato Geo Tendenza	2,678	-0,7
Ducato Portf.Global Eq.	3,421	0,41
Ducato Portf.Megatrends	3,474	0,35
Ducato Portf.Small Caps	4,056	0,2
Dws Paniere Borse	5,269	-0,09
Effe Az.Glob.	2,803	-0,21
Effe Az.Top 100	2,730	-0,29
Effe Linea Aggressiva	3,753	0,43
Epta Carige Equity	2,525	-0,71
Epta Executive Red	3,750	0,97
Eptaint.	9,694	-0,71
Euroconsult Az.Int.	4,887	-0,51
Euromob. Blue Chips	10,979	-0,36
Euromob. Growth E. F.	6,457	-0,19
F&f Gestione Int.	12,490	-0,1
F&f Lagest Az.Int.	10,752	-0,1
F&f Top 50	4,981	-0,08
Fideuram Az.	11,781	-0,67
Fin.Put. Gl. Sm/M C. Cor	5,078	-0,55
Fin.Put. Gl. Sm/M C. Gr.	5,863	-0,59
Fin.Put. Global Growth	6,519	-0,49
Fin.Put. Global Value	3,942	-0,63
Fineco Am Az.Int.	11,372	-0,49
Fondit. Global	101,179	-0,36
G.P. All. Serv.Co. A	3,578	0,42
G.P. Global	12,167	-0,37
G.P. Special	8,461	-0,83
G.P. World Top 50	2,932	-0,68
Gam It. Eq. Sel. Funds	5,648	0,46
Generali All. Serv.Co. A	3,539	0,43
Gestielle Int.	9,820	-0,67
Gestnord Az.Int.	2,669	-0,6
Grifoglobal Int.	7,927	0,08
Ing Az.Glob.	10,945	-0,09
Ing World Sel. Glob.	3,360	0,72
Ing World Sel. Tematico	3,574	0,45
Interf.Global	51,528	-0,35
Investire Int.	8,846	-0,65
Italfor. Global Equities	21,930	-0,81
Leonardo Equity	2,905	-0,21
Magna Graecia Az.	5,151	-0,66
Mc G. Fdf Megatr. High	5,798	1,33
Mc G. Fdf Megatr. Wide	6,055	-0,05
Med. Elite 95 L	5,167	-0,06
Med. Elite 95 S	10,202	-0,06
Ml Master Series Eq.	3,882	0,13
Multif.Comp.D 10/90	4,049	-0,02
Nextam Part. Az.Int.	4,094	-0,2
Nextra Port.Mul.Eq.	3,330	0,33
Nextra Az.Inter.	13,850	-0,68
Nextra Az.Pmi Int.	12,007	-0,53
Nextra Blue Chips I	17,948	-0,75
Open F.Az.Alto Rischio	4,049	-0,34
Open Fund Az.Int.	2,944	-0,2
Optima Int.	4,609	-0,19
Primavera Az.Pmi	5,434	-0,68
Primavera Blue Chips Int	4,238	-0,59
Ras Blue Chips L	3,369	-0,8
Ras Blue Chips T	3,363	-0,85
Ras Global Fund L	11,719	-0,62
Ras Global Fund T	11,690	-0,62
Ras Multipartner90	3,523	-
Ras Research L	3,091	-0,64
Ras Research T	3,087	-0,64
Risparmio Az.Top 100	11,375	-0,63
Risparmio It. Borse Int.	14,352	-0,56
Rominv. Universal Index	33,590	-0,26
Sai Glob.	9,948	0,01
Sofidsim Blue Chips	5,302	-0,08
Spaolo Global Eq. Risk	11,181	-0,65
Spaolo Soluzione 7	7,005	-0,36
Spaolo Strategie 90	6,164	0,44
Special M.-comp.4	3,652	0,66
Special M.-comp.8	3,656	0,66
Symph.S Az.Inter	-	-
Symphonia Ms Vivace	-	-
Unicredit Az.Glob. A	12,471	-0,15
Unicredit Az.Glob. B	12,344	-0,15
Ventaglio Str. Aggr.	4,457	0,43
Zenit Etico & Ricerca	4,902	-0,37
Zeta Stock	12,075	-0,1
AZ. PAESE		
Dws Francoforte	9,473	0,2
Dws Londra	4,939	-0,06
Dws New York	9,140	-0,93
Dws Parigi	12,067	0,46
Dws Tokyo	5,039	-0,43
Euromob. Jap. Equity F.	2,922	0,31
F&f Select Germ.	9,564	0,2
G.P. Jap.	2,565	-0,19
Gestielle East Europe	7,291	-0,4
Zeta Swiss	21,983	0,4
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	3,738	-0,72
Aureo Ff Aggressivo	3,364	0,54
Aureo Multiaz.	7,099	-0,03
Bipielle H.Crescita	3,510	-1,1
Bipielle H.Valore	4,000	-0,62
Bussola Fdf Eur. New F.	3,125	0,55
Capitalgest Small Cap	5,785	1,15
Ducato Etico Glob.	3,347	-0,65
Euromob. Risk F.	29,673	0,47
Gestielle Etico Az.	4,917	-0,55
Ing Iniziativa	17,785	0,64
Ml Master Series Sp.Eq.	3,903	0,18
Spaolo Az.Int. Etico	6,045	-0,61
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	4,134	0,22
Azimut Energy	4,838	-0,31
Bipiemme Risorse Base	4,499	-0,18
Ducato Portf.Commodity	4,261	-0,19
Ducato Set Energia	5,236	-0,3
Ducato Set Materie Prime	9,314	0,03
Gestnord Az.Energia	4,303	-0,39
Interf.Eq.Eu Materials	7,796	-0,04
Interf.Eq.Usa Energy	9,205	-0,83
Italfor. Raw Mat.&en.	4,380	-0,68
Nextra Az.Enmatprime	5,935	-0,35
Rominv. Global Energy	4,265	-0,02
Spaolo Energia Mat. Prim	10,040	-0,19
Unicredit Risorse Nat. A	5,212	0,13
Unicredit Risorse Nat. B	5,133	0,14
AZ. INDUSTRIA		
Ducato Set Industria	2,983	-0,67
Interf.Eq U.S. Ind.	10,000	-
Interf.Euro Industrials	10,000	-
Nextra Az.Indust.	5,277	-0,68
Rom. Global Industrial	3,263	-0,12
Spaolo Industrial	9,566	-0,63
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Di Consumo	3,866	-0,18
Azimut Consumers	4,511	-0,62
Ducato Set Consumi Alfa	5,385	-0,7
Ducato Set Consumi Beta	0,830	-0,36
F&f Select Fashion	4,396	-0,07
Gest. World Consumer	4,129	-0,58
Gestnord Az.Tempo Libero	3,551	-0,89
Interf.Eq Cons. Staples	10,000	-
Interf.Eq Euro Cons Disc	10,000	-
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,000	-
Interf.Eq.Usa Consumer	6,829	-0,77
Nextra Az.Beni Cons.	6,308	-0,6
Ras Consumer Goods L	5,571	-0,57
Ras Consumer Goods T	5,565	-0,55
Ras Luxury L	3,293	-0,66
Ras Luxury T	3,289	-0,66
Rominv. Global Consumer	3,424	-0,2
Spaolo Beni Largo Cons.	9,361	-0,54
Spaolo Media E T. Liber	9,715	-0,66
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	3,728	-0,29
Capitalgest Cons. Goods	11,082	-0,33
Ducato Set Farmaceutico	4,732	-0,82
Epta Health Care Fund	3,551	-0,89
Eurom. Green E. F.	8,866	-0,28
G.P. Health Europa	3,807	0,13
Gestielle Pharmatech	2,900	-1,09
Gestnord Az.Biotec.	3,562	-1,85
Gestnord Az.Farmac.	3,577	-0,64
Ing Qualità Della Vita	4,387	-0,3
Interf.Eq.Eu Healthc.	8,502	0,13
Interf.Eq.Usa Health C.	7,484	-1,29
Italfor. Healthcare	4,120	-0,96
Nextra Az.Ph-biotech	6,291	-0,99
Ras Individual Care L	6,238	-0,89
Ras Individual Care T	6,226	-0,89
Rom. Global Health Care	3,176	-0,38
Spaolo Salute E Amb.	14,450	-0,77
Unicredit Pharmachem A	10,998	0,08
Unicredit Pharmachem B	10,847	0,07
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	4,099	-0,05
Azimut Real Estate	5,772	-0,1
Bipiemme Finanza	4,021	-0,3
Ducato Set Finanza	3,600	-0,55
Epta Finance Fund	4,257	-0,56
F&f Select Nuova Finanza	4,127	-0,1
Fondit. Euro Financials	7,063	0,47
Fondit. U.S. Financials	7,856	-1,06
G.P. Financials Europa	3,759	0,13
Gestielle World Financia	3,858	-0,49
Gestnord Az.Banche	9,571	-0,21
Interf.Eq.Eu Financials	7,808	-0,01
Interf.Eq.Usa Financials	7,512	-1,05
Italfor. Banks & Ins. C.	6,110	-0,81
Nextra Az.Finanza	6,112	-0,5
Ras Financial Services L	4,732	-0,42
Ras Financial Services T	4,728	-0,4
Rominv. Global Finance	3,820	-0,1
Spaolo Finance	22,829	-0,48
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,938	-0,92
Ducato Portf.High Tech	3,036	0,56
Ducato Set Tecnologia	1,576	-1,44
Epta Technology Fund	1,917	-1,54
Euroconsult Tecnologia	4,123	-1,1
Euromob. Hi-tech E. F.	12,079	-0,75
Gestielle High Tech	2,016	-1,66
Gestnord Az.Tecnologia	1,187	-1,82
Ing Communication Tec.	1,054	-0,19
Ing I.T. Fund	4,750	-0,84
Ing Int.Et	2,326	-0,51
Kairos Partn. Hi-tech F.	2,593	-0,8
Nextra Az.Tec.Avan.	3,612	-1,45
Primavera Tr. Az.High Te	3,796	-1,63
Ras High Tech L	2,382	-1,28
Ras High Tech T	2,376	-1,29
Rominv. Glb. Inform. Tec	2,082	-0,86
Spaolo High Tech	4,559	-1,38
Zenit Int.Etfund.It	1,760	-1,18
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Ducato Set Telecomun.	5,317	-0,17
G.P. Tmt Europa	3,155	0,73
Gestielle World Comm.	5,726	-0,17
Gestnord Az.Telecom	3,864	-0,23
Italfor. Tmt	4,280	-1,38
Nextra Az.Telecomu.	8,321	-0,13
Rominv. Glb. Tlc Service	2,191	0,18
AZ. SERV. PUBBLICA UTIL.		
Ducato Set Servizi	5,346	-0,54
Epta Utilities Fund	3,040	-0,52
G.P. Utilities Europa	4,319	-0,28
Nextra Az.Utilities	4,096	-0,49
Spaolo Utilities	8,382	-0,49
AZ. ALTRI SETTORI		
Aureo Tecnologia	1,952	-0,66
Azimut Generation	4,993	-0,74
Azimut Multi-media	3,196	-1,14
Bipiemme Benessere	4,039	-0,69
Bipiemme Innovaz.	7,546	-1,09
Bipiemme Tempo Libero	4,055	-0,81
Ducato Set Immobiliare	7,027	-0,48
Effe Az.Best Sector	2,585	-0,62
Eurom. Real Estate Eq.	4,871	0,08
F&f Select High Tech Eu.	1,739	0,64
Fondit. Euro Cyclicals	7,877	0,43
Fondit. Euro Defensive	7,706	-0,08
Fondit. Euro T.M.T.	6,069	0,65
Fondit. U.S. Cyclicals	8,097	-0,87
Fondit. U.S. Defensive	7,083	-0,92
Fondit. U.S. T.M.T.	2,980	-1,84
Fs Info Technol.	3,726	0,62
Gestielle World Net	1,494	-1,39
Gestielle World Utilitie	3,658	-0,44
Gestnord Az.Ambiente	6,010	-0,45
Gestnord Az.Edilizia	4,736	-0,04
Ing Global Brand Names	4,419	-0,52
Ing Real Estate F.	5,183	0,33
Interf.Eq.Eu T.T.	7,508	0,68
Interf.Eq.Usa T.T.	6,633	-2,05
Intl. Secur. New Economy	35,003	-0,87
Nextra Az.Immob.	6,109	-0,11
Nextra Az.Nasdaq 100	1,856	-2,06
Optima Tecnologia	2,994	-0,53
Ras Advanced Services L	2,387	-0,29
Ras Advanced Services T	2,385	-0,29
Ras Energy L	5,416	-0,13
Ras Energy T	5,402	-0,13
Ras Multimedia L	4,921	-0,67
Ras Multimedia T	4,907	-0,69
Unicredit Servizi A	11,596	-0,32
Unicredit Servizi B	11,411	-0,31
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	3,768	0,4
Arca Mul.Comp.E	4,207	0,6

GRANDE CONCORSO FRIULADRIA

CON Pago 3 BANCOMAT

ACQUISTI VINCENTI

CON SOLO 25 OPERAZIONI DI ACQUISTO PAGOBANCOMAT EFFETTUATE NEL PERIODO OTTOBRE 2003 FEBBRAIO 2004

VINCI LA NUOVA LANCIA YPSILON

E OLTRE 100 FANTASTICI PREMI.

Banca Popolare FriulAdria

Il regolamento su www.friuladria.it

Fondi	€	v.%
Aureo Ff Dinamico	3,558	0,48
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,141	0,25
Bancoposta Prof.Svil.	5,174	-0,19
Bds Arcobaleno Energia	5,541	0,62
Bipielle F.Profilo 4	4,472	-0,62
Bipiemme Valore	4,145	-0,22
Bipiemme&co. Comp.70	4,110	0,37
Bpu Pru. Port. Aggressiv	4,357	-0,05
Bussola Fdf Sviluppo	3,204	0,34
Ducato Mix 75	4,050	-0,59
Ducato Portf.Equity 70	3,884	0,28
Dws Bil.50-90	3,415	-0,15
Epta Executive Green	3,974	0,84
F&f Lagest Portfolio 3	4,557	-0,04
Fineco Am Profilo Dinami	4,094	-0,37
G.P. All. Serv.Co. B	3,888	0,34
Generali All. Serv.Co. B	3,817	0,37
Imindustria	11,353	-0,25
Ing World Sel. Aggress.	3,764	0,51
Multif.Comp.C 30/70	4,197	-0,02
Nextra Portfdiamante	3,725	0,51
Ras Multipartner70	3,967	-0,05
Spaolo Soluzione 6	18,297	-0,26
Spaolo Strategie 70	5,895	0,27
Vitamin Long Term Plus	5,574	-0,45
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	17,300	-0,22
Alto Bil.	14,677	0,2
Arca Bb	28,721	-0,05
Arca Cinquest.-comp.C	4,226	0,19
Arca Mul.Comp.D	4,403	0,46
Artigiancassa Mix	4,270	0,23
Aureo Bil.	22,246	0,04
Azimut Bil.	19,606	0,26
Azimut Bil.Int.	6,279	-0,41
Bancoposta Prof.Cresc.	5,130	-0,14
Bds Arcobaleno Equilibri	5,426	0,44
Bim Bil.	19,067	-
Bipielle F.Profilo 3	10,889	-0,44
Bipiemme Int.	11,274	-0,44
Bipiemme&co. Comp.50	4,455	-0,09
Bn Iniziativa Sud	11,766	0,29
Bnl Skipper 3	4,405	-0,36
Bpu Pru. Port. Dinamico	4,554	-0,09
Bussola Fdf Crescita	4,076	0,17
Bussola Fdf Dinamica	3,576	0,25
Capitalgest Bil.	17,251	-0,06
Consultinvest Bil.	5,021	-
Ducato Mix 50	4,327	-0,41
Ducato Portf.Cap. Plus	4,140	0,19
Ducato Portf.Equity 50	4,156	0,22
Dws Bil.30-70	4,534	-0,11
Effe Linea Dinamica	4,194	0,22
Epsilon Longrun	4,587	0,2
Epta Executive Blue	4,228	0,67
Eptacapital	13,113	-
Etif Etico Bil.Arm. Aper	4,903	-
Euroconsult Bil.Int.	5,172	-0,23
Euromob. Capitalfit	27,571	0,12
F&f Eurorisparmio	20,105	0,1
F&f Lagest Portfolio 2	4,685	0,02
F&f Prof.	50,345	-0,12
Fideuram Performance	10,772	-0,35
Fin.Put. Global Balanced	4,750	-0,15
Fineco Am Profilo Attivo	4,905	-0,33
Fineco Equilibrio Euro	17,508	0,23
Fondersel	40,890	0,1
Fondersel Trend	8,099	0,05
G.P. All. Serv.Co. C	4,330	0,28
G.P. Rend	23,886	0,05
Generali All. Serv.Co. C	4,189	0,29
Geo Global Balanc. 1	5,794	-
Gestielle Global Asset 3	10,579	-0,43
Gestnord Bil.Euro	12,883	0,19
Gestnord Bil.Int.	11,439	-0,33
Grifocapital	17,543	0,07
Imi Capital	27,879	-0,09
Ing Portfolio	30,029	0,45
Ing World Sel. Moderato	4,039	0,22
Investire Bil.	12,892	-0,02
Mc G. Fdf Bil.	5,819	0,17
Med. Elite 60 L	5,088	-0,06
Med. Elite 60 S	10,040	-0,05
Multif.Comp.B 50/50	4,393	-0,14
Nextam Part. Bil.	5,140	0,25
Nextra Bil.Inter.	8,349	-0,37
Nextra Bilan.Euro	31,403	0,09
Nextra Portfsmeraldo	4,270	0,26
Open Fund Bil.Int.	3,992	-0,22
Open Fund Gestnord	3,937	-0,56
Primavera Bil.Euro	5,107	0,1
Ras Bil Glob. L	11,165	-0,27
Ras Bil Glob. T	11,151	-0,29
Ras Bil.Europa L	23,329	0,11
Ras Bil.Europa T	23,277	0,11
Ras Multipartner50	4,419	-0,11
Sai Bil.	3,496	-0,06
Spaolo Soluzione 4	5,527	-0,18
Spaolo Soluzione 5	22,828	-0,19
Spaolo Strategie 50	5,655	0,09
Special M.-comp.3	4,299	0,28
Special M.-comp.7	4,302	0,28
Symph.S Pat.Glob.	-	-
Symphonia Ms Largo	-	-
Unicredit Bil.Europa A	19,575	0,1
Unicredit Bil.Europa B	19,385	0,1
Unicredit Bil.Glob. A	13,317	0,02
Unicredit Bil.Glob. B	13,166	-0,01
Valori Resp. Bil.	5,399	-0,35
Ventaglio Str. Bil.	4,747	0,25
Vitamin Long Term	5,460	-0,36
Zeta Bil.	15,953	-0,08
Zeta Growth Income	3,809	0,06
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.A	4,947	-
Arca Cinquest.-comp.B	4,574	0,04
Arca Mul.Comp.B	4,772	0,19
Arca Mul.Comp.C	4,543	0,33
Arca Te	14,500	-0,23
Aureo Ff Ponderato	4,572	0,15
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,061	0,02
Azimut Protezione	6,705	-0,04
Bancoposta Prof.Opport.	5,088	-0,12
Bds Arcobaleno Opportuni	5,286	0,23
Bipielle F.Diversified	4,891	-
Bipielle F.Profilo 2	7,356	-0,26
Bipiemme Mix	4,986	0,14
Bipiemme Visconteo	28,315	-0,05
Bipiemme&co. Comp.30	4,678	-0,17
Bnl Skipper 1	5,310	-0,09
Bnl Skipper 2	4,737	-0,25
Bpu Pru. B. Euro Ris. Co	4,982	0,1
Bpu Pru. Port. Moderato	4,876	-0,02
Bussola Fdf Evoluzione	4,615	0,07
Ducato Mix 25	4,795	-0,23
Ducato Portf.Equity 30	4,387	0,14
Dws Bil.10-50	5,099	-0,04
Epta Executive White	4,437	0,45
Epta Mul.2	5,240	0,02
Epta Mul.3	4,449	0,32
F&f Lagest Portfolio 1	5,326	-0,02
Fineco Am Profilo Modera	10,539	-0,16
Fineco Am Val. Prot. 85	4,706	-0,02
Fineco Am Val. Prot. 90	5,042	-0,04
Fs High Yield	5,331	-0,17
Fs Prudent	5,277	-0,06
G.P. All. Serv.Co. D	4,923	0,12
Generali All. Serv.Co. D	4,794	0,13
Geo Global Balanc. 3	5,306	-
Gestielle Etico Bil.30	5,067	-0,08
Gestielle Global Asset 2	11,037	-0,21
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,028	0,2
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,030	0,3
Med. Elite 30 L	5,020	-0,04
Med. Elite 30 S	9,963	-0,05
Multif.Comp.A 70/30	4,598	0,04
Ras Multipartner20	5,146	-0,16
Spaolo Soluzione 2	6,159	0,03
Spaolo Soluzione 3	6,430	-0,06
Spaolo Strategie 30	5,108	-
Symphonia Ms Adagio	-	-
Ventaglio Str. Prud.	5,033	-0,02
Vitamin Medium Term	5,279	-0,21
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	8,936	-
Alto Mon.	6,323	-
Arca Mm	12,786	0,02
Artigiancassa B. Termine	5,562	0,02
Astese Mon.	5,503	0,02
Aureo Mon.	5,754	-
Bancoposta Mon.	5,388	-0,02
Bim Obb.Breve Term.	5,682	-
Bipielle F.Mon.	12,936	-0,01
Bipielle F.Tasso Var.	8,500	-
Bipiemme Mon.	10,614	-
Bipiemme Tesoreria	6,029	-
Bpu Pru. Euro B. Term.	5,335	-0,02
Bpvi Breve Termine	5,523	-
Capitalgest Bond Euro Bt	9,191	-0,01
Carige Mon.	10,223	-
Cariparma Nextra Mon	6,466	-0,02
Cr Cento Valore	6,184	-
Cr. Cento Mon. Plus	5,098	-
Credit Suisse Mon.It.	6,990	-
Ducato Fix Euro Bt	5,577	-0,02
Ducato Fix Euro Tv	5,434	-
Dws Famiglia	6,612	-
Dws Mon. Euro	8,582	-0,01
Effe Obb.Euro B.T.	5,582	-
Epsilon Lowcostcash	5,510	-
Epta Carige Cash	5,647	-
Euroconsult Obb.Euro Bt	7,750	-0,01
Euromob. Contovivo	10,976	-0,01
Euromob. Liquidità	6,471	-
Euromob. Rendifit	7,495	-0,01
F&f Lagest Mon.Euro	7,380	-0,03
F&f Moneta	6,410	-0,03
F&f Riserva Euro	7,491	-0,03
Fideuram Security	8,718	-
Fineco Am Mon.	11,785	-
Fineco Breve Termine	8,021	-0,01
Fondersel Redd.	12,551	-0,02
Fondit. Euro Bnd Short T	6,854	0,01
Fondit. Euro Currency	7,128	0,01
G.P. Mon. Euro	14,700	-0,02
Geo Eur. S. T Bond 1	5,901	-
Geo Eur. S. T Bond 2	5,911	-
Geo Eur. S. T Bond 3	5,897	-
Geo Eur. S. T Bond 4	5,878	-
Geo Eur. S. T Bond 5	5,952	-
Geo Eur. S. T Bond 6	5,931	-
Gestielle Bt Euro	6,678	0,01
Grifocash	6,092	0,03
Imi 2000	15,431	-0,01
Ing Eurobond	8,001	-
Interf.Euro Bond Short T	6,037	0,02
Interf.Euro Currency	6,009	-
Investire Euro Bt	6,478	0,02
Laurinmoney	6,175	0,02
Leonardo Mon.	5,116	-0,02
Magna Graecia Monet.	8,596	-
Nextra Euro Mon.	13,736	-0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,259	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	7,914	0,01
Optima Redd.	5,846	0,02
Passadore Mon.	6,258	-0,02
Perseo Rend.	6,266	-
Ras Cash L	6,133	-
Ras Cash T	6,120	-
Ras Mon.	13,963	0,01
Risparmio It. Corrente	12,115	-0,02
Rominv. Euro Short T.	222,749	0,
Sai Euromon.	15,177	-
Sicilfondo Mon.	8,336	-0,01
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,872	-0,01
Spaolo Soluzione 1	5,301	-0,02
Spaolo Soluzione Cash	8,829	-
Teodorico Mon.	6,492	-0,02
Unibanca Mon.	5,018	-
Unicredit Monet. A	11,616	-0,02
Unicredit Monet. B	11,558	-0,02
Valori Resp. Mon.	5,111	-0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,092	-
Zenit Mon.	6,538	-0,02
Zeta Mon.	7,481	-0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,014	0,02
Anima Obb.Euro	5,884	0,03
Apulia Obb.Euro M.T.	6,786	-0,01
Arca Rr	7,549	0,04
Artigiancassa Eurobb.	5,928	0,08
Astese Obb.	5,421	0,02
Aureo Rend.	17,283	-0,02
Azimut Fixed Rate	8,741	0,01
Azimut Redd. Euro	13,549	-
Bancoposta Obb.Euro	5,736	-0,03
Bancoposta Prof.Protez.	5,028	-0,08
Bim Obb.Euro	5,646	-0,04
Bipielle F.Cedola	6,483	0,02
Bipielle F.Obb.Euro	13,751	0,04
Bipielle F.Obb.Euro L. T	5,922	0,1
Bipiemme Europe Bond	6,059	-0,05
Bpu Pru. Euro M/L Term.	5,536	-0,05
Bpvi Obb.Euro	5,712	0,02
Bsi Obb.Euro	5,402	0,02
Ca-am Mida Obb.Euro	16,003	0,04
Capitalgest Bond Euro	9,213	-0,07
Carige Obb.	9,263	0,02
Cariparma Nextra Obbl	8,532	0,02
Club A Class Bond Euro	5,494	0,04
Credit Suisse Obb.It.	7,639	-0,05
Ducato Fix Euro Mt	6,517	0,03
Dws Euro Risk	11,493	-0,05
Dws Obb.Euro	6,019	-0,07
Dws Obb.Europa	12,559	-0,07
Effe Obb.Euro M-l Term.	6,515	-0,06
Epsilon Qincome	6,003	-
Epta Carige Bond	5,802	-0,02
Epta Lt	7,541	-0,11
Epta Mt	6,952	-0,04
Eptabond	19,203	-0,05
Euroconsult Obb.M/L Term	5,183	-0,06
Euromob. Euro Long Term	7,075	-0,06
Euromob. Redd.	13,214	-0,02
Euromoney	6,856	-0,07
F&f Bond Europa	8,621	-0,05
F&f Euroredd.	11,613	-0,09
F&f Lagest Obb.Euro	16,242	-0,07
Fineco Am Euro Bond	7,934	0,01
Fineco Am Eurobb.Mt	5,492	-0,04
Fineco Redd.	13,455	0,02
Fondersel Euro	6,700	-0,06
Fondit. Euro B. Long T	5,818	0,05
Fondit. Euro B. Med. T	9,040	0,04
G.P. Bond Euro	8,433	-0,02
Gestielle Etico Obb.	5,218	0,02
Gestielle Lt Euro	6,575	0,03
Gestielle Mt Euro	12,610	0,03
Imi Rend	8,778	-0,06
Ing Redd.	16,571	0,05
Interf.Euro Bond Long T	6,586	0,05
Interf.Euro Bond Med. T	6,767	0,04
Interf.Free Bond	11,495	-0,07
Investire Euro Bond	5,887	0,07
Italfor. Euro Bond	7,280	-
Italmoney	6,750	-0,07
Leonardo Obb.	6,090	-0,08
Nextra Bondeuro	6,395	0,05
Nextra Bondeuro Mt	8,953	0,02
Nextra Long Bond E	7,693	0,01
Nextra Sr Bond	5,093	-0,12
Nordfondo Obb.Euro M.T.	14,707	0,01
Nordfondo Obb.Europa	7,394	-
Open Fund Obb.Euro	5,285	-0,17
Optima Obb.	5,933	-
Primavera Bond Euro	4,935	0,02
Ras Lux B. Europe	49,522	-0,07
Ras Obb.L	27,028	0,06
Ras Obb.T	26,974	0,05
Rominv. Euro Bonds	13,490	-0,09
Sai Eurobb.	11,140	-0,01
Spaolo Ob. Euro Dinam.	11,458	-0,01
Spaolo Ob. Euro Lungot	6,771	-
Spaolo Obb.Euro M.T.	6,858	-0,04
Teodorico Obb.Euro	5,639	-
Unibanca Obb.Euro	5,018	0,02
Unicredit Ob.Mer.Euro A	6,955	-0,01
Unicredit Ob.Mer.Euro B	6,920	-
Unicredit Obb.Eur. A	5,983	-0,03
Unicredit Obb.Eur. B	5,952	-0,03
Vegagest Obb.Euro	5,477	-0,05
Vegagest Obb.Euro Lungo	5,133	-0,08
Zeta Obb.	15,849	-0,06
Zeta Redd.	6,763	-0,1
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	4,916	-
Aureo Corp. Europa	5,144	-
Bipiemme Corp. Bond	6,151	-
Ca-am Mida Obb.Corp. Eur	5,953	0,03
Capitalgest Bond Corp.	6,177	0,05
Ducato Fix Imprese	5,777	0,09
Effe Obb.Corporate	5,659	0,04
Epta Europa	6,265	-0,03
Epta Tv	6,208	-
F&f Corporate Eurobond	6,567	-0,02
Fondit. Euro Corporate B	7,248	0,12
G.P. Corp. Bond Euro	5,745	0,05
Gestielle Corporate Bond	5,654	0,02
Interf.Euro Corporate Bd	4,295	0,14
Nextra Bondcorp.Euro	6,176	0,1
Nextra Corp. Brevet.	7,146	0,01
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,137	0,05
Primavera Bond Corp. Eur	5,095	0,08
Spaolo Bonds Corp. Euro	5,178	0,02
Unicredit Ob Euro Crp Et	5,090	0,04
Zeta Corporate Bond	6,135	0,02
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix Alto Potenzia	5,942	-
Gestielle High Risk Bond	4,625	0,04
Nextra Bondhy Europa	5,236	-0,02
Nordfondo Obb.Alto R.	4,619	-
Rominv. Euro H.Y. Bonds	4,686	0,02
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
F&f Riserva Doll.	6,420	0,38
F&f Riserva Doll. $	8,035	-0,09
G.P. Bond Doll.	5,609	-0,25
Geo Usa S. T Bond 2	6,184	-
Gestielle Cash $	5,216	-0,31
Nextra Cashdoll.	11,694	-0,32
Nextra Cashdoll. $	14,746	0,07
Rom. N. Am. Short Usd	65,025	0,02
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,600	-0,11
Artigiancassa Area Doll.	4,771	-0,08
Aureo Doll.	5,245	0,56
Azimut Redd. Usa	5,366	-0,13
Bipielle H.Obb.Amer.	6,878	-0,12
Bipiemme Us Bond	4,512	-0,22
Capitalgest Bond $	6,233	0,56
Club A Class Bond Usd	4,665	0,21
Ducato Fix Doll.	6,580	-0,17
Euromob. N. Amer. B.	7,943	0,37
Fin.Put. Usa Bond	6,001	-0,13
Fondersel Doll.	7,716	0,56
Fondit. Bond Usa	7,445	-0,05
Gestielle Bond Dollars	7,491	-0,03
Interf.Bond Usa	6,375	-0,06
Investire N.Amer. Bond	5,358	-0,13
Nextra Bonddoll.	7,186	-0,15
Nextra Bonddoll. $	9,061	0,22
Nordfondo Obb.Doll.	12,207	-0,06
Ras Us Bond Fund L	5,358	-0,13
Ras Us Bond Fund T	5,346	-0,17
Rom. N. Am. Bonds Usd	28,670	0,27
Spaolo Bonds Doll.	6,184	-0,05
Unicredit Obb.Am. A	5,516	0,55
Unicredit Obb.Am. B	5,497	0,55
OBBL. DOLL. CORP.INV.GR.		
Nextra Bondcorp.Dlr	4,427	-0,16
Rom. N.A. Corp. B. Usd	6,491	0,25
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	7,807	-0,01
Alpi Obb.Int.	6,539	-0,08
Alto Int.Obb.	5,381	-0,04
Arca Bond	10,786	-0,01
Arca Mul.Comp.A	5,090	-0,04
Artigiancassa Obb.Int.	4,937	-0,02
Aureo Bond	6,973	0,27
Aureo Ff Prudente	5,114	0,08
Azimut Rend. Int.	8,220	-0,05
Bim Obb.Glob.	5,397	0,24
Bipielle H.Obb.Glob.	9,940	-
Bipiemme Pianeta	7,837	-0,15
Bpb-rembrandt	7,327	-0,03
Bpu Pru. Obb.Globali	4,819	-0,02
Bpvi Obb.Int.	5,059	-
Ca-am Mida Obb.Int.	10,919	0,35
Capitalgest Global Bond	7,935	0,18
Cariparma Nextra Bond	8,183	-
Credit Suisse Obb.Int.	7,280	0,33
Ducato Fix Glob.	7,636	-0,01
Ducato Portf.Gl. Bond	4,803	-0,02
Dws Bond Risk	9,409	0,16
Dws Obb.Int.	10,674	0,15
Effe Obb.Glob.	5,259	0,25
Epta92	10,517	-0,03
Euroconsult Obb.Int.	6,450	0,25
Euromob. Int.Ation. B.	8,664	0,14
F&f Lagest Obb.Int.	11,074	0,16
F&f Redd. Int.	7,239	0,18
Fineco Am Global Bond	12,955	0,01
Fondersel Int.	11,999	0,32
G.P. Bond Int.	12,566	-0,03
Gestielle Bond	9,239	0,01
Gestielle Bt Ocse	6,266	-0,05
Gestielle Obb.Int.	5,489	-0,02
Imi Bond	13,393	-0,04
Intermoney	6,756	-0,09
Investire Global Bond	7,693	-0,03
Italfor. Global Bond	12,840	-0,39
Laurin Bond	5,277	-
Leonardo Bond	5,136	0,14
Ml Master Series B.	5,183	-
Nextra Bondinter.	7,772	-0,03
Nextra Bondtoprating	7,428	-
Nordfondo Obb.Int.	11,379	0,02
Optima Obb.High Yield	5,932	0,1
Primavera Bond Int.	4,717	-0,04
Ras Bond Fund L	13,765	-
Ras Bond Fund T	13,747	-0,01
Rom. Brit. Short T. Gbp	26,992	0,06
Rom. British Bonds Gbp	14,086	0,1
Sai Obb.Int.	7,672	0,26
Sofidsim Bond	6,396	-0,02
Spaolo Global Bond Risk	8,006	-0,04
Unicredit Obb.Glob. A	10,614	0,3
Unicredit Obb.Glob. B	10,565	0,3
Vegagest Obb.Int.	4,882	0,29
Zeta Bond	13,387	0,23
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	5,931	0,12
Arca Corporate Bt	4,981	-
Bipielle H.Corporate B.	4,412	0,18
Bpu Pru. Obb.Glob. Corp.	5,668	0,04
Italfor. Corporate Bond	14,260	-
Zenit Bond	6,361	0,08
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pru. Obb.Gl. Alto Re	6,419	-0,08
Fondit. Bond Gbl High Yi	11,466	-0,11
Interf.Bond Gbl High Yie	6,359	-0,11
Mc G. Fdf High Yield	5,927	-0,15
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	4,361	0,55
Capitalgest Bond Yen	5,108	0,57
Ducato Fix Yen	4,407	0,09
Euromob. Yen B.	8,137	0,52
Fondit. Bond Jap.	8,787	0,08
Interf.Bond Jap.	5,179	0,08
Investire Pacific Bond	4,454	0,09
R. Pacific Bonds Jpy	198,556	0,03
Spaolo Bonds Yen	5,561	0,09
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	9,872	0,09
Aureo Alto Rendimento	6,320	0,35
Bipielle H.Obb.Paesi Em	7,281	-0,07
Capitalgest Bond Em. Mkt	6,980	0,42
Club B Class Bond Euro	5,838	0,05
Club B Class Bond Usd	5,213	0,12
Ducato Fix Emerg.	10,251	0,06
Dws Obb.Emerg.	5,176	0,27
Effe Obb.Paesi Emerg.	5,614	0,02
Epta High Yield	5,670	-0,3
F&f Emerging Mkts Bond	7,589	0,24
Fondit. Bond Glb Em Mkt	7,773	0,05
Gestielle Em. Markets B.	7,202	-0,12
Ing Emerging Markets	15,734	-0,52
Interf.Bond Glb Em Mkt	7,972	0,06
Investire Emerg. Bond	16,559	-0,1
Nextra Bondem.Vattiv	9,007	-0,23
Nextra Bondem.Vcop.	8,326	0,04
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,295	-0,03
Optima Obb.Em. Market	5,612	0,38
Ras Em. Mkts Bond F.L	4,817	-0,06
Ras Em. Mkts Bond F.T	4,808	-0,06
Rominv. Em. Mkts B. Usd	17,898	0,3
Unicredit Ob.Mer.Emer. A	7,861	0,4
Unicredit Ob.Mer.Emer. B	7,792	0,35
Vegagest Obb.High Yield	5,473	0,24
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,229	-
Anima Convertibile	5,473	0,2
Aureo Gestiob	8,896	0,19
Azimut Floating Rate	6,840	-
Azimut Trend Tassi	7,869	0,01
Bn Redd.	6,179	-0,02
Bpu Pru. Obb.Doll.	4,195	-0,19
Bsi Obb.Int.	4,608	0,2
Bussola Fdf Glb High Y.	4,658	-0,02
Ducato Fix Convertibili	7,942	0,32
Euromob. Europe Bond	5,868	-0,05
Euromob. Risk Bond	5,447	0,02
Fin.Put. Global High Yie	5,667	-0,02
Fineco Am Profilo Conser	5,661	-0,04
Fondit. Inflation Linked	11,521	0,12
Fs Short T. Optim.	5,140	-
G.P. Conv. B. Europa	5,117	0,16
Gam It. Bond Sel. Funds	5,150	-0,08
Gestielle Global Conv.	6,180	0,26
Ing Bond	13,892	0,31
Interf.Inflation Linked	11,291	0,13
Magna Graecia Obb.	6,560	-
Nordfondo Obb.Conv.	5,085	0,28
Primavera Obb.Misto	5,004	0,04
Ras Cedola L	6,343	0,03
Ras Cedola T	6,330	0,03
Ras Lux Short T. Dollar	130,518	-0,01
Ras Lux Short T. Eur.	60,567	0,
Ras Spread Fund L	5,272	0,04
Ras Spread Fund T	5,264	0,04
Risparmio It. Redd.	12,192	-0,07
Rom. Euro Conv. Bonds	5,129	0,2
Soliditas	5,045	-0,02
Spaolo Bonds Fr. Sv.	6,043	-0,23
Spaolo Currency Risk	7,533	-0,05
Spaolo Global H.Yield	6,256	0,03
Spaolo O. Estero Etico	6,237	-0,06
Spaolo Obb.Etico	5,367	-0,02
Spaolo Vega Coupon	6,080	-
Special M.-comp.1	5,439	-0,09
Special M.-comp.5	5,441	-0,11
Symph.S Ob.A.Europ	-	-
Vasco De Gama	10,876	0,05
OBBL. MISTI ITALIANI		
Aaa Master Bil Obb	8,653	-0,09
Agora Valore Prot. 95	5,480	0,02
Alleanza Obb.	5,409	-0,04
Alto Obb.	7,362	0,01
Anima Fondimpiego	16,813	-
Arca Obb.Europa	7,098	0,01
Artigiancassa Obb.	5,623	-0,05
Azimut Mul.Comp.Prud	5,033	-0,08
Azimut Solidity	7,067	0,01
Bancoposta Prof.Rend.	5,052	-0,1
Bim Global Convertible	5,066	0,3
Bipielle F.80/20	8,797	-0,11
Bipielle F.Et. Roma C. M	9,934	0,05
Bipielle F.Profilo 1	4,648	-0,15
Bipiemme Plus	5,278	0,06
Bipiemme Sforzesco	8,234	-0,02
Bnl Per Telethon	4,912	-0,04
Bpb-tiepolo	7,494	0,01
Bpu Pru. Port. Prudente	5,143	-
Cariparma Nextra Equil	5,065	-0,14
Cariparma Nextra Pr Din	5,025	-0,12
Cr Trieste Obb.	5,326	0,06
Cr. Cento Misto Best	5,241	-0,04
Dws Bil.0-20	5,286	-0,06
Effe Linea Prudente	4,655	-0,02
Epsilon Limitedrisk	5,324	0,06
Epta Mul.1	5,394	-0,02
Epta Protezione 95	5,083	0,04
Euroconsult Obb.Misto	6,153	0,15
Fineco Am Profilo Pruden	5,558	-0,09
Fineco Am Val. Prot. 95	5,260	-0,02
Fineco Impiego	6,103	0,08
G.P. Cash	5,771	-0,03
Geo Gl. Conv. Bond	5,148	-
Gestielle Global Asset 1	7,894	-0,08
Gestielle Obb.Misto	9,692	0,04
Grifobond	6,933	0,12
Griforend	7,780	-
Intesa Bouquet Prof.Cons	5,016	-0,04
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,027	0,08
Investire Obb.	19,428	-0,02
Leonardo 80/20	5,297	0,08
Magna Graecia Obb.Din.	3,894	-0,18
Nextam Part. Obb.Misto	5,266	0,04
Nextra Equilibrio	6,952	-0,14
Nextra Rend.	6,244	0,06
Nextra Sr Equity 10	5,149	-0,06
Nextra Sr Equity 20	5,271	0,02
Nordfondo Etico Ob. Mist	5,684	0,05
Ras Longterm B. F.L	5,829	-
Ras Longterm B. F.T	5,818	-0,02
Spaolo Etico Venezia Ser	5,021	0,02
Special M.-comp.2	5,058	-0,02
Special M.-comp.6	5,057	-
Symph.S Pat.Gl.Red	-	-
Teodorico Misto Int.	5,243	-0,19
Unicredit Obb.Misto A	7,786	0,1
Unicredit Obb.Misto B	7,748	0,1
Valori Resp. Ob. Misto	5,091	-0,12
Vitamin Short Term	5,174	-0,1
Zenit Obb.	6,931	-0,01
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	5,620	-0,05
Bipiemme Risp. Cedola	5,149	-0,04
Bipiemme Risparmio	7,668	-0,03
Ca-am Mida Dinamico	5,041	-
Capitalgest Bond Europa	8,976	0,04
Consultinvest High Yield	4,820	0,17
Consultinvest Redd.	6,789	0,06
Ducato Fix Flex	18,543	0,04
Fineco Am Bond Total Ret	7,140	0,03
Generali Institut. Bond	5,134	-0,02
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,693	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,605	-
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,676	-
Arca Bt Breve Term.	7,825	-
Arca Bt-tesoreria	5,070	-
Artigiancassa Liquidità	5,360	-
Aureo Liquidità	5,083	0,02
Azimut Garanzia	11,192	0,01
Bipielle F.Liquidità	7,245	-
Bnl Cash	19,812	0,01
Bnl Mon.	9,094	-
Bpu Pru Liquidita'	5,020	-
Ca-am Mida Mon.	10,979	0,01
Capitalgest Liquidità	6,463	-
Ducato Fix Liquidità	5,970	-
Ducato Fix Mon.	7,585	-
Dws Crescita Risparmio	7,362	-
Dws Liquidità	6,640	0,02
Dws Tesoreria Imprese	7,422	-
Effe Liquidità Area Euro	6,025	-
Eptamoney A	12,595	-
Eptamoney B	12,584	-
Eptamoney C	12,634	0,01
Euganeo	6,624	-
Euromob. Tesoreria	10,114	-
Fideuram Moneta	13,211	-
Fineco Am Cash	5,588	-
Fineco Am Liquidità	5,490	-
Fondersel Cash	8,117	-
G.P. Liquidità	5,869	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,001	-
Gestielle Cash Euro	6,349	0,02
Ing Eurocash	5,940	-
Nextam Part. Liquidità	5,174	0,02
Nextra Tesoreria	6,829	-
Nordfondo Liquidità	5,517	-
Optima Money	5,520	-
Perseo Mon.	6,657	-
Risparmio It. Mon.	5,415	-
Sai Liquidità	10,182	-0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,606	-
Spaolo Liquidità Cl. B	6,653	-
Symph.S Monetaria	-	-
Unicredit Liquidità A	7,465	-
Unicredit Liquidità B	7,428	-
Vegagest Mon.	5,286	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Columbus Int. Bond	7,199	-0,32
Columbus Int. Bond $	9,077	0,06
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	5,030	0,04
Abis Flessibile	5,105	-
Agoraflex	5,459	-
Alarico Re	4,071	0,35
Anima Fondattivo	13,007	0,02
Aureo Flessibile	4,902	0,45
Azimut Trend	18,153	-0,09
Azimut Trend It.	14,645	0,61
Bim Flessibile	4,169	0,14
Bipielle F.Free	3,909	-0,84
Bipiemme Trend	2,871	-0,59
Bnl Trend	19,625	-0,33
Ca-am Mida Opportunità	5,063	0,08
Capitalgest Redd. Più	6,387	0,05
Capitalgest Risk	7,706	0,29
Club It.N Opportunities	4,682	0,19
Ducato Etico Civita	4,386	-0,43
Ducato Flex 100	10,029	-0,3
Ducato Flex 30	16,213	-0,07
Ducato Flex 60	5,065	-0,14
Ducato Portf.Strategy	4,103	0,27
Dws High Risk	6,533	-0,21
Dws Trend	3,895	-0,03
Etra Dinamico Glob.	9,940	-0,12
Euromob. Strategic	4,019	0,27
Fineco Am Obiettivo 2005	5,039	-0,04
Fineco Am Obiettivo 2007	5,071	-0,06
Fineco Am Obiettivo 2010	5,117	-0,08
Fineco Am Obiettivo 2015	5,166	-0,15
Formula 1 Balanced	6,234	0,06
Formula 1 Conservative	6,159	0,02
Formula 1 High Risk	5,900	0,1
Formula 1 Low Risk	6,101	0,02
Formula 1 Risk	5,910	0,1
Fs Aggressive	5,873	0,26
Fs Glb Theme	4,018	-0,05
Fs Trend & Glb Opp.	4,280	0,07
G.P. Medium Risk	5,125	0,23
G.P. Risk	5,245	0,27
Generali Institutional E	6,169	0,46
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	4,656	-
Gest. Tot. Ret. Giap.	5,321	-0,26
Gest. Total Return Amer.	4,917	-0,08
Gestielle Flessibile	11,442	-0,11
Gestnord Asset Allocatio	5,113	-0,35
Gestnord Az.Alto Rischio	4,079	-0,29
Grifoplus	5,296	0,15
Investitori Flessibile	5,473	0,22
Kairos Partners Fund	5,086	0,2
Kairos Partners Income	5,806	-0,02
Leonardo Flex	2,116	0,24
Mc G. Fdf Flex Best F.	5,998	0,59
Nextra Obiettivo Red	7,419	0,09
Nextra Portfolio 1	5,404	-0,04
Nextra Portfolio 2	4,926	-0,02
Nextra Portfolio 3	4,362	0,14
Nextra Portfolio 4	3,751	0,32
Nextra Portfolio 5	5,234	0,67
Nextra Top Approach	5,501	0,15
Nextra Top Dynamic	5,629	0,29
Nextra Trend	3,091	-0,03
Nordest Sic	4,470	-
Parit. Orchestra C	67,678	-0,22
Parit. Orchestra L	-	-
Primavera Tr. Flessib. G	4,970	0,1
Profilo Best Funds	5,304	0,13
Ras Opportunities L	4,631	-0,28
Ras Opportunities T	4,622	-0,28

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/04/04 3,25%	100,230	100,240
BTP 15/07/04 4%	100,890	100,900
BTP 01/10/04 4%	101,290	101,300
BTP 15/03/04 4,5%	100,270	100,310
BTP 01/07/04 4,5%	101,020	101,050
BTP 15/02/04 5%	100,090	100,120
BTP 01/04/04 8,5%	100,960	101,010
BTP 01/08/04 8,5%	102,800	102,850
BTP 15/09/05 3,5%	101,840	101,820
BTP 15/07/05 4%	102,480	102,460
BTP 01/03/05 4%	102,000	101,990
BTP 15/05/05 4,5%	102,900	102,890
BTP 01/07/05 4,75%	103,460	103,450
BTP 15/12/05 5,25%	105,130	105,100
BTP 01/01/05 9,5%	106,280	106,360
BTP 01/04/05 10,5%	109,220	109,260
BTP 01/09/05 10,5%	112,510	112,540
BTP 01/02/06 2,75%	100,530	100,480
BTP 15/05/06 2,75%	100,360	100,300
BTP 01/09/06 2,75%	100,110	100,040
BTP 15/03/06 4,75%	104,560	104,550
BTP 01/11/06 7,75%	113,110	113,060
BTP 01/07/06 8,75%	114,210	114,180
BTP 01/02/06 9,5%	113,590	113,590
BTP 15/01/07 2,75%	99,750	99,680
BTP 01/03/07 4,5%	104,760	104,700
BTP 15/10/07 5%	106,640	106,540
BTP 01/11/07 6%	110,170	110,070
BTP 01/02/07 6,75%	111,130	111,090
BTP 01/07/07 6,75%	112,100	112,070
BTP 15/09/08 1,65%	101,280	101,240
BTP 15/01/08 3,5%	101,210	101,140
BTP 15/09/08 3,5%	100,640	100,530
BTP 01/05/08 5%	106,860	106,800
BTP 01/11/09 4,25%	103,260	103,170
BTP 01/05/09 4,5%	104,730	104,670
BTP 01/11/10 5,5%	109,960	109,860
BTP 01/11/11 1,9%	94,890	94,920
BTP 01/08/11 5,25%	108,290	108,220
BTP 01/02/12 5%	106,490	106,380
BTP 01/08/13 4,25%	99,990	99,890
BTP 01/02/13 4,75%	104,180	104,130
BTP 01/08/17 5,25%	106,820	106,610
BTP 01/02/19 4,25%	95,340	95,310
BTP 22/12/23 8,5%	147,400	147,400
BTP 01/11/23 9%	152,910	152,800
BTP 01/11/26 7,25%	131,340	131,350
BTP 01/11/27 6,5%	121,000	120,940
BTP 01/11/29 5,25%	103,240	103,230
BTP 01/05/31 6%	114,190	114,210
BTP 01/02/33 5,75%	110,520	110,520
BTP 01/08/34 5%	98,790	98,800
CCT 01/03/04 T.V.	100,020	100,030
CCT 01/05/04 T.V.	100,090	100,080
CCT 01/09/04 T.V.	100,200	100,200
CCT 30/06/04 T.V.	99,186	99,168
CCT 01/05/05 T.V.	100,430	100,440
CCT 01/10/05 T.V.	100,540	100,530
CCT 01/07/05 T.V.	100,590	100,740
CCT 01/01/06 T.V.	101,590	101,920
CCT 01/01/06 T.V.	101,080	101,230
CCT 01/03/06 T.V.	100,530	100,530
CCT 01/12/06 T.V.	100,720	100,720
CCT 01/01/07 T.V.	101,910	101,900
CCT 01/07/07 T.V.	101,530	101,490
CCT 01/08/07 T.V.	100,820	100,810
CCT 01/04/08 T.V.	100,870	100,870
CCT 01/09/08 T.V.	100,930	100,930
CCT 01/07/08 T.V.	101,990	101,450
CCT 01/07/09 T.V.	101,040	101,050
CCT 01/04/09 T.V.	100,970	100,980
CCT 01/08/09 T.V.	101,020	101,000
CCT 01/10/09 T.V.	101,010	101,000
CCT 01/07/09 T.V.	101,030	101,000
CCT 01/02/10 T.V.	101,020	101,020
CCT 01/06/10 T.V.	101,060	101,050
CCT 01/12/10 T.V.	101,060	101,060
CTZ 31/03/04 Z.C.	99,678	99,661
CTZ 31/12/04 Z.C.	98,149	98,120
CTZ 29/04/05 Z.C.	97,358	97,324
CTZ 31/08/05 Z.C.	96,440	96,385

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-07 2,9%	91,70	-0,40
B.P.Intra 01-06 3%	115,54	0,27
B.P.Lodi 00-10 4,75%	100,61	0,43
B.P.Unite 97-04 Tv	147,02	0,49
B.P.Unite 99-04 1,5%	99,49	-0,11
B.P.Vr-no 99-05 2,125%	99,98	0,10
B.P.Vr-no 99-06 1,5%	132,28	0,87
Cr.Artigiano 99-04 Tv	121,60	0,08
Cr.Valtell. 99-04 2%	114,98	0,05
Enertad 03-06 5,75%	101,92	0,16
Telecom 2010 1,5%	125,92	-0,05
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	119,11	-1,18

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	27,50	27,53
Borgosesia	3,360	3,530
Borgosesia Rnc	1,285	1,285
Cia	0,1480	0,1470
Cit	2,165	2,175
Elios Holding	0,3850	0,4000
Ferr.Nord Milano	1,220	1,220
Ngp	0,3500	0,3500
Pop.Em.Rom.00-05 4%	103,50	103,30
Pop.Em.Rom.03-08 4%	110,70	110,50
Pop.Emilia Romagna	31,50	31,50
Pop.Sondrio	12,500	12,500
Sicc	1,260	1,269

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**

Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Primi passi per risolvere i problemi dei gruppi etnici italiano e ungherese dopo le dimissioni del deputato Battelli

Minoranze: più fondi da Lubiana

Il ministro della Cultura si impegna a rivedere le poste dei bilanci 2004 e 2005

Un'immagine del palazzo del Parlamento di Lubiana.

LUBIANA Qualcosa si muove in meglio nei rapporti tra governo sloveno e minoranza italiana, dopo le dimissioni del deputato Roberto Battelli dalla carica di presidente della Commissione parlamentare per le nazionalità. Ieri si è riunita la Commissione governativa per le minoranze, presieduta dal ministro della cultura Andreja Rihter, ed è stata per la prima volta ribadita in termini concreti la volontà politica del governo ad affrontare e risolvere i problemi denunciati da Battelli. Un primo passo è stato già deciso: entro il 15 febbraio, l'Ufficio governativo per le minoranze convocherà gli esponenti delle comunità nazionali italiana e ungherese per esaminare le possibilità di correggere tutte le voci che riguardano le minoranze nei bilanci dello Stato per il 2004 e 2005. Dunque non solo le voci relative al finanziamento della Can costiera, di Tele e Radio Capodistria e delle «istituzioni comuni» della minoranza (Unione Italiana, Edit, Dramma Italiano e Centro di ricerche storiche), come avveniva finora, ma anche tutte le altre poste di spesa che riguardano le minoranze, dunque anche i finanziamenti predisposti dai ministeri dell'Istruzione e della Cultura.

Entro la stessa data sarà ultimata anche l'analisi sulla situazione dei due gruppi etnici. L'Ufficio governativo ha preparato una prima versione - erano 8 mesi che la Commissione parlamentare per le minoranze, presieduta all'epoca da Battelli, invocava questo documento - ma il testo sarà completato con gli interventi delle minoranze stesse. Nei provvedimenti che l'Ufficio suggerirà alla Commissione governativa e che poi saranno presi in esame dal governo, la comunità italiana tenterà di includere anche i punti principali del recente documento sulla situazione della minoranza italiana in Slovenia preparato dalla Can costierara.

Il governo, dunque, sembra preparare un'azione a vasto raggio. Lo ha confermato la stessa Rihter. «E' volontà politica del governo far rispettare la Costituzione e tutte le leggi che regolano la posizione delle minoranze nel Paese». Questo significa che, oltre a rivedere le voci di bilancio, il governo, come del resto era stato annunciato dal premier Rop nel corso dell'incontro con Battelli, si prepara a fare anche un'analisi dei risultati del censimento 2002 (nel quale il numero di appartenenti alla comunità italiana è sceso del 24 per cento rispetto al 1991) e a coinvolgere gli esponenti dei gruppi nazionali nella preparazione di tutte le normative che li riguardano. Cosa del resto gia' prevista dalla legge sulle Can (Comunità autogestite delle nazionalità), ma che veniva sistematicamente ignorata.

c.p.

SABOR CROATO

Rieletto al vertice della Commissione che si occupa anche dei gruppi etnici

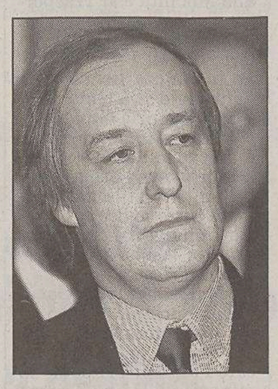
Diritti umani, Radin «tutore»

ZAGABRIA Nuovo, importante attestato per Furio Radin, che dal 1992 ricopre l'incarico di deputato al seggio garantito per gli italiani al Sabor, il Parlamento croato. Sono stati proprio i deputati a nominare all'unanimità Radin presidente della Commissione parlamentare per i diritti umani e delle minoranze nazionali. Il parlamentare polese è stato così eletto per la seconda volta consecutiva alla testa dell'importante organismo del Sabor, il che conferma la bontà del suo operato e di quello degli altri componenti della commissione nel trascorso mandato quadriennale.

«Invece di parlare del buon lavoro fatto finora - questo l'esordio di Radin interpellato sulla riconferma dell'incarico - preferisco dire che si tratta di una conferma del valore e dell'importanza della Comunità nazionale italiana in Croazia. La nostra non è la minoranza più numerosa tra le 25 che vivono nel Paese, ma quando i governi di Centrosinistra, prima, e Centrodestra poi sostengono la presidenza italiana di questa commissione che si occupa anche di diritti dell' uomo, allora per noi è un motivo d'orgoglio».

Quali sono i compiti ad avere, diciamo così, il diritto di precedenza?

«Per ciò che attiene alle minoranze, in primo luogo vigilerò e vigileremo sul rispetto di quanto firmato dal governo del premier Sanader a favore delle comunità nazionali. Ci spetterà pure la verifica delle elezioni per i Consigli delle minoranze nazionali, voto che avverrà il 15 febbraio. Sarà il presidente del Consiglio nazionale delle minoranze, Aleksandar Tolnauer, della Comunità ebraica, che riferirà alla nostra Commissione tutto quanto riguardante l'importante consultazione. Per quanto attiene ai diritti umani, particolare attenzione sarà riservata a problemi legati a fatti puramente esistenziali. La maggior parte della popolazione vive male in Croazia e questo crea una serie di ingiustizie che vanno affrontate nell'ottica della tutela di questi diritti».



Il deputato Furio Radin.

Alla recente sessione dell'assemblea dell' Unione Italiana, tenutasi a Capodistria, vi è stata una schiacciante maggioranza a favore dell'accordo Sanader-Radin, di sostegno al nuovo governo per tutelare il gruppo etnico italiano...

«Ribadisco che vi è la necessità di verificare le risultanze dell'intesa. Mi attendo insomma risultati concreti e solo allora saprò se ho fatto bene a firmare. Puntualizzo ancora una volta che in quel momento nient'altro era possibile, pena l'isolamento politico della nostra minoranza, mentre invece le altre minoranze avevano raggiunto l'accordo con il governo accadizetiano. Sono ottimista, ma la mia sensazione va corroborata da fatti concreti».

A che cosa si riferisce?

«Mai finora nella storia della Comunità nazionale italiana, un premier croato era venuto a farci visita in Istria. Lo ha fatto Sanader, e si è rivolto ai suoi interlocutori in lingua italiana. Per noi è un gesto di forte significato simbolico».

Andrea Marsanich

ZAGABRIA Curiosità dai dati presentati dall'Istituto nazionale di statistica: il 65 per cento delle coppie ha scelto il matrimonio religioso

Aumentano i matrimoni e l'età di chi si sposa

ZAGABRIA Nonostante il continuo calo del numero degli abitanti, il numero dei matrimoni e dei divorzi in Croazia è stato nel 2002 notevolmente superiore rispetto a dieci anni fa. Lo rileva l'Istituto statale di statistica, sottolineando inoltre che è aumenta anche l'età in cui i croati decidono di convogliare a nozze.

Due anni fa sono stati celebrati 22.806 matrimoni, ossia 5,1 per 1.000 abitanti. Se questo dato viene paragonato al 1992, si constata che si sono avuti 637 matrimoni in più.

Il rito religioso è stato scelto dal 64,8 per cento delle coppie, mentre nel 35,2 per cento dei casi è stato celebrato il rito civile. Rispetto a dieci anni l'età delle donne che hanno deciso di convogliare a nozze è salito in media di due anni, mentre quella dei maschi di un anno e mezzo. Dunque, l'età media in cui le rappresentanti del gentil sesso scelgono di legarsi per la vita è di 25,7, mentre gli uomini si sposano in media all'età di 28,8 anni. Nel 1992 l'età media delle donne che si sposavano era di 23,7 anni, mentre quella dei maschi 27,3.

Sono stati invece 197,1 divorzi su 1000 matrimoni e la durata media dell'unione è stata di 14 anni, due anni in più rispetto a un decennio fa. Nel 39,9 per cento dei casi non ci sono stati problemi dovuti all'affidamento dei figli. In questo senso va ribadito che nella maggior parte dei divorzi i figli, avuti dalla coppia durante il matrimonio, sono stati affidati alla moglie (86,8%), al padre il 10,4 per cento, mentre soltanto nel 2,3 per cento dei casi i giudici hanno deciso per l'affidamento comune.

b.l.

IN BREVE

Gli ambientalisti insorgono contro il polo petroli a Veglia

FIUME Fermo no al progetto di edificazione dell'oleodotto Costanza-Omišalj prima che sia formulato lo studio di impatto ambientale per questa infrastruttura. Lo ha espresso l'associazione ambientalista Eko Kvarner, che ha chiesto l'appoggio al Coordinamento nazionale delle organizzazioni non governative sia per quanto attiene al pipeline, sia in merito a Družba Adria, il progetto del polo petroli a Veglia. Secondo gli ecologisti quarnerini, il progetto dell'oleodotto costituirebbe una grossa minaccia per l'ambiente adriatico. Comunicato che lo studio di impatto ambientale sarà pronto tra qualche mese e che l'infrastruttura potrebbe entrare in funzione nel 2007. Sempre Eko Kvarner ha chiesto alle massime autorità statali che lo studio di impatto ambientale relativo a Družba Adria venga pubblicato su Internet e dunque sia a disposizione di una vasta fascia di persone.

Abbazia festeggia i 160 anni dedicati al turismo con concerti dedicati a Mahler e Beniamino Gigli

ABBAZIA In occasione dei 160 anni del turismo abbaziano si svolgeranno 14 concerti, sette dei quali dedicati a noti personaggi del mondo della musica che hanno soggiornato nella località. Il primo è stato dedicato a Gustav Mahler. Seguirà quello in onore del tenore italiano Beniamino Gigli e poi ancora del violinista Jan Kubelik. Tra i concerti da sottolineare quelli quelli dedicati a grandi compositori sia italiani che croati, come Mascagni e Puccini, nonché Papandopulo e Ivan Zajc. Si ricorderanno inoltre i soggiorni abbaziani degli scrittori Cehov e Joyce.

Già impazza il Carnevale alla Comunità fiumana: si terrà sabato il secondo ballo in maschera

FIUME Appuntamento sabato alla Comunità degli Italiani con il secondo ballo in maschera. Ad allietare la serata sarà l'orchestra da ballo «Los Ongias» di Muggia. Il complesso è composto da dieci strumentisti (clarinetti, sax, trombe, tromboni, batteria e basso) ed è l'ultima nata tra le iniziative dell'associazione folcloristica «Ongia». Il complesso un programma di ballabili: dai tradizionali valzer, polche e mazurche ai più recenti latinoamericani e disco. Il via al trattenimento in costume a Palazzo Modello verrà dato alle 20.30.

Bollette dell'acqua potabile più pesanti a Fiume: decisi aumenti delle tariffe dal primo febbraio

FIUME Approvato dalla giunta cittadina l'aumento delle tariffe di acqua potabile e canalizzazione. Il rincaro, proposto dall'impresa municipalizzata che gestisce l'erogazione idrica e la rete di canalizzazione, scatterà dal primo febbraio. Per gli utenti a domicilio, il costo della bolletta salirà mediamente del 14,5 per cento. Per la canalizzazione lo scatto sarà di mezza kuna al metro cubo. L'aumento è necessario per costruire la rete di canalizzazione di Grobnico e Klana.

FIUME Indagine dell'Istituto di ricerche sociali della facoltà di filosofia della capitale

Dati scioccanti sulle armi a scuola

«Contatti diretti» da parte del 40 per cento dei ragazzi croati

Studenti all'uscita da una scuola superiore.

FIUME Scioccanti i riscontri emersi da un'indagine condotta dall'Istituto per gli studi e le ricerche sociali della Facoltà di filosofia di Zagabria. Dall'inchiesta risulta infatti che la presenza di armi, soprattutto da taglio ma anche da fuoco, nelle aule scolastiche deve ritenersi ormai inquietante e richiede un'immediata corsa ai ripari, coinvolgendo non solo gli insegnanti e, più in generale tutto il personale scolastico, ma soprattutto i genitori.

Il fenomeno - anche questo è emerso dalla ricerca - va fatto risalire proprio all' ambito familiare, ossia a una sorta di abitudine alla presenza di armi in casa. Anche se gli anni trascorsi dalla guerra in Croazia sono ormai quasi una decina, la corteccia di violenza che ha lasciato nelle menti e negli animi è ancora difficile da scalfire. E si tramanda pure, come deprecabile eredità, alle nuove generazioni.

Secondo l'indagine dell'Istituto universitario, nelle scuole medie poco meno del 40 per cento degli allievi «ha avuto esperienze o contatti diretti» con armi da fuoco, in primo luogo pistole. Nella categoria, sia pure impropriamente, si annoverano anche le bombe a mano di vario tipo (soprattutto gli «ananas»), che in troppi casi - in giochi di giovanile sconsideratezza - hanno già provocato morti o mutilazioni, anche se ultimamente c'è stata una rarefazione del fenomeno. Ancora più elevata la presenza di armi da taglio: dai coltelli di vario tipo e grandezza (non comunque semplici temperini) a veri e propri pugnali e agli onnipresenti «svizzeri» (i coltelli multiuso).

L'indagine ha inoltre appurato che il 37 per cento degli allievi dei quattro anni delle medie hanno visto i loro coetanei esibire delle armi. Percentuale che scende di dieci punti per i soli ginnasiali, più adulti. Il che sembrerebbe un dato incoraggiante. Sempre stando all'indagine, c'è da rilevare un difetto piuttosto serio: per la solita e inguaribile «sindrome da capitale» è stata presa in considerazione soprattutto l'area metropolitana zagabrese, mentre c'è invece da ritenere che la situazione nelle aree periferiche e maggiormente coinvolte nella guerra sia molto più preoccupante.

f.r.

ZAGABRIA La Chiesa croata boccia la campagna di educazione sessuale nelle classi

I vescovi contro «Memoaids»

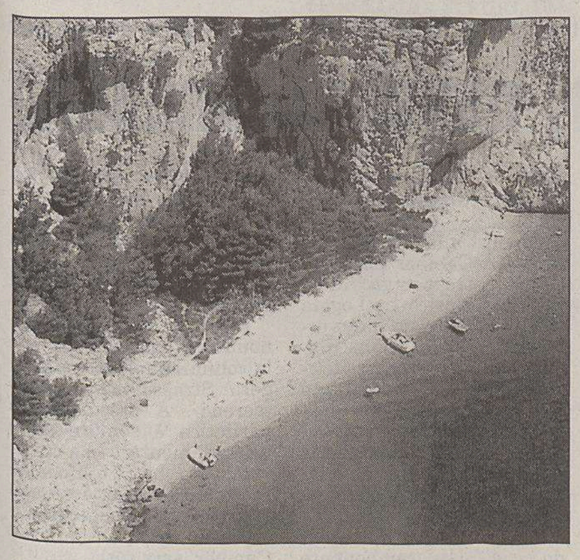
ZAGABRIA La Chiesa croata si scaglia contro il Memoaids, programma introdotto nelle scuole medie superiori per informare gli adolescenti sui pericoli ai quali possono andare incontro nell'approccio al sesso. «Si tratta di un programma inaccettabile. - si legge nella nota dei vescovi – Con la scusa di tutelare gli adolescenti dall'Aids, in effetti si pratica la tecnica d'uso dei preservativi, mentre nel contempo viene ignorata la dimensione educativa che la scuola dovrebbe avere». I vescovi sono contrari anche al fatto che l'accesso al programma degli studenti, avviene senza il consenso dei genitori che, a detta dei rappresentanti ecclesiastici, «sono responsabili per l'istruzione, la vita e la salute dei loro figli».

Il programma Memoaids è indirizzato ai ragazzi tra i 15 e i 18 anni d'età, ma anche agli insegnati che vengono prima educati in base al programma del Servizio per la salute riproduttiva. Una volta tornati a scuola, gli insegnati svolgono alcune ore tematiche sulla prevenzione e poi scelgono una quindicina di studenti che a loro volta hanno il compito di informare i propri compagni di scuola sui rischi che possono essere causati dal virus dell'Hiv. Il discorso è incentrato soprattutto sull'uso del preservativo, che la Chiesa condanna. Infatti, secondo i vescovi il preservativo non rappresenta una sufficiente protezione e inoltre il suo uso è uno dei motivi principali dei diminuzione della e della natalità.

In una scuola di Spalato, che ha aderito al citato programma, sono state effettuate 72 riunioni di questo genere al quale, secondo gli studenti, si è riusciti a inserire la maggior parte dei ragazzi nel dibattito sui problemi dell'Aids. Inoltre, è stato effettuando un sondaggio in base al quale gli adolescenti tra i 15 e i 19 anni hanno spesso rapporti sessuali. In questo senso va sottolineato che il 24 per cento deelle ragazze e il 46 per cento dei ragazzi di questa fascia d'età hanno già avuto esperienze sessuali. Il 22 per cento dei i ragazzi non fa uso del profilattico.

Interpellato in merito alla condanna della Chiesa, il ministro della Sanità Andirja Hebrang non ha voluto commentare ricordando che il programma Memoaids è stato varato dall'ex gvoverno di Centrosinistra.

b.l.



Una spiaggia vicina alla località dalmata di Makarska.

ROVIGNO Resi noti dalla banca nazionale croata i risultati del settore ottenuti lo scorso anno: introiti aumentati del 70 per cento

Turismo, polverizzati nel 2003 tutti i record

ROVIGNO Polverizzati tutti i record precedenti. La stagione 2003 ha segnato il rilancio del turismo croato. A confermare questa tesi sono i dati resi noti dalla Banca nazionale croata (Hnb), in base ai quali soltanto nei primi nove mesi dell'anno scorso i turisti hanno fatto affluire nelle casse dello Stato la somma di 5,6 miliardi di dollari. La maggior parte del denaro, come è naturale che sia, è stata spesa dai nove milioni di turisti classici, ossia quelli che hanno scelto la Croazia quale destinazione per le loro vacanze, ma non bisogna sottovalutare nemmeno anche i passeggeri in transito, gli ospiti che sono stati accolti da parenti o amici e quelli che hanno scelto gli affittacamere. Tutti hanno consentito un aumento degli introiti dell'incredibile 70 per cento.

La statistica occulta il fatto dell'aumento dell'euro nei confronti del dollaro, che ha gonfiato gli effetti del circa 20%. Comunque sia, l'entrate da questo settore ha superato in soli nove mesi le aspettative per tutto il 2003. Infatti, gli esperti del settore prevedevano che il bilancio complessivo per l'anno scorso si sarebbe aggirato attorno ai 4,5 miliardi di dollari.

I mesi estivi, come da aspettativa, sono stati decisivi per la crescita del turismo croato, in cui hanno primeggiato come al solito le località istriane, Rovigno e Parenzo in testa. Infatti, in questo periodo sono stati guadagnati quasi 4 miliardi di dollari. Anche se la Croazia, la scorsa stagione turistica, è stata definita come la destinazione turistica preferita nel Mediterraneo, è chiaro che l'aumento dei turisti e dei pernottamenti non ha potuto consentire un simile balzo. Nel 2003 il numero dei vacanzieri è stato superiore del 7 per cento rispetto all'anno precedente, mentre quello dei pernottamenti si è attestato a +5%. A detta dei responsabili del ministero del Turismo affermano che l'aumento dei prezzi è stato decisivo. Però, è stato ribadito, i prezzi maggiorati sono stati giustificati da una superiore qualità dell'offerta rispetto agli anni precedenti. L'estate scorsa, inoltre, è aumentato il numero degli ospiti individuali che spendono per l'alloggio dal 25 al 40 per cento in più rispetto ai gruppi organizzati.

Molto importante anche il fatto che all'apice della stagione turistica finalmente è cambiata anche la struttura degli ospiti. Se negli anni passati i vacanzieri dell'Est la facevano da padrone, nell'estate 2003 si è verificato il ritorno in massa dei villeggianti occidentali, che possono permettersi qualche spesa in più. «Crediamo che la crescita continuerà - ha spiegato Zdenko Micic, segretario generale per il turismo, anche se non nel modo registrato nel 2003, anno che ha rappresentato una nuova era per il turismo croato».

b.l.

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1291 Euro

Benzina super

CROAZIA
Kune/litro 6,68 = 0,86 €/litro

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/litro 187,20 = 0,79 €/litro**

CROAZIA
Kune/litro 6,27 = 0,81 €/litro

Diesel

SLOVENIA
Talleri/litro 164,10 = 0,69 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

La sortita del responsabile nazionale dei Trasporti crea malumori anche tra i suoi alleati politici: interrogazione in Parlamento di Romoli e Lenna (Fi) e Saro

Ronchi, è rivolta contro il ministro Lunardi

Brussa (Margherita): «Puntare su Venezia? Affermazione grave, ci dica che futuro ha il nostro aeroporto»

RONCHI DEI LEGIONARI Il «Marco Polo» aeroporto anche del Friuli Venezia Giulia? E' rivolta contro il ministro dei Trasporti Pietro Lunardi e le sue anticipazioni dell'altro giorno a Trieste. E anche se diverse sono le reazioni, «bipartisan» è la netta contrarietà ad un oscuro piano che tenderebbe a far chiudere lo scalo di Ronchi dei Legionari. L'indignazione caratterizza non solo chi sventola la bandiera del Centrosinistra. La bufera si consuma anche tra le mura della Casa delle libertà, tanto che gli onorevoli forzisti Ettore Romoli, Vanni Lenna e persino il dissidente Ferruccio Saro hanno subito preso carta e penna ed hanno inviato a Lunardi un'interrogazione per chiedere se il governo intende assumere «un'iniziativa specifica affinchè l'aeroporto di Ronchi dei Legionari svolga comunque un ruolo strategico, vista la sua collocazione geopolitica nei confronti dei Paesi dell'Est». Insomma nemmeno gli alleati del ministro si fregano le mani al pensiero di potenziare Venezia ai danni dell'aeroporto regionale. Ed i tre rappresentanti parlamentari, poi, rincarano la dose chiedendo all'esecutivo quali azioni voglia intraprendere nei confronti di Alitalia, affinchè siano potenziati i collegamenti con Roma e Milano e le tariffe siano rese competitive. »Il costo elevato dei biglietti - commentano - è la principale causa del sottoutilizzo dello scalo ronchese, al quale, tra l'altro, si potrebbe affidare, nel quadro della collaborazione tra le realtà del Nordest, una funzione speciale».

E va giù duro il presidente della prima commissione regionale, Franco Brussa. «Trovo davvero gravi le affermazioni del ministro Lunardi - tuona l'esponente della Margherita - perchè egli, evidentemente, concepisce la realizzazione dell'alta velocità ferroviaria solo come mezzo per raggiungere Venezia da Trieste e non viceversa, dimenticando, poi, che essa passerà proprio di fronte allo scalo regionale. Gravi, perchè affermando che sono troppi 120 aeroporti di terzo livello in Italia, assimila il nostro, che ha un bacino regionale ma non solo, alla stregua di altri che, nella loro regione, sono addirittura il terzo o quarto scalo. Lunardi deve chiarire in che termini il ministero lavora affinchè Ronchi dei Legionari abbia o meno un futuro e se crede che i cittadini del Friuli Venezia Giulia debbano dipendere dalle scelte, operative ed economiche, di altri aeroporti».

La pista di Ronchi e, a lato, il ministro Lunardi

Il presidente della giunta, Riccardo Illy, conferma quanto già dichiarato, ma intende rimarcare che «non dipende certo dal ministro far sì che Ronchi dei Legionari abbia un futuro migliore o sia destinato a chiudere. Forse le sue dichiarazioni - ha detto - sono state un po' troppo sintetiche». «La situazione degli aeroporti italiani - aggiunge il presidente della Spa, Elio De Anna - emerge dallo studio che "Roland & Berger» ha svolto per conto di Alitalia: nella nostra nazione ci sono 12 scali di grande interesse, mentre gli altri debbono essere regionalizzati e la loro sinergia è l'unica strada per consentirne la crescita. Questo, per noi, significa voli verso l'Est, low-cost a prezzi popolari, charter che ci portino turisti e merci, settore sul quale stiamo per aprire un dialogo con Milano». «Anche se stento a credere a quanto ha detto il ministro - ha invece detto il presidente del Consorzio aeroporto, Franco Soldati - penso che lo sviluppo di Ronchi dei Legionari possa avvenire con l'ingresso di nuovi vettori o attraverso il rilancio della nuova Minerva, vettori capaci di puntare, ad esempio, al superamento della normativa che non consente di volare su Linate». «E' una politica che continuiamo a perseguire - commenta l'assessore Lodovico Sonego pensando alla collaborazione con Venezia - ma non ci sono alternative. Ritengo che, in un'ottica sovraregionale, Ronchi dei Legionari possa avere un suo mercato ed offrire servizi utili agli utenti».

Luca Perrino

Protesta dell'assessore

Sonego attacca: «Indecenti i servizi offerti da Trenitalia»

TRIESTE «Siamo all'indecenza e gli utenti, passeggeri e merci, hanno ragioni da vendere»: comincia così una dichiarazione dell'assessore regionale alla Pianificazione territoriale, alla Mobilità e ai Trasporti, Lodovico Sonego, il quale rileva che «i servizi ferroviari di Trenitalia sono in caduta libera e ciò danneggia gravemente il Friuli-Venezia Giulia».

«Gli episodi di grave disservizio - afferma l'assessore - sono ormai quotidiani e lo stillicidio colpisce tutte le linee: Venezia-Udine, Casarsa-Portogruaro, Venezia-Trieste, Udine-Trieste».

«Martedì - elenca Sonego - l'ennesimo guasto ad un locomotore sulla Gorizia-Monfalcone ha provocato i seguenti ritardi: 25 minuti all'Udine-Trieste delle 8.43; 100 minuti all' Udine-Trieste delle 7.37; 100 minuti all'Intercity Napoli-Trieste».

«Ciò accade perchè Trenitalia non garantisce le normali manutenzioni», spiega l'assessore, notando che «l'azienda è in condizioni gravi, danneggia la comunità e non dà segno di reazione. È bene - conclude l'assessore Sonego - che i vertici aziendali agiscano subito ed in maniera convincente».

Conferenza a Gorizia

Carrette dei cieli: esperti a raduno per definire i «rischi» del volo

GORIZIA «Tutta le verità sulle carrette del cielo: la sicurezza dei voli di linea, charter e low cost»: è questo il tema della conferenza che, organizzata dall'associazione culturale "4.°Stormo" di Gorizia, avrà luogo domani, con inizio alle 17.30, alla biblioteca statale isontina. L'interessante iniziativa vedrà protagonisti il comandante Giuliano Mansutti, già pilota dell'Alitalia ed ora portavoce di «Aerohabitat CentroStudi», un istituto privato ed indipendente che analizza, tra le numerose tematiche del trasporto aereo, anche quella che riguarda la sicurezza del volo e l'ingegnere aeronautico Roberto Daniel Pinzin. «L'associazione, a seguito anche dei recenti avvenimenti che hanno coinvolto l'aereo egiziano della Flash Airlines al largo di Sharm el Sheik - ha detto il presidente del sodalizio goriziano, comandante Fulvio Chianese - ha voluto fare chiarezza in un settore, quello della sicurezza del volo, che è stato oggetto di una serie di inesattezze che hanno portato ad una notevole disinformazione in un settore particolarmente delicato come questo».

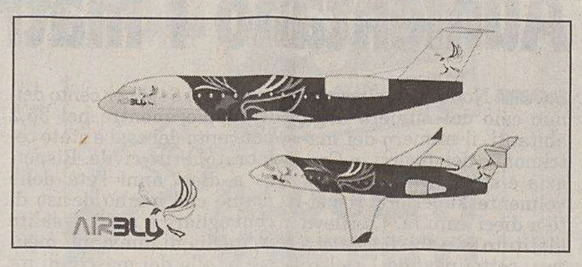
lu.pe.

La nuova compagnia diventa spa e imposta l'«incoming» e le future tratte

Ma Air Blu prepara il decollo

RONCHI DEI LEGIONARI Cambia «pelle» Air Blu, la compagnia con base operativa sull' aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari nata nell' agosto del 2002 ed ora impegnata nella fase preparatoria di quello che, nei prossimi mesi, sarà il lancio ufficiale dei collegamenti aerei, ma anche di una mirata azione di marketing dedicata al territorio. L'assemblea dei soci di venerdì scorso, infatti, ha sancito la già annunciata trasformazione da Srl a Società per azioni, mentre il capitale sociale, per ora, resta immutato a 502.mila euro. «Si tratta di una necessaria azione propedeutica - ha detto il presidente Alberto Amedeo Denzler - nell'ambito di tutte quelle azioni che Air Blu sta predisponendo per consentire alla finanziaria regionale Friulia di fare il suo ingresso nel capitale azionario della compagnia. Il management, infatti, ha predisposto in questi giorni un adeguato "business plan" che ha previsto, quale primo, necessario passo, proprio la trasformazione della società in una società per azioni».

Denzler, nonostante il momento convulso, ha anche voluto riconfermare i programmi della compagnia ronchese: dall'attività di aerotaxi ai voli charter, dall' iniziativa avviata in Polonia, sino ai voli di linea da e per Ronchi dei Legionari.Air Blu, inoltre, sottolinea che l'ulteriore tappa sarà quella che permetterà di individuare un soggetto al quale affidare l'attività di «incoming» turistica del Friuli-Venezia Giulia, rivolta soprattutto ai fruitori del portale *www.air-blu.biz*, anche se Denzler non fa mistero di aver già individuato in una zona dell'alto Friuli il soggetto idoneo a sviluppare questo tipo di attività. Il presidente della compagnia ronchese, poi, parla anche di un eventuale accordo di agenzia generale di tipo commerciale rivolta essenzialmente a fornire un supporto alle agenzie di viaggio e su questo chiama in causa un'agenzia viaggi storica che è la Cosulich Spa di Trieste che ha sedi a Napoli, Genova e Milano ed presente in tutto il mondo con la sua rete di agenti marittimi.



Un'elaborazione grafica dei possibili aerei di Air Blu.

Possibile un accordo sulla gestione commerciale con la Cosulich di Trieste

Denzler precisa infine che i i collegamenti aerei potranno partire indicativamente nei 90 giorni successivi alla data di inserimento nei sistemi di prenotazione dei voli e sicuramente non prima.

lu.pe.

Anci irremovibile: «Dev'essere un sindaco»

L'Assemblea delle Autonomie non si accorda sul presidente Si rischia l'ennesimo rinvio

UDINE Ci hanno provato anche ieri. Fino a sera quando il Centrodestra, con Marzio Strassoldo anfitrione, si è ritrovato. Ma un presidente buono per tutti non l'hanno trovato. Così, a partire dalle 9.30 di oggi, i trenta componenti dell'Assemblea delle Autonomie rischiano ancora una volta di arenarsi di fronte a equilibri troppo difficili da raggiungere e a un regolamento troppo poco malleabile per essere d'aiuto.

Almeno sui «magnifici sette», i componenti dell'Ufficio di presidenza, non dovrebbero esserci dubbi. La lista concordata porterà i nomi dei sindaci di Trieste e Udine Roberto Dipiazza e Sergio Cecotti, dei presidenti di Provincia di Gorizia e Pordenone Brandolin e Elio De Anna, dei sindaci di Monfalcone Gianfranco Pizzolitto (Ds), di Tarvisio Franco Baritussio (An) e di Cordovado Augusto Bertocco (Margherita). Ma sarà davvero presentata? E soprattutto sarà possibile votarla già oggi anche senza un accordo su presidente, vicepresidente vicario e vicepresidente supplente?

Di certo la caccia al presidente implica un dibattito politico, territoriale e istituzionale. Non c'è solo da mettere d'accordo gli schieramenti, ma serve anche risolvere il confronto tra Comuni e Province. Ieri pomeriggio un direttivo dell'Anci ha deciso per un pronunciamento forte: «Chiederemo all'Assemblea di scegliere un sindaco - spiega il presidente Flavio Pertoldi -. Questo, per noi, è un assioma». La carta da giocare è quella di Cecotti, soluzione che il Centrodestra, riunito ieri a lungo nella sede della Provincia di Udine, difficilmente digerirà. Come riserva c'è Pizzolitto, ma anche su di lui la convergenza sarà difficile. La Cdl potrebbe accettarlo, ma che cosa ne penseranno le Province? E soprattutto Brandolin, Cecotti e il sindaco di Pordenone Sergio Bolzonello, che speravano di tener fuori i partiti dai vertici degli enti locali?

m.b.

Provincia montana Il Comitato dal governatore

TRIESTE Il presidente della Regione, Riccardo Illy, assieme all' assessore per le Autonomie locali, Ezio Beltrame, ha incontrato ieri a Trieste, nella sede della Giunta, una delegazione del Comitato promotore per l'istituzione della Provincia dell'Alto Friuli, guidata dal presidente Mario Gollino. Il Comitato ha illustrato a Illy il progetto della Provincia dell' Alto Friuli e un documento di sintesi che sarà distribuito a tutta la popolazione interessata al referendum consultivo, in programma il 21 marzo prossimo.

I promotori hanno rilevato che l' obiettivo dell' istituzione della nuova Provincia è quello di superare la marginalità dell' area montana del Friuli-Venezia Giulia. Gli esponenti del comitato hanno inoltre ricordato che il progetto prevede che il nuovo ente assommi alle competenze delle Province anche quelle delle Comunità montane, sottolineando l' importanza del trasferimento di adeguate risorse finanziarie da parte dell'Amministrazione regionale.

Illy ha rilevato che le competenze di tutte le Province del Friuli-Venezia Giulia saranno ridefinite nell' ambito del riordino degli Enti locali della regione. Per quanto riguarda le risorse, si pensa di far compartecipare le Province al gettito tributario prodotto nel loro territorio, basandosi in particolare sull' Irpef, ma prevedendo anche - ha sottolineato Illy - un fondo di solidarietà a favore delle aree più deboli della regione, come appunto la montagna.

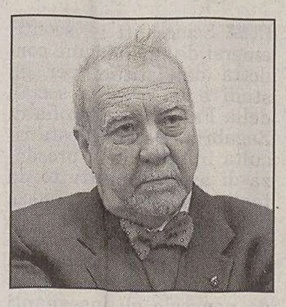
I giudici tagliano corto: «La competenza è del ministero». Deluso Perna: «Valuteremo se rivolgerci al Consiglio di Stato». Canta vittoria il leghista

Ricorso respinto, «salvo» il Comitato per gli sloveni

Il Tar ha giudicato irricevibile l'istanza «anti-Slokar» presentata da esponenti del Centrodestra

TRIESTE «Ricorso respinto perché irricevibile». Il Tribunale amministrativo regionale ha liquidato con questa motivazione l'istanza che contestava la regolarità dell'attuale Comitato paritetico preposta ad applicare la legge di tutela della minoranza slovena in Friuli Venezia Giulia. Il ricorso - firmato dai consiglieri Renzo de Vidovich, Riccardo Basile, Adriano Ritossa e Marcello Perna, l'avvocato che ha materialmente stilato il ricorso e rappresentato l'istanza davanti al Tar - denunciava in particolare la mancata pariteticità dell'assemblea a causa della posizione del consigliere Danilo Slokar, eletto in quota italiana ma, secondo i ricorrenti, appartenente alla minoranza slovena. L'eventuale accoglimento del ricorso avrebbe fatto annullare le delibere adottate fino a questo momento dal Comitato paritetico, chiamato in primis a stabilire la zonizzazione del territorio, dove viene applicata la tutela agli sloveni. Nulla di tutto questo accadrà, dopo la decisione del Tar, che ha respinto il ricorso giudicandolo irricevubile: l'istanza andava presentata al ministero, poiché il Comitato è un organo dello Stato.

Danilo Slokar



Renzo de' Vidovich

Marcello Perna

«Valuteremo se ricorrere al Consiglio di Stato. Il comitato paritetico è in realtà un organismo autonomo e indipendente, questa decisione del Tar mi lascia molto perplesso», reagisce, a caldo, Perna. E si dichiara profondamente deluso per la mancata analisi nel merito del «caso Slokar» che ritiene la cosa più importante: la posizione del consigliere e la mancata pariteticità. «Non è stata nemmeno sfiorata. Ora dal piano tecnico-giuridico si passa a quello politico - dice Perna - e spetterà alla Regione stabilire la legittimità di Slokar o meno. Mi aspetto un atto di revoca e un'altra nomina perché questa contrapposizione non serve a nessuno: il Comitato doveva unire, invece fino a questo momento ha solo diviso».

Canta vittoria, invece, il diretto interessato: «Sono uscito da un incubo durato quasi un anno. L'analisi del ricorso è iniziata sotto Natale e, dopo un mese, i giudici hanno emesso una sentenza di inammissibilità che mi conforta pienamente». Ma Slokar, esponente della Lega Nord, si spinge oltre là della soddisfazione personale, dando un'interpretazione politica alla vicenda. «Il ricorso è stato presentato da forze oscurantiste che nulla hanno a che vedere con la vera destra, con la parte liberale di Forza Italia e tanto meno con l'Udc e la Lega Nord. Come accade per alcune frange del Centrosinistra, anche nella Casa delle libertà - sostiene Slokar - gravitano delle persone che si pongono fuori dalla storia e che dovrebbero avere il coraggio di uscire definitivamente dalla politica. Battitori liberi messi a tacere dal Tar, che pone la parola fine a una vicenda strumentale e inelegante, perché portata avanti contro il sottoscritto che appartiene a pieno titolo allo schieramento di Centrodestra».

Attende di leggere le motivazioni il presidente del Comitato paritetico, Rado Race, che in ogni caso si dichiara soddisfatto e attende di fissare la prossima riunione dell'assemblea per proseguire il lavoro. «Il provvedimento del Tar non è ancora disponibile. A ogni buon conto le anticipazioni che ho ricevuto mi fanno dire che l'esito è sicuramente soddisfacente. Ritengo che non abbiano valutato la posizione in termini di merito - spiega Rado Race - in quanto il ricorso andava notificato all'avvocatura dello Stato. Il comitato paritetico, infatti, è un organo dello Stato».

Pietro Comelli

Illy al Viminale e alla conferenza Stato-Regioni

TRIESTE Full immersion romana per Riccardo Illy, arrivato nella capitale già ieri sera: il presidente della Regione si è infatti incontrato, in un ristorante del Pantheon, con i parlamentari del Friuli Venezia Giulia per cercare di rafforzare la collaborazione istituzionale. Oggi, invece, giornata fitta fitta di impegni istituzionali: Illy parteciperà in mattinata alla conferenza straordinaria dei governatori e quindi, assieme all'assessore Roberto Antonaz, incontrerà il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu. Ne pomeriggio, infine, il presidente del Friuli Venezia Giulia prenderà parte alla Conferenza Stato-Regioni.

Sui compiti da affidare alla commissione si profila un plebiscito

I capigruppo regionali di maggioranza e opposizione hanno trovato l'accordo sulla mozione da approvare in aula lunedì

Paritetica di Camber, mandato unanime

TRIESTE Nei giorni caldi della designazione governativa del forzista Giulio Camber al vertice della Commissione paritetica in seno alla quale Regione e Stato si confrontano sul decentramento di funzioni e competenze, i capigruppo di tutti i partiti rappresentati in Consiglio hanno sottoscritto una «mozione d'indirizzo», che approderà in aula lunedì, per affidare un mandato operativo alla componente regionale della Commissione. Componente formata dall'ex presidente della Giunta regionale Renzo Travanut (Ds), dall'ex sindaco di Trieste Franco Richetti (Margherita) e dall'attuale presidente della Provincia di Udine, Marzio Strassoldo (Fi).

Giulio Camber

Il testo, perfezionato l'altro giorno a Villa Manin nel confronto bipartisan sulle riforme regionali, era stato già concordato ai primi di dicembre in una riunione della quinta commissione consiliare, allargata ai capigruppo e ai componenti regionali della paritetica, nonché ai presidenti Riccardo Illy e Alessandro Tesini. Ed ecco che quel testo verrà ufficialmente votato dal Consiglio nella seduta di lunedì, la prima che sarà trasmessa in diretta su web tv, verosimilmente all'unanimità.

È stato lo stesso Tesini a sintetizzare i temi che, alla luce del documento su cui si è registrata la piena convergenza della maggioranza e dell'opposizione, dovranno essere affrontati dalla paritetica. «Conclusa la fase del recepimento della riforma Bassanini, adesso - sottolinea il presidente dell'Assemblea regionale - inizia il lavoro di adeguamento al titolo quinto della Costituzione: sarà una fase complessa, che implica una riscrittura dello statuto d'autonomia. Ma nel frattempo si tratta di affrontare l'intreccio tra le competenze statutarie vigenti e le sostanziali modifiche derivanti dall'avvenuta variazione degli articoli 117 e 118 della Costituzione. Infatti ora c'è una discrasia tra le materie rideclinate in Costituzione e le competenze della Regione previste dall'attuale statuto speciale».

Quanto alla nomina del senatore Camber da parte del ministro per gli Affari regionali Enrico La Loggia (che il 15 febbraio interverrà alla seduta d'insediamento della nuova paritetica), Tesini ha commentato ieri: «Spero in una presidenza autorevole e competente, che investa tempo, risorse ed energie nel grosso lavoro che attende la commissione».

Anche Marzio Strassoldo, che nella componente regionale rappresenterà il Centrodestra, dichiarandosi in attesa degli indirizzi del Consiglio regionale, si è riferito al «molto lavoro da fare»: «Molte problematiche sono rimaste infatti bloccate».

E per quanto riguarda la nomina del presidente (che la commissione dovrà eleggere) Strassoldo si è detto «sereno». A presiedere la paritetica è sempre stato un parlamentare - ha osservato - «perchè c'è tanto lavoro da fare presso i singoli ministeri. E penso che anche stavolta, puntando su Camber, sarà così».

Giorgio Pison

Prendono strade diverse in regione Legambiente e Wwf, squassati da una polemica interna che risale ai tempi della crisi della Cartiera di Tolmezzo

Ambientalisti «spaccati» sull'appoggio a Illy

Gobbi: «Hanno approfittato di alcune situazioni per dividerci». Collavino: «Le battaglie le facciamo anche noi»

Duro attacco di LA al governatore sulla vicenda carnica: «Ha ascoltato con insofferenza la ricostruzione di una vicenda di cui non era a conoscenza»

UDINE Legambiente continua a depositare ricorsi contro la giunta regionale. Su tutto. Il Wwf siede al tavolo con gli assessori. E, almeno su qualche punto, dialoga. La frattura del mondo ambientalista è diventata una voragine. Da un lato Legambiente, la grande emarginata. Dall'altro l'associazione del Panda (con i suoi «satelliti» Italia Nostra e Lipu), per sua stessa ammissione «collabora» col Palazzo. Non sono neppure nemici. Semplicemente si ignorano.

«Hanno approfittato di alcune situazioni per dividerci», dice Elena Gobbi, presidente regionale di Legambiente. La rottura arriva lo scorso autunno sul caso Burgo. Legambiente resta ferma sul suo «no» al commissario. «Nella confusa gestione della questione cartiera, giunta Tondo e giunta Illy pari sono», rilevò la Gobbi. Il Wwf, al contrario, accetta il commissariamento come soluzione temporanea. Di più: l'8 ottobre scorso raggiunge con Regione e ministero dell'Ambiente un'intesa ed entra in un collegio di esperti con compiti di vigilanza e di segreteria tecnico-scientifica. Un primo risultato.

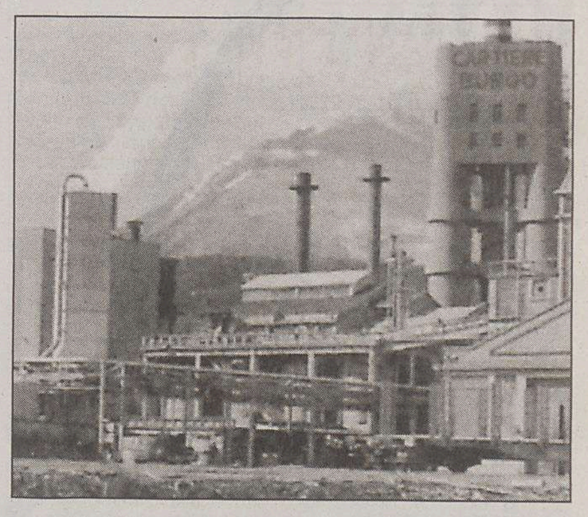
«In campagna elettorale - ricostruisce il responsabile della comunicazione del Wwf, Manuel Bertin - abbiamo chiesto ai candidati la possibilità di un confronto sulla Burgo. Solo Illy rispose affermativamente". Pochi giorni fa l'ingresso a Palazzo. Un incontro con gli assessori che il presidente regionale Vinicio Collavino definisce «storico». «C'eravamo solo noi perché solo noi lo abbiamo chiesto. Il confronto ha fatto emergere convergenze e discordanze. Sulle prime discutiamo, sulle seconde continuiamo le nostre battaglie: i ricorsi sul Corridoio 5 e la Sequals-Gemona li facciamo anche noi. Evitare di fare i critici per partito preso non significa essere servili o compiacenti».

Non c'è invece una sola cosa che convinca Legambiente all'applauso. La critica parte da lontano. «Siamo delusi dal momento in cui abbiamo letto i programmi elettorali e da allora nulla è cambiato - dice la presidente Gobbi -. Illy ha cercato di correggere il tiro nelle dichiarazioni programmatiche in Consiglio regionale: mancando un convincimento di base, nulla di troppo diverso dall'aria fritta». E così Legambiente mette in dubbio «la capacità democratica della giunta", definisce "non diversa da quelle di Centrodestra» la finanziaria sulle materie ambientali e poi incalza sulle singole emergenze: la Burgo («Illy, con insofferenza, ha ascoltato la ricostruzione di una vicenda di cui palesemente non era a conoscenza»); il Corridoio 5, con la richiesta di ritiro della delibera giuntale che approva il tracciato senza applicare la procedura di valutazione di impatto ambientale; infine la Sequals-Gemona, con un ricorso al Tar che ribadisce la dura opposizione «alle imposizioni verticistiche che non hanno riguardo per le devastazioni ambientali».

«Quello che colpisce - prosegue la Gobbi - è il disinteresse per i problemi dell'ambiente, considerati accidenti fastidiosi ma superabili. Su molte partite non cercano neppure di nascondere la volontà di procedere in fretta e provano a cavarsela facendo confusione. Il piano energetico, ereditato dal Centrodestra, resta privo di qualsiasi strategia e programmazione, tant'è che non rifinanziano il bando per i pannelli fotovoltaici. Le casse d'espansione per la messa in sicurezza del Tagliamento sono di nuovo motivo di confusione, perché si sostituiscono comitati più o meno tecnici alla necessaria modifica del Piano stralcio di bacino. Prendiamo atto».

Intanto i Verdi da che parte stanno? Alessandro Metz, consigliere regionale, preferisce astenersi. «Le associazioni devono funzionare da pungolo per la politica - osserva - e onestamente non so chi lo stia facendo meglio. Quanto alla pagella in ecologia di questa giunta mi pare che le cose stiano migliorando. La finanziaria non ha soddisfatto, ma la decisione di istituire un gruppo di lavoro anche sull'ambiente è una svolta importante».

Marco Ballico



La Cartiera di Tolmezzo divide gli ecologisti organizzati.

Fondi statali mai avuti. Antonaz: «Arriveranno»

La Cgil scuola denuncia lo «scippo» dei libri di testo e accusa Miur e Regione

TRIESTE La denuncia contro Roma: «Il ministero ha sottratto al Friuli Venezia Giulia circa quattro milioni di euro di finanziamenti statali che servivano ad assicurare i libri di testo gratuiti agli allievi della scuola dell'obbligo». La critica contro la Regione: «Nessuno ha mai protestato o fatto ricorso».

La Cgil-Scuola scende in campo e, con una «lettera aperta» inviata al presidente Riccardo Illy, all'assessore Roberto Antonaz e al direttore dell'ufficio scolastico regionale, denuncia lo «scandalo» dei libri di testo. L'antefatto porta alla finanziaria del '99 quando Roma stanzia finanziamenti aggiuntivi alle Regioni per assicurare la fornitura gratuita o semigratuita dei libri. Il conseguente decreto di riparto, emesso dal ministero, esclude Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Trento e Bolzano. Ma le due Province autonome chiamano in causa la Corte costituzionale e ottengono ragione a fine 2001. «Il Miur ha tuttavia applicato quella sentenza continuando ad escludere il Friuli Venezia Giulia. Se qualcuno avesse a suo tempo avanzato ricorso - afferma la Cgil - la Regione avrebbe visto affluire nelle sue casse circa 2 miliardi di lire all'anno. La giunta precedente non se ne curò o non se ne accorse. La nuova che pensa di fare?».

Antonaz, l'assessore all'Istruzione che ha lanciato proprio quest'anno i libri di testo in comodato, attingendo alle casse regionali, replica a stretto giro di posta. E spiega di essersi già attivato e di essere in costante contatto con il Miur per ottenere il «maltolto»: «Ma stiamo aspettando il decreto di recepimento della sentenza della Consulta perché - ricorda - è l'atto fondamentale per consentirci di ottenere i finanziamenti che ci spettano».

Avvisi di garanzia per la morte dell'operaio indiano

PORDENONE Sta meglio l'indiano di 25 anni ricoverato l'altra mattina nella camera iperbarica del Cattinara di Trieste dopo essere stato trovato in gravi condizioni nella casetta dell'allevamento ittico di Zoppola dove un connazionale di 33 anni è invece morto a seguito delle probabili esalazioni di monossido di carbonio dall'impianto di riscaldamento. L'indiano sopravvissuto sarà dimesso dall'ospedale nei prossimi giorni e lunedì potrebbe cominciare il nuovo lavoro a Chions. Il giovane, residente a Azzano Decimo, è scampato alla morte per miracolo e solo per caso si era fermato a dormire a casa dell'amico che invece è deceduto probabilmente nel sonno.

Intanto proseguono le indagini per accertare le cause della morte del trentaduenne Jaswinder Singh e le eventuali responsabilità. Oggi sarà eseguita l'autopsia sul cadavere dell'indiano morto mentre, secondo indiscrezioni, la Procura della Repubblica avrebbe emesso due avvisi di garanzia a carico dell'amministratore delegato dell'impianto e dell'installatore della caldaia. L'ipotesi di reato contestata sarebbe quella di omicidio colposo.

L'assessore alle Attività produttive prepara lo «sbarco» e risponde indirettamente a Dressi

Bertossi lancia il progetto Cina e promette: «Non ci saranno gli sperperi del passato»

UDINE «Non replico a Sergio Dressi. Le battute se le fa da solo». L'assessore regionale all'Economia Enrico Bertossi non entra nel personale. Si lascia scivolare addosso la definizione di «arrogante e vendicativo». Non si preoccupa degli esposti alla Procura. Ma nel merito, e cioè sulla volontà della giunta di liquidare o cedere la società World Trade Center, non molla di un centimetro: «I soggetti male utilizzati in passato per fare concorrenza alle Camere di commercio devono essere o chiusi o dati in gestione al sistema camerale».

Secondo l'assessore, dunque, è compito delle Cciaa fare da braccio operativo della Regione per la promozione e l'internazionalizzazione delle imprese: «Le Camere hanno la professionalità per svolgere al meglio l'attività promozionale». L'intervento di Bertossi, ieri a Udine, nel corso della presentazione del «progetto Cina», un percorso di assistenza tecnica alle aziende regionali con l'obiettivo finale di aggredire il mercato cinese in clamorosa espansione. Il progetto (finanziato con 900 mila euro, per metà dalla Regione e per metà dal ministero della Attività produttive), gestito dalle Cciaa di Udine e Pordenone in collaborazione con l'Ice regionale, offrirà a una cinquantina di imprese selezionate - più probabilmente nei settori della meccanica, dell'alta tecnologia, del mobile e dell'alimentare - le chiavi per entrare da protagoniste in Cina.

Ricordando di essere stato l'ideatore dell'iniziativa ai tempi della sua presidenza alla Cciaa udinese, Bertossi ha approfittato per lanciare un'altra frecciata a Dressi: «Il "progetto Cina", che pure prevede un viaggio per fine anno, è pensato come un percorso formativo e di studio. Tutt'altra cosa rispetto allo sperpero di soldi pubblici con cui, in passato, si finanziavano progetti fini a sé stessi con il corollario di viaggi in business class e festini vari».

Soddisfatti i presidenti delle Cciaa di Udine e Pordenone Adalberto Valduga ed Elio Quartini, che hanno sottolineato come il progetto, allargato anche alle Camere di Trieste e Gorizia, interessa in particolare il mondo delle piccole e medie imprese ed è il primo tentativo di un rapporto economico e commerciale con la Cina duraturo e proficuo.

m.b.

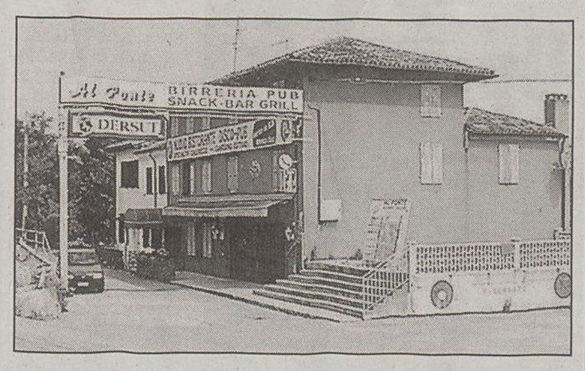
Valvasone, chiude «Al Ponte» stroncato da un guard-rail

VALVASONE E' cominciato un triste count down per il gestore di uno storico bar della Destra Tagliamento costretto a chiudere perché lo stabile si è trovato improvvisamente circondato da guard rail a protezione della statale Pontebbana. E per le sue sorti s'è scatenata una gara di solidarietà e di mobilitazione anche da parte di associazioni di categoria e amministratori pubblici.

Un caso che ha origini lontane, 15 anni fa, ovvero da quando è stata realizzata la tangenziale che dalla statale 13 smista il traffico da Pordenone verso San Vito al Tagliamento e verso Udine. Il quesito riguardava lo storico bar «Al Ponte» attivo dagli anni Venti proprio a ridosso del Ponte della Delizia, tra Pordenone e Udine: espropriare il locale o mettere a norma gli accessi e la segnaletica? Pronte le soluzioni legali. L'ultima sentenza l'ha emessa il Tribunale dando ragione all' Anas che, a sua volta, ha «transennato» la statale facendo scorrere un guard rail attorno al locale impedendone di fatto l'accesso dalla statale e quindi di fatto dichiarandone la morte.

Comune di Valvasone, cittadini, l'associazione culturale ricreativa Ponte Delizia e Ascom si sono mobilitati. Il sindaco ha interpellato il prefetto e la Provincia per chiedere la rimozione della barriera protettiva. Il futuro però sembra segnato: da domani il bar chiuderà. «Le spese - spiega il gestore Roberto Lecinni - sono superiori alle entrate». Queste ultime erano attorno al migliaio di euro, dal momento in cui è scattata la «transennatura» sono crollate a 50 euro. Il gestore aveva trascorso 18 anni all'estero, con i risparmi aveva rilevato la gestione e adesso dovrà mettersi il cuore in pace. «Tutti dicono che si tratta di una storia assurda, ma pare che non ci sia rimedio» ripete. Tornerà a fare il cuoco. Ha dovuto licenziare i dipendenti, compresa una mamma che portava con sé la figlia disabile. «Non ci sono mai stati problemi di viabilità e nemmeno un grave incidente. Siamo stati sorteggiati in una lotteria al contrario», spiega la titolare Anna Maria Salvador che più che al bar in se pensa alla storia, appartenendo da generazioni alla famiglia che l'aveva avviato.

Enri Lisetto



Il Bar «Al Ponte», protagonista di una vicenda kafkiana.

†

Ci ha lasciato serenamente il nostro amatissimo

Mario Bossi

I figli MARIO e MARINO con LUCIANA e SILVA, i nipoti e nonna OFELIA lo annunciano con dolore a tutti coloro che nella sua lunga vita lo hanno stimato e gli hanno voluto bene.

Un grazie di cuore al dott. SACHS e alle signore ANITA e IDA.

I funerali con la Santa Messa avranno luogo sabato 31 gennaio alle ore 9 nella Chiesa del Cimitero.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 29 gennaio 2004

Ciao

nonno Mario

ti abbracciamo forte

- SAVINA con GUIDO
- STEFANO con SONIA
- LORENZO con ILARIA
- CRISTINA con ANDREA
- MATTEO ed ELIA

Trieste, 29 gennaio 2004

Ciao

«nonno» Mario

Sono vicini e partecipi del dolore degli amici: DINO, ALESSANDRO e PAOLA con i familiari.

Trieste, 29 gennaio 2004

Un abbraccio al caro nonno

Mario

- FRANCA, nonna ITALIA e LUCA

Trieste, 29 gennaio 2004

Titolari e dipendenti dello Studio BENCINA SEMERARO partecipano al dolore dei familiari.

Trieste, 29 gennaio 2004

GIANCARLO e SANDRA SEMERARO partecipano al dolore di MARIO, MARINO e dei familiari tutti per la grave perdita.

Trieste, 29 gennaio 2004

«I Grembani» ricordano con affetto

Nicholas Leghissa

il bambino di «Roian, un prete, una storia».

Trieste, 29 gennaio 2004

Nicholas Leghissa

Ricordandoti sempre.
Famiglie ANGELO e MASSIMO JANNUZZI.

Trieste, 29 gennaio 2004

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Elisabetta Battiston ved. Gec

La ricorderanno sempre con affetto le figlie BRUNA e LAURA, generi, nipoti, parenti e quanti le vollero bene.

Ciao

nonna bis

- DAVIDE, DIEGO, FABIO

I funerali seguiranno venerdì 30 gennaio, alle ore 10.20, in via Costalunga.

Trieste, 29 gennaio 2004

Vi siamo vicini.

- LUCI e GUIDO, MASSIMO, FABIO e RAFFAELLA

Trieste, 29 gennaio 2004

Ciao

Zia

- LUCI, VERA e famiglia

Trieste, 29 gennaio 2004

†

Si è spenta serenamente

Luigia Fait ved. Ellero

Lo annunciano con dolore i figli SILVANO e GIANNA, i nipoti ALESSANDRO, ERIKA e MASSIMILIANO, la nuora e il genero.

I funerali seguiranno venerdì 30 alle ore 10 dalla Cappella di Costalunga.

Trieste, 29 gennaio 2004

Partecipano al dolore di GIANNA: GIULIANO, EZIA.

Trieste, 29 gennaio 2004

Affettuosamente vicini GRAZIA e CLAUDIO.

Trieste, 29 gennaio 2004

nnec13

Numero verde
800.700.800
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

tariffa base (ediz. regionale):
necrologio dei familiari
3,35 euro a parola + Iva,
nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + Iva,
località e data obbligatoria in calce
ringraziamento, trigesimo, anniversario
3,35 euro a parola + Iva,
nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + Iva,
località e data obbligatoria in calce
partecipazione 4,60 euro a parola + Iva,
nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + iva,
località e data obbligatoria in calce

Il pagamento può essere effettuato anche con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

A.MANZONI&C. S.p.A.

†

Si è spenta serenamente circondata dall'affetto dei suoi cari

Anita Grego ved. Drioli

di anni 95

Ne danno il triste annuncio le figlie FAUSTINA e SILVANA con i mariti GIANFRANCO e SERGIO, i nipoti e pronipoti.

Le esequie avranno luogo sabato 31 gennaio alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.

Muggia, 29 gennaio 2004

Si associano i consuoceri: NUCCIA e VASCO VIATORI.

Trieste, 29 gennaio 2004

Partecipano MARIA e VINICIO DEGRASSI.

Trieste, 29 gennaio 2004

†

Il 28 gennaio si è spenta serenamente

Maria Dolzani

Ne danno il triste annuncio a quanti le hanno voluto bene i nipoti LUCIO, SERGIO, UMBERTO e MARINA.

Si ringraziano le titolari ed il personale della Casa di Riposo Anna per le amorevoli cure prestate in questi anni.

Il funerale avrà luogo sabato 31 gennaio alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 gennaio 2004

ANNIVERSARIO
29.1.2002 29.1.2004

Con nostalgia, amore e ammirazione infinita ricordiamo

Amelia Cappella

MARCO con SILVIA e GUGLIELMO AMELIO. SILVANA. GEA, ERICA, SILVIO, PAOLO, ALEX, DAVID e KARIN

Udine, 29 gennaio 2004

†

«Hai lasciato la vita, non la nostra vita, potremo mai creder morto chi vive nei nostri cuori?»

Licia Ruman ved. Zudich

Uniti nell'amore che ci ha donato la ricorderanno sempre le figlie, i nipoti, i generi.

La saluteremo domani 30 gennaio, nella chiesa di Barcola, alle ore 9.30.

Trieste, 29 gennaio 2004

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Scientifico dell'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE, vicini alla famiglia, ricordano con tanto affetto e gratitudine per l'impegno profuso nello svolgimento dell'attività associativa, il Consigliere

COL. P.S.
Giulio Cesari

Trieste, 29 gennaio 2004

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Sancin

Ne danno il triste annuncio la moglie DARINKA, i figli NIKO e IZIDOR, sorelle e parenti tutti.

I funerali seguiranno venerdì alle 10.30 da Costalunga per Bagnoli.

Bagnoli, 29 gennaio 2004

XV ANNIVERSARIO

Elisabetta Sodomaco in Caser
Renzo Caser

I figli

Trieste, 29 gennaio 2004

Fulvio Roncelli

Il tuo sorriso è sempre presente.

I familiari

Trieste, 29 gennaio 2004

È mancato

Luciano Zapparoli

Gli amici e i compagni ne danno la triste notizia.

I funerali avranno luogo sabato 31, alle ore 8.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 gennaio 2004

I Consiglieri Regionali del Gruppo di Forza Italia con la Segreteria partecipano commossi al dolore del collega Capogruppo ISIDORO GOTTARDO e dei suoi familiari per la perdita della mamma

Lucia Bando

Trieste, 29 gennaio 2004

XVI ANNIVERSARIO

DOTTOR

Guido Nobile

Sempre nel cuore della

tua NELLA

Trieste, 29 gennaio 2004

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno partecipato al nostro immenso dolore per la perdita del caro

DOTTOR

Carlo Capelli

La moglie
I genitori

Trieste, 29 gennaio 2004

I ANNIVERSARIO

Guido Chermaz

Ti ricordiamo con amore.
Oggi verrà celebrata una Messa in tuo ricordo nella Chiesa di Roiano alle ore 18.

I tuoi cari

Trieste, 29 gennaio 2004

Offerta valida solo per le copie diffuse in Friuli-Venezia Giulia - Per informazioni e arretrati: 040.3733253

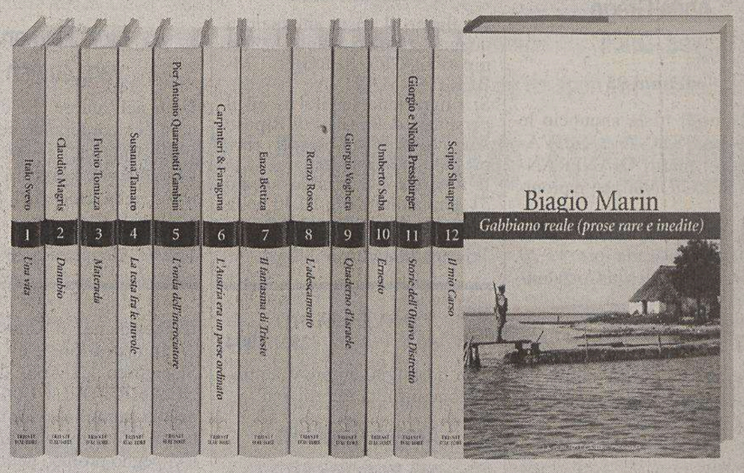
LOWE PIRELLA

TRIESTE D'AUTORE CONTINUA A SOFFIARE IL VENTO DELLA GRANDE LETTERATURA

A GRANDE RICHIESTA, CONTINUA LA COLLEZIONE DEL PICCOLO CON ALTRI IMPERDIBILI SCRITTORI.

Dalla penna di uno tra i più brillanti autori della nostra regione, un'importante raccolta di prose. Pagine dense di emozione che narrano di vicende ispirate in prima persona alla vita dell'artista. Tra questi scritti, si distingue in particolare un racconto: "Gabbiano reale". Una sottile metafora della vita che ha come protagonista un gabbiano. Scopriamo il ritratto di un'animale dalla spiccata personalità, che si distingue dagli altri per le sue doti da leader. Dotato di coraggio, fantasia e intuito, diventa il dominatore assoluto delle stormo. La trasposizione surreale di un percorso umano che si sviluppa tra entusiasmo, amarezza e lucidità. Lo stile narrativo intenso e delicato di Biagio Marin fa di quest'opera un piccolo gioiello della letteratura italiana.

"GABBIANO REALE (PROSE RARE E INEDITE)" DI BIAGIO MARIN, È IN EDICOLA A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 4,90 IN PIÙ.



IL PICCOLO

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

AFFARE terreni edificabili Montedoro-Plavia ultimi lotti da 600 mq in su, bellissima posizione, soleggiata e panoramica, ottimo prezzo. Sit, 040/636222. (A00)

AURISINA Stazione villa tre livelli, ampio giardino, box ca. 30 mq. Possibilità ampliamento progetto approvato. Cod. 16/P. 040/2908343. (A00)

BARRIERA pari primo ingresso con salone cucina abitabile due camere bagno balcone soffitta possibilità posto auto € 210.000. Tempocasa 040/3480288. (A00)

BOCCACCIO: in bel palazzo d'epoca, app. termoautonomo di ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, servizi separati e cantina. Tecnocasa Roiano. Tel. 040/411808. (A00)

CASACITTÀ, p.zza Perugino adiacenze, disponibili, due appartamenti con soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale con poggiolo, bagno, termoautonomo. Da € 90.000. 040/362508.

CASACITTÀ, Ponterosso adiacenze, in stabile d'epoca completamente ristrutturato con ascensore, appartamento mansardato primingresso con soggiorno, cucinino, matrimoniale, singola, bagno, termoautonomo. € 198.000. 040/362508.

CASACITTÀ, via Commerciale adiacenze, appartamento immerso nel verde, composto da ingresso, salone, cucina con poggiolo, due matrimoniali, singola, bagno, wc, ottime condizioni € 195.000. 040362508.

CASACITTÀ, via Giulia, piano alto, luminoso appartamento completamente ristrutturato, composto da ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, termoautonomo. € 85.000. 040/362508.

CASTELLIERE: panoramico app. all'ultimo piano, di: ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, due singole, doppi servizi, rip., cantina. Box e p. auto. Tecnocasa Roiano. Tel. 040/411808. (A00)

DUINO Cernizza porzione di bifamiliare, tre livelli, ampio giardino, buone condizioni: salone, cucina, tre stanze, tripli servizi, taverna. Norbedo Immobiliare, 040/368036.

EREMO nuda proprietà. € 70.000 piano medio con ascensore, terrazzino con vista mare. Box auto! Tecnocasa Rozzol. Tel. 040/9380538.

EUROCASA Borgo San Sergio in casetta quadrifamiliare, soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, cantina, giardino, veranda € 166.000. 040/638440 - 040/638909. (A00)

EUROCASA Carpineto recente, tinello, zona cottura, due camere, bagni, poggiolo, cantina, posti auto € 110.000. 040/638909 - 040/638440. (A00)

EUROCASA Flavia recente, soggiorno, cucinino arredato, matrimoniale, bagno, poggiolo, ripostiglio, cantina, posti auto, serramenti pvc € 75.000. 040/638440 - 040/638909. (A00)

EUROCASA Maddalena recente, ultimo piano, ascensore, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, posti auto. € 83.000. 040/638440 - 040/638909. (A00)

EUROCASA Montebello splendido primo ingresso, finiture signorili, vista mare/città, ampio soggiorno, cucinino, due matrimoniali, bagno, poggiolo, posti auto, impianti a norma, serramenti pvc, porta blindata € 140.000. 040/638440 - 040/638909. (A00)

EUROCASA Perugino caratteristica casetta interna, ristrutturata, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, terrazza, serramenti pvc € 69.000. 040/638440 - 040/638909. (A00)

EUROCASA Pinguente recente, ristrutturato, tinello, cucina, matrimoniale, bagno, ampio giardino proprio, cantina, posti auto € 110.000. 040/638909 - 040/638440. (A00)

EUROCASA Pirano recente, signorile, ristrutturato, soggiorno con cucina arredata, matrimoniale, cameretta, bagno, poggiolo, cantina € 130.000. 040/638909 - 040/638440. (A00)

EUROCASA Puccini soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, cantina, posti auto, serramenti pvc € 79.000. 040/638440 - 040/638909. (A00)

EUROCASA Romagna recente, signorile, nel verde, ampio salone, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, terrazza, serramenti pvc, porta blindata, videocitofono € 240.000. 040/638440 - 040/638909. (A00)

EUROCASA Valmaura casetta piano unico, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno, giardino € 150.000. 040/638440 - 040/638909. (A00)

FARO appartamento con vista salone cucina due camere doppi servizi terrazza cantina completamente ristrutturato Casaimmedia. 040/5705709.

GALLERY Monfalcone, appartamento, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, terrazzo, poggiolo, garage. € 85.000. Cod. 28/P. 0481/790679.

GALLERY Vermegliano, prossima realizzazione, 3 villette indipendenti disposte su 2 livelli taverna, giardino di proprietà. Finiture di pregio. Cod. 269/P. 0481/790679.

GRADO zona porto: vendo appartamento circa mq 40 nuovo arredato ottime finiture, aria condizionata, cantina, posto macchina. Possibilità mutuo, prezzo impegnativo. Solo interessati. Tel. 0431/80522.

IMPRESA vende direttamente abitazione in villetta bifamiliare. Tel. orario ufficio 040/9220098. (A428)

LARGO Barriera in casa d'epoca luminoso appartamento di 115 mq, saloncino, tre camere, cucina, bagno e lavanderia. € 135.000. Cod. 330 Gallery Centro. Tel. 040/7600250.

OPICINA porzione di villa, ampio giardino, tre livelli abitativi, pari primingresso: salone, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, taverna, terrazzo, box. Norbedo Immobiliare. 040/368036.

PERIFERICO primoingresso su due livelli, terrazza di 50 mq, box doppio e posto auto. Videocitofono, porta blindata, parabolica. Tecnocasa Rozzol. Tel. 040/9380538.

PROGETTOCASA Commerciale ca. 82 mq soggiorno, angolo cottura, due camere, ripostiglio, balconcino interno, cantina ca. 12 mq. 125.000. Cod. 622/P. 040/368283.

PROGETTOCASA Diaz monolocali consegna fine anno, bagno, ripostiglio, da ca. 59 mq. Cod. 143/P 040/368283.

PROGETTOCASA Locchi adiacenze locali d'affari ca. 148 mq ristrutturato, box, possibilità passo carraio, 115.000. Cod. 360/P 040/368283.

PROGETTOCASA Malcanton appartamenti primingresso, ca. 106 mq, ottime rifiniture, possibilità arredo. Da 206.000. Cod. 283/P. 040/368283.

SAN Giacomo favolosa visa mare ultimo piano no ascensore ottime condizioni interne: atrio, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Termoautonomo. Sit, 040/633133.

SISTIANA appartamento con giardino di 100 mq ingresso indipendente, box auto. Termoautonomo, luminosissimo e tranquillo! Tecnocasa Rozzol! Tel. 040/9380538.

STUDIO 4 040/51283 Barriera-Borgo Teresiano stabili in fase di ristrutturazione appartamenti-mansarde a partire da € 110.000.

STUDIO 4 040/51283 Fabio Severo in casa recente VI piano con ascensore appartamento soggiorno matrimoniale cucina bagno poggiolo cantina scorcio mare 110.000 €.

STUDIO 4 040/51283 Felice Venezian inizio appartamento di 110 mq II piano ascensore soggiorno pranzo cucina due stanze bagno da rimodernare.

TECNOCASA Settefontane - Grignano: prestigiose ville primo ingresso con giardino e garage, ampie terrazze con vista golfo. Prezzo impegnativo. Informazioni previo appuntamento telefonico. Tel. 040/393329.

TECNOCASA Settefontane - Settefontane - App.to in stabile ristrutturato: ingresso, due ampie camere, grande cucina abitabile, grande bagno. Termoautonomo. € 80.000. Tel. 040/393329.

TECNOCASA Settefontane periferico ultimo piano: soggiorno, camera, grande cucina con poggiolo, bagno, rip., cantina. € 75.000. Tel. 040/393329.

VESTA 040/636234 Muggia «Residence Panorama» vista mare vendesi appartamenti 1-2-3 stanze soggiorno cucina servizio poggiolo riscaldamento autonomo.

VESTA 040/636234 zona Ospedale Maggiore vendesi appartamento tre stanze cucina doppi servizi poggiolo riscaldamento centrale ascensore.

VIA Canova: appartamento ristrutturato, cucina, 3 stanze, bagno, stufa a metano, piano alto, ascensore. Casaffari. 040/213366.

VIA Pinguente bellissimo attico terrazzone vista mare: atrio, cucina, poggiolo, saloncino, salotto, due stanze, studio, bagno, ripostiglio, cantina, garage. Sit, 040/636618.

VIALE (zona) in stabile epoca grande appartamento termoautonomo ristrutturato, piano alto, soleggiato: salone, due singole, matrimoniale, tinello, cucina, doppi servizi. Norbedo Immobiliare (040/368036)

ZONA Ospedale appartamento di 65 mq in decorosa casa d'epoca, composto da soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio, termoautonomo. € 100.000. Cod. 324 Gallery Centro. Tel. 040/7600250.

ZONA San Vito appartamento circa 71 mq in buone condizioni al quinto piano, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno e balcone. € 135.000. Cod. 328 Gallery Centro. Tel. 040/7600250.

ZONA Sansovino appartamento 70 mq restaurato con ampio affaccio, soggiorno, angolo cottura, camera, cameretta, bagno. Disponibilità immediata. € 100.000. Cod. 329. Gallery Centro. Tel. 040/7600250.

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

A.A. PERIFERICO soggiorno, una/due camere, cucina, bagno, per numerose richieste. Eurocasa 040/638597. (A00)

A.A. URGENTEMENTE camera, cucina, bagno, qualsiasi zona € 50.000. Eurocasa 040/638597. (A00)

CERCHIAMO in acquisto per nostro cliente appartamento con giardino o casetta in zona tranquilla (no altipiano) pagamento immediato per contanti max € 170.000. Spaziocasa 040/369950.

IMPRESA di costruzioni, acquista a Trieste, case e appartamenti sia da restaurare che occupati. Definizione immediata in contanti. Equipe Costruzioni. 040/764666.

RICERCHIAMO camera, cucina, bagno, anche piani alti, zona servita, nessuna spesa. Elleci 040/635222. (A442)

RICERCHIAMO per selezionatissimi clienti apaprtamenti sui 50/60 mq e sui 70/100 mq, anche da ristrutturare, nella zona di Roiano centrale. Tecnocasa Roiano. Tel. 040/411808.

ROZZOL S. Luigi Cattinara ricerchiamo appartamenti di piccola o media metratura. Valutaizioni gratuite senza impegno! Tecnocasa Rozzol. Tel. 040/9380538.

TECNOCASA Baiamonti cerca in zona appartamenti di 3 camere, soggiorno, fino a euro 160.000. 040/810277. (A00)

TECNOCASA Baiamonti cerca in zona appartamenti di piccola metratura, definizione immediata. 040/810277. (A00)

TECNOCASA Roiano: abbiamo più di 500 richieste verificabili per appartamenti di tutte le tipologie nelle zone di Scorcola-Roiano-Gretta. Tecnocasa Roiano. Tel. 040/411808. (A00)

TECNOCASA San Giovanni cerca in zona appartamenti di piccola metratura fino a euro 90.000. 040/5708131. (A00)

TECNOCASA San Giovanni cerca in zona una casetta anche accostata fino a euro 155.000. 040/5708131.

TECNOCASA Settefontane - ricerchiamo in zona Settefontane-Perugino app.ti una, due camere per richieste specifiche di nostri clienti. 040/393329.

URGENTEMENTE cerchiamo per nostro cliente soggiorno, due camere, cucina, bagno, zona Roiano/S. Giacomo e limitrofe, nessuna spesa. Elleci 040/635222. (A442)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

AGAVI Residence appartamento ammobiliato al quarto piano, cucinino, soggiorno, camera, bagno. € 450. Calcara, 040632666. (A00)

APPARTAMENTO in villa 130 mq adiacenze Rossetti splendido con giardino e posto auto. Calcara, 040/632666. (A00)

AURISINA appartamento in villa ca. 121 mq arredato, soggiorno, cucina, due camere, mansarda, terrazze, giardino € 1.000. Cod. 109/P 040/2908343.

CANALE Ponterosso bellissimo appartamento di 160 mq, secondo piano con ascensore, stabile prestigioso. Calcara, 040/632666.

CASACITTÀ, San Giovanni, appartamento in affitto con soggiorno, angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio, non arredato. € 450. 040/362508.

IN affitto cerchiamo per nostri clienti casette o villette appartamenti vuoti o arredati (nessuna provvigione per i proprietari) garantiamo completa assistenza contrattuale chiamare Spaziocasa Immobiliare 040/369960.

SISTIANA (verso Visogliano) appartamento di 80 mq, vista mare, arredato bene. € 780. Calcara, 040/632666. (A00)

VESTA 040/636234 piazzale Rosmini affittasi appartamento arredato panoramico tre stanze soggiorno cucina bagno poggiolo riscaldamento centrale ascensore. (A00)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,30 - Festivo 1,92

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

CERCASI apprendista esperta mezza lavorante parrucchiera. Via Vasari 12 040/767030 Acconciature «Dolly». (A00)

CERCASI commesso/a zona Ronchi dei Legionari e limitrofe. Inviare curriculum fermo posta n. AE1963649 Ronchi dei Legionari. (C00)

CERCASI coppia preferibilmente pensionati per custodia villa lei tuttofare cuoca lui giardinaggio limitato compatibile con attività propria offresi adeguato stipendio e appartamento gratis. Scrivere a signora lamar, viale Miramare 293, Trieste. (A360)

CERCASI max urgenza banconiere/a barman esperienza bella presenza no perditempo presentarsi feriali dalle 20 alle 21 via Economo 12 Punto G. (A00)

CERCASI ragazzi/e per gelateria in Germania, ottima retribuzione e ottimo trattamento 0438/551035 347/4227133. (Fil84)

CONIUGI anziani autosufficienti cercano collaboratrice domestica, tempo pieno, capacità cucina almeno 50/60 anni. Telefonare ore 10-12 040/3784330. (A464)

DINAMICO intraprendente, convinto/a che guadagni e carriera dipendano dalle tue capacità, Società Cattolica di Assicurazione Monfalcone ricerca per Aquileia, Grado, mandamento di Monfalcone subagenti con portafoglio di provata esperienza; 2 collaboratori con esperienza attività produttiva; 1 collaboratore esperto vita-finanziario cui affidare lo sviluppo agenziale. Massima riservatezza, ampia possibilità di reddito e carriera. Telefono 0481/44395 per colloquio, curriculum, e-mail: monfalcone@cattolica.it. (C00)

Continua in 28.a pagina

www.ovvio.com
info@ovvio.com

BURMANN divano rivestimento velluto cm 240x110x80 € 1.350,00

Garantito per sopportare i tuoi giochi per i prossimi cinque anni.

Tu puoi permetterti di giocare, noi no.
Per questo ti garantiamo la qualità su tutti i divani e divani letto per cinque anni.
Te li trasportiamo gratis fino a casa. E ti permettiamo di pagarceli in dieci rate a tasso zero.
Da OVVIO la qualità non è un gioco.

GARANZIA QUALITÀ
Il modello del divano che hai acquistato è garantito 5 anni per difetti di fabbricazione sulla struttura, sull'imbottitura e su eventuali meccanismi. Entro questo termine avrai diritto ad intervento gratuito per l'eliminazione del difetto o la sostituzione. La garanzia è valida solo per divani, divani modulari e divani letto.

TRASPORTO GRATUITO
Il trasporto è gratuito entro 150 km dal negozio ed è valido solo per divani, divani modulari e divani letto. (Per Venezia il trasporto si intende fino ai porti di imbarco).

Promozione valida dal 16.01.04 al 15.02.04 Merce da ritirare/consegnare entro il 30.04.04
Tasso zero 10 rate TAN 0%. TAEG 0%.

PORDENONE Via Pionieri dell'Aria, 86/B Roveredo in Piano - PN tel. 0434.388.111 Orario apertura: lunedì 15,00 - 19,30. Da martedì a venerdì 09,30 - 19,30. Sabato e domenica: 09,30 - 19,30.
VICENZA Centro Commerciale "Le Piramidi" Via Pola, 20 Torri di Quartesolo - VI tel. 0444.268.411. Orario apertura: lunedì 14,00 - 20,30. Da martedì a venerdì 10,00 - 20,30. Sabato 09,00 - 20,30.

VOLONTARIATO

Giovedì 5 febbraio, alle ore 17, nell'Aula magna dell'edificio H3, è in programma la presentazione del Servizio Volontario Europeo, una opportunità per i giovani dai 18 ai 25 anni di essere ospitati da un'associazione europea per un "lavoro" di volontariato di 6 o 12 mesi. L'Sve garantisce vitto, viaggio e alloggio gratuiti, un'assicurazione internazionale, assistenza, un corso di lingua, più circa 150 euro al mese per le piccole spese.

UNIVERSITA'

STOP AL FUMO

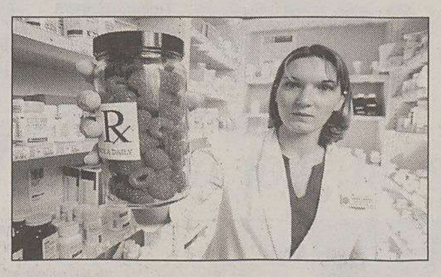
A partire dal giorno 26 gennaio è entrato in vigore il nuovo regolamento di Ateneo sul divieto di fumo in recepimento della L 584/75 e successive modifiche ed integrazioni. La violazione del divieto è sanzionabile con una ammenda che va dai 25 euro ad un massimo di 250 euro; in presenza di minori di 12 anni o di donne in stato di gravidanza tale cifra raddoppia e sale da un minimo di 50 euro ad un massimo di 500 euro.

Due ricercatori, dopo la laurea ottenuta all'Università di Trieste, si stanno affermando negli studi sull'evoluzione della vita

Cervelli in fuga di ritorno. Per un giorno

Un'idea del Corso in Biotecnologie e del Centro di Eccellenza in Biocristallografia

Pochi mesi fa una équipe internazionale di ricercatori ha fatto una scoperta scientifica che in molti hanno già definito rivoluzionaria: hanno ideato un metodo per alterare l'assetto cromosomico del comune lievito di birra rendendolo simile a quello di un'altra specie. I due organismi, così modificati, hanno finito per possedere geni identici nella stessa posizione all'interno di un cromosoma e un genoma risulta più simile all'altro. Gli scienziati sono stati in grado di incrociare lieviti modificati e di dimostare che la progenie prodotta da essi presentava un aumento di fertilità di circa venti volte. Fatto straordinario se si pensa che generalmente due specie diverse, incrociate fra loro, producono ibridi che sono sterili.



L'esempio più comune è quello dell'incrocio fra cavallo e asino che produce il mulo, organismo vitale ma sterile. La scoperta potrebbe avere ripercussioni molto importanti in medicina ed in agricoltura. Una scoperta così importante che ha conquistato pagine intere sulle riviste specializzate americane e britanniche come New Scientist, New York Times e Nature.

Responsabile di quella équipe è una ricercatrice triestina, Daniela Delneri, che dopo essersi laureata all'Università di Trieste in Biologia è partita per l'Inghilterra in seguito ad una Dottorato di ricerca della Comunità europea per lo studio delle biotecnologie.

Adesso Daniela Delneri, che opera alla "School of Biological Sciences", dell'Università di Manchester, sta per tornare a Trieste per raccontare agli studenti e ricercatori le scoperte di cui è stata testimone diretta.

Il Corso di Laurea in Biotecnologie ed il Centro di Eccellenza in Biocristallografia hanno organizzato infatti un seminario di genomica e proteomica che si terrà giovedì 12 febbraio, con inizio alle 10, presso la sala conferenze del'edificio H3.

Assieme a lei ci sarà un altro triestino che ha messo radici in Gran Bretagna. Si chiama Francesco Brancia, laureato in Chimica a Trieste e attualmente project manager presso il "Shimadzu Research Laboratory" sempre di Manchester in Inghilterra.

I due scienziati parleranno di genomica e proteomica. Se Daniela Delneri presenterà nuovi modelli di speciazione ed evoluzione genomica, alla luce dei primi studi sperimentali in ambito evolutivo, Francesco Brancia parlerà di spettrometria di massa nell'era della proteomica.

«Brancia è un grande esperto di questa tecnica - racconta il prof. Lucio Randaccio, Group leader del Centro di Eccellenza in Biocristallografia di Trieste - che ha un grande futuro nell'ambito della proteomica. Per dare la misura delle capacità di questo giovane ricercatore è sufficiente ricordare che ha lavorato in questo campo con il premio Nobel 2002 per la chimica Koichi Tanaka».

Ma se di genomica si è parlato a lungo cos'è la proteomica? Il proteoma è l'insieme delle proteine che costituiscono le cellule e i tessuti del nostro corpo. Il genoma, il patrimonio di informazione genetica del nostro organismo, contiene solamente la ricetta per fabbricare le proteine, ma sono queste ultime i "mattoni" e la "calce" che permettono di costruire e far funzionare le nostre cellule.

Cellule malate spesso producono infatti proteine assenti in quelle sane o viceversa.

Catalogare le proteine umane e scoprire come interagiscano tra di loro e con altre molecole ha uno scopo ultimo difficile quanto affascinante: poter presto concepire farmaci migliori e addirittura personalizzati.

Roberto Toffolutti

Al via la campagna elettorale degli studenti

Rappresentanti, il voto a marzo

Gli studenti dell'Università di Trieste tornano a votare.

Con un apposito Decreto Rettorale sono state infatti indette le elezioni dei Rappresentanti degli Studenti negli Organi Universitari, ovvero nel Consiglio di Amministrazione, nel Senato Accademico, nel Comitato per lo Sport universitario, nei Consigli di Facoltà.

Si voterà anche per decidere quali saranno i rappresentanti del nuovo Consiglio d'Amministrazione dell'Erdisu (l'Ente per il Diritto allo Studio Universitario) per il biennio accademico 2003/2004 e 2004/2005.

Le elezioni si svolgeranno, in concomitanza con le elezioni per le diverse componenti del Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari, nelle giornate del 24 e 25 marzo 2004.

L'apertura delle liste e l'accettazione delle candidature nonché la designazione dei delegati delle liste avverrà presso la saletta riunioni – I piano, rettorato, Piazzale Europa, 1 – nelle giornate del 2, 3, 4 e 5 febbraio dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e nei giorni del 2 e 5 febbraio dalle ore 15.00 alle ore 16.30.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare la voce "elezioni" nella home page del sito internet http://www.units.it, cliccando poi il link "studentesche"

Una interessante conferenza di Bruno D'Amore ha svelato i rapporti stretti fra la Divina Commedia e la scienza dei numeri

Dante e matematica, cogliere l'incomprensibile

Prosegue il progetto che vuole avvicinare i giovani alle discipline scientifiche

Quanti sono gli angeli che nascono in Paradiso? L'Alighieri non sapeva calcolarlo con esattezza

Quanti sono gli angeli che nascono in Paradiso? Per saperlo dovremmo andare a vedere quello che in proposito dice Dante: il loro numero aumenta di migliaio in migliaio più di quanto risulterebbe raddoppiando progressivamente una cifra per quante sono le caselle di una scacchiera, con un crescendo esponenziale, che, se quantificato, origina un numero talmente grande, difficile perfino da immaginare: ogni centimetro quadrato della Terra sarebbe coperto da migliaia di miliardi di angeli, se, ma per fortuna non è così, questi avessero una loro corporeità!

Dante aveva certamente intuito a quale immensità si avvicinasse il numero che aveva creato, ma era in grado di calcolarlo con esattezza? Quasi certamente no, oggi, però, i mezzi matematici lo consentono e ci permettono di quantificare quello che Dante aveva soltanto immaginato. Su questo ed altri aspetti numerici della Divina Commedia ha giocato l'incontro dal titolo "Matematica nella Commedia", tenutosi all'ateneo triestino, e incentrato, appunto, sul rapporto, inconsueto ma sempre più gettonato, tra l'opera dantesca e la scienza. La conferenza del prof. Bruno D'Amore, docente di didattica della matematica presso l'Università di Bologna, va inserita all'interno di un più vasto programma di riunioni ed incontri che globalmente vuole analizzare il ruolo che, come indica il titolo stesso, ha la "matematica nella cultura e nella società".

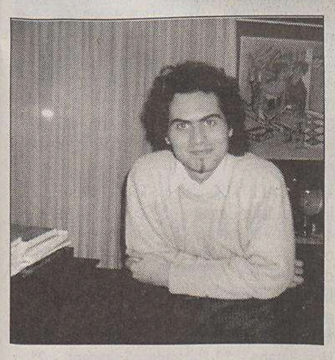
Il progetto di ampio respiro punta alla divulgazione della matematica mettendo in evidenza le sue possibili applicazioni soprattutto in settori nuovi o non prettamente scientifici, nel tentativo di contrastare la crescente tendenza giovanile a non dedicarsi a studi superiori in ambito scientifico.

L'incontro, sapientemente condito da una frizzante verve comica, ha toccato punti di grande interesse, relativi non tanto ai giochi di cabala numerica, che tipici nel Medioevo, arricchiscono anche la Commedia dantesca, quanto piuttosto all'uso di esempi matematici e geometrici supportati da regole e teoremi che il "sommo poeta" adotta per spiegare ciò che incontra durante il suo viaggio nei tre regni dell'aldilà. La matematica, quindi, diventa fonte di paragoni che permettono di chiarire metaforicamente ciò che accade nel mondo ultraterreno e che va al di fuori delle capacità umane di comprensione. I concetti matematici dovevano apparire, infatti, ai lettori medievali come elementi costitutivi di un sapere complessivo, semplice e quotidiano, non ancora intaccato dalla netta separazione moderna tra cultura umanistica e scientifica, dove l'una, spesso, esclude l'altra. E' emersa, così, la figura di un Dante poeta dalla fisionomia sfaccettata, conoscitore minuzioso, oltre che di filosofia, teologia e letteratura, anche di geometria e scienza e capace di fondere i vari aspetti uniformemente nel testo.

Gli esempi portati per documentare il connubio tra discipline matematiche e letterarie all'interno dell'opera dantesca, hanno avvicinato, anche i più scettici, a un nuovo tipo di interpretazione della cultura.

Silvia Miglino

Sebastian Di Bin, al pianista di Filosofia il Premio Venezia



E' uno studente dell'ateneo giuliano il vincitore della ventesima edizione del Premio Venezia, concorso pianistico nazionale organizzato dalla Fondazione Teatro La Fenice e dagli Amici del Teatro Malibran. Si tratta del più importante, e impegnativo, concorso del genere esistente in Italia. Il suo nome è Sebastian Di Bin, giovane e già affermato talento friulano, iscritto alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Trieste.

«Sono iscritto al terzo anno del Corso di laurea in Filosofia - racconta Sebastian Di Bin -. Gli studi filosofici mi affascinano molto, anche se il tempo a disposizione è purtroppo limitato».

Il Premio Venezia è l'ultimo, di una lunga serie di riconoscimenti, ottenuti dallo studente che lo scorso novembre si era anche aggiudicato il premio speciale al concorso internazionale Pecar di Gorizia, un'altra perla di un percorso prestigioso coronato recentemente dal diploma a pieni voti al Conservatorio Rossini di Pesaro. «Ho scelto di iscrivermi a Trieste - dice - perché mi piace da sempre questa città dove ci sono bellissimi teatri e dove coltivo molte amicizie».

Musica e filosofia, quindi nella vita di questo ragazzo di 22 anni del quale sentiremo parlare a lungo. «La filosofia mi offre degli spunti per capire più in profondità certe musiche. Studiando Kant - prosegue Sebastian Di Bin - in fondo comprendo meglio anche Beethoven. Un discorso analogo vale per i compositori dell'800 e filosofi come Hegel o Schelling. Da sempre la musica si muove assieme ad altre discipline».

A settembre, Sebastian Di Bin suonerà, accompagnato solo dal suo pianoforte, per la prima volta al Teatro Verdi di Trieste.

Riparte il Corso di diritto degli enti locali

A fine febbraio inizia il corso di "Diritto degli Enti Locali" della Facoltà di Scienze Politiche, giunto al suo secondo anno di vita. L'obiettivo del corso della durata di 60 ore, tenuto dal prof. Enrico Conte, è quello di fornire una panoramica sui più importanti istituti giuridici che regolano il mondo delle autonomie locali, nonché sui principi fondamentali di una materia dal forte contenuto professionalizzante. Argomenti che ritornano spesso nei concorsi pubblici per funzionari e dirigenti e quindi particolarmente interessanti per aspiranti amministratori e consulenti di enti pubblici.

Il corso si svilupperà attraverso seminari su argomenti di attualità come la finanza di progetto, la responsabilità amministrativa, le città metropolitane, con la possibilità, come accaduto lo scorso anno, di partecipare alle riunioni di un Consiglio comunale o di avere incontri con il Difensore civico.

La frequenza darà inoltre la possibilità di accedere a stage aziendali e di preparare tesi sperimentali di laurea. Il tutto nell'ottica di lezioni fortemente orientate al mondo del lavoro in continua evoluzione.

Per eventuali informazioni si può scrivere all'e-mail: erriconte@libero.it

SCRIVETECI

Per comunicare direttamente con la redazione della pagina universitaria del Piccolo potete utilizzare questo indirizzo email **universita@ilpiccolo.it** A questo email potete inviare commenti, suggerimenti e materiale informativo. Se volete segnalarci un evento, un incontro o una manfestazione, fatelo con un certo anticipo. Per trovare spazio su questa pagina, che esce sempre di giovedì, la vostra spedizione ci deve arrivare con almeno una decina di giorni di anticipo. Stesso discorso vale per le lettere con una ulteriore precisazione: non devono essere troppo lunghe. Altrimenti dobbiamo tagliarle.

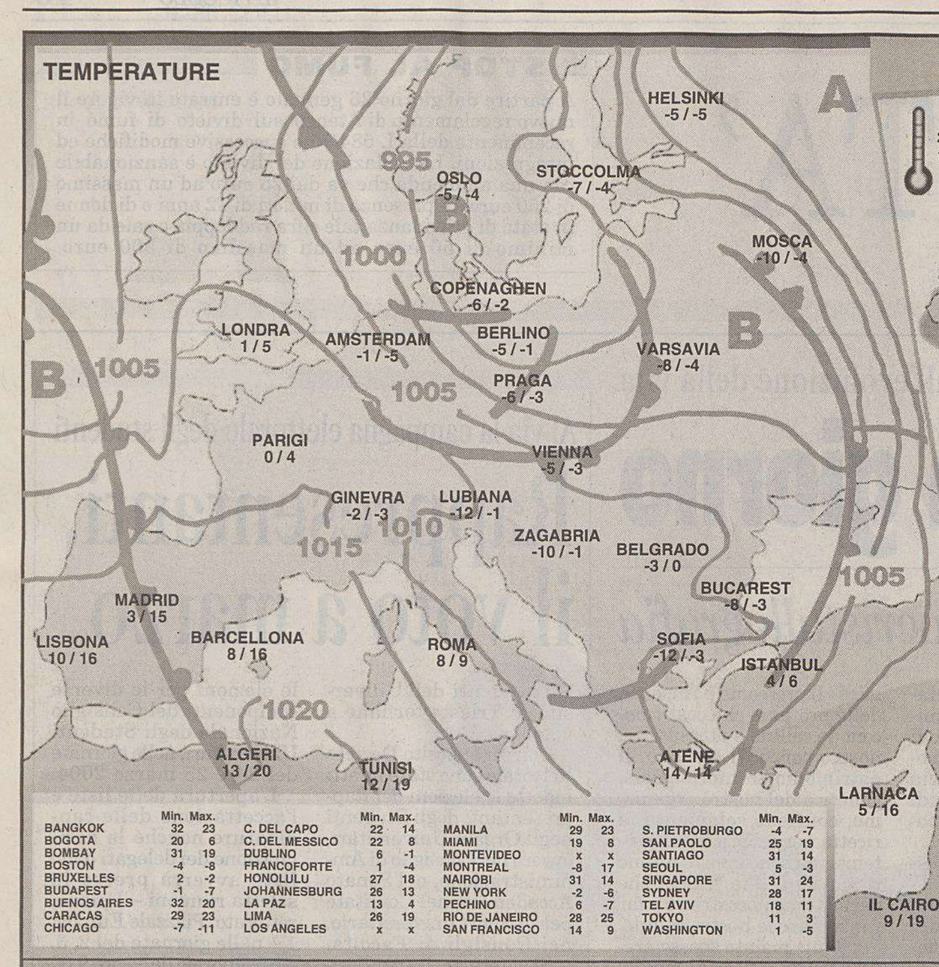
IN BREVE

Dottorati, nuove pagine web

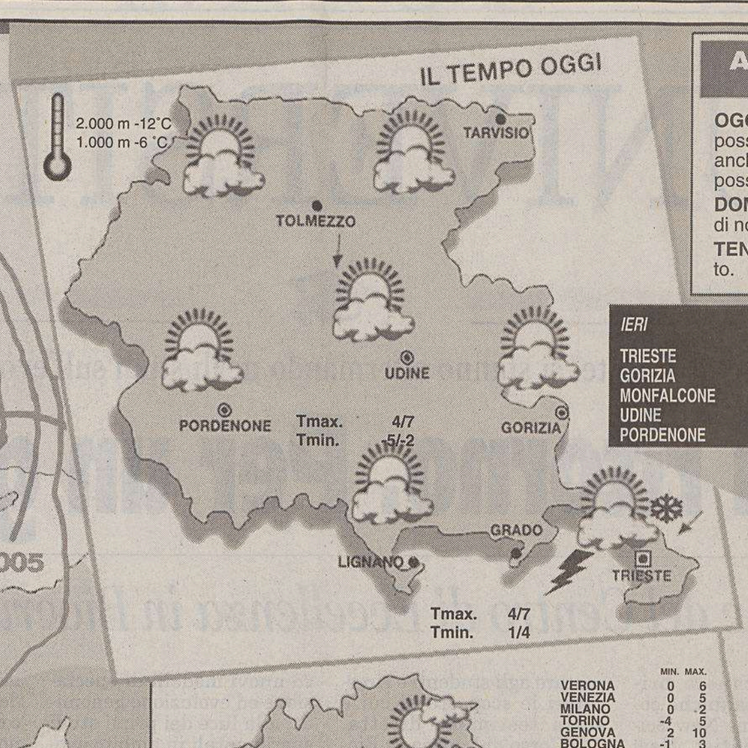
Sono state attivate sul sito web le nuove pagine dedicate ai dottorati di ricerca dell'Ateneo. All'indirizzo: http://www.units.it/dottorati/ Si potranno trovare i riferimenti normativi e tutta la modulistica che viene utilizzata sia dai docenti che dai dottorandi iscritti. Con l'occasione la modulistica è stata interamente rifatta. I dottorandi non saranno più costretti a passare presso la Segreteria. Sarà anche possibile nell'immediato che i candidati all'esame finale vengano a conoscenza dei dati relativi alla prova tramite una tabella che verrà continuamente aggiornata con i dati necessari.

A settembre la Summer School

Dal 13 al 17 settembre 2004 si svolgerà presso l'Università di Graz una Summer School rivolta a studenti e laureati nell'ambito delle Università della Conferenza dei Rettori di Alpe Adria. La scuola estiva tratterà tematiche inerenti la storia e la cultura comuni nella Regione di Alpe Adria. La scadenza per le candidature è posta al 30 giugno 2004



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	32	23	C. DEL CAPO	22	14	MANILA	29	23	S. PIETROBURGO	-4	-7
BOGOTA	20	6	C. DEL MESSICO	22	8	MIAMI	19	8	SAN PAOLO	25	19
BOMBAY	31	19	DUBLINO	6	-1	MONTEVIDEO	x	x	SANTIAGO	31	14
BOSTON	-4	-8	FRANCOFORTE	1	-4	MONTREAL	-8	17	SEOUL	5	-3
BRUXELES	2	-2	HONOLULU	27	18	NAIROBI	31	14	SINGAPORE	31	24
BUDAPEST	-1	-7	JOHANNESBURG	26	13	NEW YORK	-2	-6	SYDNEY	28	17
BUENOS AIRES	32	20	LA PAZ	13	4	PECHINO	6	-7	TEL AVIV	18	11
CARACAS	29	23	LIMA	26	19	RIO DE JANEIRO	28	25	TOKYO	11	3
CHICAGO	-7	-11	LOS ANGELES	x	x	SAN FRANCISCO	14	9	WASHINGTON	1	-5



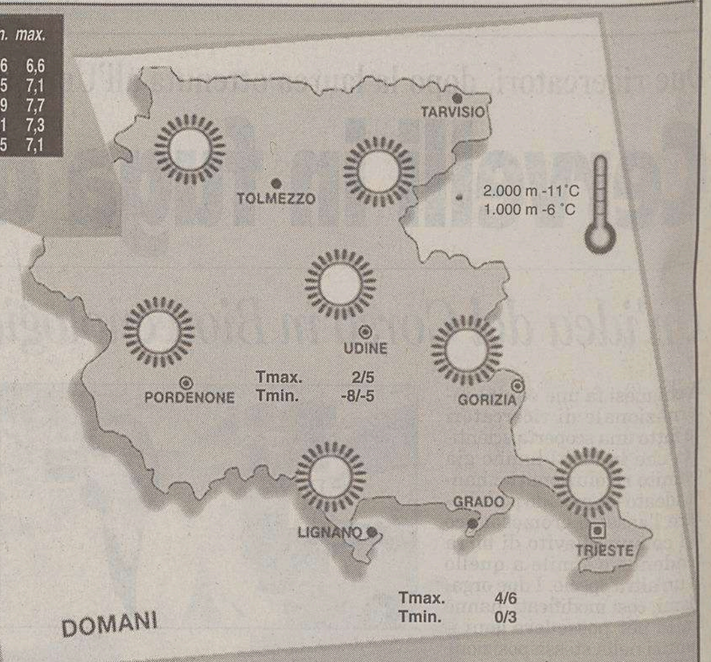
IERI	min.	max.
TRIESTE	4,6	6,6
GORIZIA	0,5	7,1
MONFALCONE	1,9	7,7
UDINE	1,1	7,3
PORDENONE	0,5	7,1

ARPA FVG OSMER OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa il 28 gennaio 2004

OGGI (attendibilità 60%). Su tutta la regione cielo variabile; nel pomeriggio vi sarà la possibilità di qualche rovescio, anche di neve, sulla costa. In serata raffiche di vento, anche forte, da Nord sui monti e in pianura, di Bora sulla costa. Di notte e al mattino possibili locali formazioni di ghiaccio al suolo.

DOMANI (attendibilità 80%). Cielo sereno su tutta la regione con temperature basse di notte sui monti e in pianura.

TENDENZA PER SABATO. Sui monti bello, su pianura e costa da nuvoloso a coperto.



	MIN.	MAX.
VERONA	0	6
VENEZIA	0	5
MILANO	0	-2
TORINO	-4	5
GENOVA	2	10
BOLOGNA	-1	3
FIRENZE	3	7
PISA	3	8
ANCONA	3	4
PERUGIA	np	6
PESCARA	4	4
L'AQUILA	3	4
CIAMPINO	8	9
FIUMICINO	9	9
CAMPOBASSO	4	2
BARI PALESE	6	9
NAPOLI	9	8
POTENZA	7	7

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	13	15
R. CALABRIA	11	17
PALERMO	13	14
MESSINA	13	16
CATANIA	10	18
CAGLIARI	8	10
ALGHERO	8	10

inf. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE: A alta, B bassa

FRONTE: caldo, freddo, occluso

TEMPERATURA

VENTI

MARI

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord generalmente poco nuvoloso con annuvolamenti più consistenti sui versanti settentrionali delle Alpi e occasionalmente sulle estreme regioni orientali, dove si potranno verificare locali nevicate anche a quote basse. Al Centro e Sardegna nuvolosità irregolare con addensamenti più consistenti sulle regioni adriatiche e sulle coste tirreniche. Le precipitazioni potranno risultare nevose a quote superiori agli 800-1000 metri su Marche, Umbria e Abruzzo. Dal pomeriggio attenuazione della nuvolosità sul versante tirrenico. Sud e Sicilia: parzialmente nuvoloso o nuvoloso con rovesci a carattere sparso in attenuazione dal pomeriggio.

In diminuzione sulle regioni Nord-orientali e meridionali, stazionarie altrove.

In prevalenza da Ovest-Nord Ovest, deboli al Nord, moderati al Centro-Sud.

Mosso l'Adriatico, molto mossi i restanti mari.

SERENO (8 o più ore di sole) | POCO NUV. (6 - 8 ore di sole) | VARIABILE (4 - 6 ore di sole) | NUVOLOSO (2 - 4 ore di sole) | COPERTO (2 o meno ore di sole) | SOLE | NUBI BASSE | MEDIA DEI VENTI: BREZZA, MODERATI 3 - 6 m/s, FORTI più di 6 m/s | TEMPORALE

MARI: CALMO, MOSSO, AGITATO

PIOGGIA: 0 - 5 mm debole, 5 - 10 mm moderata, 10 - 30 mm abbondante, sup. 30 mm intensa

NEVE | NEBBIA | FOSCHIA

www.osmer.fvg.it

A.MANZONI & C. S.p.A.

Numero verde **800.700.800** NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)
tariffa base (ediz. regionale): necrologio dei familiari 3,35 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + Iva, località e data obbligatori in calce; ringraziamento, trigesimo, anniversario 3,35 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + Iva, località e data obbligatori in calce; partecipazione 4,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + Iva, località e data obbligatori in calce.
Il pagamento può essere effettuato anche con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
nnec8x

FANTASIA

Le opere vanno spedite alla sede di Duino Aurisina della «Sti»

Bandito il 10.o premio «Silmaril» nel nome del grande Tolkien

E' ancora il momento di Tolkien. La Società tolkieniana italiana ha bandito infatti il 10.o Premio «Silmaril», riservato a favole, leggende e racconti ispirati alla mitologia europea o alle opere dello scrittore londinese. Le opere dovranno essere ispirate alla mitologia europea, intesa nella sua accezione più ampia, compresa la mitologia classica, oppure ispirate alle opere di Tolkien, ambientate quindi nei mondi inventati dall'autore inglese in un'epoca a scelta (precedente, successiva o contemporanea alla Guerra dell'Anello) senza però stravolgere l'andamento degli avvenimenti narrati da Tolkien stesso. La lunghezza del racconto non dovrà esser superiore alle 20 pagine (in totale 1000 righe di 80 caratteri), dattiloscritte o stampate al pc. Le opere vanno spedite, in originale, entro il prossimo 30 maggio all'indirizzo: Società tolkieniana italiana c/o Franco Tauceri, Aurisina 93, 34011 Duino Aurisina (Ts). La giuria, per la valutazione dei racconti, è composta da: Gianfranco De Turris (Presidente), Franco Tauceri, Fabio Verardo, Raffaella Vignoli, Manuela Torcellan e Paolo Paron. In palio buono libri da 300 euro al primo classificato e buono libri da 100 euro alla migliore opera di autore con età inferiore a 22 anni. I migliori racconti saranno pubblicati sulle riviste della Società tolkieniana italiana. I vincitori saranno invitati alla cerimonia di premiazione che si terrà nel contesto del convegno annuale della Sti (Hobbiton).

Tornei: il trentacinquenne milanese Devan Maggi ha vinto per distacco il «Campionato italiano di giochi di tavoliere» che si è svolto al Piccadilly Circolo di Marghera-Venezia (Ve). A Maggi, uno dei favoriti della vigilia e già vincitore in passato di numerosi titoli ludici, va il titolo «Giocatore dell'anno». Serrata la lotta per i posti d'onore tra il veneziano Dario De Toffoli, al terzo il romano Giacomo Mearelli, quindi Maurizio Chiumento di Vicenza e Cristina Ferrian di Torino.

La kermesse ha visto la partecipazione di 72 concorrenti provenienti da molte città italiane. Come già nella scorsa edizione in nove diversi giochi dai più «classici» ai più nuovi, tra i quali un inedito per tutti: Puoso Puoso di Dario Zaccariotto (www.studiogiochi.com). Da segnalare la fase finale del Campionato nazionale di Risiko 2003, organizzata dall'Editrice giochi, nel corso della convention ludica «Giochi sforzeschi-Italian mind sports Olympiad". Hanno partecipato 32 finalisti, selezionati attraverso una serie di tornei locali. I portacolori nostrani si sono fermati alla prima fase, Emilio Zampa di Udine classificandosi undicesimo del proprio girone e Michele Del Pin tredicesimo. Il titolo nazionale è andato a Luigi Cocco di Nuoro che ha preceduto Gabriele Gambelli di Ancona.

Appuntamenti: Convention ludica «Nella Terra di mezzo» il 7 e 8 nello Spazio Eden di Carpi (Mo) organizzata dal Club Le Tre Torri (informazioni 340.5530035 Zuan, e-mail zuanmaesti@yahoo.it.

Raffaele Cadamuro

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Grazie all'infflusso benevolo delle stelle, sarete portati verso attività che richiedono fantasia e creatività. Vivacizzate il rapporto sentimentale.

Toro 21/4 20/5
Il vostro intuito e la vostra esperienza vi indicheranno la strada più giusta da seguire. Accettate i consigli di un amico sincero.

Gemelli 21/5 20/6
Non ostinatevi in una questione di lavoro, mantenete un tono diplomatico. Sono possibili dei cambiamenti, che risolveranno i problemi.

Cancro 21/6 22/7
Organizzatevi in modo da trascorrere la giornata fra persone allegre e ben disposte nei vostri confronti. Non siate pigri.

Leone 23/7 22/8
La situazione in cui vi trovate non è delle più semplici. Evitate di prendere decisioni e aspettate che le cose si chiariscano un po'.

Vergine 23/8 22/9
Vi dovete dare da fare per trovare una soluzione a un problema che non può essere rinviato. Chiedete consiglio a una persona di fiducia.

Bilancia 23/9 22/10
Piccole contrarietà di lavoro che vi accompagneranno per qualche giorno. Dosate le energie. Momenti rilassanti in amore.

Scorpione 23/10 21/11
Non sperate di dare nuovo impulso alla vostra attività fin dal primo tentativo. Occorre pazienza, perseveranza e più di una giornata.

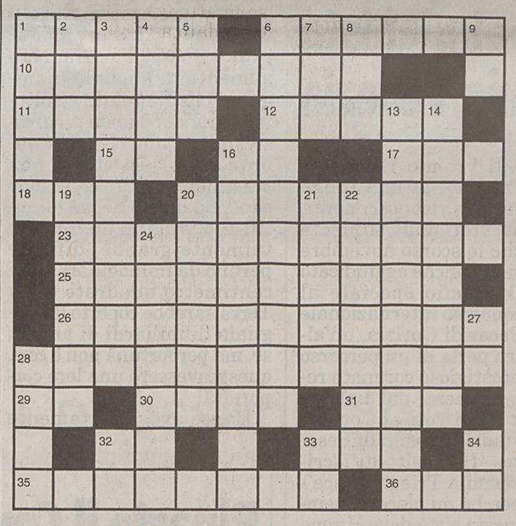
Sagittario 22/11 21/12
Controllate la vostra esuberanza e riflettete prima di parlare. Potreste turbare la suscettibilità di qualcuno.Per la sera cambiate programma.

Capricorno 22/12 19/1
Controllate il vostro stato d'animo e siate meno apprensivi. L'ansia potrebbe farvi vedere ostacoli che in realtà non esistono.

Aquario 20/1 18/2
Vi sentirete animati da un grande spirito di iniziativa. La vostra precisione e puntualità sul lavoro saranno molto lodate dai superiori.

Pesci 19/2 20/3
Non concentratevi solo sul lavoro, avete la possibilità di avviare anche nuovi programmi. Gli affetti richiedono una maggiore attenzione.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Il «Bul'ba» di Gogol - 6 Fece condannare Gesù - 10 Riconosciuta idonea - 11 Più che beata - 12 Vi fu battezzato Clodoveo - 15 Un po' di volontà - 16 Indica provenienza - 17 Ritorna sempre nell'alveare - 18 Una famosa è «Miramar» - 20 Premere - 23 Disporre in fila - 25 Suonatore come Salvatore Accardo - 26 Il bagno per le colture - 28 Mancanza di pratica nel mestiere - 29 Le vocali del verbo - 30 La «fiamma» di Glauco - 31 Rosa dai petali pallidi - 32 Il 105 romano - 33 Il gatto di Ann - 35 Difficile da ammansire - 36 Lontano progenitore.

VERTICALI: 1 Scrisse il «Torrismondo» - 2 Il nome della Cercato - 3 Scoprire, trovare - 4 Elevato di statura - 5 Dopo «così» in fine di preghiera - 6 Mettere a confronto - 7 «Andate» letterario - 8 Poesie medievali - 9 Le hanno il vagone e il motorino - 13 Corre emulando Fidippide - 14 È madre dell'illusione - 16 Solerti e accurati nel lavoro - 19 Non umano - 20 Ha tentacoli urticanti - 21 Sono duri per i principianti - 22 Trepidazione che può angosciare - 24 Un carattere di stampa - 27 I confini dell'Etiopia - 28 Un giorno trascorso da poco - 32 Iniziali di Debussy - 33 Cosacco dalla testa ai piedi - 34 Si dice rinunciando.

SOLUZIONI DI IERI

Biscarto sillabico finale:
Tema, lama = tela.

Indovinello:
L'occhio.

INDOVINELLO
Mia suocera
Quando mi piomba addosso e brontolando
di capo mi vuol dare certe lavate,
mi va tutto a rovescio, ed è allorquando
vorrei prenderla proprio ad ombrellate.
Ser Berto

AGGIUNTA FINALE (4/1,4)
Berlusconi in politica
Chi s'accalora tanto
ritenendola una bestialità
bene o male dovrà pur riconoscere
che di strada ne ha fatta in verità.
Il Nano Ligure

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

CANE33

PER ALCUNI È UN ADORABILE CUCCIOLO SOLTANTO PER UNDICI MESI ALL'ANNO.

IL PICCOLO
CONTRO L'ABBANDONO DEGLI ANIMALI DOMESTICI

LOTTO

BARI	88	9	66	55	64
CAGLIARI	31	56	49	63	65
FIRENZE	48	87	26	88	20
GENOVA	27	34	79	29	22
MILANO	72	12	84	76	14
NAPOLI	7	52	57	76	12
PALERMO	41	40	38	61	33
ROMA	54	38	64	58	29
TORINO	23	53	89	5	51
VENEZIA	12	44	70	68	88

Superenalotto (Concorso n. 8 del 28/01/04)

7 41 48 54 72 88 — Jolly 12

Montepremi €	6.034.847,45
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot €	24.037.710,03
Nessun vincitore con 5+1 punti - Jackpot €	7.745.076,15
Ai 35 vincitori con 5 punti €	34.484,85
Ai 3037 vincitori con 4 punti €	397,42
Ai 107.843 vincitori con 3 punti €	11,19

AGENZIA IMMOBILIARE CALCARA
A TRIESTE IN VIA BECCARIA N. 9 - 1° PIANO - 040632666
VOLETE VENDERE O AFFITTARE LA VOSTRA CASA?
1) TEMPI DI VENDITA E LOCAZIONE BREVI E REALIZZAZIONE DEI MASSIMI PREZZI DI MERCATO
2) ASSISTENZA TOTALE DAL PRELIMINARE AL ROGITO
3) CONVENZIONI BANCARIE ED ASSICURATIVE
4) CONTROLLO REFERENZE - SOLVIBILITA' - PROTESTI
5) CONTRATTI DI LOCAZIONE AGEVOLATI - RISPARMIO FISCALE DEL 40,5% E ICI AI 4,25‰
Con Voi da più di 10 anni!
info@calcara.it
www.calcara.it

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**7.31**
	tramonta alle	**17.06**
La Luna:	si leva alle	**11.06**
	cala alle	**0.40**

5.a settimana dell'anno, 29 giorni trascorsi, ne rimangono 337.

IL SANTO

San Costanzo

IL PROVERBIO

Lacrime delle donne, fontane di malizia.

MAREE

Alta:	ore	2.09	**+30**	cm
Bassa:	ore	9.58	**14**	cm
	ore	17.24	**-12**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	3.05	**+26**	cm
Bassa:	ore	12.18	**-21**	cm

TEMPO

Temperatura:	**4,6** minima
	6,6 massima
Umidità:	**54** per cento
Pressione:	**999,8** stazionaria
Cielo:	nuvoloso
Vento:	**29,9** km/h da E-N-E
Mare:	**8,5** gradi

FARMACIA dottoressa Claudia Torrisi
ALLA MADONNA DEL MARE
ORARIO:
dal lun al ven: 08.30/13.00 - 16.00/19.30
sabato: 08.30/13.00
34133 Trieste - Largo Piave, 2 (ang. V. Coroneo)
Tel. 040 361655 Fax 040 362381
www.farmaciaallamadonnadelmare.it

TRIESTE

Cronaca della città

FARMACIA dottoressa Claudia Torrisi
ALLA MADONNA DEL MARE
Omeopatia - Erboristeria
Veterinaria - Cosmesi
Dietetica - Prima infanzia
Articoli sanitari
34133 Trieste - Largo Piave, 2 (ang. V. Coroneo)
Tel. 040 361655 Fax 040 362381
www.farmaciaallamadonnadelmare.it

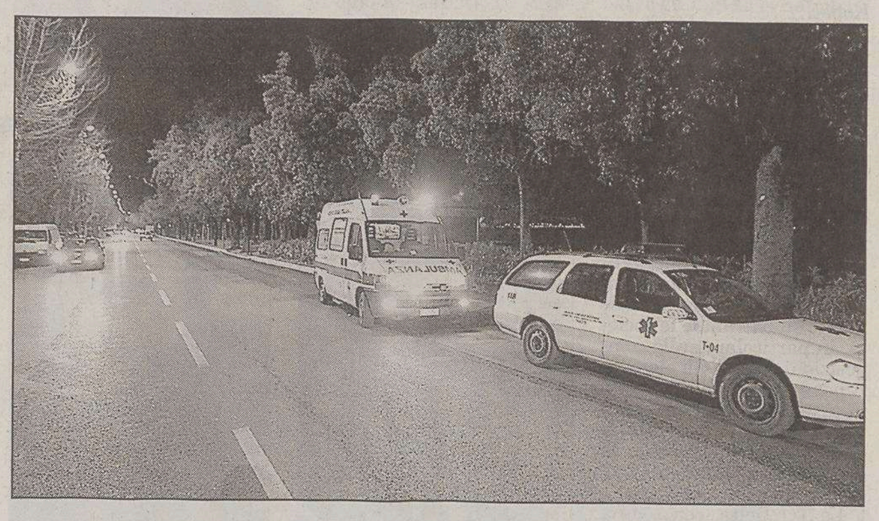
Una donna si immerge lentamente nelle gelide acque di Barcola tra la fine della pineta e il Cedas: la gente la vede, chiama aiuto, l'afferrano

Si cala in mare per morire, la salvano in extremis

Un uomo che faceva jogging si tuffa, la tira fuori, poi se ne va senza lasciare nemmeno il nome

La donna viene «riscaldata» all'interno dell'ambulanza.

Un «corridore» dilettante indica il punto dove la donna tentava di scendere in acqua.



Le macchine di soccorso subito accorse sul posto. (Fotoservizio di Marino Sterle)

Porre fine volontariamente alla propria vita: un male oscuro che non dà tregua, un nemico che a volte si crede di aver sconfitto e che invece riappare all'improvviso. Così, fatalmente, proprio ieri quando in città si sono tirate le file di un battaglia in parte vinta con una sensibile riduzione delle morti per suicidio (*ne riferiamo qui sotto*) è stato messo in atto un nuovo tentativo di farla finita, fortunatamente andato a vuoto.

È accaduto ieri pomeriggio sulla riviera di Barcola: erano circa le 18.30 quando una donna ha deciso di morire lasciandosi cadere in mare. Così ha scelto di scendere in acqua camminando lungo la discesa dello squero che si trova tra la fine della pineta di Barcola e il Cedas. In quel momento la temperatura del mare era di circa 8 gradi.

La riviera di Barcola, di solito abbastanza frequentata durante le ore di sole, era, nonostante la sera avanzata, ancora attraversata da passanti e dagli immancabili sportivi che ogni giorno si allenano correndo fino a Miramare.

Così più d'uno ha notato quella donna e non ha avuto dubbi su quello che stava per compiere. C'è stata una grande concitazione e un uomo che faceva *jogging* si è tuffato in mare ed è stato aiutato poi da altri: la donna così è stata afferrata e portata a riva. Il salvatore è scomparso senza lasciare nemmeno il nome. Immediatamente è stato dato l'allarme e sul posto sono accorsi i sanitari del 118 con un'ambulanza e un'auto medicalizzata. Sono state prontamente messe in atto tutte le opportune operazioni necessarie per fronteggiare l'emergenza. La permanenza in acqua, soprattutto se prolungata, può innescare sintomi di assideramento, o quantomeno può provocare un pericoloso stato di ipotermia.

Per quasi 40 minuti la donna è stata sottoposta alle cure del caso e successivamente è stata accompagnata all'ospedale di Cattinara dove è stata accolta con prognosi riservata. Intanto a pochi metri da riva una motovedetta della polizia con un potente faro perlustrava lo specchio d'acqua e illuminava la zona. Il medico legale Fulvio Costantinides, senza fare riferimento diretto al caso della donna salvata a Barcola chiarisce che in casi analoghi non si rischia tanto di morire per la temperatura fredda del mare, quanto, piuttosto, va a finire che uno annega in pochi minuti perché il freddo gli impedisce di reagire, comincia a bere e gli abiti appesantiti dall'acqua lo tirano a fondo.

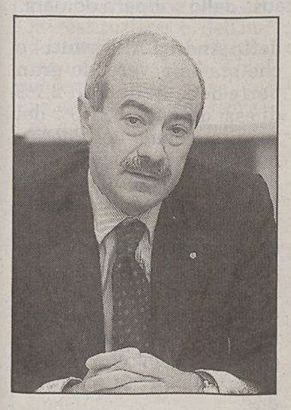
Se la temperatura del corpo scende sotto i 35 gradi, l'potermia può creare già seri problemi, sotto i 30 possono verificarsi anomalie nel battito cardiaco, se scende sotto i 28 la situazione si fa ancora più difficile e può subentare la perdita di coscienza. Naturalmente questi sono parametri puramente indicativi in quanto variano da soggetto a soggetto a seconda dell'età, dello stato di salute e dipendono anche dalle circostanze. Quasi sempre giuoca un ruolo determinante la volontà di non reagire che accompagna fatalmente chi ha deciso di intraprendere un viaggio senza ritorno.

Cesare Gerosa

Proprio ieri sono stati presentati dati molto confortanti: in sette anni si sono risparmiate 120 vite grazie al progetto Amalia

Ma Trieste ha perso il triste primato dei suicidi

Il tasso di 25,49 morti volontarie ogni centomila abitanti è sceso a una media del 18,6



Franco Zigrino

Claudia D'Ambrosio

In sette anni si sono risparmiate al suicidio 120 vite. Non solo. Queste morti evitate hanno preservato da un dolore devastante almeno una cinquantina di persone: i familiari, i parenti, gli amici, la comunità della vittima. Le 120 vite salvate sono il frutto prezioso di Amalia-Telefono speciale, il progetto che vede in campo l'Azienda per i servizi sanitari, il Comune e Televita per la prevenzione dei suicidi e delle morti solitarie. I principali risultati dell'attività, che ha preso il via nel '97, sono stati illustrati ieri in una conferenza stampa dall'assessore all'assistenza Claudia D'Ambrosio; dal direttore generale dell'Ass, Franco Zigrino; dal responsabile del Dipartimento di salute mentale, Giuseppe Dell'Acqua e dalla responsabile di Televita, Michela Flaborea. Negli ultimi sette anni di lavoro - è stato spiegato nell'incontro - Trieste ha perso il triste primato nazionale dei suicidi. Un calo, ha sottolineato Claudia D'Ambrosio, che va senz'altro attribuito al continuo lavoro per individuare le migliori modalità d'azione.

Il tasso di 25,49 morti volontarie ogni 100 mila abitanti registrato tra il '90 e il '96 (a fronte dell'appena 7 per cento italiano) è infatti sceso a una media del 18,6. "Negli ultimi tre anni - ha detto Giuseppe Dell'Acqua - il tasso di suicidi è sempre rimasto al di sotto dei 18 casi ogni 100 mila abitanti. Nel corso del 2003 nella provincia hanno levato la mano contro di sé 43 persone, di Trieste e ci auguriamo di poter scendere quest'anno al di sotto dei 40 casi". Da segnalare poi il fatto che mai, negli ultimi 15 anni, è stato così basso il tasso suicidario tra i maschi. "Alla luce di questi risultati - ha detto Franco Zigrino - l'auspicio è che la Regione, che ha confermato il suo contributo economico per il 2004, possa mantenere il finanziamento a un progetto che non più essere considerato sperimentale, ma dovrebbe rientrare nelle attività istituzionali".

Sia Amalia, progetto per la socializzazione delle persone sole, sia Telefono speciale (numero verde gratuito attivo 24 ore su 24), si fondano su una rete integrata d'intervento, sociale e sanitaria, che in caso di necessità si fa carico della persona. Amalia - che risponde all'800 846070 - negli ultimi sette anni ha seguito 2 mila 199 persone. Lo scorso anno hanno usufruito del progetto 1200 persone anziane: ciascuna di loro ha ricevuto ogni settimana una telefonata dall'operatore che in caso di bisogno ha attivato i servizi. Dall'avvio di Telefono speciale (800 510510) a oggi le chiamate sono state in tutto 8 mila 708, per un totale di 1.162 ore di conversazione: più di 48 ore per salvarsi la vita al telefono.

Daniela Gross

La presentazione dei confortanti dati.

LE IMMAGINI SONO A PURO SCOPO ILLUSTRATIVO
CENTRO SPECIALIZZATO MATERASSI - LETTI CONTENITORE - DIVANI LETTO
ErresseNotte
LETTI CONTENITORE
-39% € 598 (invece di 980€)
Mod. "Bolero" - Tess. 1ª cat. Extra
DIVANI LETTO
-29% 268 € (invece di 380€)
Mod. "Open 160" - Tess. 1ª cat.
nuovi copri materassi e copri guanciali in tessuto AMICOR
ANTIACARO
Amicor Pure è una fibra che ha integrato sulla propria struttura l'additivo che conferisce le proprietà antibatteriche e antimicotiche.
OFFERTA LANCIO
Materasso in lattice verde a 7 zone
100% lattice Origine Naturale
-28% 399 € (invece di 555€)
PROMOZIONE LATTICE
Materasso + Doga + Guanciale
-44% 199 € (invece di 359€)
TRIESTE - VIA MILANO, 25 - TEL. 040 36.50.40

Via libera del comitato portuale al passaggio di quote, anche se emergono alcune perplessità. Il «giallo» della clausola che vietava agli sloveni di superare il 50%

Molo VII, Luka Koper vende a Maneschi

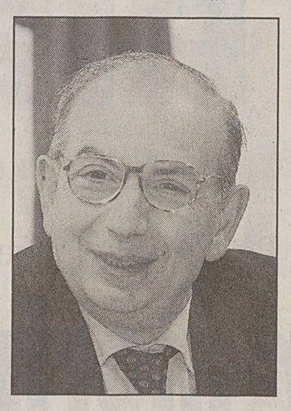
TO Delta, controllata dal presidente del Lloyd Triestino, acquista dagli sloveni il 30 per cento di Tict

Sarà firmato domani l'accordo fra Luka Koper, azionista di maggioranza del Molo VII, e la TO Delta, società di logistica controllata dalla famiglia Maneschi. L'intesa prevede la cessione di quote pari al 30 per cento da parte del porto sloveno all'azienda italiana. Inoltre, si determina un percorso in due tappe, che dovrebbe portare dapprima, dal 2006, all'acquisizione di un ulteriore 21 per cento da parte della TO Delta, che conquisterebbe così la maggioranza del pacchetto (51%); e in un secondo tempo, dopo ulteriori due anni, quindi dal 2008, un'opzione di acquisizione totale delle quote, con conseguente disimpegno da parte di Luka Koper.

«Un po' come la Fiat e la General Motor» è stato il paragone fatto ieri da **Vincenzo Mucci**, commissario dell'Autorità portuale, al termine della seduta straordinaria del Comitato portuale, dedicata proprio alla questione. L'organismo, che ha votato la delibera a maggioranza, con l'astensione pressoché totale delle organizzazioni sindacali, intendeva compiere un approfondimento su entrambe le società, in particolare sulle composizioni sociali. Gli elementi pervenuti sono stati ritenuti soddisfacenti dal comitato, ha detto Mucci, che ha dato via libera, anche se con qualche distinguo, all'operazione.

La TO Delta, con sede a Livorno, è sorta nel 1985 nel comparto della logistica, offrendo servizi integrati (camion + treno) in Italia e all'estero. Negli anni Novanta ha partecipato con propri investimenti nei porti di Voltri, Civitavecchia e Taranto. Ha un centinaio di dipendenti e nel 2003 ha fatturato 70 milioni di euro, movimentando circa 200 mila teu (circa il doppio del traffico dello scorso anno al Molo VII). La società, che è controllata da **Pier Luigi Maneschi**, presidente del Lloyd Triestino, collabora con Evergreen, il colosso taiwanese proprietario a sua volta della compagnia di navigazione giuliana.

Una veduta del Molo VII: la TO Delta entra in Tict, il terminalista italosloveno.



Vincenzo Mucci

Pier Luigi Maneschi

Intanto, Luka Koper ha effettuato in queste ore una ricapitalizzazione della società Tict, impiegando 700 mila euro. In questo modo, è diventata proprietaria del 100 per cento delle azioni, e ha ripianato il deficit, che l'anno scorso era pari a 500 mila euro. Domani potrà vendere il suo 30 per cento alla TO Delta.

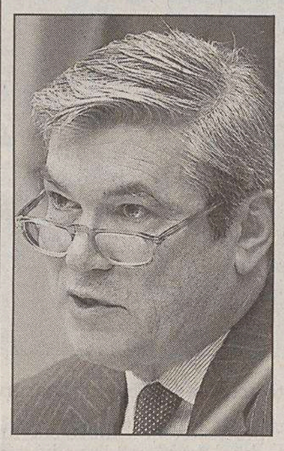
Resta un dubbio: può Luka Koper avere la maggioranza delle azioni di Tict, il terminalista che ha la concessione trentennale sul Molo VII? Lo ha chiesto anche **Gianpiero Fanigliulo** della Uil-Trasporti, membro del comitato portuale. E ieri Mucci ha risposto: «Non risulta esserci alcuna riserva specifica, nessuna clausola» scritta che vieti agli sloveni di avere più del 49 per cento. Si è insomma trattato, fa capire l'Ap, di un accordo politico, ma non certo giuridico. Ma Fanigliulo non è d'accordo. «Contrariamente a quanto più volte affermato dall'Autorità portuale - si legge in una nota della Uiltrasporti - non risulta che Luka Koper abbia mai avuto l'obbligo di possedere non più del 49 per cento, di ciò non ci sarebbe traccia nell'atto formale di concessione demaniale. Inoltre, rileviamo che il Porto di Capodistria non ha gradualmente dimesso il lavoro con i contenitori; al contrario, tale settore risulta in notevolissima crescita mentre il numero di contenitori manipolati a Trieste è in costante diminuzione». «L'evidente disastro imprenditoriale che vede protagonista la Tict - sottolinea la Uil - dovrebbe suggerire l'avvio delle procedure di revoca della concessione, e il bando di una gara internazionale di affidamento, così come previsto dalle norme». «Nessuno preclusione quindi a TO Delta - aggiunge la Uil - a patto che il suo ingresso nel porto di Trieste non avvenga attraverso una mera acquisizione di azioni, ma sia il risultato di una procedura prevista dalla legge».

Perplessità, anche se alla fine ha votato a favore del nuovo assetto della Tict «turandosi il naso», arrivano da **Massimo Greco**, vicepresidente della Provincia. «E' stato l'ennesimo cerotto su una situazione di estrema precarietà. Il Molo VII - sottolinea - continua a essere il grande malato. E' stato quindi un voto per necessità, perché non c'è alternativa». «Ma l'atto di concessione del 2001 - avverte il rappresentante di Palazzo Galatti - prevedeva chiaramente che il traffico container sarebbe gradualmente passato da Capodistria a Trieste: ciò non è avvenuto».

Anche Greco ricorda la «clausola» che impediva a Luka Koper di avere la maggioranza delle azioni di Tict. «Eppure - ammette - non è stata scritta da nessuna parte. Insomma, il porto rimane in un clima d'emergenza».

a.r.

LA POLEMICA



Pietro Lunardi

Roberto Menia

Interrogazione al ministro dei Trasporti Lunardi del deputato di An Roberto Menia

«Lo scalo deve tornare in mani italiane»

Luka Koper controlla il Molo VII? Lo chiede, in un'interrogazione al ministro dei Trasporti Pietro Lunardi, il deputato Roberto Menia (An), dopo l'annuncio del passaggio del 30 per cento delle quote alla TO Delta, riservando quindi all'azionista sloveno il restante 70 per cento delle azioni.

Menia, richiamandosi alle recenti dichiarazioni di Lunardi rese a Trieste in occasione dell'inaugurazione del Segretariato permanente per il Corridoio 5, vuole anche sapere a quali interessi «strategici» si riferisca il ministro quando parla di collaborazione tra i porti di Trieste e Capodistria, «visto che dall'avvento del socio sloveno il porto di Trieste ha imboccato una china discendente che sembra irreversibile» e «quali interventi voglia o possa porre in essere per riportare in mani italiane il controllo dello scalo». Menia ricorda anche che «all'epoca del primo accordo con Luka Koper si rassicurò la preoccupata pubblica opinione triestina, affermando che l'accordo stesso avrebbe previsto una graduale riduzione dell'attività del terminal di Capodistra e che la parte slovena non sarebbe andata oltre il 49%».

A proposito, inoltre, della nomina del presidente dell'Autorità portuale, Menia chiede a Lunardi quali passi intenda nel concreto svolgere il ministro e se intende, in particolare, «riconoscere un potere di veto - che la legge non gli assegna - al Presidente della Regione richiedendo *ultra legem* se non *contra legem* una terza terna agli enti preposti, ovvero aderire alle richieste degli stessi, espressione diretta del territorio triestino, che si sono già in due occasioni chiaramente espressi (a favore della candidatura della dirigente portuale Marina Monassi, *ndr*)».

Numerose sigle di autonomi incroceranno le braccia. Oggi, intanto, comincia la protesta del biglietto sui mezzi pubblici

Sciopero autoferrotranvieri, domani bus difficili

Previste astensioni dal lavoro anche dei vigili del fuoco e dei lavoratori Alitalia

Comincia oggi, con lo «sciopero del biglietto» sui mezzi pubblici e con le «informazioni selvagge» del Tavolo «Stop precarietà» e degli «Sportelli degli invisibili» di Trieste e Monfalcone. Si proseguirà domani con l'astensione dal lavoro degli autoferrotranvieri: in città coloro che aderiranno alla manifestazione di protesta di domani venerdì 30 gennaio non lavoreranno dalle 2.30 alle 6, dalle 9 alle 13 e dalle 16 fino alle 2.30 di sabato. Sabato infine ancora «sciopero del biglietto». Si profilano tre giornate di difficoltà nei trasporti a Trieste coinvolta, come il resto d'Italia, dalla protesta degli autoferrotranvieri, ai quali hanno dato la loro solidarietà numerosi partiti, a cominciare da Rifondazione comunista, che invita i passeggeri dei bus a non timbrare il biglietto e a far verbalizzare, nel caso arrivi il controllore, che ci si rivolgerà al Giudice di pace per difendersi, per continuare con il Coordinamento nazionale sindacati di base. Ieri i rappresentanti triestini di quest'ultima organizzazione, che raccoglie numerose sigle, Sult-tlp, Sin-cobas, Fltu-cub, Slai-cobas, Rdb-cub trasporti, hanno tenuto una conferenza stampa, nel corso della quale hanno ribadito la loro contrarietà «al passaggio da un capitalismo industriale a quello speculativo, che ha prodotto danni enormi, sotto gli occhi di tutti in questi giorni - ha detto Andrea Allegranti - e che sta impoverendo gran parte degli italiani. Il 2,1% di essi detiene il 27,5% del reddito globale del Paese - ha aggiunto - mentre al 28,5% delle famiglie rimane il 2% del reddito». Angelo De Maria ha ricordato che «venerdì non sciopereranno solo gli autoferrotranvieri, ma anche i vigili del fuoco e i lavoratori dell'Alitalia, tanto per fare degli esempi, perché il disagio sociale si sta allargando».

u. sa.

Disagi per gli utenti dei bus a causa dello sciopero domani.

Iniziato lo scavo della prima delle due gallerie di 2900 metri che sbucheranno nei pressi di Padriciano

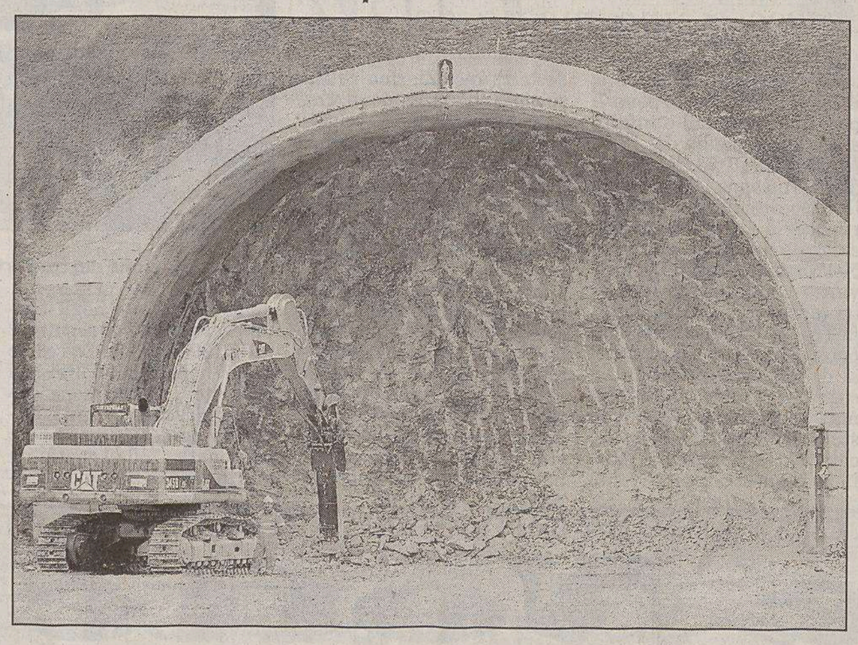
Grande viabilità, attacco sul fronte sud

Tra breve il via anche ai lavori per il tunnel sotto l'abitato di Cattinara

Duemilaottocentonovanta. Sono i metri lineari di roccia (moltiplicati per due) da scavare per la costruzione della galleria «Carso», l'infrastruttura chiave dell'ultimo lotto della Grande viabilità (la cui lunghezza complessiva è di 5.520 metri). I primi colpi sono stati affondati ieri, nella roccia dell'imbocco sud della galleria, con una potente macchina chiamata in gergo «martellone». Dopo i primi venti, trenta metri, i più delicati, il posto del «martellone» verrà preso da un altro macchinario, una specie di gigantesco trapano a più punte, che preparerà le sedi per le cariche esplosive. Circa 140 chili di esplosivo, per ogni metro lineare, permetteranno di procedere con maggiore speditezza.

Lo scavo della galleria parallela inizierà tra breve, dopo che il tratto di roccia al di sopra della volta sarà stato consolidato con appositi micropali in calcestruzzo posti orizzontalmente. Ciò, allo scopo di «proteggere» durante lo scavo stesso le soprastanti condotte dell'oledotto, del benzinodotto della Silone e del metanodotto, nonchè la strada provinciale.

Il punto sui lavori di questo ultimo lotto della Grande viabilità – il cui primo tratto cittadino fu aperto a metà degli anni Ottanta – è stato fatto ieri mattina, nel cantiere, dall'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Rossi, dai tecnici del Comune (concessionario dei lavori per conto della Regione) e da quelli delle imprese impegnate già da un anno su più fronti.



Il «martellone» affonda i primi colpi: 2890 i metri da scavare nella roccia. (foto Lasorte)

Se la galleria «Carso» la fa un po' da padrona (per la lunghezza e il caratteristico tracciato, di cui una buona metà in curva), va detto che in questo periodo si sta lavorando su cinque cantieri. Fra questi anche quello per lo scavo della galleria di Cattinara, molto più breve (270 metri) ma non per questo meno «problematica». Il tracciato passerà infatti sotto una decina di case di Cattinara, che in un primo tempo sembrava dovessero essere sgomberate durante i lavori. «Questa galleria – ha spiegato l'ingegner Enrico Cortese, tecnico del Comune e direttore dei lavori – ha impegnato di più le nostre risorse. Abbiamo infatti avuto la consulenza del prof. Pelizza, presidente della Società italiana gallerie. Vista la minore consistenza del flysch, realizzeremo prima due cunicoli pilota, dai quali procederemo con consolidamenti a raggio, per poi scavare l'intera sezione della galleria. In questo momento – ha aggiunto – stiamo arrivando all'imbocco dal lato città, dove collocheremo la paratia necessaria a iniziare lo scavo».

Altri importanti lavori sono in corso da tempo nell'area nord del lotto. Nei pressi dello svincolo di Padriciano si sta infatti realizzando l'omonima galleria artificiale, la rampa di collegamento fra la statale 202 e la Grande viabilità, e si sta anche scavando la galleria «Carso» dall'altra estremità. A sud, nell'area del futuro svincolo di Cattinara, si sta poi realizzando il viadotto «Settefontane», che collegherà la 202 alla Superstrada. Questa struttura, che dovrebbe essere ultimata entro il 2005, permetterà di eliminare l'attuale, pericoloso incrocio.

Sulla realizzazione di quest'ultimo lotto non sono mancate le polemiche, che a metà dicembre l'Ulivo, la Margherita e i Cittadini per Trieste hanno rivolto all'amministarzione comunale in seguito alla variante al progetto, contestata sia per le caratteristiche tecniche sia per i maggiori costi che – come ha peraltro dichiarato ieri l'assessore Rossi – assorbono il ribasso del prezzo ottenuto in sede di asta.

Ieri mattina, dunque, Rossi non si è lasciato sfuggire l'occasione per ribadire la posizione della giunta. «La variante – ha affermato – prende spunto da obblighi di legge sull'adeguamento delle caratteristiche geometriche della sede stradale e dalle prescrizioni della Direzione regionale alla pianificazione territoriale. Con che logica – si è chiesto – fra tre anni avremmo dovuto consegnare un'opera obsoleta e superata?». E senza citare gli esponenti dell'opposizione, con cui si era innescata una violenta polemica (che ha visto anche l'intervento del sindaco), Rossi ha aggiunto: «Finiamola di strumentalizzare una situazione che il Comune ha affrontato con serietà. La variante era un atto dovuto. Non si deve toccare la professionalità di tecnici che in sette mesi hanno realizzato quanto altri fanno in due anni. E poi il Comune realizza quest'opera per conto della Regione, e alla fine (giugno 2007, ndr) la consegnerà all'Anas. Lavoriamo quindi sotto il controllo di due enti di tutto rispetto».

gi. pa.

Lettura di brani e canti patriottici in programma al Rossetti il 10 febbraio

Letteratura e cori alpini

Letteratura di guerra e cori alpini... aspettando la la grande adunata di metà maggio. Mercoledì 10 febbraio al Rossetti, in vista dell'adunata alpina nazionale che si celebrerà a Trieste dal 14 al 16 maggio, il Comune di Trieste e la Fondazione CrTrieste regalano alla città un nuovo incontro, dopo le passate celebrazioni in Cattedrale con il vescovo Ravignani, rassegne fotografiche e scultoree e serate «corali» nelle chiese della città.

Scelti e curati dall'Istituto per la storia del Risorgimento italiano, brani brevi di Carlo Emilio Gadda, Cesare Battisti, Ruggero Timeus, Mario Rigoni Stern, Manlio Cecovini eccetera letti da Omero Antonutti affrescheranno lo stato d'animo, le speranze, le delusioni e gli struggenti addii ai commilitoni caduti in guerra patiti dagli Alpini nelle due guerre mondiali.

A fronte, il coro dell'Ana di Varese, interpreterà canti patriottici tra cui «Campo dei Fiori», «Trentatré» e «Joska la rossa», ereditata dalle steppe russe.

Allo spettacolo gratuito, cui però si accederà solo esibendo l'invito ritirabile alla biglietteria del Rossetti o alla sede dell'Ana in via Geppa 2 dal lunedì al giovedì tra le 16 e le 18, sarà reso omaggio al caduto medaglia d'oro Silvano Buffa, attraverso il diario, diventato in seguito il suo testamento.

Gli alpini «fieri del nostro passato militare, ma anche della nostra umanità», per dirla con le parole del consigliere del circolo culturale Alpini Fabio Ortolani, sono infatti tra i primi soccorritori in caso di calamità naturali come allagamenti, frane, valanghe, terremoti o incendi.

wa. sp.

Il maggior letterato della minoranza slovena ha raccontato per la prima volta in pubblico la deportazione e l'internamento in ben cinque lager nazisti

Pahor al «Balkan»: «Lo vidi bruciare da bambino»

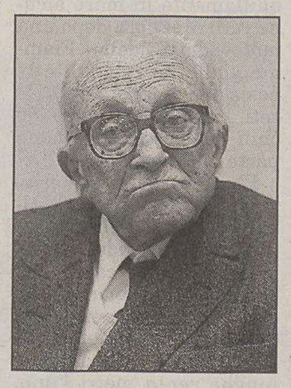
«Il fascismo è nato qui a Trieste, ricordo che le camicie nere interruppero la mia festa di San Nicolò»

«Ho assistito al rogo di questo palazzo quand'ero un bambino di sette anni. Poter parlare qui ora, dopo tanto tempo, è un'occasione certamente speciale.» Gli anni trascorsi sono la bellezza di ottantaquattro e il discorso che a ruota libera ha fatto ieri Boris Pahor nell'affollatissima aula magna della scuola di lingue di via Filzi e che ha chiuso tre giorni fitti di manifestazioni in occasione della Giornata della memoria, assume un valore quasi epocale. Per la prima volta uno dei maggiori letterati che abbia mai espresso la minoranza slovena di Trieste ha raccontato a un pubblico non essenzialmente sloveno la sua deportazione e la sua detenzione in cinque lager nazisti: Dachau, Natzweiler-Struthof, Dora Mittelbau, Harzungen e Bergen Belsen.

Così almeno doveva essere. In realtà Pahor, presentato dal direttore dei musei di storia e arte Adriano Dugulin, dal preside della scuola David Snelling, e da Marta Verginella dell'università di Lubiana, con un discorso tanto toccante e intriso di passione civile quanto disordinato, ha condotto il pubblico in un vero e proprio viaggio dentro «la notte» di Trieste. Quella notte incominciata proprio il 13 luglio 1920 con l'incendio della Casa della cultura slovena, il Narodni Dom con annesso l'hotel Balkan che avevano sede appunto nel palazzo dove c'è ora la Scuola di lingue. Secondo i nazionalisti italiani quell'incendio sarebbe stato la risposta a alcuni omicidi di italiani compiuti a Spalato e a Trieste. A entrare in azione furono le squadre di Francesco Giunta e l'incendio sarebbe stato tanto platealmente doloso che Mussolini l'avrebbe definito «il capolavoro del fascismo triestino».

«Il fuoco che ho visto bruciare la nostra Casa della cultura a Trieste - ha detto ieri Pahor - emanava lo stesso fumo che usciva dai forni crematori dei lager nazisti. Il fascismo è nato a Trieste. Coloro che hanno bruciato le nostre case della cultura anche a San Giovanni e a Barcola solo dieci anni più tardi hanno pubblicato un volumetto in cui si sono vantati di aver fatto partire da Trieste la rivoluzione fascista.»

Toccanti e drammatici i ricordi infantili e giovanili di Pahor in una Trieste sempre più estranea e ostile. «Mio papà era fotografo della polizia scientifica. Un giorno mi portò a passeggiare a San Giovanni e vedemmo alcuni tram che bruciavano. Lui chiamò un collega poliziotto inferiore in grado che era intervenuto e gli chiese ccosa fosse successo. 'Tu meno ti occupi di queste cose - gli rispose - meglio è'. Sotto la minaccia di un trasferimento in Sicilia, papà dovette lasciare la polizia. Allora indossò il grembiule e andò a vendere burro e ricotta assieme a mio nonno su un carretto in Ponterosso. Ma un altro episodio lo ricordo come fosse ieri. Noi bambini stavamo festeggiando San Nicolò in un cinema di San Giacomo. A un tratto si spalancarono le porte e fecero irruzione le camicie nere che ci fecero scappare tutti terrorizzati. A scuola da un giorno all'altro dovetti scrivere i compiti in lingua italiana. Scrivevo: il piroscafo si annegò. Il maestro leggeva i miei compiti ai miei compagni italiani che mi deridevano.»



Boris Pahor

«Nell'immediato dopoguerra gli sloveni per reazione fecero cose disgraziatissime e condannabilissime - ha detto Pahor - ma bisogna guardare la storia dagli inizi. Le prigioni italiani erano piene si sloveni e di croati dell'Istria. Nel campo fascista di Arbe ci furono dai tre ai quattromila morti. Ho qui delle foto: è tale e quale a Dachau».

«Io venni catturato - ha continuato lo scrittore sloveno - per il semplice motivo che avevo pubblicato articoli su una rivista che era in odio ai fascisti. In Alsazia in un sottocampo di Dachau ho conosciuto un triestino, Gabriele Foschiatti e gli ho detto: italiani e sloveni di Trieste per incontrarsi devono stare davanti a un forno crematorio. Mi sbagliavo e feci in tempo a scusarmi. Era un uomo eccezionale che morì a Dachau. Io ero ferito a una mano e mi isolarono in una baracca perché temevano contagi. Fu la mia salvezza. Venne un medico francese a fasciarmi e mi disse: se sei sloveno, capisci i russi e i cechi. Il capo ha bisogno di te. Dopo una settimana mi chiamarono per fare l'interprete e l'infermiere, così evitai i lavori più duri. Ricordo che c'era un medico nazista di Strasburgo che faceva esperimenti con i gas: contava quanti giorni resistevano gli zingari prima di morire.»

Nell'occasione Pahor ha donato alcuni oggetti al museo della Risiera di San Sabba: una sua foto con la giacca del lager, dei manoscritti riempiti in due successivi anni trascorsi in sanatorio con il curriculum delle detenzioni e dei trasferimenti nei ben cinque campi di concentramento, dei documenti da deportato. «Quando i nazisti sono scappati e gli inglesi ci hanno liberati abbiamo fermato un camion e con altri passaggi siamo arrivati fino a Parigi. Forse i tedeschi hanno pagato per tutti gli eccidi commessi - ha concluso Pacor - ma da parte fascista molto è rimasto nascosto. Avrebbero dovuto essere processati anche 35 ufficiali superiori sloveni collaborazionisti. Ma gli americani hanno detto: meglio non dare troppo materiale ai comunisti.»

Silvio Maranzana

CONFERENZA PER LE SCUOLE

La storica Tullia Catalan: «La Risiera potè funzionare solo grazie ai triestini»

Uno stuolo di collaborazionisti

Trieste si trasformò dalla città italiana con il maggior numero di matrimoni misti tra cristiani e ebrei e di conversioni in entrambi i sensi, in quella che nel 1921, prima dell'avvento al potere di Mussolini, aveva il maggior numero di iscritti al Partito nazionale fascista (14.776, tra cui anche non pochi ebrei), e infine in quella in cui dopo il 1938, anno di emanazione delle leggi razziali, ci fu il maggior numero di delazioni a danno degli ebrei.

Questo macabro percorso cittadino è stato tracciato ieri mattina da Tullia Catalan dell'università di Trieste nel teatro Miela affollato da scolaresche cittadine e in particolare da sei classi dell'Istituto Carducci. Assieme ad altre due storiche, Adonella Cedarmas e Silva Bon, ha parlato dell'integrazione e poi della persecuzione nei confronti delle comunità ebraiche nel Friuli Venezia Giulia e a Fiume al termine della proiezione di un video sulle leggi razziali in Italia.

Il primo vento antisionista soffiò a Trieste, secondo quanto ha riferito Catalan, già alla fine dell'800 con i cristiano-sociali di Vienna. Dal nostro porto inoltre partirono gli ebrei perseguitati nell'Europa orientale già all'inizio degli anni Trenta. Gli ebrei triestini dunque, alcuni molto abbienti, ai vertici di colossi come Generali e Ras, ma per i due terzi poveri ad onta di tutti gli stereotipi, erano in un certo senso pronti al peggio. Di conseguenza dei 6 mila della comunità, nel 1938 al momento dell'annuncio delle leggi razziali ne erano rimasti in città soltanto 2900. La campagna antiebraica con una mappatura silenziosa era partita già nel 1936. Nell'estate del '38 venne fatto il censimento e, un'aberrazione fra tante, dal Giardino pubblico venne tolto il busto di Italo Svevo. Nel 1941 incominciarono gli attacchi fisici, nel '42 vennero colpiti i negozi ebrei e, in una sorta di razzismo parallelo, anche i negozi sloveni. Poi ci fu l'assalto alla sinagoga e il periodo più truce, quello dell'occupazione nazista.

Su 800 ebrei cittadini che vennero deportati in campo di concentramento solamente 43 poterono far ritorno a casa

«Su 800 ebrei triestini deportati - ha concluso Tullia Catalan - solamente 43 fecero ritorno a casa. Ma anche un lager come la Risiera di San Sabba potè esistere e funzionare soltanto grazie al collaborazionismo locale.»

Oggi ci sarà una coda alle celebrazioni della Giornata della memoria. Alle 11 in via Cologna 29 su iniziativa dell'Adppia dopo un discorso di Silva Bon sarà scoperta una targa per ricordare gli anziani ebrei triestini ospiti della Pia Casa Gentilomo che furono deportati dai nazisti.

s.m.

I rappresentanti dei profughi unanimi nel condannare «l'ultimatum» di Zagabria in vista del summit di Brdo

«Berlusconi cancelli l'incontro con Sanader»

Beni abbandonati, gli esuli irritati per le chiusure del premier croato

Dai giovani

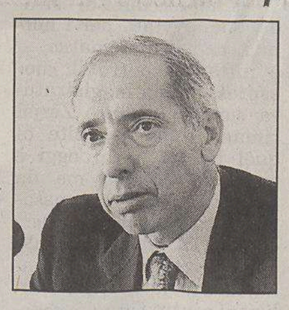
Una lettera a Ciampi

In occasione della Giornata della Memoria dell'esodo Massimiliano Lacota, coordinatore del gruppo giovani dell'Unione degli Istriani ha inviato una lettera aperta al presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi nella quale gli chiede di intervenire per «tramandare la storia di questa gente che ancora oggi vive una imbarazzante e vergognosa attesa, nella speranza di poter finalmente trovare una degna soluzione alla questione della restituzione e dell'indennizzo dei beni che furono allora lasciati. Una violazione psicologica, un incubo che non può trovare, dopo tanti anni, nessuna giustificazione da parte di chi ha subito e chi ancora subisce queste persecuzioni».

Lacota auspica di poter seguire il 10 febbraio un messaggio autorevole di Ciampi a tutti gli italiani. «Perché è giusto e doveroso il dramma dei 350 mila esuli venga recuperato e ricollocato nella coscienza di tutta la nazione».

Proprio alla vigilia della Giornata della Memoria dell'esodo che si terrà il 10 febbraio sono arrivate come una doccia fredda le dichiarazioni del premier croato Ivo Sanader, il quale ha detto in sostanza che la questione dei beni degli esuli è già stata risolta dai trattati stipulati dai due Paesi, invitando l'Italia a sottoscrivere l'accordo di stabilizzazione, primo gradino per l'entrata di Zagabria in Europa, senza porre condizioni. «Tanta asprezza, che ha l'aria di un ultimatum vanifica, due anni di negoziati italo-croati – afferma un irritatissimo Lucio Toth, presidente dell'Anvgd –. Gli esuli chiedono pertanto di cancellare l'incontro di Sanader con Berlusconi». Incontro che dovrebbe avvenire venerdì a Brdo in occasione della quadrilaterale (Italia, Slovenia, Croazia, Ungheria). Anche il più prudente Guido Brazzoduro, presidente della Federazione delle associazioni dei profughi, è d'accordo e afferma che «non è il segnale giusto», mentre Silvio Delbello, presidente dell'Unione degli Istriani qualifica come «vergognoso l'atteggiamento», ipotizzando che sia dettato da esigenze interne. Giovanni De Pierro di Alleanza Italiana Istria Fiume Dalmazia, parla di «arroganza e presunzione» e rileva che un Paese «che si pretende democratico non può negare il rispetto dei diritti umani, quali sono quelli degli esuli». L'avvocato italoamericano se la prende anche con i politici italiani che chiedono «segnali» a Zagabria, riferendosi alla proposta di Giovanardi di concedere almeno i beni in stato di abbandono, mentre invece si tratta di una questione di diritto. E poi, rileva, non c'era da aspettarsi niente di diverso dalla Croazia, visto che non è stato chiesto nulla, a suo tempo. alla Slovenia.

Ivo Sanader



Lucio Toth

Tornando alla Giornata della Memoria, nella sede dell'Unione degli Istriani è stato presentato ufficialmente il programma delle manifestazioni in città. Presenti Silvio Delbello, Guido Brazzoduro, Lorenzo Rovis (Associazione Comunità Istriane, prossima a rientrare nella Federazione), Renzo Codarin (Anvgd, Trieste), Silvio Mazzaroli (Libero Comune di Pola in Esilio) e Renzo de' Vidovich (Lega Nazionale e Libero Comune di Zara in Esilio). Tutti insieme per dimostrare un'unità d'intenti che riguarda la Giornata. Però dopo il 10 febbraio, come hanno ammesso Codarin, Brazzoduro e Mazzaroli sarà necessario un chiarimento. Ricordiamo che il «disagio» delle associazioni triestine era stato espresso da Codarin rilevando l'«emarginazione» di cui soffrono a opera delle associazioni del resto d'Italia, che sfocia in una diversità di vedute su come tutelare gli interessi dei giuliano-dalmati. Diversità che de' Vidovich ha imputato al fatto che i «triestini» sono in prima linea, rispetto alla terre perdute e godono, grazie ai media locali, di una maggiore informazione su quanto accade oltre confine, mentre gli altri sono più lontani. Sulle polemiche emerse nei giorni scorsi è intervenuto anche il generale Mazzaroli, al centro di un «caso», sollevato dall'ex leader della Lista per Trieste Gambassini, che aveva imputato il suo siluramento al prestigioso incarico di consigliere militare dell'ambasciata italiana in Iraq, al «veto» posto dal ministro Giovanardi per il suo impegno a favore dei profughi. Mazzaroli ha affermato di non aver voluto calcare la mano sui suoi problemi personali e di aver mandato un pacato comunicato stampa sulla vicenda, respingendo comunque l'accusa di Giovanardi di aver fatto «una politica antigovernativa». Il generale, che non ha evidentemente digerito la forte presa di posizione a favore di Giovanardi dei vertici delle associazioni, non ha rispamiato critiche alla «leadership delle associazioni degli esuli» che ha accusato di «impegnarsi a far sì che la politica del governo sia gradita agli esuli e non viceversa, come dovrebbe fare, e cioè di impegnarsi a tutelare i diritti degli esuli facendo sì che i politici se ne facciano carico». Messaggio diretto a Brazzoduro, seduto un posto più in là.

Il presidente della Federazione ha promesso che il chiarimento si farà. Riguardo alle polemiche sorte perchè Padova ha impostato un programma di celebrazioni (alle quali parteciperà anche il vice premier Gianfranco Fini) che l'ha messa al centro della Giornata, Brazzoduro ha sottolineato che «Trieste rimane un punto di riferimento. Che la Federazione è qui e che non c'è nessuna contrapposizione e nessuna volontà di far ombra a nessuno».

Pierluigi Sabatti

La presentazione della Giornata della Memoria nella sede dell'Unione degli istriani.

LA GIORNATA DELLA MEMORIA DEL 10 FEBBRAIO

«Trieste è un punto fermo nella Giornata della Memoria dell'esodo, anche se manifestazioni si faranno in tante altre località d'Italia»: Guido Brazzoduro, presidente della Federazione, lo ha ribadito ieri presentando ufficialmente l'iniziativa del 10 febbraio che avrà due momenti: uno religioso con la messa alle 10.30 a San Giusto celebrata dal vescovo Ravignani, esule da Pola, e la deposizione di corone d'alloro, e uno laico, nel pomeriggio, quando alla presenza del ministro Tremaglia e del vice presidente della Camera, Publio Fiori, si ricorderà l'esodo. «Sarà il modo per riaffermare la data del 10 febbraio – ha detto Brazzoduro – non contro qualcuno, ma perchè ha sancito la perdita delle nostre terre». Il riferimento è ai progetti di legge per istituire la ricorrenza (ce ne sono tre in Parlamento) che vedono un confronto tra Destra e Sinistra. Infatti, come ha recentemente spiegato il capogruppo dei Ds alla Camera, Violante (che si è recato pure al Villaggio giuliano-dalmata di Roma), quella data significa condannare il trattato di pace che, nel '47 a Parigi, l'Italia repubblicana fu costretta a firmare dopo i disastri causati dal fascismo, e quindi i Ds propongono il 20 marzo, data dell'ultima partenza da Pola dei profughi. Ma Brazzoduro ha ribadito che per gli esuli la data giusta resta il 10 febbraio.

Silvio Delbello, riferendosi indirettamente alle più ampie iniziative padovane, ha affermato che quella triestina è una cerimonia «nè scarna, nè modesta» e ha illustrato altre significative iniziative di contorno: la prima riguarda il monumento che ricorderà l'esodo in piazza Libertà, al quale saranno abbinate delle targhe sugli edifici, come il Silos, che ospitarono i profughi, creando un percorso della memoria nella città che ha ospitato il maggior numero di giuliano-dalmati in fuga.

La seconda riguarda il museo della cultura istriana: il progetto c'è, ora si tratta di trovare i finanziamenti. Intanto, a cura dell'Irci, sarà aperta alla Marittima una mostra propedeutica al museo stesso.

La terza iniziativa è quella dei dalmati che pubblicheranno un libro sui loro esodi. Come ha spiegato de' Vidovich i dalmati di esodi ne ebbero infatti tre: il primo dopo Lissa, il secondo dopo il '18 e il terzo nel '43.

pl.s.

Familiari, autorità e giornalisti ieri al Circolo della stampa.

Nel decennale della strage una cerimonia a Trieste, un intervento alla Camera dei Deputati, l'annuncio di un convegno, di un premio giornalistico, e di altri aiuti alla casa di via Valussi

Nuove iniziative per ricordare i giornalisti uccisi a Mostar

Dieci anni, ma sembra ieri tanto è vivo il ricordo di quella tragedia. Il 28 gennaio 1994 i tre inviati della Rai Marco Luchetta, Sasha Ota e Dario D'Angelo venivano falciati a Mostar da una granata. E ieri il loro sacrificio è stato ricordato in due sedi, a Trieste e a Roma, alla Camera.

Nell'affollata sala del Circolo della stampa, i familiari, il cui dolore è sempre vivo, i rappresentanti delle istituzioni locali, gli amici, si sono raccolti in un'atmosfera di grande partecipazione, illuminata dalla speranza «perché la pace - ha detto il Vescovo, monsignor Eugenio Ravignani - può tornare nella coscienza degli uomini».

Ieri il Circolo è stato ancora una volta la casa di Marco Luchetta, Sasha Ota e Dario D'Angelo. I colleghi hanno voluto manifestare ancora una volta solidarietà alle famiglie dei tre inviati, con un incontro dedicato al ricordo, ma anche all'impegno per il futuro.

Fabio Amodeo, presidente del Circolo, ha ricordato «le lunghe code sul marciapiede della sede della Rai, formate da persone che sfidarono il freddo per rendere omaggio alle salme», mentre il presidente dell' Associazione della stampa, Carlo Muscatello, compagno di liceo di Marco Luchetta, ha parlato di «lutto per le famiglie, ma anche per l'intero mondo dell'informazione», annunciando un convegno dedicato ai tre caduti di Mostar, che si svolgerà a breve.

Pero Villotta, presidente dell'Ordine dei giornalisti del Friuli Venezia Giulia, ha tracciato una linea: «C' era una Rai prima di Mostar, ce n'è un'altra oggi, perché quella tragedia è servita a farci crescere tutti». Poi hanno preso la parola il governatore della Regione, Riccardo Illy («questi anni sono trascorsi utilmente»), il presidente della Provincia, Fabio Scoccimarro e il sindaco, Roberto Dipiazza.

Sia Dipiazza sia Scoccimarro hanno dichiarato la loro disponibilità ad aiutare la Fondazione che porta il nome dei tre caduti e si occupa dei bambini vittime delle guerre. Il presidente della Fondazione, Cristiano Degano, ha infine indicato in circa 200 i bambini «salvati grazie all'esistenza della casa di via Valussi».

Il responsabile della redazione Rai di Trieste, Giovanni Marzini, ha annunciato l'istituzione di un premio giornalistico internazionale dedicato alla memoria di Luchetta, Ota e d'Angelo, mentre Stefano Neri, di «Informazione senza frontiere», ha ricordato i «tantissimi colleghi morti» accanto a quelli che «vengono denunciati e perseguitati».

Ieri mattina, come si diceva, l'anniversario della morte dei tre inviati Rai è stato ricordato anche a Roma, nell'aula della Camera. «Sono morti sul campo - ha affermato l'on. Ettore Rosato (Margherita) all'inizio della seduta - da soldati di pace, armati di telecamera e di penna, per far conoscere quell'amara verità che è maestra di vita, testimoni con la loro vita e la loro morte di quella libertà di informazione che rappresenta un bene inalienabile».

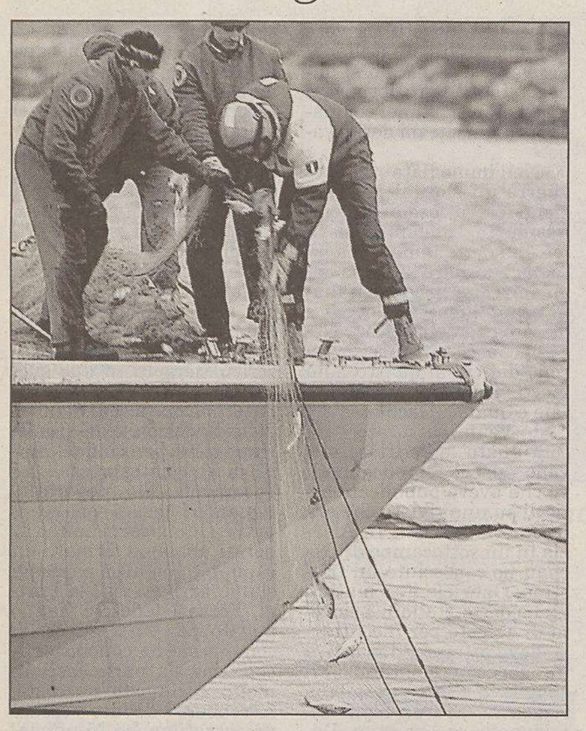
L'intervento di Rosato è stato sottolineato dall'applauso unanime di tutti i deputati presenti. E il vicepresidente Mastella ha sottolineato che «tutta la Camera si associa in questo ricordo, nella speranza che questi terribili fatti non abbiano mai più a verificarsi».

u. sa.

A dispetto delle leggi in vigore per le aree portuali in pieno giorno un peschereccio ha calato trecento metri di reti a poca distanza da piazza Unità

Pesca miracolosa (ma vietata) davanti alle Rive

Le Fiamme gialle intervenute con una motovedetta hanno sequestrato oltre ottanta chili di pesce



Le reti sequetrate erano già piene di pesce.

Quando il finanziere ha visto la scena dalla finestra della caserma quasi non credeva ai suoi occhi: in pieno giorno, davanti alla Stazione marittima, nel tratto di mare vietatissimo alla pesca, c'era un peschereccio che calava tranquillamente in mare alcune reti. Mezz'ora dopo una motovedetta delle Fiamme gialle ha raggiunto la posizione e recuperato le reti, tirando su oltre 80 chili di pesce, in buona parte mormore.

E' successo ieri pomeriggio, poco dopo le 15.30. Alla faccia di ogni divieto un peschereccio, evidentemente seguendo la calata dei branchi di mormore particolarmente numerosi in questo periodo dell'anno, ha calato tre reti da posta, lunghe cento metri l'una, a poche decine di metri dalla riva, in piena area portuale, dove la pesca è vietata soprattutto per questioni di sicurezza della navigazione, in quanto le reti si possono impigliare nelle eliche delle imbarcazioni in transito provocando danni ingenti. Ma la manovra del peschereccio è stata notata proprio dalle finestre della caserma della Guardia di finanza, che ha immediatamente allertato una sua motovedetta. Arrivati in zona, i militari hanno individuato i segnali messi dai pescatori in acqua per individuare le reti: le classiche bottiglie di plastica usate come galleggianti. Così, e con non poca fatica, i militari hanno recuperato una ad una le grandi reti, dove erano già rimasti impigliati non meno di ottanta chili di pesci.

La motovedatta della Guardia di finanza recupera le reti da posta lasciate da un peschereccio non ancora identificato.

Il peschereccio si è allontanato prima dell'arrivo della motovedetta, ma al comando del Roan, il Raggruppamento operativo aeronavale della Guardia di Finanza, dicono che l'identificazione è solo questione di ore. Dopodiché ai pescatori verrà comminata una sanzione di 1.200 euro, oltre al sequestro delle reti e del pescato. Per inciso, dopo i dovuti accertamenti veterinari che verranno effettuati oggi, il pesce sequestrato verrà regalato dalle Fiamme gialle alle mense che erogano pasti ai meno abbienti.

Non è la prima volta che un peschereccio getta le reti in un'area proibita, e in pieno giorno. Otto anni fa ci fu un caso analogo nell'area del porto. Un peschereccio venne colto in flagrante mentre gettava le reti in un tratto di mare «off-limit». Le Fiamme gialle sequestrarono le reti e contestarono il mancato rispetto delle norme, ma i pescatori opposero resistenza e per poco non fu necessario un'azione più drastica da parte delle forze dell'ordine.

«Eppure - spiega il comandante del Roan, il maggiore Davide Capano -, il divieto di pesca in area portuale è ben conosciuto, e anzi a rigore non si potrebbe nemmeno - salvo apposite deroghe - gettare la lenza dai moli, come invece fanno molti lungo tutte le rive».

Già in passato le autorità di Lubiana avevano negato la consegna del presunto sparatore di Bagnoli che deve ancora scontare una condanna a quattro anni

Si allungano i tempi per l'estradizione di Zerjal

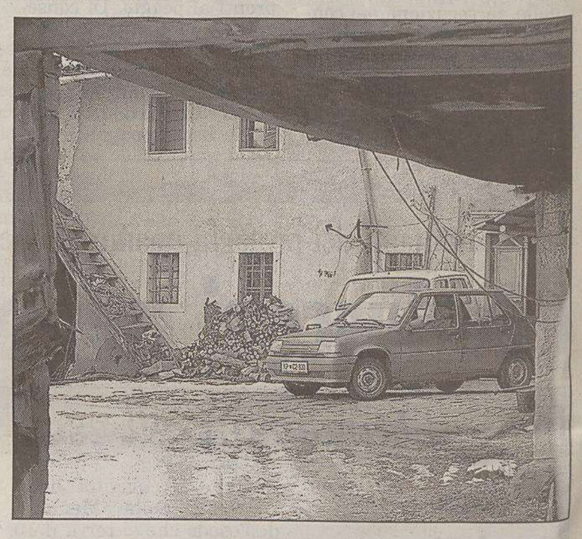
Gli inquirenti sloveni hanno chiesto altre informazioni sulle indagini dei colleghi italiani

Franco Zerjal per il momento resta «ospite» della Slovenia. È libero e per una sua eventuale estradizione in Italia bisognerà attendere l'esito di una procedura giudiziaria che appare complessa e zeppa di adempimenti.

Ma i «precedenti» non autorizzano facili entusiasmi su una rapida soluzione. Le autorità di Lubiana infatti in passato hanno già detto «no» alla richiesta di estradare in Italia Franco Zerjal. La nostra magistratura voleva ottenerne la consegna per fargli scontare la condanna a quattro anni di carcere inflittigli con sentenza passata in giudicato. L'accusa era quella di estorsione. Zerjal aveva tentato con un'arma in mano di ottenere dal padre parte della casetta di Bagnoli attorno alla quale lui ha poi innescato la faida familiare sfociata nella sparatoria di sabato sera.

Ma la procedura di estradizione, avviata per i normali canali diplomatici, si è infranta contro il «no» espresso dalla magistratura slovena. Franco Zerjal rimane dunque ospite di quel Paese. A tutt'oggi è cittadino italiano ma da tempo ha chiesto il passaporto sloveno anche perché nel 1992, nel momento della secessione di Lubiana, ha combattuto con i miliziani contro l'armata federale jugoslava.

Il «no» a questa richiesta di estradizione è definitivo. Per tentare di riportare Zerjal in Italia alla Procura di Trieste resta un'unica carta da mettere sul tavolo. Quella dell'inchiesta sul tentato omicidio plurimo di Bagnoli. Il pm Pietro Montrone ha chiesto e ottenuto che l'«indagato» fosse sottoposto alla prova del guanto di paraffina. La polizia slovena lo ha prelevato domenica sera dalla sua abitazione di Cosina e lo ha posto in stato di fermo. La prova richiesta è stata effettuata ma l'esito non è ancora stato reso noto. Poi a sorpresa un giudice d'oltreconfine ha rispedito a casa Franco Zerjal. Libero.



La casa di Franco Zerjal a Male Loce, in Slovenia.

«Le autorità slovene ci hanno chiesto precise informazioni sulle indagini e sugli accertamenti che stiamo compiendo. Informazioni che noi daremo per ottenere quelle sul guanto di paraffina» ha affermato ieri il pm Pietro Montrone, il titolare di questa inchiesta. «Spero che la risposta ci arrivi in un paio di giorni. Purtroppo gli ordinamenti giuridici dei nostri due Paesi non sono omogenei. Le regole e i Codici sono anche i metri di valutazione».

c.e.

LE NORME INTERNAZIONALI

La Slovenia ha ratificato solo nel 1995 la Convenzione europea di estradizione di Parigi del 1957, assieme al Protocollo addizionale (Stasburgo, 1978) in materia di reati fiscali. La Convenzione europea di estradizione - voluta dai Paesi membri del Consiglio d'Europa per realizzare «un'azione comune nel settore del diritto, convinti che l'accettazione di regole uniformi in materia di estradizione è tale da far progredire siffatta opera di unificazione» - elenca 32 articoli che disciplinano la consegna da parte di uno Stato richiesto a uno Stato richiedente, di una persona ricercata o perché oggetto di una sentenza di condanna definitiva a una pena detentiva o a una misura di sicurezza privata della libertà personale (estradizione esecutiva) o perché oggetto di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere (estradizione processuale).

Secondo l'articolo 6 della Convenzione, ciascuno Stato «avrà la facoltà di rifiutare l'estradizione dei suoi cittadini», e potrà «mediante una dichiarazione fatta al momento della firma del deposito dello strumento di ratificazione o di adesione, definire, per quanto lo concerne, il termine "cittadini"» nel senso della Convenzione. Ancora, «la qualità di cittadino sarà valutata al momento della decisione di estradizione. Tuttavia, se tale qualità è accertata soltanto fra la decisione e la data prevista per la consegna, la Parte richiesta potrà parimenti prevalersi delle facoltà di rifiutare l'estradizione dei suoi cittadini».

«E di fatto - commenta l'avvocato Giorgio Borean - nessuno concede l'estradizione di un proprio cittadino». «E nel caso di Zerjal - continua Borean - c'è, a complicare le cose, la circostanza per cui la persona di cui si chiede l'estradizione è sì cittadino italiano, ma ha in corso un procedimento per il riconoscimento della cittadinanza slovena».

In definitiva un intrico di norme nazionali e internazionali che rischia di rimandare *sine die* la possibilità che Zerjal possa rispondere in Italia delle gravi accuse che gli vengono mosse. E possa scontare in Italia la pena alla quale è già stato condannato in passato.

PROCESSO IN ASSISE

Domani il romeno Benome Raducanu non sarà presente all'udienza

Tratta delle bianche, libero il boss

Gabbia vuota domani nell'aula della Corte d'assise dove dovrebbe aprirsi il processo a Benome Raducanu, il boss di una banda di rumeni specializzati nell'«importazione» di prostitute minorenni. In questo procedimento Benome Raducanu è accusato di aver ridotto in schiavitù due ragazze di nemmeno 18 anni, intercettate e liberate dai carabinieri nei pressi di Fernetti.

Ma lui non sarà in aula, perché da una settimana ha lasciato il nostro Paese con il beneplacito delle autorità e della legge. Espulso e caricato su un aereo in partenza da Treviso per Bucarest nonostante debba rispondere di reati pesantissimi.

L'espulsione è arriva a sorpresa su istanza del difensore, l'avvocato Sergio Mameli. Il legale ha chiesto l'applicazione di un articolo di legge che prevede l'allontanamento coatto dal nostro Paese di quei detenuti che hanno da scontare un residuo di pena inferiore ai due anni. Raducanu era stato condannato nel 2001 a 5 anni e 8 mesi per aver organizzato un traffico di ragazze minorenni destinate al marciapiede. Gli restavano da scontare meno di due anni e la domanda di espulsione presentata dal suo avvocato è stata accolta dal Tribunale di sorveglianza col parere favorevole della Procura generale che anni addietro aveva invece sollecitato proprio questo processo per riduzione in schiavitù. Martedì scorso la liberazione e l'imbarco sull'aereo. Addio Coroneo, addio Italia, addio processo. Libero.

Peccato che per domani siano stati convocati nella grande aula d'assise magistrati, giudici popolari, cancellieri e testimoni. Tutti si troveranno di fronte a una gabbia vuota e a un imputato ormai sicuro in Romania. Un processo virtuale, con eventuale condanna simbolica scritta sulla sabbia.

L'episodio contestato a Benome Raducanu, risale al lontano 2000 e nasce dalle dichiarazioni di una ragazza sedicenne di Craiova ai carabinieri di Aurisina. La giovane era stata scoperta all'interno di un Tir assieme ad altri 52 clandestini.

«Mio padre e mia madre sono morti in un incidente stradale. Un giorno mentre cercavo del cibo sono stata caricata a forza su un'automobile. Mi hanno segregata in un garage dove mi hanno picchiata e violentata. Un giorno mi sono trovata all'interno di un camion carico di barre di metallo con un'altra ragazza. Anche i due camionisti ci hanno picchiato e violentato». Da qui l'accusa di riduzione in schiavitù per chi le aveva segregate e trasportate in Italia per spedirle sul marciapiedi di Rimini, Milano o Bologna.

Per avviare questo processo per fatti accaduti all'estero il Ministero ha avviato una complessa procedura internazionale conclusasi favorevolmente. Tutto questo lavoro è stato vanificato da un'altra norma di legge che ha avuto anche l'effetto di svuotare il dibattimento di ogni significato che non sia quello di una condanna simbolica. Benome Raducanu è lontano.

c.e.

Distribuiti a tutti i dipendenti regionali i 27 articoli del codice messo a punto per indicare una corretta condotta amministrativa, dalla cortesia all'indipendenza dalla politica

Illy adotta il manuale europeo del «buon governo»

Conduce indagini su casi di cattiva amministrazione, vigila sul rispetto della legge e dei diritti civili dei cittadini europei, compone controversie fra privati, aziende e pubblica amministrazione.

Si tratta del mediatore europeo, una figura extragiudiziale istituita con il trattato di Maasrticht nel 1992 per combattere la cattiva amministrazione e promuovere lo stato di diritto.

Della difesa civica in Europa ha parlato lo stesso mediatore europeo Nikiforos Diamandouros durante un convegno promosso dalla Presidenza del Consiglio regionale e dal Difensore civico della Regione che si è tenuto alla Camera di Commercio di Trieste.

Ospite in Regione

Quel mediatore chiamato a vigilare sui diritti civili

In regione per una serie di incontri (oggi alle 9.30 sarà all'Università di Trieste per una conferenza alla Facoltà di economia e commercio), Diamandouros ha sottolineato come la figura del mediatore europeo si sia evoluta negli anni. "Inizialmente - ha sottolineato - il mediatore europeo era chiamato soprattutto a vigilare sulla correttezza delle procedure messe in atto dalla pubblica amministrazione. Col tempo ha assunto sempre maggior importanza un ruolo di difesa nei confronti dei cittadini di fronte allo Stato e un impegno di tutela dei diritti civili dei singoli". Infatti, nei Paesi di più recente democratizzazione, molti cittadini rischiano di non conoscere quali sono i loro diritti e soprattutto quali sono gli strumenti che hanno a disposizione per farli valere.

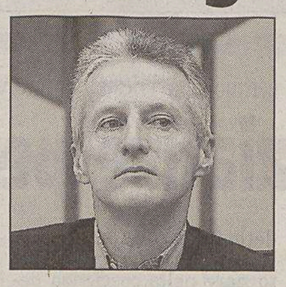
Il mediatore europeo ha poteri di indagine e può agire sia di propria iniziativa che in base ad una specifica denuncia, offre un patrocinio gratuito e vi si possono rivolgere privati, imprese e associaizoni con sede legale in uno Stato dell'Unione Europea.

M.D.

Riccardo Illy lo riceve, lo sfoglia e lo adotta immediatamente: il codice europeo di buona condotta amministrativa conquista il governatore del Friuli Venezia Giulia. E lo conquista a tal punto che, in tempo reale, invita il suo staff a distribuire ai tremila dipendenti regionali i 27 articoli che spiegano come deve comportarsi un bravo funzionario.

Succede in via Carducci dove Illy riceve il mediatore europeo Nikiforos Diamandouros, una sorta di «difensore civico» dell'Unione europea, chiamato a combattere la cattiva amministrazione. Quella che fa impazzire, sin troppe volte, i cittadini.

Il mediatore, in visita a Trieste per una due-giorni intensa, regala subito al presidente del Friuli Venezia Giulia il codice che, dichiarando guerra alla mala-



Riccardo Illy

burocrazia, detta regole precise ai funzionari. Diamandouros, che oggi concluderà la sua «missione» con una conferenza stampa, ricorda la genesi comunitaria della «bibbia» del buon amministratore. Ma Illy ritiene che i «versetti» contenuti siano senza confini e vadano altrettanto bene nei Palazzi della Regione.

E come dargli torto? Nel libretto che contiene le regole da seguire si trovano l'inno alla legalità, il divieto di discriminazioni, la condanna di ogni abuso di potere, l'esaltazione di imparzialità e indipendenza, perché il buon funzionario non deve mai «dipendere da pressioni politiche». Ma non basta: il codice sancisce ad esempio il diritto del cittadino alla cortesia. «Nei suoi rapporti con il pubblico il funzionario dà prova di spirito di servizio, correttezza, disponibilità» recita l'articolo 12. E, subito dopo, aggiunge che il funzionario stesso «è tenuto a scusarsi se si verifica un errore che lede i diritti o gli interessi del pubblico».

Non basta. Negli articoli successivi, il codice disciplina i tempi delle decisioni, le possibilità di ricorso, la tutela dei dati altrui, l'accesso ai documenti... In nome della trasparenza e, soprattutto, della «difesa» del cittadino.

fino al 31 gennaio

365 giorni all'insegna del RISPARMIO!
La qualità, la freschezza e la convenienza che all'Iper puoi sempre trovare.

SPECK I.G.P. MOSER al taglio al kg.
€ 18,00
lire 34.853
CARTA VANTAGGI € 14,40 lire 27.882
SCONTO VANTAGGI 20%

APERTO
DOMENICA 1 FEBBRAIO
9.30 - 20.00

RISO GALLO ARBORIO kg. 1
€ 2,20
lire 4.260
CARTA VANTAGGI € 1,69 lire 3.272
SCONTO VANTAGGI 23%

SUCCHI DI FRUTTA YOGA in bottiglia lt. 1
€ 1,50
lire 2.904
CARTA VANTAGGI € 1,10 lire 2.130
SCONTO VANTAGGI 26%

PANNOLINI PAMPERS TRIOPACK BABY DRY
€ 19,75
lire 38.241

VASSOIO CON 4 COPPETTE IN VETRO SU BASE LEGNO ECLISSI BORMIOLI
€ 11,90
lire 23.042

ESEMPIO:
TEGAME IN COCCIO VULCANIA 1 manico mis. cm. 28
€ 11,90
lire 23.042

MINI MOBILETTO BASSO IN PLASTICA, 2 RIPIANI cm. 75 x 47 x 90,5
€ 39,90
lire 77.257

ARMADIO PORTASCOPE E TUTTOPIANI IN PLASTICA cm. 75 x 178 x 47
€ 69,00
lire 133.603

KIT HOME CINEMA INNO-HIT MOD. HT110 dvd integrato, amplificatore + 2 casse frontali + 2 posteriori + 1 centrale
€ 189,00
lire 365.955
CARTA VANTAGGI € 159,00 lire 307.867
SCONTO VANTAGGI 15%

CELLULARE NOKIA MOD. 3100 display a colori, triband, wap, MMS, batteria al litio
€ 199,00
lire 385.318
CARTA VANTAGGI € 179,00 lire 346.592
SCONTO VANTAGGI 10%

ASPIRAPOLVERE MULTIFUNZIONE POLTI LECOASPIRA 700 caldaia in acciaio inox 1250 watt, capacità 1,8 litri
€ 369,00
lire 714.484

Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa.

Lunedì 14.00 - 20.00 Martedì, Mercoledì, Giovedì 8.30 - 20.30
Venerdì 8.30 - 21.30 Sabato 8.30 - 20.30

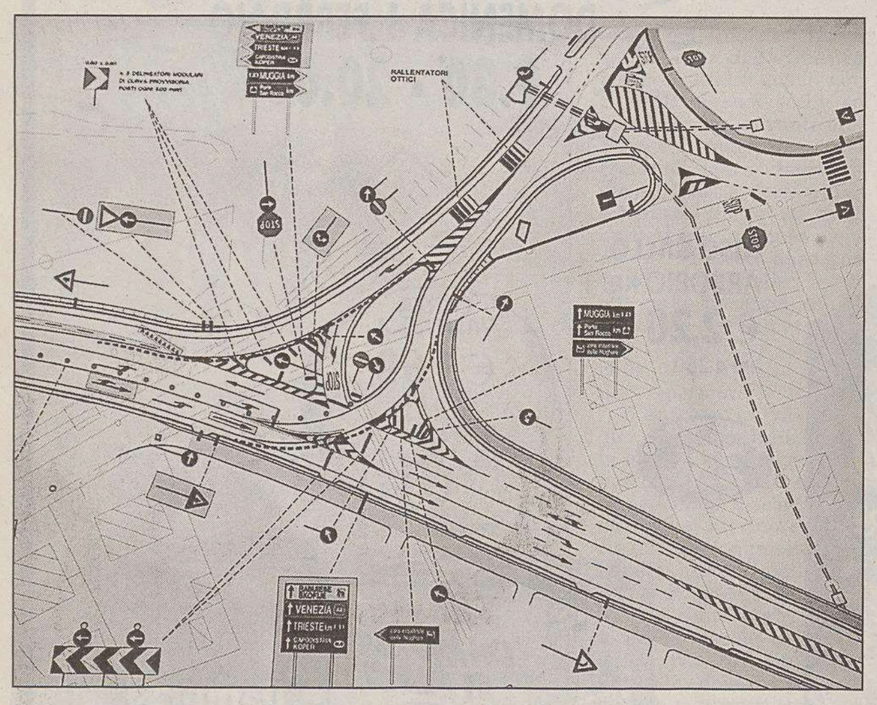
IPER UDINE Strada per Martignacco, accanto alla Fiera di Udine tel. 0432 - 544111

IPER Il paese della grande i

MUGGIA Presentate in Provincia le prospettive per la viabilità con l'apertura della strada di Farnei

D'estate resteranno le code

Sarà preferibile evitare la rotatoria di Rabuiese, pronta ad aprile



Il disegno della rotatoria di Rabuiese che sarà attivata a metà aprile. Probabilmente d'estate, quando convoglierà il traffico dei turisti, lascerà i muggesani in coda.

Il tracciato in via di completamento convivrà con la via delle Saline (Noghere) fino alla ultimazione della Lacotisce-Rabuiese. Secondo lotto nel 2005

La futura strada provinciale di Farnei e la via delle Saline, che attraversa la valle delle Noghere, convivranno per un bel po', almeno fino alla costruzione della Lacotisce-Rabuiese.

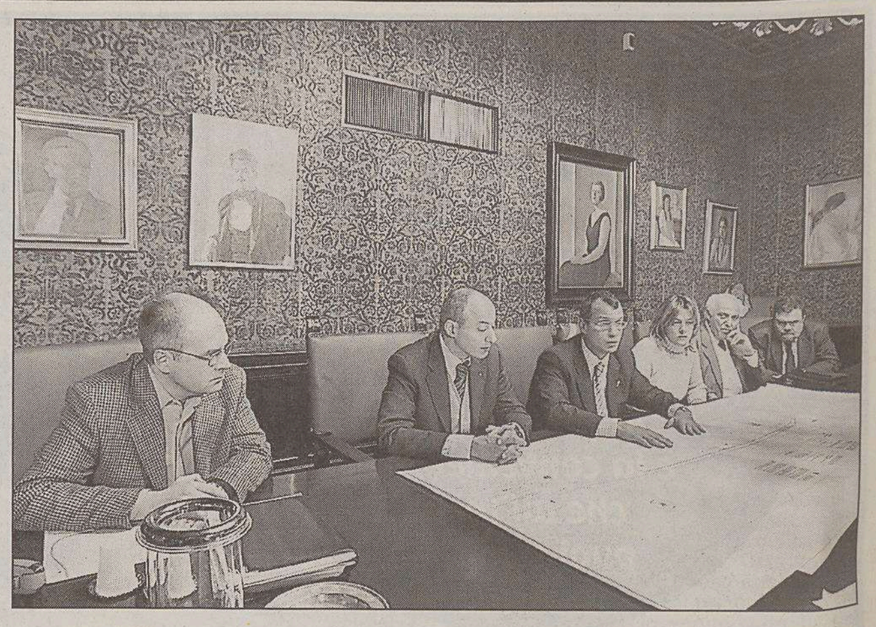
E durante questo periodo, quando ci saranno code al confine, sarà però intasata anche la nuova rotatoria a Rabuiese. E dunque, paradossalmente, per uscire da Muggia potrà essere preferibile la vecchia strada della zona industriale.

Della tempistica sulla fine lavori e del futuro della viabilità alle porte di Muggia ha parlato ieri in una conferenza stampa l'assessore provinciale alla Viabilità, Piero Tononi (An), dopo che già nei giorni scorsi un comunicato del Comune di Muggia aveva anticipato e spiegato le tematiche.

La provinciale (rotatoria di Rabuiese compresa) sarà percorribile da metà aprile, mentre già a metà febbraio sarà aperto il tratto fino all'incrocio con la strada di San Clemente (che poi conduce alla via delle Saline) con un nuovo svincolo e nuova illuminazione. Scadenze anticipate rispetto a qualche mese fa, quando si prospettava un'apertura per l'estate.

Tononi ieri aveva anche un sassolino nella scarpa: «Non è stato il sindaco Gasperini a sollecitare la riapertura della strada, come egli stesso ha dichiarato. La tempistica era già stata stabilita qui in Provincia».

Paternità della riapertura anticipata a parte, rimane il problema del manganese rinvenuto nel terreno poco lontano dalla foce dell'Ospo. Una ditta incaricata dalla Provincia sta effettuando le analisi. L'assessore provinciale all'Ambiente, Fulvio Tamaro (Fi), ha detto: «Non sappiamo ancora se bisogna bonificare o se basta mettere la zona in sicurezza».



La presentazione della fase finale dei lavori che si è svolta ieri in Provincia. (Foto Sterle)

Per proseguire i lavori, quel tratto è stato stralciato dall'intervento attuale e inserito nel lotto successivo, con inizio dei lavori appena nel 2005, e per una spesa di quasi due milioni di euro.

Ma come sarà il futuro? I tronconi della vecchia strada non ristrutturati passeranno, di norma, al Comune, anche se c'è già qualche richiesta di privati del posto. Poi per uscire da Muggia si potrà scegliere se percorrere la nuova provinciale o la «vecchia» via delle Saline, anche se la segnaletica indirizzerà solo sulla prima.

Fino all'ultimazione della Lacotisce-Rabuiese, tuttavia, con le code estive al confine che interesseranno e si formeranno anche sulla nuova rotatoria, pare sarà preferibile uscire da Muggia sulla via delle Saline.

Intanto da metà febbraio iniziano i primi lavori al «guard-rail» del ponte sull'Ospo. Su sollecitazione del Comune, sarà predisposto un senso unico in direzione Muggia, mentre in uscita si percorrerà la provinciale. I lavori dureranno un mese, ma saranno «provvisori», in attesa di un nuovo progetto di *restyling* completo del manufatto.

Alla conferenza stampa sono intervenuti, tra gli altri, anche Giacomo Ambrosi, capogruppo Cdu («La provinciale sarà il fiore all'occhiello di questa amministrazione», ha commentato) e Viviana Carboni, capogruppo Fi, che ha fatto un commento «da muggesana»: «Siamo contenti del lavoro svolto, e della disponibilità dimostrata per risolvere una pesante situazione per Muggia».

Sergio Rebelli

LA POLEMICA

Il sindaco di Muggia risponde all'opposizione che si è detta «esterrefatta» per il contratto con una professionista della comunicazione

Gasperini: «Il portavoce è previsto dalla legge»

Barbara Venchi

«L'opposizione critica la decisione della Giunta di avvalersi di un comunicatore per migliorare i servizi al cittadino rendendolo consapevole dei cambiamenti in atto e, di conseguenza, aumentando la partecipazione di tutti alla gestione della cosa pubblica, proprio quando i suoi stessi membri in occasione delle recenti discussioni sull'approvazione del bilancio ci hanno criticato aspramente proprio di non saper (o non voler) comunicare con i cittadini». Lo afferma in una nota il sindaco di Muggia, Gasperini, a proposito delle critiche espresse dai partiti di opposizione circa l'istituzione di un «portavoce» ufficiale (Barbara Venchi), messo a bilancio per 25 mila euro all'anno. «Esterrefatti» si erano definiti ieri commentando la notizia. Gasperini rispondendo cita il parere di un esponente dell'opposizione, il consigliere regionale del Centrosinistra Sergio Lupieri: «In un incontro personale la settimana scorsa ci ha consigliato vivamente di migliorare le nostre capacità comunicative al fine di far sapere non solo ai cittadini ma anche ai colleghi politici, di più e meglio dell'attività dell'amministrazione.

«Inoltre - prosegue il sindaco - il "capriccio della maggioranza", come lo ha definito l'opposizione, che li ha resi così "esterrefatti", si basa sulla legge 150/2000 sulla comunicazione pubblica, la cui *ratio* politica e sociale nasce proprio da quelle istanze illuminate e pionieristiche portate avanti più di dieci anni fa dai governi attualmente all'opposizione. Per restare a casa, anche l'amministrazione regionale e il Comune di Trieste si avvalgono di comunicatori esterni e, addirittura, utilizzano veri e propri uffici competenti». Per Gasperini il portavoce rientra esattamente nell'ottica del miglioramento dei servizi ai cittadini.

Lorenzo Gasperini

Disinquinare: come? L'Area lo spiega oggi (anche al pubblico)

Si terrà oggi alle 15 all'Area Science Park di Padriciano (Seminar room del Centro congressi) il sesto appuntamento della nuova iniziativa Ics-Unido, il Centro internazionale per la scienza e l'alta tecnologia che opera appunto all'Area: una serie di seminari su temi che riguardano la chimica, l'ambiente, l'alta tecnologia. Questa volta si parlerà del risanamento dei suoli e della depurazione delle acque. Preotagonista dell'incontro, che è di alto interesse per l'intero territorio triestino e che è aperto al pubblico proprio per rendere note in modo semplice questioni di per sè ostiche, sarà la tunisina Olfa Khelifi, borsista del sottoprogramma «Remediation», che interverrà sul tema degli strumenti di supporto alle decisioni nella selezione di tecnologie di risanamento dei suoli e di depurazione delle acque. L'area della chimica di Ics-Unido si occupa da tempo del tema.

L'applicazione di tecnologie di «remediation» alle acque e ai suoi contaminati consente di ridurre i rischi per la salute umana e per gli ecosistemi ma richiede spesso tempi e costi notevoli. Occorre pertanto, afferma l'Ics-Unido, che questi processi siano «sostenibili», ovvero compatibili con le diverse esigenze ambientali, sociali, economiche. Per identificare le tecniche di intervento più adatte a uno specifico caso di contaminazione vanno tenuti in considerazione diversi fattori, tra loro a volta conflittuali, e quindi chi deve decidere in merito ha bisogno di adeguati supporti per scegliere la tecnologia più adatta al caso.

All'Ics-Unido è stato sviluppato uno strumento «software» di sopporto alle decisioni per la selezione di tecnologie che permette di valutare le tecnologie disponibili e identificare le più adeguate opzioni di intervento.

Le tecnologie più adatte vengono identificate attraverso un'analisi multifattoriale, mediante la comparazione di parametri tecnici, economici, ambientali, sociali. E durante il seminario verranno presentate alcune applicazioni.

DUINO AURISINA Gli emendamenti presentati in aula non erano «collegabili»: se ne riparla in commissione

Il sindaco ritira le proposte sul Prg flessibile

Quanto al piano regionale della costa «passa» ma con molte contrarietà

Il rinvio tecnico degli indirizzi per la nuova variante al piano regolatore, dovuta alla difficoltà di unire i vari emendamenti votati da maggioranza e opposizione, e il parere relativo al piano della costa sono i due temi centrali del consiglio comunale di Duino Aurisina, svoltosi ieri in mattinata. Gli indirizzi per la predisposizione della variante 24 al piano regolatore in vigore sono stati ritirati dal sindaco: gli emendamenti proposti da maggioranza e opposizione - utili a detta dei consiglieri per specificare meglio le modifiche richieste al documento urbanistico - erano difficili da collegare l'un l'altro: il sindaco ha ritirato quindi il documento, con la volontà di lavorare in commissione e quindi tornare a presentarlo nella prossima seduta, in una versione già approvata a monte dai consiglieri.

Quanto invece al parere relativo al piano della costa, non è stato accettato l'emendamento di Vittorio Tanze che chiedeva una maggiore specificazione del parere, ovvero un giudizio apertamente «non positivo». Il sindaco, e la maggioranza, pur accettando altri emendamenti, hanno favorito una versione più «light» del documento: «Ciò non significa che siamo d'accordo - ha specificato Ret - poiché è evidente dalle argomentazioni che adduciamo che il documento deve essere rivisto, e soprattutto concertato con i Comuni che intende pianificare».

Una serie di osservazioni tecniche sono state inviate quindi alla Regione: riguardano la perimetrazione del sito definito come costiero (troppo ampia nell'attuale progetto, secondo il Comune, poiché comprende anche parte della frazione di Aurisina), l'utilizzo a uso agricolo dei pastini (e non solo come terreno verde, come proposto dall'architetto Semerani nel progetto).

Il consiglio comunale ha votato nella giornata di ieri anche i nomi dei componenti di alcune commissioni: è stato formato il gruppo di lavoro relativo alla collaborazione transfrontaliera con il Comune di Comeno, che comprende i consiglieri Eramo e Forcic, il sindaco, e gli assessori Svara e Pross, con le deleghe, rispettivamente, alle politiche comunitarie e alla cultura.

Votati anche i componenti per il gruppo di lavoro relativo alla gestione delle Comunelle e degli Usi civici: vi fanno parte i consiglieri Umar e Svara, Bradas, Skerk e Tanze oltre al sindaco e all'assessore Pross, competente per quanto concerne il patrimonio. Il consigliere Eramo si è anche dimesso dalla commissione toponomastica, ed è stato sostituito dal consigliere Martini.

Spostato al prossimo consiglio comunale, per la seconda volta, il primo punto all'ordine del giorno, relativo alla regolamentazione delle rivendite di giornali: il relativo regolamento comunale, infatti, non era ancora pronto.

Francesca Capodanno

DUINO AURISINA Ret apre un confronto con la Soprintendenza

«L'ascensore dentro il campanile? Proprio vero, non si può fare...»

«Anche la proprietà della Baia è ben conscia che non ci potranno essere, nel progetto definitivo, campanili nella ex cava, o soluzioni architettoniche che non si sposano con l'ambiente circostante». La constatazione arriva dal sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret, che oggi chiederà un incontro al soprintendente, Giangiacomo Martines, per fare il punto della situazione relativamente alla Baia, e per mandare avanti almeno una parte dei lavori di preparazione, in attesa che la questione si sblocchi dopo la sentenza del Tar (su ricorso della Lipu), attesa per aprile.

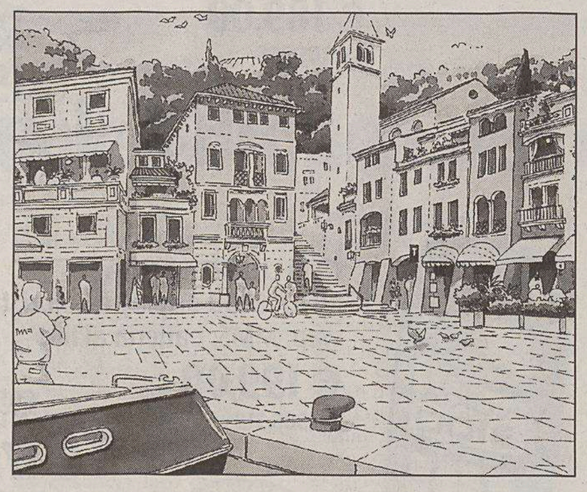
«La Regione ha praticamente esaurito il suo compito - spiega Ret - e adesso, oltre alla proprietà della Baia, sono il Comune e la Soprintendenza ai beni culturali gli attori in gioco per il futuro della Baia di Sistiana». E il sindaco si trova indubbiamente in mezzo, tra una Soprintendenza votata alla protezione del territorio e dei suoi manufatti storici, a partire dall'hotel austriaco della Baia, sul quale ha già posto tempo fa un vincolo di salvaguardia, e la proprietà che intende concludere il suo *businness*, portando a compimento un progetto voluto, atteso, e davvero difficile da chiudere.

Il sindaco Ret si dice ottimista: «L'attesa è lunga, e per certi versi snervante, ma tutte le caselle devono andare al proprio posto. Il Tribunale amministrativo regionale deve esprimersi, e nel frattempo il Comune e la Soprintendenza stanno dialogando: ci sono stati alcuni incontri, alcune visite al territorio, ed è chiaro che si lavorerà tutti per giungere alla sintesi. Non definirei il vincolo sull'albergo austriaco un problema o un atto inatteso: tutti sapevamo che sarebbe arrivato, era dovuto. Quindi niente polemiche».

Il sindaco, nel suo ruolo di mediatore, che ormai lo vede in prima linea, ora discuterà con la Soprintendenza di questioni marginali, relative alla messa in sicurezza della cava: nell'attesa che si compia il verdetto del Tar, infatti, gli unici lavori che si sono attivati riguardano i carotaggi in cava, per capire se sotto il calcare sia aperta una falda d'acqua, e quelli relativi la sicurezza e la recintazione del sito. Non si parla di progetti: «So che la proprietà della Baia sta lavorando, e nella direzione richiesta dalla Regione e dal Comune stesso. Non ci saranno, poiché è stato chiesto da tutti, dettagli costruttivi in contrasto con la zona. Dimentichiamoci quel campanile con l'ascensore dentro. D'altra parte, i disegni che abbiamo visto fino ad ora sono pre-progetti, e non sono determinanti. Le idee sono chiare, solo che è necessario adesso che tutti si impegnino per giungere all'obiettivo finale».

Le parole e gli intenti, intanto, servono a orientare l'opinione pubblica, ma soprattutto progettisti e politici: c'è da occupare il tempo fino a fine aprile, quando il Tar, a meno di ulteriori rinvii, non emetterà la propria sentenza in merito ai ricorsi. Solo allora, infatti, si potrà tornare a dar voce ad architetti e politici. Intanto, il sindaco dichiara di non essere stato con le mani in mano: «Abbiamo incontrato i tecnici della Regione, il soprintendente, ci siamo più volte visti con la proprietà. Insomma, siamo pronti», sempre che il Tar non dia ragione agli ambientalisti e ai privati cittadini che osteggiano l'imponente progetto.

fr.c.



Il bozzetto della piazza: il campanile camuffa l' ascensore.

SAN DORLIGO Palazzina inaugurata nel 2002

Domani a Dolina s'inaugura nella zona artigianale il nuovo ambulatorio medico

La palazzina servizi dove trovano sede gli ambulatori.

Nel centro artigianale di Dolina, a San Dorligo della Valle, domani alle 11 verrà inaugurato il nuovo consultorio pediatrico e familiare. Troverà sede nel centro servizi.

Vi si potranno trovare i servizi già esistenti, come informa il Comune: ambulatori di ginecologia e ostetricia, il consultorio familiare, la medicina del lavoro e i servizi dedicati ai bambini e agli adolescenti (ci sarà anche il punto vaccinale). Sarà insomma garantita la continuità dell'assistenza anche nella nuova sede.

Alla cerimonia di apertura saranno presenti il direttore del distretto e i responsabili delle varie unità operative, oltre al responsabile per l'assistenza del Comune di San Dorligo.

La palazzina, inaugurata giò nel luglio del 2002, era stata l'ultimo pregevole «pezzo» di questo lotto della zona artigianale, che all'epoca già ospitava 22 aziende dando lavoro a 150 addetti. L'edificio è stato finanziato, con 900 mila euro, dal Fondo Trieste.

Nella palazzina c'è spazio anche per una sede bancaria e per una tavola calda aperta a tutti: il Consorzio delle imprese artigiane di San Dorligo ha ottenuto la sede in comodato gratuito per vent'anni, mentre del terreno è proprietario.

La zona artigianale si completerà con un secondo lotto e nuovi capannoni, per un costo totale di quasi sette milioni di euro, finanziati dalle banche e dallo stesso Fondo Trieste.

COMPRO ORO
PAGANDO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
● PRIMO PIANO ●
Apertura 9 - 12
4A1401

LLLOORRRREEETTTTTAAA TANTETAGLIE
SALDISSIMI
NUOVO ORARIO NON STOP
MARTEDÌ - SABATO 9.00 / 19.30 - LUNEDÌ 15.30 / 19.30
solo in via Cicerone, 10/A Tel. 040 362177

shopping usiecostumi

a cura della A. Manzoni S.p.A. - Info: 040 6728311

arredo bagno
- CERAMICHE
- ARREDO BAGNO
- BOX E VASCHE IDROMASSAGGIO
- ARTICOLI IDROTERMOSANITARI
- CALDAIE E RADIATORI

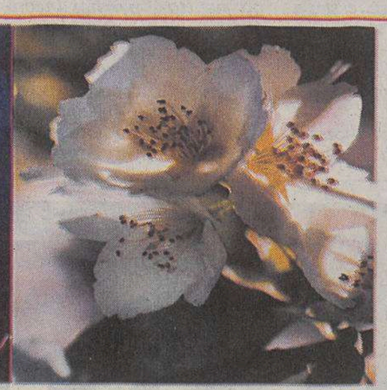
Offerte speciali per materiali in esposizione e a magazzino

IDRA
Via Valmaura, 8 - TRIESTE
Tel. 040 826084 - 040 281279

IL CAMPIONE
TENNIS SPECIALIST SHOP
Abbigliamento sportivo per il tuo tempo libero

Saldissimi tennis -50%
IL CAMPIONE
via Battisti, 8
TRIESTE
Tel. 040 7606052
www.ilcampionetrieste.it

Abbigliamento
Nature Point
NATURA & MODA
Moessmer
Continuano i SALDI su tutti gli articoli fino al 50%
NATURE POINT
P.za Benco, 3 (C.so Italia)
TRIESTE
Tel. e Fax 040 364230
www.nature-point.it
info@nature-point.it



Un antidoto vecchio di millenni per le malattie della società moderna

L'uomo convive con una molteplicità di microrganismi che popolano il suo tratto digerente; allorchè questi sono nel loro naturale "dinamico equilibrio", si produce una barriera biologica in grado di ostacollare efficacemente, per "esclusione competitiva" l'insediamento di microrganismi pericolosi, normalmente estranei a questo particolare ecosistema.

L'assunzione di alimenti ricchi di opportune associazioni di benefici fermenti **vivi ed attivi**, rappresenta accanto a diete equilibrate, il mezzo più efficace per la salvaguardia ed il rafforzamento dell' ecosistema microbico presente nell' apparato digerente e lo mette in grado di esprimere al massimo le sue potenzialità.

Il nostro KEFIR prodotto con grani originali del Caucaso, è una bevanda ricavata dal latte, con fermentazione acido-alcolica.

Questa antica bevanda veicola una molteplicità di fermenti benefici costituiti da lattici, lieviti, acetici in associazione naturale stabile da millenni ed in grado di automantenersi in questi naturali equilibri, se opportunamente governata.

Tali caratteristiche rendono questa coltura adatta a presidiare l'alimento che avanza durante il progredire del processo digestivo; si rendono inoltre disponibili oligosaccaridi e polisaccaridi che sostengono lo sviluppo delle componenti microbiche saccarolitiche presenti nelle sezioni più distali del tubo intestinale, capaci di produrre un'efficace attività di contrasto dei deleteri processi putrefattivi.

In sintesi i fermenti attivi presenti nel Kefir, con la loro azione facilitano e stimolano alcune fra le fondamentali azioni svolte dalla microflora dell' apparato digerente:

1) effetto "barriera" contro i germi patogeni o potenzialmente pericolosi;

2) effetto di stimolo del sistema immunitario localizzato nel tratto digerente, con riflessi sulle difese immunitarie generali;

3) controllo dei processi putrefattivi con effetto di ridurre l'assorbimento di scorie tossiche per l'organismo.

Ma i benefici non si fermano qui, poiché dalla liberazione di enzimi specifici, viene prodotta sui componenti del latte, una digestione potenziata che li rende perfettamente tollerati e vantaggiosamente assimilati.

Quali benefici?

I fermenti lattici presenti nel nostro Kefir possono contribuire efficacemente ad un miglioramento in caso di:

allergie - artrite - colite disturbi intestinali- disturbi gastrici **- gotta - emicrania- reumatismi;**
bisogno di rafforzare il sistema immunitario- **necessità di disintossicare l'organismo.**

Inoltre il nostro Kefir:

è particolarmente indicato per i bambini e gli anziani; contribuisce a mantenere bassi i livelli di colesterolo nel sangue;
i suoi fermenti lattici contrastano le candidiasi (infezioni da Candida albicans).

La fermentazione dell'acido lattico favorisce la digeribilità degli alimenti a base di latte ed è, quindi, ideale per le persone allergiche al consumo di tali alimenti. Queste persone traggono un grande beneficio dall'elevato contenuto di calcio del Kefir.

Il consumo del Kefir durante e dopo una cura a base di antibiotici agisce come un farmaco miracoloso perché la sua abbondante ed utile riserva di fermenti lattici vivi ed attivi reintegra i batteri buoni distrutti dagli antibiotici aiutando il nostro organismo a combattere efficacemente la proliferazione dei batteri nocivi.

La bevanda di Adamo o del profeta Maometto?

Vogliamo richiamare come nota emblematica e suggestiva come il kefir sia stata probabilmente la bevanda che il patriarca Abramo abbia offerto ai tre ragguardevoli pellegrini, accogliendoli sotto la sua tenda nel deserto del Negev; o come narra un'altra leggenda, che i grani per la sua preparazione fossero stati donati dal profeta Maometto al suo popolo con l'esplicita raccomandazione di non cederli mai agli infedeli perché così faccendo avrebbero perso le loro miracolose virtù. Per nostra grande fortuna, i popoli, malgrado le guerre e le crociate hanno sempre desiderato vivere in pace e in comunione fra di loro, perché la pace è un dono di Dio e la fratellanza il Suo Regno.

Si può vivere bene e a lungo con il nostro Kefir di lunga vita, ed è quello che fanno da secoli le popolazioni del Caucaso, famose in tutto il mondo per la loro longevità. Lunga Vita a tutti!

Si può gustare addolcito con il miele, ed è ottimo con la frutta e i cereali!

asterios
Original Food - Back to the Basic
ALIMENTI PER LA SALUTE E IL BENESSERE NATURALI
Distribuiti da: Agrolive srl - tel: 040821435 - fax: 040825455

NO OGM

fresco e vivo
Latte, jogurt, kefir, budini e dessert di Alta Qualità

La direzione a Oren

Ho letto con interesse le tante Segnalazioni pubblicate in seguito alle trionfali recite di Tosca, diretta dal maestro Daniel Oren lo scorso mese di dicembre al Verdi. Vi erano menzionate le code al botteghino per l'acquisto dei biglietti, la presenza di grandissimi cantanti, le richieste di «bis» a furor di popolo, eccetera.

Una cosa appariva chiara da tutte le lettere pervenute e che mi ha molto colpito: il grande amore dei triestini per il direttore d'orchestra israeliano. Allora mi chiedo: perché non affidare a lui l'incarico di direttore musicale del nostro teatro? Il sindaco ha più volte pubblicamente promesso ai triestini un ruolo importante per Oren all'interno del Verdi. Trieste tutta desidera che sia lui il responsabile artistico del teatro. Mi sembra che con lui i risultati non sono mai mancati. L'eco di Tosca si fa ancora sentire, ma non possiamo dimenticare Lucia, Adriana, Les Contes d'Hoffmann, Bohème, Nabucco e molti altri titoli.

Penso che la gestione fallimentare – seppure breve – franco-spagnola debba insegnare qualcosa ed essere lasciata alle spalle.

Silvana Prelli

Quel maggio del 1945

Nel mese di settembre 2003 e anche di recente, la stampa triestina ci informa che è stato costituito un «Comitato civico per le celebrazioni dell'insurrezione del 30/4/45».

Questo comitato sorto per iniziativa del prof. Fabio Forti, presidente dell'Associazione volontari della libertà, espone con inusuale crudezza la situazione triestina al 30/4/'45, citando tutti i fatti storici finora decantati, ma anche travisati da una ben individuata cittadinanza, che ancor oggi deforma la verità.

Per noi l'iniziativa è molto positiva e lodevole e il prof. Forti può ritenersi veramente soddisfatto per quanto finora proposto per Trieste italiana, tanto più che la Guardia civica ha partecipato all'insurrezione con numerose perdite e feriti.

Ci permettiamo di fare alcune precisazioni anche se ritenute poco importanti.

1) Il Risorgimento fu interrotto nel Novecento (1918), avendo il territorio italiano raggiunto i confini naturali, con le Alpi a Nord e circondato dai mari.

2) A Mazzini il pensiero, a Cavour la politica e a Garibaldi l'azione militare si dovrebbero aggiungere i Savoia, che diressero le lotte del Risorgimento.

3) Il 30 aprile 1945 sul Municipio e sulla Prefettura fu issato il Tricolore italiano. Non fu mitragliato dai tedeschi impegnati a fuggire. Fu ammainato verso le ore 12 del 2 maggio dai militi della Guardia civica, i quali al comando del ten. Steno Pirnetti difendevano il palazzo comunale. La bandiera fu consegnata a un ufficiale neozelandese dal podestà avv. Cesare Pagnini, che da quel momento si dimise.

4) Trieste fu liberata dai triestini e solo il 2 maggio alle ore 14 fu occupata dai titini.

Ciò premesso, concordiamo con le lodevoli iniziative dell'Avl e con la proposta molto sentita di conferire una medaglia d'oro alla memoria di don E. Marzari.

Auspichiamo quindi una serena quanto precisa cronistoria degli avvenimenti nel nostro territorio durante gli ultimi giorni dell'aprile e i primi di maggio del 1945 e che non siano messi in un nebuloso oblio personaggi e fatti finora volutamente ignorati.

Silvio Cargnelli
ten. della Guardia civica

IL CASO

Dopo i crack di Cirio e Parmalat il sistema bancario nel mirino

Obbligazioni, controlli più seri

Per quanto concerne i bond (obbligazioni), esistono, in sede di programmazione del prestito, dei ferrei controlli a cui nessuno può sfuggire, poiché le garanzie che coprono in modo completo la restituzione del prestito e la liquidazione degli interessi, sono diverse, però normalmente le grosse società propendono a costituirle attraverso annualità o sovvenzioni a carico dello Stato o di enti pubblici, vincolate presso un istituto di credito. Se non esiste tutto ciò, il tribunale competente rifiuta l'omologazione, per cui non esiste la sua emissione e non esiste insolvibilità.

L'autorità governativa può concedere alla società emittente l'autorizzazione ed emettere il prestito per particolari ragioni di interesse economico nazionale, senza le garanzie richieste dalla legge; però tale deroga non è compatibile con i tempi attuali, considerato che il Codice civile risale al 1942.

Stabilito che l'atto di omologazione è fondamentale, ufficiale e pubblico, non si può pensare che non sia conosciuto, se non altro dagli operatori del settore finanziario ed economico, mentre se non esiste non può succedere nulla.

Pertanto ogni analisi va diretta alla fase preparatoria del prestito, non a quella attuativa, dove il concorso di responsabilità diviene ormai relativo e successivo al danno verificatosi o che sta per verificarsi, come diviene relativa la creazione di nuovi enti di controllo, poiché la legge vigente è buona; è sufficiente che venga applicata, con qualche armonizzazione eventualmente, poiché altrimenti si rischierebbe una esagerata burocratizzazione.

L'argomento in questione non riguarda naturalmente le obbligazioni estere e le azioni italiane o estere; mentre le implicazioni penali potrebbero trovare dello spazio nei delitti contro l'economia, attualmente non ben previsti.

Concludendo, per i prestiti obbligazionari si deve intervenire nell'esame delle garanzie obbligatorie per legge. Il resto rappresenta unicamente futili chiacchiere.

Mario Cason
commercialista
revisore dei conti

Incredibile debito

Spesso le Segnalazioni dei lettori formano oggetto di attente repliche da parte di istituzioni o di esponenti politici, interessati agli argomenti trattati.

Così non è stato nei confronti di una Segnalazione del 7 dicembre, opportunamente intitolata «Norma iniqua per le pensioni», con cui si è voluto rivelare il caso di alcuni pensionati, già pubblici dipendenti, costretti a pagare per tutta la vita una quota mensile di riscatto, relativa a servizi pregressi, anche quando con le ritenute versate abbiano potuto raggiungere e persino superare l'importo totale del loro debito.

Ad eccezione dello stupore manifestato da qualche concittadino sull'incredibile obbligo di continuare a pagare per un debito già saldato, non si sono rilevati altri commenti in merito alla medesima segnalazione, neppure da parte del partito dei Pensionati, solitamente pronto ad accogliere e a discutere i problemi della cittadinanza e in particolare quelli della categoria rappresentata, specie nell'attuale momento in cui la riforma delle pensioni è una delle più importanti questioni dello Stato.

Guido Placido

Tramonto triestino nello zaino dei ricordi

Il tramonto è l'ultimo e irripetibile attimo di una giornata qualsiasi che lascia in noi, come nel caso della foto, emozioni variopinte ed indescrivibili. Vorrei custodire questa immagine nello zaino dei miei ricordi più cari, perché fa parte di Trieste, splendida e meravigliosa città che mi ha dato i natali e nella quale vivo, appunto, respirando l'attimo.

Luciana Turco

AVVISO AI LETTORI

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da SESSANTA BATTUTE a riga, di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i testi e di comunicare il numero di telefono (il telefono e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di 30 righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

50 ANNI FA

29 gennaio 1954

● Sulla mancanza di mezzi di trasporto nella zona di via dell'Istria, in seguito ai lavori stradali in corso, la Società autotrasporti «A.T.I.» fa presente che, oltre a coprire le linee Largo Barriera Vecchia-Campanelle e Largo Barriera Vecchia-La Gloria (Montebello), i propri autobus servono anche la zona della Maddalena, con fermate all'Ospedale e in Largo Pestalozzi con 72 coppie di corse giornaliere.

● Domani sera avrà luogo, nei saloni dell'Albergo Excelsior Palace, il Tradizionale Ballo della vela. A tale scopo, l'albergo ha messo a disposizione dello Yacht Club Adriaco il «Rouge et Noir» e tutti i saloni del pianterreno con tre sale da ballo.

● Il 1.o febbraio avrà inizio, presso l'Istituto tecnico industriale «A. Volta», un corso di aggiornamento e perfezionamento per operatori cinematografici già patentati, organizzato dal Consorzio provinciale per l'istruzione tecnica.

Accuse ingiuste

Ci sentiamo in dovere di replicare all'articolo apparso sul Piccolo del 15 gennaio che riportava il contenuto di una lettera al giornale in cui si definiva antisemita l'allestimento del presepio nella vetrina della nostra Bottega del Mondo di via Torre Bianca 29/b.

Veniamo accusati, attraverso la rappresentazione allestita, di voler offendere la sensibilità delle persone di religione ebraica. Vorremmo sottolineare che il muro che segrega i palestinesi residenti nei territori occupati illegalmente da Israele, privandoli dei più elementari diritti umani, non iene costruito dagli ebrei, ma dal governo Sharon: molti ebrei, israeliani e non, vi si oppongono e manifestano contro di esso, a loro va la nostra solidarietà e non riusciamo perciò a capire come qualcuno possa accusarci di antisemitismo.

È come accusare di essere anticattolico chi è contro la politica del governo Berlusconi.

Veniamo accusati inoltre di strumentalizzare una festa religiosa come il Natale per finalità politiche e in un contesto astorico. È vero. Non abbiamo trovato niente di male nell'utilizzare una festività, in quanto conosciuta da tutti anche se non da tutti celebrata, per denunciare le violenze e le violazioni che oggi vengono perpetrate nei luoghi da cui tale celebrazione trae origine. Ci sorprende che la strumentalizzazione della stessa festività, quando viene fatta da aziende e commercianti per vendere regali e dolciumi, non turbi in alcun modo i firmatari della lettera.

Speriamo che il nostro allestimento, oltre a dare adito a polemiche che sono talmente lontane dal nostro modo di pensare e di agire da risultare per noi inconcepibili, abbia stimolato in qualcuno una riflessione sul merito del problema.

Marco Vilevich
Associazione
Associazione senza confini Brez Meja

Rifiuti e decoro

In riferimento all'articolo del giorno 22 relativo alla richiesta da parte del consigliere della Lista Cittadini per Trieste Aldo Flego di installare sistemi d'interramento dei rifiuti, mi corre l'obbligo di precisare alcuni punti.

Il documento prende spunto dalla relazione del Difensore civico che fa riferimento ad una situazione di disservizio esistente in alcune zone ripavimentate sotto l'amministrazione dell'allora sindaco Illy quale, ad esempio, piazza della Repubblica. La presenza di cassonetti senza un minimo di mascheramento è frutto di una progettualità piuttosto carente sotto questo profilo; a tal riguardo si è sentita la necessità di dare una soluzione compatibile con pregevolezza degli edifici del nostro centro storico.

La mozione è stata approvata a seguito di un emendamento da me presentato in cui si chiede di prendere in considerazione la possibilità d'introdurre anche un sistema d'interramento dei rifiuti, ma con la pregiudiziale che ciò non debba comportare un aggravio a carico dei cittadini in un momento non certo facile per la nostra economia, a causa di crisi congiunturali e di scelte errate effettuate da governi che hanno preceduto l'attuale.

Alberto Polacco
consigliere
IV Circoscrizione An

Consiglieri e non soldatini

Desideravo rispondere al presidente della III Circoscrizione, Lorenzo Giorgi, in merito a quanto espresso nella lettera aperta ai consiglieri circoscrizionali del Centrosinistra, pubblicata su il Piccolo domenica 18.

I consiglieri del Centrosinistra non possono essere paragonati a dei soldatini che ubbidivano alle direttive della precedente amministrazione in quanto mediante mozioni, interpellanze e interrogazioni, hanno sempre sollecitato l'amministrazione a risolvere i vari problemi dei rioni. Riguardo alla criticità del presidente verso questa giunta per quanto riguarda la scarsa attenzione che le circoscrizioni ricevono dall'amministrazione comunale, appoggiamo senz'altro il signor Giorgi.

Purtroppo, dopo 30 mesi di governo, i problemi del decentramento sono inalterati. Un esempio eclatante e dei più attuali è quello dell'installazione delle antenne per la telefonia mobile, dove, nonostante i pareri negativi espressi in maniera compatta tra maggioranza e minoranza da parte dei consiglieri circoscrizionali, l'Amministrazione comunale delibera in maniera diversa tanto che le antenne crescono nella nostra città come funghi.

I consiglieri di Centrosinistra hanno supportato le richieste del presidente Giorgi effettuando una raccolta di firme. Hanno ulteriormente presentato una bozza per il nuovo regolamento delle circoscrizioni, che però è stata bocciata dai colleghi della maggioranza.

Auspico pertanto che tutti i presidenti delle Circoscrizioni, assieme a tutti i consiglieri, di qualsiasi appartenenza politica, si accordino affinché in tempi relativamente brevi, unitamente al nuovo assessore al decentramento, venga approvato un nuovo regolamento per le Circoscrizioni.

Franco Lesa
Coordinatore dei Consiglieri circoscrizionali
Cittadini per Trieste

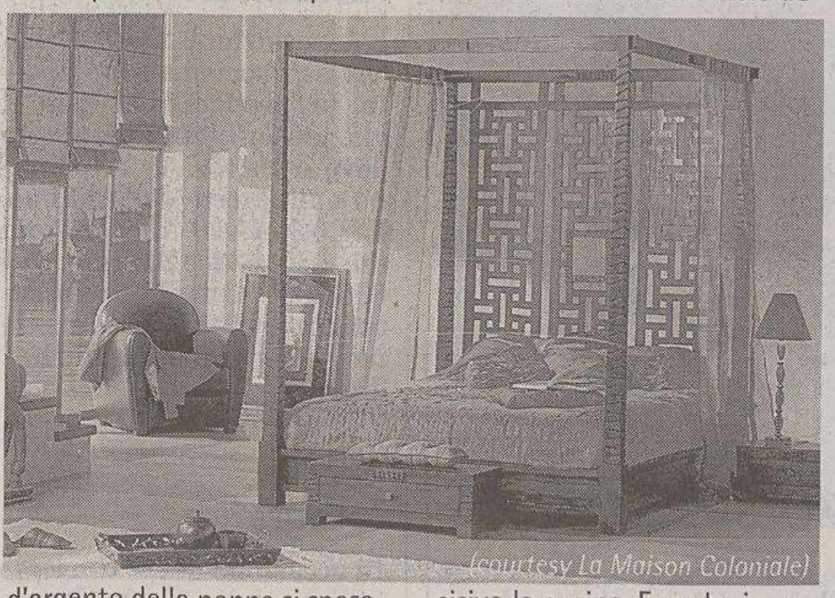
Speciale CASA A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

La stanza da bagno diventa sempre più ampia e confortevole

Flessibili e "su misura" le nuove tendenze dell'abitare

La casa ecologica sceglie il legno per pavimenti e porte

La casa è un'estensione del nostro stile di vita. Rifugio per l'anima, spazio intimo dove coltivare i piccoli e grandi piaceri privati: ascoltare musica, chiacchierare con i figli, ricevere gli amici, dedicarsi al relax. Comoda da vivere e bella da vedere, consente di esprimere la propria creatività mixando pezzi d'autore e ricordi di viaggio, trasparenze e tocchi di colore, florealità e rigore. Molto ricercata l'illuminazione calda e la sobrietà raffinata, che si accompagnano a elementi di terre lontane per la creazione di un personalissimo stile "fusion". Via libera al lusso e alla tecnologia per il benessere domestico che devono però apparire come "una ricerca di semplicità informale". All'insegna della cura per il dettaglio. Tessuti e colori caldi "contaminano" l'uso di pizzi antichi; le posate


(courtesy La Maison Coloniale)

d'argento della nonna si sposano con una tovaglia di organza indiana. Il living è lo spazio domestico essenziale per lo stare insieme. Nella riscoperta generale dei valori del passato torna ad assumere un ruolo decisivo la cucina. E anche in cucina si assiste alla solita fusione di passato (nella scelta delle linee o dei materiali) e futuro (con una tecnologia avanzatissima). Il tavolo da pranzo è il luogo intono al quale ci si raccoglie per mangiare insieme, sia per l'abitudine quotidiana sia per le ricorrenze o le feste. E' un pezzo d'arredo fondamentale in una casa. Una volta lo si preferiva rotondo (talvolta ovale); poi si è passati al quadrato; oggi le preferenze vanno al tavolo rettangolare, preferibilmente allungabile. (Il rettangolo del resto è una forma che affonda le sue radici nella storia: basti pensare ai tavoli fratini o ai tavoli in legno massiccio della tradizione inglese o contadina). Se il tavolo è minimalista si può "giocare" nella scelta delle sedie, elementi caratterizzanti dell'angolo pranzo. Comfort, luminosità, morbide oasi di relax caratterizzano una casa assolutamente personale, dove la "scoperta" è la stanza da bagno, vera protagonista delle case d'oggi, dove si preferisce sacrificare spazio alla camera da letto o allo studio pur di trovare il posto per vasca idromassaggio, sauna, attrezzi da palestra.

Bellezza e praticità: è il pavimento Pergo

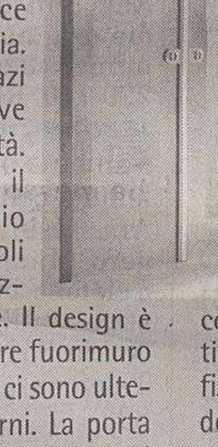
Garanzia ventennale contro usura, macchie e sbiadimento

Combinare bellezza e durabilità, praticità e facilità di pulizia nel rispetto dell'ambiente: sono questi gli elementi base che ognuno sogna per il pavimento di tutti gli ambienti della casa. Sono questi anche gli elementi che costituiscono la "filosofia" dei pavimenti Pergo. Una gamma di pavimenti che si rinnova e si amplia continuamente per rispondere a ogni nuova esigenza, per suggerire soluzioni innovative ed esteticamente gradevoli. Garantito per vent'anni contro usura, macchie e sbiadimento, Pergo è un "sistema" completo di pavimentazione che include, oltre ai materiali di sottofondo, tutti gli accessori necessari (battiscopa, modanature, profili per gradini e piani inclinati, profili terminali per le soglie o per la transizione da una stanza all'altra) per un risultato finale perfetto. Leader nel settore, il pavimento Pergo è un laminato formato da vari strati, la cui superficie è in grado di riprodurre tutte le tipologie, i colori, le venature del legno; rivelandosi oltretutto anche molto più resistente del legno stesso.

Scoprire nuovi spazi con una grande apertura

Armonia tra porta e parete, massima fluidità fra gli ambienti

Scrigno (un marchio che dal 1990 ha diffuso l'originale sistema di controtelaio, ampliando la gamma di soluzioni offerte e raggiungendo la leadership nel settore delle "porte che scompaiono") apre a un nuovo concetto di abitare. L'emozione entra in gioco e la casa diventa una scenografia capace di mutare fisionomia. Si apre a nuovi spazi per scoprire nuove soluzioni di vivibilità. Scrigno Essential è il nuovo controtelaio per porte scorrevoli fatto per armonizzarsi con la parete. Il design è essenziale; le finiture fuorimuro sono minime e non ci sono ulteriori elementi esterni. La porta appare come "tagliata nel muro" e la parete viene percepita come "libera", in tutta la bellezza del suo disegno, esaltando le scelte architettoniche e le caratteristiche di ogni interno. Sono disponibili anche kit personalizzabili in alluminio anodizzato color argento e in versione verniciata nera. La cornice per l'eventuale anta in cristallo (altra peculiarità Scrigno) è studiata con una serie di accessori



che favoriscono la prensilità per tutta l'altezza dell'anta, senza richiedere l'inserimento di maniglie. (nella foto il modello Scrigno Unique). Molto interessante anche Belvelato, il controtelaio per esterni che può accogliere un'anta scorrevole a scomparsa - persiana o inferriata - con una zanzariera. Gli elementi scorrevoli sono abbinati a infissi interni a battente, singolo o doppio. Belvelato assicura una misura luce da 600 a 2800 millimetri: il tutto in soli 180 millimetri di spessore controtelaio. La zanzariera in alluminio utilizza un esclusivo sistema brevettato di scorrimento integrato nel controtelaio.

Resistente al graffio: sabbia, bambini, cani non sono più un problema

Pavimento in legno prelevigato e pronto per la posa

ProntoParquet: esclusiva finitura ecologica Extraresistent

Il pavimento in legno "riscalda" la casa e crea una particolare atmosfera. La tecnologia consente a questo materiale antico di essere al passo con le esigenze della casa d'oggi. I pavimenti in legno della linea ProntoParquet Gazzotti ad esempio sono trattati con l'esclusiva finitura ecologica Extraresistent, una tecnologia rivoluzionaria che permette una straordinaria resistenza al graffio superficiale: sabbia, bambini, cani, gatti non sono più un problema. La resistenza all'abrasione e al graffio permettono l'utilizzo del parquet anche in situazioni che fino ad ora potevano sembrare problematiche. Maggiore resistenza significa evidentemente anche una maggiore durata e una maggiore bellezza nel tempo. Tutti i prodotti della linea - conformi al progetto normativo europeo per la regolamentazione dell'uso di formaldeide - sono certificabili in Classe I per la prova di reazione al fuoco: una sicurezza indispensabile per le pavimentazioni dei locali pubblici, una certezza per la tranquillità domestica. Creato nel 1978, Prontoparquet Gazzotti è stato il primo prefinito 2 strati a lista unica studiato appositamente per essere fornito già verniciato. Di fatto il marchio è diventato sinonimo di prodotto per un pavimento subito pronto per la posa su qualsiasi pavimento preesistente. L'ottima stabilità derivante dal perfetto rapporto fra lo spessore del legno nobile e il supporto permette, utilizzando specie legnose idonee, anche la collocazione in bagni, cucine e in presenza di riscaldamento a pavimento. La fresatura di supporto consente una grande flessibilità, fondamentale per superare piccoli dislivelli di sottofondo. Tutti i legni utilizzati sono legni duri, ognuno con precise particolarità cromatiche: doussiè, iroko, merbau, teak Asia sono le specie più idonee per l'utilizzo in bagno e in cucina; doussiè, iroko, merbau, teak Asia e rovere sono ideali in presenza di riscaldamento a pavimento; cabreuva e mutenye sono le essenze che maggiormente evidenziano i cromatismi naturali del legno. La particolare finitura liscia, oltre a un aspetto estetico di resa superiore, impedisce allo sporco di annidarsi, rendendo particolarmente agevole la pulizia.

AZIENDE INFORMANO

Brico: il posto giusto per gli appassionati del "fai da te" e per chi ama la casa

A prezzi speciali contenitori di ogni misura per fare ordine negli armadi; mobiletti e scaffali in resina anche per esterno

Sempre più diffusa la passione per il "fai da te" (quasi raddoppiato negli ultimi anni il numero delle presenze femminili - ormai al 40% - nei centri Brico. Tra i motivi la possibilità di sostanziosi risparmi, il desiderio di mettere alla prova la propria manualità e soprattutto il piacere di rendere più bella, confortevole e funzionale la propria casa con interventi su misura. Da Brico si trova davvero tutto quanto può servire per la manutenzione della casa dalla pitturazione all'idraulica, dall'elettricità al giardinaggio; una serie pressoché infinita di oggettistica per la casa, di accessori per il bagno oltre a una vasta gamma di tavole, pannelli, mobili e mobiletti (a disposizione un ampio catalogo per quello che non è esposto). In questo mese vale davvero la pena fare una capatina al centro Brico per scoprire offerte da non perdere su scatole e contenitori utilissimi per fare ordine negli armadi (fra poco sarà di nuovo tempo del fatidico cambio di stagione). Molto interessante e scontatissima la gamma di mobili e scaffalature (di svariate misure) in resina resistenti anche alle intemperie, perfette quindi anche per poggioli, oltre che cantine e ripostigli. Un'occasione in più per decidere di dare finalmente un'aria nuova alla casa, eliminando il superfluo, riordinando gli abiti o gli oggetti. Per una casa in ordine dove tutto abbia il "suo" posto.

abitare
Listone Giordano Il parquet che ha fatto scuola
Il pavimento in laminato piu' pratico del mondo PERGO
Trieste - Via Molino a Vento, 5
Tel. 040762643 - www.abitaretrieste.com

OLIMPIA ARREDO BAGNO
OPICINA Via della Vena, 8/1 tel. e fax 040 215361
CERAMICHE PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
BOX E VASCHE IDROMASSAGGIO
RUBINETTERIE E MOBILI
TUTTO A PREZZI VANTAGGIOSI
IMPIANTI IDROTERMOSANITARI E CONDIZIONATORI
RESTAURI IN GENERE
APERTO IL SABATO
CON PARCHEGGIO

EdilBM
A magazzino pronta consegna telai e porte
Vasto assortimento porte per interni e serramenti
RIVENDITORE AUTORIZZATO SCRIGNO GAROFOLI VELUX DORICA CASTELLI Pivato
TRIESTE - STRADA DI FIUME 34/d
Tel. 040/390009 Fax 040 9381532 e-mail: edilbm@iol.it
DA LUNEDÌ A VENERDÌ 9-13 15.30-19

CERAME
CONTINUANO LE OFFERTISSIME SU PAVIMENTI, IN LEGNO, TRADIZIONALI E PREDEFINITI
GAZZOTTI pavimenti in legno prefiniti-tradizionali
Via Revoltella 1 - TRIESTE Tel. 040/948323 - Fax 040/391002 APERTO IL SABATO

LA SERRATURA
• Grande assortimento di maniglie delle migliori marche
• Serrature di sicurezza
• Porte blindate
• Casseforti
• Chiavi
OLIVARI Valli&Valli Forges KLEIS Fusital rds mariani
Via Valdirivo, 21/A - Tel. 040.631863 - APERTO IL SABATO -

nuova edilcomerc
TUTTO PER LA COSTRUZIONE E LA RISTRUTTURAZIONE DELLA VOSTRA CASA
CERAMICHE - PIASTRELLE RUBINETTERIA - SANITARI MOBILI DA BAGNO
Offerte speciali per le ceramiche a magazzino
MATERIALI DA COSTRUZIONE ISOLAZIONE ED INTONACI
VIA GREGO 55 TEL. 040 382218 FAX 827472 VIA FLAVIA 52 - TRIESTE TEL./FAX 040 812371

BOSCO Affiliato Via Giulia 88 - Trieste BRICO CENTER
Questo mese al Brico Center di Via Giulia 88 in offerta speciale tanti articoli per l'ordine della tua casa!
Armadio modulabile a due ante con vano porta scope cm 65x49x181 78,75 €
Scatole contenitore cannettato cm 48x38x24 6,50 €
speciale 3x2 3 scatole € 13,00
offerte alide fino ai esurimento scorte - grafica: agmaeba

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Amici del cuore

L'unità mobile dell'Associazione amici del cuore stazionerà in Campo San Giacomo, con orario 9-13 oggi, domani e sabato. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

Documentario sull'Etiopia

Oggi nella sala Chersi dell'Unione degli istriani in via S. Pellico 2, alle 16.30 e alle 18, Tullio Conti presenterà un documentario dal titolo «Etiopia, mosaico di etnie». Ingresso libero.

Rotary club Trieste

I soci del Rotary club Trieste si riuniscono oggi alle 20.30, assieme alle signore, allo Starhotel Savoia Excelsior. Nel corso della conviviale interverrà il prof. Vanni Feltrami sul tema: «Il Sahara».

Spiritualità e preghiera

Oggi alle 18.00 ci sarà una «Riunione di spiritualità e di preghiera» presso i locali al secondo piano di piazza San Silvestro delle Chiese evangeliche riformate elvetica e valdese.

«Il sogno di Giuseppe»

La Croce rossa italiana di Trieste, in collaborazione con la campagna Farit Teatro - Fita, oggi alle ore 20.30, al Teatro Cristallo, presenta lo spettacolo di beneficenza musical «Il sogno di Giuseppe». L'incasso della serata sarà destinata a finanziare il servizio 313131 nell'ambito del progetto «Il Pane e la Rosa» rivolto a favore degli anziani».

Salutisti italiani

Oggi alle 17, nella sede di via Caprin 8/b, adunanza spirituale e informazioni sull'attività svolta (sconfitte e vittorie) nel 2003, dai vari «corpi» dell'Esercito della salvezza in Italia.

I 90 anni di Cecovini

Oggi alle ore 11, nella sede dell'Istituto giuliano di storia, cultura e documentazione in via Trento 15, un brindisi d'augurio al presidente onorario Manlio Cecovini, in occasione del suo novantesimo compleanno.

Il fegato nel diabetico

L'Assodiabetici ricorda ad associati e simpatizzanti che oggi alle 17, presso la sala conferenze della Confcommercio in via San Nicolò 7, al quinto piano, avrà luogo la conferenza dibattito con tema: L'importanza dell'organo fegato nel diabetico, secondo incontro. Illustrerà l'argomento e risponderà alle domande dei presenti, con l'ausilio di supporti audiovisivi, il dott, Maurizio Fonda, della clinica medica ospedale di Cattinara.

Il libro di Schiavato

Questa sera alle 18, alla sede del Circolo delle Generali in piazza Duca degli Abruzzi, piccole e grandi storie di Mario Schiavato nel suo nuovo volume. Primo incontro 2004 del ciclo di conversazioni sulla letteratura giuliana dal Novecento ai nostri giorni a cura di Irene Visintini con letture di Ugo Amodeo e Luciano Volpi.

Lions club Trieste Europa

Oggi alle 21, nella sede amministrativa consiliare ristorante Daneu di Opicina, è in programma la conviviale del Lions club Trieste Europa con il conduttore di «Mi manda Rai Tre» Piero Marrazzo sul tema «La tv di qualità». Precederà alle 20 la seduta del direttivo.

Attività Pro Senectute

Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, con inizio alle 16.30, Franco Viezzoli presenta «In giro per l'Istria, dal Canale di Leme a Promontore», spettacolo di diapositive a dissolvenza incrociata, sonorizzate e commentate.

Opera figli del popolo

Oggi alle 18, si terrà all'associazione Opera figli del popolo, a palazzo Vivante in largo Papa Giovanni XXIII, la presentazione del libro di mons. Libero Pelaschiar «Edoardo Marzari, sacerdote in terra di confine». Il libro fa parte della collana «I testimoni» edito dalla Marcelliana di Brescia.

Inner wheel club

Domani le socie Inner wheel club effettueranno una visita alla cattedrale di San Giusto. Appuntamento alle 10 sul posto.

Foto, Bamboschek alla Bossi & Viatori

Nello spazio d'arte della Bossi & Viatori assicurazioni, in via Locchi 19/A, prosegue l'esposizione fotografica di Liliana Bamboschek. Domani alle 18, si potrà assistere a «Vita da maschera», suite caricaturale per violino e violoncello nell'interpretazione del gruppo «Lumen Harmonicum» (Marco e Massimo Favento).

Linguaggio fotografico

Inizierà domani alle 18, il corso intensivo di base per la ripresa e la composizione fotografica tenuto dal prof. Angelo Friolo, presso il Centro d'arte fotografica di via del Veltro 43/B. Il corso si terrà venerdì e sabato dalle 18 alle 21, domenica dalle 10 alle 13 e si concluderà venerdì 6 febbraio dalle 8 alle 21. Per iscrizioni e informazioni: Associazione Acquamarina, tel. 347 2350 025, acquamarina.amc@virgilio.it.

Quei macchinisti assunti mezzo secolo fa

Dopo cinquant'anni, si sono ritrovati in un ristorante cittadino, per festeggiare e ricordare la data di assunzione, alcuni dei macchinisti e capi deposito che sono stati assunti dalle Ferrovie il 1º dicembre 1953. Dalla sinistra Nardi A., Bellussi G., Donati E., Babici B., Scagnetti L., Svageli A., Vatore G., Contessa A. e Muran L. Nel corso del convivio sono stati ricordati anche gli assenti giustificati e non.

Amici del dialetto

Domani con inizio alle 18.15, al Circolo Unicredito italiano di via Valdirivo 42, il gruppo teatrale I Commedianti, per la regia di Ugo Amodeo, presenta la lettura ambientata di tre atti unici di Alberto Catalan. Ingresso libero a soci e simpatizzanti.

Centro studi calabresi

Il Centro studi calabresi informa che la manifestazione riguardante «Musica da camera strumentale», diretta dal maestro Ficiur, prevista per sabato alle ore 18.30, alla Casa della musica, causa inderogabili impegni del maestro è stata spostata a data da destinarsi.

Centro pastorale

Nell'ambito degli incontri di cultura religiosa, oggi alle 17.30, presso il Centro pastorale Paolo VI (via Tigor 24/1), si terrà la conferenza su «Evangelizzazione cristiana nel III secolo».

Alcolisti in trattamento

Gli operatori volontari qualificati nel settore, sono a vostra disposizione per tutti i quesiti sull'uso dell'alcol e i problemi che ne possono derivare. Il servizio è gratuito e assolutamente riservato presso la sede Acat di via Foschiatti 1. Orario: mattino da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12, pomeriggio lunedì dalle 18.30 alle 19.30 e venerdì dalle 17.30 alle 19. È attiva la segreteria telefonica 24 su 24: 040 370 690.

L'arte del XX secolo

Il Circolo «Ottomarzo» dell'Udi di Muggia in collaborazione con la biblioteca comunale organizza conversazioni sull'arte contemporanea con la professoressa Daniela Frausin. Incontri alla biblioteca comunale di piazza della Repubblica 4, giovedì 5, 12, 19 febbraio, e 4, 11 marzo dalle ore 17 alle ore 18.30. Iscrizioni al Circolo «Ottomarzo», 040 273 140, e alla biblioteca comunale, 040 3360 422.

I successi musicali 2003 della Fisorchestra

La Fisorchestra 2001 (Fondazione G. Tarabocchia) si è ritrovata in un noto locale triestino per festeggiare i successi musicali ottenuti nell'anno 2003. Da sinistra a destra: Mario Cumar, Fulvio Zigante, Francesco Marino, Felice Cernecca, Antonio Bajcic, Silvano Vidmar, Graziano Fillini, Giovanni Bajcic, Noemi Simonit, Andrej Debelis. Assenti giustificati Luciano Macchini e Alessio Tarabocchia.

Festa soci Pro Senectute

La Pro Senectute con sede in via Valdirivo 11, il 17 febbraio organizza per i propri soci la «Festa di carnevale» dalle ore 16.30 presso la sala Voilà a Domio. Per informazioni rivolgetevi nei nostri uffici di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì festivi esclusi, dalle ore 10 alle ore 12.

Associazione Panta rhei

L'Associazione Panta rhei avvisa i soci che sono aperte le prenotazioni per il viaggio in Libia in febbraio dove si visiterà la Tripolitana e il deserto dell'Akakus. Per ulteriori informazioni tel. 040 632 420, cell. 335 6654 597, e-mail info@ascutpantarhei.org, sito internet www.ascutpantarhei.org.

Mostra fotografica

In occasione del 6º concorso indetto dalla Coop Consumatori Nordest e dalla Coop Adriatica, si è aperta presso la sede della Banca di Credito Cooperativo del Carso a Opicina la mostra fotografica «Sorella Acqua. Specchio dell'anima tesoro del territorio». La mostra rimarrà aperta fino al 1º febbraio.

Sede Unms

La sezione provinciale di Trieste dell'Unms (Unione nazionale mutilati per servizio istituzionale) comunica che la sede di viale XX Settembre 54 è aperta al pubblico ogni martedì e giovedì dalle ore 16 alle 19, per assistenza agli associati e revisioni di cause di servizio. Per informazioni telefonare al n. 040 569 739 martedì e giovedì 16-19).

Alzheimer Associazione

L'Aima (Associazione italiana malattia di Alzheimer) informa che la segreteria dell'associazione è aperta a tutti coloro che ne hanno bisogno, nelle giornate di lunedì-mercoledì-venerdì dalle 9 alle 11 e risponde allo 040 3478 667 o al 348 3953 381.

Iniziative sociali

È iniziato, nella sede di piazza San Rocco 103, il tesseramento del Circolo iniziative sociali e tempo libero (Cisotel) - Auser dell'Altipiano carsico. L'ufficio è aperto nei giorni lunedì, martedì e giovedì dalle 10 alle 12, e venerdì dalle 15 alle 17.

Associazione Italia-Israele

L'Associazione Italia-Israele ha rinnovato il suo direttivo procedendo alle elezioni durante la sua assemblea generale annuale; sono consiglieri Silva Bon, Marilì Cammarata, Rita Salotto, Orazio Schwarz. È presidente Luisa Fazzini, è vicepresidente Enrico Bradaschia, è segretaria-tesoriera Alessandra Cepar.

Ricerca autisti e volontari

L'Avi - Associazione volontariato insieme, aderente al Progetto Habitat, operante nell'ambito dell'assistenza rivolta in particolare agli anziani, avendo ricevuto in donazione un pulmino cerca autisti e volontari per accompagnamento anziani in orario mattutino. Telefonare 040 365 808, ore 9-12 tutti i giorni.

Centro Unesco

Il Centro Unesco ha rinnovato il consiglio direttivo e il collegio dei revisori dei conti. Direttivo: Luigi Milazzi presidente; Paolo Alessi, vicepresidente; Rosalba Trevisani, segretaria generale e bibliotecaria; Novella Boccoli, tesoriera; Enrico Fragiacomo, scienza – fondazione e centro di fisica; Gabriele Garbin, scienza – internet e news; Fabia Dei Rossi, stampa e tv; Edvige Ackermann, volontariato ed enti pubblici; Raffaele Oliva, scuole. Revisori dei conti: Carlo Bisiani, Giorgio Doz, Giovanni Gregori.

PICCOLO ALBO

Sabato 24 gennaio sull'autobus n. 44 delle 19.57 per Trieste, smarriti occhiali Ray Ban donna con custodia originale. Telefonare al numero 320 5628 727 o 040 220 740. Ricompensa.

————

Bambina ha smarrito un telefono cellulare in via S. Anastasio angolo via Ruggero Manna, scuola Corsi. Telefono in custodia di plastica trasparente modello Nokia 3510 I. Ricompensa. Telefonare allo 040 391 838.

————

Non ha fatto più ritorno a casa da venerdì 16 gennaio «Geo», gatto maschio adulto tigrato grigio; chi l'avesse visto in zona Erta S. Anna, via Costalunga può aiutarmi a ritrovarlo chiamando al n. 040 820 096 o 349 3741 010.

————

Nel caso qualcuno avesse trovato nella zona S. Vito un portafogli color marrone di pelle contenente documenti vari, annotazioni, fotografie, è pregato di telefonare allo 040 312 774.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10; ingresso aule: via Corti 1/1; tel. 040-311312 040-305274, fax 040-3226624.
Per i prenotati, ritrovo ore 9.25 davanti al Museo Revoltella per la visita guidata con la prof. ssa R. Bressan per la mostra Devetta e Carà. Aula A, 9-10.50, dott.ssa C. Fettig: lingua tedesca (II corso); aula A, 11-11.50, prof. L. Earle: lingua inglese (III corso) SOSPESO; aula B, 10-10.50, prof. L. Valli: lingua inglese (conversazione); aula C, 10-10.50: riunione assistenti; aula D, 9-11.50, sig. S. Renco: disegno; II piano, aula 16, 9-10.50, prof. A. Sanchez: lingua spagnola (II corso - conversazione); Laboratorio, 9-11.30, sig.ra G. Tommasini: maglia; aula A, 15.30-16.20, sig.ra I. Candelieri: Parchi e giardini nella Trieste dell'800; aula A, 16.35-17.25, prof. P. Baxa: Cercando di comprendere l'Universo in cui viviamo; aula A, 17.45-18.30: m.o L. Verzier: attività corale; aula B, 15.30-16.20, gen. G. Caccamo: I giorni di Stalingrado; aula B, 16.35-17.25, dott. G. De Sabbata: corso di medicina: I linfomi; aula B, 17.40-18.30, dott.ssa B. Zecchini: La figura femminile nell'opera di Svevo (conclusione corso).

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15 (IV piano), tel. 040-3478208, fax 040-3472634; e-mail uniliberetauser@libero.it.
Liceo scientifico statale G. Oberdan, via P. Veronese 1. Ore 15-17: aromaterapia I liv. II ciclo (sig.ra Zupan); 15.30-18.30: disegno e pittura I e II (m.i Girolimini/Rozmann); 16-17: inglese I (prof. Pettersson); 16-17: La dieta su misura (prof. Rizzi); 16-17: informatica base corso teorico (ing. Deluca); 16-18: convers. sloveno (prof. Rauber); 16-19: cucito principianti (sig.ra Palumberi Prezzi); 17-18: giochi matematici (ing. Deluca); 17-18: inglese II (prof. Pettersson); 17-19: cucito II (sig.ra Poretti); 17-19: laboratorio teatrale «Gli Scalzacani» (sig. Fumo); 17.20-19: gemmologia: conoscere le pietre preziose II ciclo (lab. di De Bortoli); 18-19: inglese III (prof. Pettersson); 18-19: tedesco III (dott. Cuccaro). **Aula magna.** Dalle 17.15: Le grandi strade carovaniere d'Oriente: «La Via del Re» I parte (relatore dott. Cortelli).
Palestra scuola media «Campi Elisi» via Carli 1/3. Ore 20-21: ginnastica (sig.ra Furlan Veronese).

FARMACIE

Dal 26 al 31 gennaio

Normale orario di apertura delle farmacie 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Roma 16, tel. 040/364330; via L. Stock 9, tel. 040/414304; lungomare Venezia 3, Muggia, tel. 040/274998; Aurisina, tel. 040/200121 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Roma 16; via L. Stock 9; piazza Garibaldi 5; lungomare Venezia 3, Muggia; Aurisina, tel. 040/200121 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Garibaldi 5, tel. 040/368647.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televita.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 7 Li MSC ROMANIA II da Capodistria a Molo VII; ore 8 Bs FRONT WARRIOR da Novorossiysk a Siot; ore 9 Tu UND EGE da Istanbul a orm. 31; ore 16 Tu OCEAN ERCUN da Istanbul a orm. 34; ore 18 Co HEICT Hd da Beirut a orm. 4; ore 20 Rk NARDOS da Alessandria a orm. 35.
PARTENZE
Ore 2 Bu BALKAN per ordini da orm. 45; ore 9 It CARIBBEAN PRINCESS per Monfalcone da Atsm; ore 20 Li MSC ROMANIA II per Venezia da Molo VII; ore 20 Tu UND EGE per Istanbul da orm. 31.

LE LINEE NEL GOLFO

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE	FESTIVO
Partenza da TRIESTE 6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35	**Partenza da TRIESTE** 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30
Arrivo a MUGGIA 7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05	**Arrivo a MUGGIA** 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00
Partenza da MUGGIA 7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05	**Partenza da MUGGIA** 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05
Arrivo a TRIESTE 7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35	**Arrivo a TRIESTE** 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35

TARIFFE: corsa singola: € 2,80; corsa andata-ritorno € 5,25; biciclette € 0,55; abbonamento nominativo 10 corse € 8,95; abbonamento nominativo 50 corse € 21,60.
ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.
Gli abbonamenti della serie 03M possono essere ancora utilizzati fino al 29 febbraio 2004 e poi sostituiti entro il 30 giugno 2004, previo pagamento della differenza.

4A0001

19° REFERENDUM MUSICALE CITTADINO

SECONDA CLASSIFICA DEL XXV FESTIVAL DELLA CANZONE TRIESTINA

Gemellaggio con il Festival Regionale della Canzone del Friuli Venezia Giulia

Concluso brillantemente con il tutto esaurito al Politeama il XXV Festival della Canzone Triestina, il Piccolo ha indetto questo referendum annuale per dare ai lettori l'opportunità di valutare questo recente repertorio in dialetto e offrire un apporto promozionale in quanto la canzone più votata parteciperà al Festival Regionale della Canzone del Friuli Venezia Giulia. La scheda viene pubblicata ogni giorno sino al 31 gennaio 2004.

Canzoni in ordine d'esecuzione:

1. **No sta 'ndar via** *(di Andrea Rot)* Andrea Rot
2. **Coss'te pianzi** *(Enrico Zardini)* Ilenia Zobec
3. **Noi triestini** *(M. Grazia Detoni Campanella)* M.G. Detoni Campanella e coro Cral Poste Trieste
4. **I cantoni più bei de sta cità** *(Sofia Cassanelli Apostoli-Pietro Polselli)* Pietro Polselli
5. **Giornade de estate** *(Fabrizio Polojaz-Aljosa Saksida)* Gruppo «La clapa de Grignan»
6. **Son tornà** *(Paolo Rizzi-Alessandro Moratto)* Paolo Rizzi e la banda «Bellezze Naturali»
7. **Andemo a San Giusto** *(Norina Dussi Weiss)* Antonella Brezzi
8. **La vera fortuna** *(Deborah ed Elisabetta Duse)* Deborah Duse e il gruppo «Generazione Sessanta»
9. **Go in cuor San Giusto** *(Fulvio Gregoretti)* Coro triestino «Chiesa S. Marco»
10. **Co iera la Dionea** *(Davide Rabusin)* Davide Rabusin e «I Marineri»
11. **Famiglia rap** *(Giancarlo Gianneo)* Gruppo «Fumo di Londra»
12. **Le canzoni triestine** *(Mario Comuzzi)* Martina Spadaro e la banda «Refolo»
13. **Trieste canta** *(Sofia e Laura Cossutta)* Maria Gastol ed Elena Centrone
14. **Imaginar Trieste** *(Marcello Di Bin-Edy Meola)* Vanessa Battistella e Max Rinaldi
15. **Amici e musica** *(Onorina Palcich-Roberto Kobau)* Fabio Bazzarini e il gruppo «Vecia Trieste»
16. **Trieste xe un diamante** *(Renato Scognamillo)* Mladenka Solei
17. **Vanda bonbon** *(Roberto Felluga)* Roberto Felluga e il gruppo coreografico «Palestra Cristina»
18. **Sul tuo mar splendido** *(Fulvio Andriassevich)* Giovanni e Carlo De Cecco
19. **Cara...mai!** *(Paolo Piani-Marco Grandis)* Gruppo «Bmb»
20. **Sempre cussì** *(Laura Hager Formentin)* Mara Sardi

La composizione preferita del XXV Festival della Canzone Triestina è:

L'emittente cittadina con cui ascolto abitualmente questo sondaggio è:

Le schede vanno inoltrate al giornale «Il PICCOLO» di Trieste - via G. Reni 1 entro il 2 febbraio 2004

EMITTENTI CHE PRESENTANO LE CANZONI DEL FESTIVAL

RADIO MARGHERITA (90.3)
Ogni tre ore dalle 7.45 alle 22.45
RADIO NUOVA TRIESTE (93.3-104.1)
Ore 10 (lunedì e giovedì)
e ore 22 (martedì e venerdì)
RADIO OPCINE (90.5-100.5)
Ore 20.30 (ogni lunedì)
RADIO ROMANTICA (93.9)
Orari vari ogni giorno

Sabato e domenica al Miela uno stage intensivo con la celebre coreografa argentina

A scuola di danzaterapia con Maria Fux

L'Associazione culturale «Spaesati»-Bonawentura in collaborazione con il Centro studi danza e movimento di Firenze presenta uno stage intensivo di danzaterapia con Maria Fux al teatro Miela sabato (10-12.30, 15-17.30) e domenica (10-12.30, 15-17.30).

Maria Fux, danzaterapeuta argentina, di grande esperienza artistica e pedagogica, è una delle capo-scuola della danza-terapia nel mondo; all'età di 82 anni percorre con disinvoltura il pianeta, partecipando a seminari, stages, spettacoli, portando gioia e benessere con la «danza che cura», individuando nel movimento corporeo una straordinria potenzialità di recupero di disagi e malesseri. La danzaterapia è il linguaggio delle emozioni profonde, con gli stimili mirati proposti dall'insegnante, in simbiosi con la musica, il corpo si trasforma, i movimenti diventano liberi, superando le barriere dei «non posso»...

Lo stage è rivolto a tutti coloro che abbiano una forte motivazione di autocrescita, alle molteplici e diversificate figure professionali quali: educatori, professionisti della danza, fisioterapisti, assistenti sociali, insegnanti, psicologi, medici; e in generale a coloro che, attraverso lo studio del linguaggio corporeo e simbolico della danza-terapia, vogliano compiere un cammino di conoscenza di se stessi.

In Italia è nata, per volontà di Maria Fux e Lilia Bertelli, la scuola di formazione in danza terapia «Maria Fux», frutto di una lunga collaborazione iniziata nel 1985 e volta alla divulgazione, ricerca e studio dell'applicazione in situazioni sociali e terapeutiche della danza. Alla Scuola del centro toscano di danza terapia si sono diplomate alcune danzaterapeute di Trieste che già operano in città.

Maria Fux durante la sua precedente lezione triestina.

Rassegna cinematografica

L'affido familiare

La sezione dell'Anfaa Associazione nazionale famiglie adottive affidatarie, nell'ambito della campagna di sensibilizzazione sull'affido familiare promossa dall'Assessorato ai servizi sociali e sanitari del Comune, ha organizzato una rassegna cinematografica, che prevede la proiezione domenicale di pellicole di diverso genere, a ingresso gratuito, che si tengono nella sala cinematografica dell'oratorio Madonna del Mare in via Don Sturzo 4, nelle seguenti date: 1º febbraio, ore 17: White Oleander; 15 febbraio, ore 17: L'era glaciale; 29 febbraio, ore 17: La gabbianella e il gatto.

Questa domenica è anche previsto un servizio di intrattenimento per i più piccoli. La finalità dell'iniziativa è anche quella di favorire una sempre maggiore attenzione nei confronti dell'istituto dell'affido familiare alle famiglie e alle persone potenzialmente interessate, e di dare impulso a una cultura della solidarietà e dell'accoglienza.

Referendum per il Festival, ultimi giorni

Si può votare ancora fino al 2 febbraio, ma la scheda la troverete sul «Piccolo» ancora fino a sabato. Al giornale affluisce intanto una pioggia di schede che modifica continuamente la graduatoria del 25º Festival della canzone triestina. Questa adesione conferma il successo del referendum e della Sanremo di casa nostra svoltasi al Politeama. Il rilevante interesse dei lettori per questa seconda classifica ufficiale è importante perché il brano vincitore parteciperà al Festival regionale della canzone del Friuli Venezia Giulia in programma quest'estate al Parco delle Rose di Grado. Nella foto Lavorino: il gruppo «Fumo di Londra» nel divertente brano «Famiglia rap».

Un concorso fotografico indetto dall'Associazione Il Gattile

Ma quel gatto è fotogenico

Un interessante concorso fotografico interamente dedicato al gatto. A bandirlo è la benemerita associazione «Il Gattile» ed è riservato a coloro che hanno adottato un felino nella sede di via Fontana 4, il centro di accudimento, pensione e cura gestito con grande amore e tanto impegno da Giorgio Cociani.

Le opere fotografiche (a colori, bianco e nero e in qualsiasi formato) potranno essere recapitate a mano o anche a mezzo postale alla sede del Gattile di via Fontana 4, entro il 10 febbraio.

Tutte le opere fotografiche verranno successivamente esposte al Teatro Miela, sede oramai tradizionale della manifestazione «Micioamico», in programma nella giornata di domenica 15 febbraio.

La foto più significativa tra quelle pervenute, in termini non solo tecnici, ma di espressione del sentimento nei confronti del gatto, verrà premiata con una targa offerta dall'associazione Il Gattile.

Nomi eccellenti nella giuria per questo concorso fotografico. Non poteva mancare la scienziata Margherita Hack, da sempre sul fronte della difesa e tutela degli animali, l'artista Marino Cassetti, l'attrice Ariella Reggio, il fotografo Alberto Ruan e il medico veterinario Jesus Catalan.

Il Gattile sta svolgendo un'attività enorme a favore degli animali abbandonati ed è diventato un vero punto di riferimento per chi ama i gatti.

f.c.

Una conferenza di Duilio Buzzi domani alle 18 nella sede della «Dante Alighieri»

La donna etrusca era già emancipata

Un tuffo nel passato per parlare di donne, donne nell'apogeo della civiltà etrusca. Un'epoca lontanissima – compresa tra il VI e il IV sec. a.C. – argomento della conferenza che Duilio Buzzi terrà nell'ambito degli appuntamenti con la Dante Alighieri, domani alle ore 18, nella sede della società in via Torrebianca 32.

Donna, quella etrusca, che già allora conosceva l'emancipazione e la seduzione: bella e statuaria com'era – capelli neri, occhi profondi ed espressivi, naso aquilino – vestiva tuniche, a seconda della stagione, di lana o di lino, e calzava scarpe di legno ornate di foglie di bronzo.

Notizie su queste donne le tramandano, tra gli altri, Terenzio Varrone e Tacito, che fanno una distinzione tra matrone, artiste, ancelle, schiave e liberte. Le prime, madri di famiglia, avevano il compito di organizzare la vita domestica, ma anche l'educazione dei figli: erano delegate in ciò dal marito e quindi godevano di quella libertà che si schiudeva anche alla vita sociale, e perché no, alla trasgressione. La loro femminilità, infatti, a cui certo non mancava l'apporto di unguenti e profumi, andava di pari passo con le astuzie d'amore e con una seduzione che per loro non aveva segreti.

Introdotto da Dario Vici, presidente della sezione triestina della Dante, Buzzi – triestino d'adozione, un bagaglio di anni e di esperienze, autore di sei libri di narrativa – ricorderà anche alcune donne etrusche eccezionali per coraggio e audacia. Si chiamavano Tanaquilla, Urgulania, Tullia, Larthia. Su loro e su altre notizie riguardanti quel lontano mondo, leggerà alcune pagine Debora Buzzi.

Grazia Palmisano

Profilo di donna etrusca.

Le proiezioni di oggi

Associazione italo-americana

L'Associazione italo americana del Friuli Venezia Giulia ricorda che verrà proiettato oggi al cinema Excelsior il film «Finding Nemo» con il seguente orario: 14, 16, 18, 20, 22. Per le proiezioni della mattina e quella di domani è già registrato il tutto esaurito.

Sarà possibile sottoscrivere l'abbonamento al cinema nella mezz'ora precedente l'inizio di ogni proiezione.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria, via Roma 15, dalle 16 alle 20, tel. 040 630 301, email info@assitam.com.

ELARGIZIONI

– In memoria di Lea Alhaique dalla sorella Fabida 70 pro Astad.
– In memoria di Oreste Arzioni (29/1) dalla moglie e figlio 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Sergio Bisiani per il compleanno (29/1) dalla moglie Liana 300 pro Ass. de Banfield, 200 pro Ass. amici del cuore, 100 pro chiesa di Montuzza (pane per i poveri); dal figlio Livio 100, da Luciana e Ugo Caporizzi 100 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Lelio Bottiglioni dalla moglie Stelia 20 pro Via di Natale (Aviano).
– In memoria di Ondina Canziani per il compleanno da mamma e papà 30 pro Astad.
– In memoria di Maria e Francesco Crevatin dalla figlia 30 pro Lega tumori Manni.
– In memoria del prof. Carlo Gentilli (29/1) da M.S. 50 pro gatti di Cociani.
– In memoria di Armida Giannotti (29/1) dalla figlia Maria Teresa 50 pro parrocchia «Sacro cuore».
– In memoria di Arduino Milocco nel IX anniv. da Nella Roggero e famiglia 25 pro Agmen.
– In memoria del dott. Guido Nobile da Nella Nobile 13 pro amici di Trieste e di Bubu, 13 pro frati di Montuzza (pane poveri), 13 pro Lega Nazionale, 13 pro Ana (pro adunata).
– In memoria di Aurelia Piccolo da Livia, Fabio, Luciano, Barbara 30 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria dell'avv. Sergio Strudthoff per il compleanno (29/1) da Marucci, Claudio e Fioretta Strudthoff 15 pro Lega Nazionale, 15 pro Premio di laurea dott. Mario Strudthoff (Università degli studi Trieste).
– In memoria di Paola Pitacco da Scalembra Chiodini 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Bruno Ravbar dai colleghi del figlio Dario 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 25 pro gatti di Cociani, 25 pro Astad.
– In memoria di Giuliana Rissolo da Liliana Podda e fam. 100 pro Airc.
– In memoria di Claudio Ruggier dai colleghi di Patrizia 85 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Giorgio Stea e Branko Hrovatic dagli operatori Mercato Coperto 150 pro Airc.
– In memoria di Ada Trevisan ved. Bonassin da Alida e fam. Meriggioli 50, da Rita e Wanda Vodopia 40 pro Agmen.
– In memoria di Patrizia Vivante dai colleghi Oviesse 80 pro Lega tumori Manni.
– In memoria dei propri cari da N.N. 15 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria dei propri cari da N.N. 40 pro Ass. Domus Lucis.
– In memoria dei cari defunti da Fulvio e Amorina 50 pro Domus Lucis «Sanguinetti».
– Dal personale dell'Economato Comune di Trieste 110 pro Agmen.
– In memoria di Antonio Apostoli da Franco, Sonia, Sabrina 25 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Silvia Berliaffa dalla fam. Vidali 10 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Giuseppe Bazzarini jr dalla sorella Doretta, le nipoti Cristina, Marina, Nicoletta 30 pro Cardiologia osp. Maggiore, 30 pro Burlo Garofolo, 30 pro Chiesa Montuzza.
– In memoria di Olga Berzin dalle famiglie Giuseppe e Alfredo Bellen 50 pro Centro tumori Lovenati; da Luisa e famiglia 25 pro Ist. ciechi Rittmeier.
– In memoria di Vittorio Bubnich dalle fam. Salvadori-Garlatti 50 pro Convento frati di Montuzza.
– In memoria di Silvia Cogaj ved. Segala da Luciana Banelli 100 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Gildo Degrassi dai cugini: Barducci, Bossi, Fornasaro, Fragiacomo, Luttini e Venchi 120 pro Chiesa di Gretta (aiuto ai poveri).
– In memoria di Iolanda D'Este ved. Vignoli da G. Sacchi 100 pro Accri (Missione triestina per il Kenya).
– In memoria di Ennio Ellero dai compagni di classe V B Rag. Itc «Da Vinci» anno 1962/'63 200 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Luciana Furlan-Dussi da mamma Margherita, sorella Rita 50 pro Missione triestina in Kenya «Iriamurai» (don Piero).
– In memoria dei genitori Etta e Nino da Alida e Licia 10 pro Agmen.
– In memoria di Silvia Grassi dagli amici del Circolo Calegari 141 pro Agmen.
– In memoria di Luciano Kvar dalla fam. Meola 25 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Giovanni Yuriako da Silva e Ovidio Schiattino 30 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Mario Lando dalla fam. Meola 25 pro Ass. donatori sangue.
– In memoria di Anna Lorenzi vedova Lipot da Giorgia e Maria Cattonar 10 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Teresa Lucatelli da Nives Scrivani 10 pro chiesa di Sant'Antonio Vecchio, 10 pro Missione diocesana di Iriamurai.
– In memoria di Aldo Marzi da Tullio Pison 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Liliana Medica da Maria Gastol, Elia Vesnaver, Anna Tait, Evelina Giovini, Laura Manosperti, Giuseppe Toscano 50 pro Radio Nuova.
– In memoria di Oreste Nocent da Silvana Rocco 20 pro Convento frati di Montuzza.
– In memoria di Gigliola Pallari dall'amica Edda 15 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Maria Piccoli ved. Seppenhofer da Anna Stanich e Milly Zobec 20 pro Istituto Rittmeyer.
– In memoria di Giulio Pittino da Gianpaolo e Luciana Caluzzi Pilato 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Massimiliano Puntar dalla fam. Vidali 15 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Stefania Puzzer ved. Braini dai colleghi Comune di Trieste del figlio Giovanni Braini 72 pro Società S. Vincenzo de' Paoli (conferenza di strada).
– In memoria di Elsa Ruzzier in Bruni da Trike, Ispe, Fabion, Millach, Diego, Cino, Tonton, Duglie 80 pro Agmen.
– In memoria di Lidia Tomasi dalla sorella Maria Tomasi Usa 50 pro Ass. Amici dell'ospice di Pineta del Carso.
– In memoria di Ludmilla Tomasi ved. Renzi da Mariella e Giusto Fidel 25 pro frati Cappuccini di Montuzza.
– In memoria di Alfredo Tremul dai colleghi del figlio Gianfranco 220, dalle famiglie Torre, Fratte, Bernich 60 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Olga Stoicovich dai nipoti Fabio, Giuliana e fam. 50 pro Agmen.
– In memoria di Iolanda Znidersic ved. Logar dalla fam. Bertoja 100 pro Centro tumori Lovenati.

TRENI

STAZIONE CENTRALE

Valido fino al 19 giugno 2004

PARTENZE

ORA	TRENO	DESTINAZIONE	NOTE
4.30	regionale	Venezia S.L. (6.35)	
5.00	regionale	Udine (6.25)	G. lavorativi
5.33	regionale	Venezia S.L. (7.40)	
5.40	regionale	Udine (7.10)	G. lavorativi
6.11	regionale	Cervignano (6.48) Udine (7.30) Tarvisio B. (8.48)	G. lavorativi
6.17	regionale	Udine (7.37) Venezia S.L. (9.43)	G. lavorativi
6.30	Eurostar	Milano C.le (11.05)	no 25-26/12, 1/1, 11-12/4
6.35	regionale	Udine (8.05)	G. lavorativi
6.44	regionale	Venezia S.L. (9.05)	
6.51	regionale	Cervignano (7.28) Udine (8.14)	G. lavorativi
6.58	regionale	Monfalcone (7.24)	G. lavorativi
7.07	interregionale	Udine (8.17) Venezia S.L. (10.05)	
7.15	Intercity	Roma Term. (15.13) Napoli C.le (17.24)	
7.25	Euronight	Venezia S.L. (9.25)	
8.07	regionale	Udine (9.41)	G. festivi
8.13	regionale	Udine (9.38)	G. lavorativi
8.33	Eurostar	Roma Term. (15.05)	
8.47	regionale	Venezia S.L. (10.50)	
8.56	interregionale	Udine (10.16) Venezia S.L. (12.05)	
10.23	regionale	Udine (11.57)	G. festivi
10.47	regionale	Venezia S.L. (12.50)	
10.52	espresso	Lubiana (13.41) Budapest D. (22.23)	
11.07	interregionale	Udine (12.17) Venezia S.L. (14.05)	
11.30	regionale	Udine (13.01)	G. lavorativi
11.47	regionale	Venezia S.L. (13.50)	
12.00	regionale	Udine (13.10) Venezia S.L. (15.05)	
12.07	regionale	Udine (13.38)	G. festivi
12.25	regionale	Udine (13.58)	G. lavorativi
12.47	regionale	Venezia S.L. (14.50)	
13.07	interregionale	Udine (14.17) Venezia S.L. (15.05)	
13.32	regionale	Udine (15.06)	G. lavorativi
13.47	regionale	Venezia S.L. (15.50)	
13.55	regionale	Udine (15.29)	G. festivi
14.13	regionale	Cervignano (14.46) Udine (15.13)	G. lav. escluso sabato
14.20	regionale	Udine (15.43)	G. lavorativi
14.47	regionale	Venezia S.L. (16.50)	
15.07	interregionale	Udine (16.17) Venezia S.L. (17.05)	
15.47	regionale	Venezia S.L. (17.50)	
16.07	regionale	Udine (17.32)	G. lavorativi escluso sabato
16.07	regionale	Udine (17.38)	G. lavorativi
16.32	regionale	Udine (18.07)	G. lavorativi
16.47	regionale	Venezia S.L. (18.50)	
17.07	interregionale	Udine (18.17) Venezia S.L. (19.05)	
17.30	regionale	Cervignano (18.06) Udine (18.38) Tarvisio B. (20.05)	G. lav. escluso sabato e 24/12 e 31/12
17.35	regionale	Udine (19.09)	G. lavorativi
17.47	regionale	Venezia S.L. (19.50)	
17.56	regionale	Udine (19.17) Venezia S.L. (21.05)	G. lav. escluso sabato
18.07	regionale	Udine (19.17) Venezia S.L. (21.05)	Sabato eccetto 1/5
18.25	regionale	Udine (19.53) Sacile (20.48)	G. festivi
18.30	regionale	Udine (20.04)	G. lav. escluso sabato
18.47	regionale	Portogruaro C. (19.54)	
19.07	interregionale	Udine (20.17) Venezia S.L. (21.05)	
19.14	regionale	Venezia S.L. (21.39)	
19.47	Intercity Notte	Lecce (9.20)	No 24/12 e 31/12
20.00	regionale	Portogruaro C. (21.16)	
20.29	regionale	Udine (21.51)	
21.25	Intercity Notte	Roma Tiburtina (6.56) Napoli C.le (9.48)	no 24-25-31/12 e 10/4
22.27	autocorsa	Portogruaro C. (0.15)	G. lavorativi - No 24/12 e 31/12
22.32	Euronight	Lubiana (1.45) Graz Hbf (5.52)	

ARRIVI

ORA	TRENO	PROVENIENZA	NOTE
1.07	regionale	Venezia S.L. (21.55) Udine (23.43)	
1.13	regionale	Venezia S.L. (22.47)	
2.13	regionale	Venezia S.L. (0.10)	
6.16	regionale	Cervignano A.G. (5.33)	G. lavorativi
6.32	Euronight	Budapest Kel. (17.15) Graz Hbf (22.45) Lubiana (2.50)	
6.39	regionale	Udine (5.20)	G. lavorativi
6.50	regionale	Portogruaro C. (5.30)	G. lavorativi
7.27	regionale	Udine (5.53)	G. lavorativi
7.32	regionale	Portogruaro C. (6.25)	G. lavorativi
7.39	regionale	Sacile (5.25) Udine (6.28)	G. lavorativi
7.51	regionale	Udine (6.51) Cervignano A.G. (7.17)	G. lavorativi
8.00	regionale	Monfalcone (7.31)	G. lavorativi
8.05	Intercity notte	Napoli C.le (20.27) Roma Tiburtina (22.53)	No 25-26/12, 1/1 e 11/4
8.28	regionale	Udine (6.56)	
8.36	regionale	Tarvisio Boscov. (6.14) Udine (7.31) Cervignano A.G. (7.59)	G. lavorativi
8.46	regionale	Venezia S.L. (5.41) Udine (7.37)	G. lavorativi
8.56	Intercity notte	Lecce (19.26)	No 25/12 e 1/1
9.15	regionale	Udine (7.44)	G. lavorativi
9.50	regionale	Portogruaro C. (8.25)	G. lavorativi
10.04	interregionale	Venezia S.L. (6.55) Udine (8.43)	
10.45	regionale	Venezia S.L. (7.17) Udine (9.21)	G. lavorativi
11.13	regionale	Venezia S.L. (9.10)	
11.32	regionale	Udine (9.59)	G. festivi
12.13	regionale	Venezia S.L. (10.10)	
12.53	interregionale	Venezia S.L. (9.55) Udine (11.43)	
13.45	regionale	Udine (12.11)	No sabato; circola 1/5
14.02	regionale	Udine (12.39)	G. lavorativi
14.13	regionale	Venezia S.L. (12.10)	
14.53	interregionale	Venezia S.L. (11.55) Udine (13.43)	
15.13	regionale	Venezia S.L. (13.10)	G. festivi
15.14	regionale	Gorizia C.le (14.16)	G. lavorativi
15.25	regionale	Venezia S.L. (13.10)	G. lavorativi
15.48	regionale	Udine (14.26)	G. lavorativi
15.53	regionale	Udine (14.20)	G. festivi
16.13	regionale	Venezia S.L. (14.10)	
16.53	interregionale	Venezia S.L. (13.55) Udine (15.43)	
17.15	regionale	Venezia S.L. (15.10)	
17.27	regionale	Udine (15.53)	G. lavorativi
17.53	regionale	Udine (16.19)	G. festivi
17.56	regionale	Venezia S.L. (14.55) Udine (16.46)	G. lavorativi
18.13	regionale	Venezia S.L. (16.10)	
18.30	regionale	Udine (16.58)	G. lavorativi
18.53	interregionale	Venezia S.L. (15.55) Udine (17.43)	
19.05	espresso	Budapest Deli (7.25) Lubiana (16)	
19.13	regionale	Venezia S.L. (17.10)	
19.32	regionale	Udine (17.57)	G. lavorativi
19.53	regionale	Udine (18.30)	G. festivi e prefestivi infrasettimanali
19.53	regionale	Venezia S.L. (16.55) Udine (18.43)	G. lavorativi salvo prefestivi infrasettimanali
20.13	regionale	Venezia S.L. (18.10)	
20.31	regionale	Udine (18.57)	G. lavorativi
20.53	interregionale	Venezia S.L. (17.55) Udine (19.43)	
21.13	regionale	Venezia S.L. (19.10)	
21.30	Eurostar	Milano C.le (16.55)	No 24-25-31/12, 10/4 e 11/4
22.11	regionale	Udine (20.48)	
22.17	Euronight	Venezia S.L. (20.10)	
22.29	Intercity	Napoli C.le (12.36) Roma Termini (14.47)	
22.53	interregionale	Venezia S.L. (19.55) Udine (21.43)	
23.27	Eurostar	Roma Termini (16.55)	

AEREI

RONCHI DEI LEGIONARI

PARTENZE PER	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA	NOTE	ARRIVI DA	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA	NOTE
BELGRADO	17.00 18.45	18.30 20.15	-----6- -2-4---		BELGRADO	14.40 16.25	16.10 17.55	-----6- -2-4---	
LONDRA Stansted	14.30	15.35	#		LONDRA Stansted	11.05	14.05	#	
MILANO Malpensa	07.25 11.30 18.25	08.35 13.05 19.35	# # #		MILANO Malpensa	09.25 16.40 20.30	11.00 17.45 21.35	# # #	
MONACO	08.20 08.25 12.55 16.55	09.30 09.35 14.10 18.05	123456- ------7 # 12345-7		MONACO	10.40 15.15 19.35	11.50 16.25 20.45	# # 12345-7	
ROMA Fiumicino	06.50 07.05 10.45 19.00	08.00 08.15 11.55 20.10	123456- 123456- # #	fino al 31/1 dal 2/2	ROMA Fiumicino	08.55 17.00 21.20	10.05 18.10 22.20	# # 12345-7	
SHARM EL SHEIKH	20.00	03.00	------7	charter	SHARM EL SHEIKH	16.00	20.00	------7	charter

Frequenze 1=lunedì, 2=martedì, 3=mercoledì, 4=giovedì, 5=venerdì, 6=sabato, 7=domenica, #=giornaliero
INFORMAZIONI: 0481 773224; biglietteria: 0481 773232; assistenza bagagli: 0481 773227.

Orari espressi in ora locale
* Il giorno prima

LEGGERLO È BENE, ABBONARSI È MEGLIO!

Risparmi
fino a **75,00 euro**
sull'abbonamento annuale
a 7 numeri settimanali

IL PICCOLO
Compreso nel prezzo
se sottoscrivi per la prima volta o rinnovi
il tuo abbonamento annuale, entro il 31 gennaio 2004,
puoi scegliere fra tre regali: le bellissime opere
della LINT Editoriale, **"Arcipelago del vento"**,
"Animo, portualini belli!",
"Trieste 1953 - I fatti di novembre".

Comodità
non solo puoi ricevere il giornale a casa,
ma da oggi, lo puoi anche **ritirare presso**
la tua edicola di fiducia, così la lettura
della domenica è assicurata!

CONVIENE DAVVERO!

7 numeri settimanali

	giorni	totale €		1 copia
1 anno	359	~~323~~	248	0,69
6 mesi	180	~~162~~	127	0,71
3 mesi	90	~~81~~	66	0,73

6 numeri settimanali

	giorni	totale €		1 copia
1 anno	307	~~276~~	215	0,70
6 mesi	154	~~139~~	111	0,72
3 mesi	77	~~69~~	61	0,79

Prezzo bloccato fino alla scadenza

APPROFITTA! APPROFITTA! APPROFITTA!

Continuaz. dalla 13.a pagina

ESTETISTA libera professionista istituto cerca. Tel. 040/634862. (A431)
IL Gruppo Silaq www.silaq.com multinazionale leader nel settore della consulenza alle imprese ricerca per le province di Trieste e Gorizia: Consulenti commerciali ambosessi. Richiesta: 3 anni di esperienza di vendita di servizi, età 25-40 anni, tenacia iniziativa e autonomia, auto propria. Offerta: inquadramento Enasarco, provvigioni stimolanti, ingaggio, rimborso spese, bonus produttivi, premi incentive aziendali. Inviare dettagliato curriculum a: Gruppo Silaq, via della Burrona 51 20090 Vimodrone, Milano, fax 02/25034888 oppure e-mail infsilaq@silaq.it. Specificare codice annuncio: Conts 0104. (Fil1)
INVALIDA cerca assistente, patente, referenze. 347/1280794. (A397)
PIPPO - Sistemi di pulizia - Affermata e solida azienda italiana settore pulizia e igiene, potenzia la struttura commerciale e cerca venditori ambiziosi per Trieste e Gorizia. Offre marchio leader, zona in esclusiva, portafoglio clienti, formazione costante, fisso, provvigioni massimi lievelli, contratto agenzia con possibilità assunzione diretta in base a risultati. Concrete opportunità di crescita professionale. Inviare Curriculum: F.lli Salviato, via S. Alessandro 8, 21040, Castronno; fax 0332/893799: mail: a.bernasconi@pippolascopa.it. (Fil1)
SCOUTING per produzioni pubblicitarie cinetelevisive discografiche offre servizi per selezione aspiranti attori/attrici modelle/modelli volti nuovi cantanti/gruppi musicali. No corsi. 800/979035 www.scoutingweb.it. (Fil17)
STUDIO professionale cerca collaboratori per il suo organico nel settore architettonico. Disegnatori, geometri, architetti, ingegneri, ecc. anche non abilitati richiesta conoscenza di Autocad. Inviare curriculum Fermo Posta Centrale pat. Ts 5091524D. (A343)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,40 - Festivo 3,62

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo allettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)
SER.FIN.CO prestiti e mutui a tassi moderati, mille soluzioni per tutti! Uic 23807 tel. 0481-413664. (B00)
5000 € rata 105 € mensili (60 mesi taeg 9-12%). Bollettini postali. Mediatori Creditizi Uic 20462. Gruppo Prometeo Spa. 040/772633.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,65 - Festivo 3,92

A.A.A.A.A.A.A. INDIANA 7 misura 21enne affascinante completissima. 040/414316 - 340/8703935.
A.A.A.A.A.A. TRIESTE nuovissima italiana splendida mora. 339/5211766. (A450)
A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE bionda massaggiatrice novità, ambiente riservato chiamami 3394268590. (A427)
A.A.A.A.A.A. TRIESTE Selene nuovissima rumena ventenne ti aspetta per ogni divertimento. 329/3373941. (A451)
A.A.A.A.A. GORIZIA bellissima nuovissima V misura disponibilissima. 339/4408958. (A447)
A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima rossa ungherese snella 25.enne. 347/1252104. (A477)
A.A.A.A.A. TRIESTE giovane rossa simpatica e divertente 349/8586945. (A473)
A.A.A.A. BELLISSIMA ragazza ti aspetta per momenti indimenticabili 320/6475272. (A440)
A.A.A.A. TRIESTE ritornata «Malena» bellissima trasgressiva femminile grossa sorpresa. 320/7124283. (A452)
A.A.A. ARIANA nuovissima dolce mora 23 anni aspetta amici, massima serietà. 338/7204907. (A457)
A.A.A. NOVITÀ bella cilena massaggiatrice telefono 320/2759226.
A.A.A. TRIESTE Somalia trasgressiva, stivali e femminile, grossa sorpresa. 333/3808132.
A.A. MASSAGGIATRICE tropicana farsi coccolare dal massaggio di mani esperte. 320/2755891. (A424)
A. TRIESTE Mara bella mulatta. Tutti i giorni 11-19. 340/9116222. (A449)
A Grado massaggi orientali su tutto il corpo professionalità/riservatezza 333/8338272. (Fil2048)
ALL'ALBA fino a notte fonda bella bionda disponibile. 340/2591606.
ASHA nuova affascinante e focosa ti aspetta per momenti piacevoli. Chiama 340/7429013. (A470)
BELLA ragazza dolce affascinante ti aspetta per nuove sensazioni. 333/6565781. (A455)
BELLA signora conoscerebbe distinti. 380/5023280. (A656)
CLUB privé pomeriggi trasgressivi per coppie single, idromassaggi discoteca relax. 340/2538041. (Fil84)
ELEONORA nuvola bionda di passaggio a Trieste. 335/5486052.
GIOVANE e dolce. Telefona 333/7076610. (A454)
GORIZIA nuovo modo di massaggi cinesi. Tel. 333/3448655.
MAIRA nuovissima ragazza cubana. Dolce, affascinante. Telefonare 10-24 al 333/3250298. (A458)
MASSAGGI cinesi telefonare 340/7075476. (A94)
SABRINA, aggressiva donna 32enne, conoscerebbe uomo malizioso. 348/6421137.
SEI solo? Vuoi una serata particolare? Donne bellissime ti aspettano. 338/9866829. (Fil60)
TANIA travolgente mulatta bella, raffinata cerca amici distinti. Classe e riservatezza. 329/7639746. (A462)

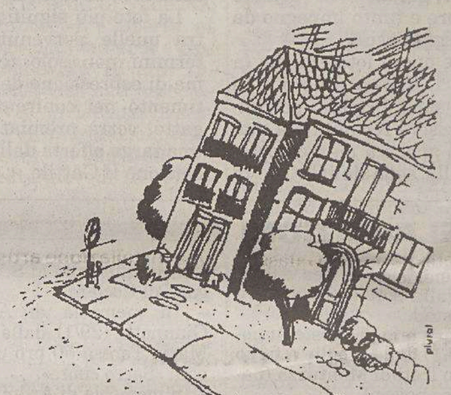
12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 02/29518014. (Fil1)

13 MERCATINO
Feriale 1,30 - Festivo 1,92

ANTIQUARIATO di Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti. Telefonare 040/306226 040/305343. (A346).
ANTIQUARIO acquista in contanti quadri mobili soprammobili lampadari parchetti antichi a quadroni. Tel. 040 / 412201, 339/7800315. (A351)

CASID24



LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO.

Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

ANNUNCI ECONOMICI. IL PICCOLO TI AIUTA.

Regione Siciliana

sabato 31 gennaio

La Sicilia aiuta la ricerca con le sue arance rosse.

PEANUTS © United Feature Syndicate, Inc. All rights reserved www.snoopy.com
Si ringrazia per la gentile concessione delle immagini dei Peanuts UFS e B.I.C. Licensing

Missione Arance della Salute®
Obiettivo: sconfiggere il cancro.

Sostieni la ricerca con le Arance della Salute. Con una quota associativa minima di 8 Euro, riceverai 3 Kg di Arance Rosse di Sicilia e "**Mangioco**", la nostra pubblicazione destinata ai più giovani per giocare con **Snoopy** e imparare le regole di una sana alimentazione. Un corretto stile di vita è il primo passo per sconfiggere il cancro: non mancare, i nostri volontari ti aspettano in piazza!

AIRC
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA SUL CANCRO
Comitato Friuli Venezia Giulia
Via Del Coroneo, 5 - 34133 Trieste - Tel. 040 365663
Via Trieste, 60 - 33100 Udine - Tel. 0432 21371
C/c Postale 307272 www.airc.it

LA SCUOLA ITALIANA PARTECIPA A QUESTA GIORNATA.

In Friuli Venezia Giulia le Arance della Salute® le trovi a:

TRIESTE Centro Commerciale "Il Giulia" - Centro Commerciale "Torri D'Europa" - P.zza Goldoni - **MUGGIA** P.zza Marconi - **OPICINA** Via Nazionale 38 - **GORIZIA** C.so Verdi (Zona Cassa di Risparmio) - **CORMONS** P.zza Libertà - **GRADO** L.go S. Grisogono - **MONFALCONE** COOP Via Colombo, 35 - **RONCHI DEI LEGIONARI** P.zza Unità - **PORDENONE** Loggia del Municipio - **AVIANO** CRO Centro Riferim. Oncologico - **AZZANO DECIMO** P.zza Libertà - **MANIAGO** COOP Viale della Vittoria, 1 - **MONTEREALE VALCELLINA** P.zza Roma - **SACILE** P.zza del Popolo - **SAN VITO AL TAGLIAMENTO** P.zza del Popolo - **SPILIMBERGO** Corso Roma - **ZOPPOLA** P.zza V. Emanuele II (Sagrato della chiesa) - **UDINE** P.tta Lionello (ang. Via Cavour) - **AMARO** Bar "Al Fogolar" (Via Roma) - **AMPEZZO** P.zza Roma - **ARTEGNA** P.zza Marnico - **CAVAZZO CARNICO** P.zza ex Municipio / Cesclans Somplago - **CERVIGNANO** P.zza Indipendenza - **CHIUSAFORTE** P.zza Municipio - **CIVIDALE** Borgo di Ponte (P.tta Zorutti) - **CODROIPO** P.zza Garibaldi - **DOGNA** P.zza Fred Pittino - **FAGAGNA** P.zza Municipio - **FORNI DI SOPRA** P.zza centrale - **GEMONA** Loggia del Municipio - **LATISANA** P.zza Garibaldi - **LIGNANO SABBIADORO** P.zza Fontana (Bar Bianco) - **MAJANO** P.zza Italia - **MOGGIO** P.zza della Chiesa - **OVARO** Bar Moderno - **PALMANOVA** Eurospar Shopping (Loc. Sottoselva) - **PALUZZA** P.zza Gorizzizzo - **PAULARO** P.zza Nascimbeni - **PERCOTO** Sagrato Chiesa Parrocchiale - **PONTEBBA** P.zza Dante - **PRADAMANO** P.zza della Chiesa - **PRATO CARNICO** P.zza del Municipio - **RAVEO** Via Roma - **REMANZACCO** SCONTOPIU' (SS54) - **RESIA PRATO** P.zza Tiglio - **RUDA** P.zza Libertà - **SAN DANIELE** Eurospar Shopping (V.le Venezia) - COOP (Via Valeriana) - **SAURIS** P.zza Centrale - **TARVISIO** Via Roma (Municipio) - **TOLMEZZO** P.zza XX Settembre - **TORREANO DI MARTIGNACCO** Centro Commerciale "Città Fiera" - **TRICESIMO** P.zza Garibaldi - **VENZONE** P.zza Municipio - **VERZEGNIS** P.zza Municipio - **VILLA SANTINA** Parco del Centro Sociale (Via Pal Piccolo)

Per conoscere l'indirizzo della piazza più vicina a casa tua, chiama il N°840.001.001 al costo di uno scatto da tutta Italia.

CULTURA & SPETTACOLI

IL CASO *Parla Antonella Cilento, autrice di un pamphlet narrativo che ha diviso critici e lettori*

Ma Napoli non è il paradiso

«Rapporti culturali inquinati dalla camorra light» denuncia la scrittrice

Altro che rinascimento napoletano, altro che Napoli città culturale di respiro europeo. All'ombra del Vesuvio agisce una sorta di camorra soffice, una camorra «light» che inquina i rapporti culturali, la produzione letteraria e porta convegni, premi, presentazioni di libri, mostre d'arte, laboratori di scrittura a impantanarsi in un immobilismo senza costrutto. Un mondo dove, per fare un esempio, l'editoria pullula di «personaggi di piccolo cabotaggio, rimasti a spartirsi in città briciole di denaro ricavato dal fallimento del sano meccanismo lavorativo (...): case editrici per vecchie signore che pubblicano narrativa e poesia per otto-dieci milioni a libro o che sfruttano l'autore omettendo l'uso del bollino Siae, che chiedono all'autore anche i soldi per la presentazione». A questi «grufolatori di finaziamenti» si aggiungono assessori che negano un contributo salvo poi sponsorizzare la mostra artistica di un parente, critici impreparati, avvenimenti culturali - come Galassia Gutenberg - vuoti e inutili perché la città «biologicamente atavica, quella che abita altrove (...) la città dei macellai, dei disoccupati, dei fruttivendoli, degli spacciatori e dei parcheggiatori» «se ne frega delle fiere napoletane» e «a Galassia non c'è». Insomma, dal punto di vista culturale Napoli «Non è il paradiso».

Lo denuncia la scrittrice **Antonella Cilento** nel suo ultimo libro titolato appunto «**Non è il paradiso**» **(pagg. 190, 12,50 euro)**, un pamphlet narrativo pubblicato da **Sironi** nella collana Indicativo presente diretta da Giulio Mozzi. Nemmeno il tempo di arrivare in libreria e il libro è già diventato un caso, dividendo in due critici e lettori: il Corriere del Mezzogiorno ha definito la Cilento senza mezzi termini «pettegola», il «Mattino» l'ha invece sostenuta. E questo sembra essere solo l'inizio per un libro di denuncia che utilizza la forma - indovinata - del racconto allegorico: nella Napoli di oggi il personaggio principale, Eva, che odia la pizza e non beve caffè, si ritrova a portare in giro per la città Riavulone, un demone con la pupilla strabica che parla solo in dialetto.

Parlando della realtà cuturale napoletana lei ha coniato il termine «camorra light». Cosa intende?

«Il fatto - risponde Antonella Cilento - è che di solito di Napoli si dice che esiste una realtà camorristica estesa: la camorra è quella che materialmente uccide, distrugge, controlla. Insomma, la delinquenza erta a sistema, la violenza vera e propria. Ma il punto è che esiste anche una mentalità dietro questa forma di relazione violenta con il sociale, una mentalità estesa, che appartiene a qualsiasi napoletano, in qualsiasi ruolo si trovi. Non deve necessariamente uccidere, ricattare o sparare, gli basta comportarsi "come se" fosse un camorrista. Da qui la definizione di camorra light. Se un editore o un libraio fa qualcosa (ma questo vale anche per tutti gli altri lavori) e sa che un concorrente fa qualcosa di simile, immediatamente cerca non di fare meglio, quindi di entrare nella gara, ma di evitare che l'altro faccia. Anche con mezzi meschini, anche con piccoli stratagemmi».

Editori quantomeno poco professionali, letterati improvvisati, amministrazioni pubbliche ignoranti o distratte, conventicole di vario genere. Ma questo non può essere un modello valido per qualsiasi (o quasi) città italiana?

«Sono sicura che questo panorama sia valido un po' dovunque in Italia. Tuttavia, girando e viaggiando, confrontandomi, ho l'impressione che in altre città si cerchi per lo meno di essere sempre attenti, professionali. Magari le conventicole ci sono, ma esiste una forma di partecipazione collettiva che responsabilizza chi si occupa di far cultura».

E a Napoli?

«La specificità napoletana è che fuori delle conventicole non resta nulla. Non una vera editoria, non una vera collaborazione, non una vera trasparenza. Ci può essere un po' l'uno (la serie B) un po' l'altro (l'ambito professionale): Napoli vive solo nella serie B oppure produce enormi eventi immagine che la lanciano fuori. Ma la base della città, le persone che "fanno", vivono un eterno precariato lavorativo che nell'ambito culturale si traduce, ancora, in un bisogno estremo di andar via e fare altrove».

Si salva qualcosa?

«Certo ci sono i grandi scrittori, voci autentiche, persone che riflettono con coscienza sul loro essere parte della città, da vicino come da lontano. Ci sono molte persone che non sottostanno a parentele e ad opportunità. Ci sono persone che si rimboccano le maniche e cercano di fare e di restare, cercano di lavorare, insomma. Vedo ogni giorno ragazze che cercano di fondare associazioni, uffici stampa, collettivi, biblioteche. Ma si scontrano con una realtà così matrigna che spesso si fermano. Le stesse persone in un altro contesto resisterebbero con meno problemi, semplicemente potrebbero esistere invece di resistere».

Eppure nel campo della letteratura, lei stessa segnala una grande vivacità. Non c'è contraddizione con il desolante panorama tratteggiato nel pamphlet?

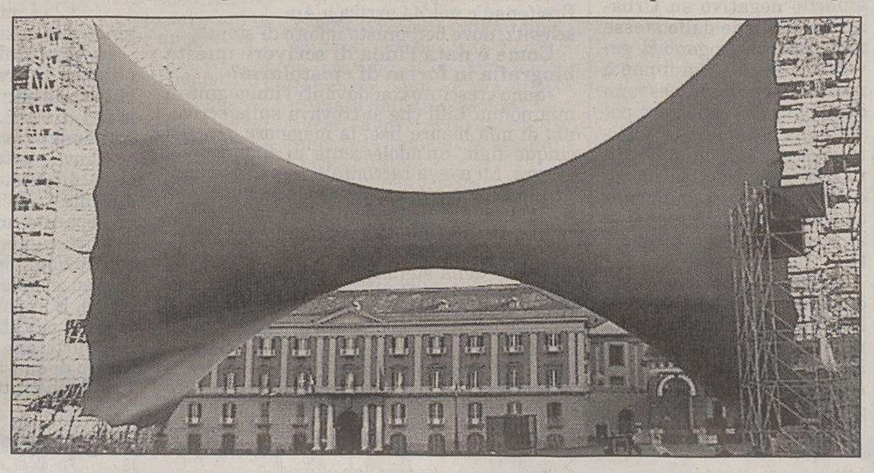
«on credo, o meglio la contraddizione che esiste non dipende dal pamphlet, è proprio LA contraddizione della città. Esiste una grande tradizione, nessuno più di un autore napoletano è condannato a confrontarsi con le scritture nate in città, ci sono moltissimi nuovi e bravissimi autori napoletani (ma anche meridionali in genere) eppure la condizione in cui si lavora è desolante. Ecco, a Napoli spesso si dice: viviamo male, stiamo inguaiati, non si riesce a far niente, però vedi che bella produzione di comici, musicisti e scrittori... La maggior parte non vivono in città o comunque non ci lavorano».

Che reazioni ha avuto il libro a Napoli?

«Ho ricevute molte telefonate. Alcune di sostegno e condivisione dell'esperienza, da persone di varie generazioni. Il Corriere del Mezzogiorno mi ha attaccato e insultato dicendo che sono una pettegola. Il Mattino invece ha sostenuto il libro. Molti intellettuali contattati per valutare la possibilità di un dibattito si sono ritirati, molti hanno fatto sapere che il libro non piaceva perché attaccava personaggi riconoscibili, che era un'"opportunità mancata". La città reagisce come sempre, cercando di ringoiare qualsiasi critica, diretta o indiretta, creando un silenzio rumoroso. D'altro canto, lo sapevo che non è il Paradiso...».

Pietro Spirito

Antonella Cilento denuncia alcuni «rapporti inquinati» nel mondo letterario partenopeo.



Una installazione artistica in piazza Plebiscito a Napoli, città di grande vivacità culturale.

NARRATIVA *Si presenta domani a Trieste il nuovo libro-testimonianza dell'autore bosniaco*

Stanisic, le sfaccettature di una realtà difficile

Due racconti, «Bon voyage» e «Il giardino australiano di Mr O' Brien»

Esce il terzo volumetto di racconti di **Bozidar Stanisic, «Bon voyage» (nuovadimensione, Portogruaro**, con la prefazione di Paolo Rumiz), a dieci anni di distanza dalla sua prima raccolta di prose, «I buchi neri di Sarajevo» (MGS Press, Trieste 1993). Nel frattempo l'autore bosniaco, esule nella nostra regione dal 1992, ha pubblicato tre raccolte poetiche, «Primavera a Zugliano», «Non-Poesie», «Metamorfosi di finestre», e un secondo volume in prosa, «Tre racconti», tutti editi dall'Associazione-Centro di accoglienza «Ernesto Balducci» di Zugliano, la località vicina a Udine, dove Bozidar vive con la sua famiglia. Numerose sono poi le prose, gli articoli e gli interventi di questo intellettuale, sparsi in raccolte collettive e periodici locali e nazionali.

Anche valutata solamente con criteri quantitativi, si tratta di una produzione letteraria e critica di tutto rispetto per uno straniero, un profugo, che in questi anni ha appreso un'altra lingua e un altro mestiere (in Bosnia insegnava lettere in un liceo, con competenze certo non facilmente spendibili in un altro paese) e si è inserito nel tessuto sociale e culturale della nostra regione, partecipando a innumerevoli dibattiti e iniziative in difesa della pace, della convivenza, della tolleranza e dell'integrazione culturale.

In questo ultimo libro, che contiene due racconti, «Bon voyage» appunto e «Il giardino australiano di Mr O' Brien», ritroviamo molti dei tratti caratteristici della sua poesia, intensamente lirica, ma anche sperimentale e impegnata, assieme ai tradizionali elementi portanti della narrativa di tradizione realistica: personaggi psicologicamente e socialmente motivati in un' ambientazione temporale e spaziale precisa, «oggi e qui».

È proprio l'irrompere del tragico *oggi* che in queste storie sradica i personaggi e li mette di fronte a se stessi, a una scelta etica o a un problema psicologico, in cui non possiamo non rilevare una forte connotazione autobiografica, un impatto emotivo, un'intensa partecipazione dell'autore.

E tuttavia questi riesce a evitare la trappola del patetismo, mantenendo anzi sempre la distanza da se stesso, da quei personaggi e da quegli eventi che hanno certo segnato pesantemente anche lui, servendosi spesso della modalità dell'ironia e dell'autoironia (già fortemente presente nelle sue non-poesie) e soprattutto frapponendo fra l'io narrante e la storia che racconta tutta una serie di narratori, più o meno obiettivi, che, come filtri fotografici, «colorano» con le loro varie personalità la vicenda, dandone nello stesso tempo interpretazioni e giudizi diversi.

Non si può non pensare a un illustre modello, molto vicino e molto amato da Stanisic, lo scrittore premio Nobel Ivo Andric, che struttura appunto un suo celebre romanzo breve, «Il cortile maledetto» (in una più recente traduzione «La corte del diavolo»), come narrazione di narrazioni orali che ci vengono trasmesse da diversi testimoni parziali, per confluire poi in un unico affresco con un messaggio etico molto forte.

Certo quella di Stanisic non è narrativa di evasione. I temi sono difficili e dolorosi e lo stile è spesso «appesantito» da incisi, alternanze di toni lirici e triviali, richiami intertestuali. Ma è proprio questa complessità di lettura che alla fine ci rende consapevoli di tutte le sfaccettature della realtà, e ci dà anche la coscienza che stiamo leggendo «letteratura»: non semplicistici bozzetti in bianco e nero, ma strutture letterarie articolate e polifunzionali, e, come la sua poesia, testi stratificati e contradditori, che a ogni lettura svelano nuovi significati e problemi più profondi, con le funzioni etiche e sociali della letteratura impegnata e civile, ma anche quelle estetiche e sperimentali della letteratura «in quanto tale».

Con questa ultima fatica Bozidar Stanisic assume quindi un posto preminente fra le personalità letterarie provenienti da un altro paese e residenti in Italia, non solo all'interno di una letteratura che rappresenta ormai un fenomeno cospicuo e che è talora definita, in modo sbrigativo e limitativo, «letteratura dell'immigrazione», ma all'interno di tutta la nostra letteratura, che si va aprendo a nuove problematiche e a nuove sperimentazioni.

Con la presenza dell'autore e la partecipazione, tra gli altri, di don Pierluigi Di Piazza e Ljiljana Avirovic, «Bon voyage» verrà presentato domani, alle 17.30, alla Libreria Minerva di via S. Nicolò a Trieste.

Alice Parmeggiani

Stanisic, scrittore bosniaco.

La foto di copertina di «Bon Voyage» di Bozidar Stanisic.

Sabina Guzzanti: «Difficile fare tv, quindi faccio libri»

VICENZA «In questo periodo in Italia è difficile fare televisione, quindi noi facciamo dei libri». L'osservazione di Sabina Guzzanti ha strappato il primo, fragoroso applauso, alle oltre 1.500 persone che martedì sera si sono trovate in fiera a Vicenza per ascoltare l'autrice di «Raiot» e il suo compagno di viaggio, il giornalista Marco Travaglio. Travaglio e la Guzzanti dovevano parlare solo dei loro libri, «Bananas» e «Il diario di Sabn Guzz», ma l'evento si è trasformato in spettacolo quando la Guzzanti ha letto polemicamente la denuncia che ha fatto chiudere la sua ultima trasmissione: prima e oltre che per il contenuto perchè era spedita dallo studio dell'avv. Previti. La lettura di brani, tratti dai due libri, ha fatto da contraltare a battute sul lifting di Berlusconi, sulla convention forzista e sulle armi di distruzione di massa mai trovate malgrado il conflitto in Iraq. «Abbiamo l'impressione di vivere in un mondo alla rovescia - ha detto Travaglio -, almeno fino a quando la stampa estera non ci fa capire che, in questo manicomio, forse i pazzi non siamo noi».

SAGGI *Libro di Olivi e Somalvico sull'era dell'informazione*

La globalizzazione digitale? È una Babele senza regole

«Lo spettatore è un lavoratore che non è consapevole di lavorare e non viene retribuito. E la tv rappresenta un mezzo per fare del nostro tempo libero una forma di mercato», ha sostenuto di recente Carlo Freccero in un saggio nel quale metteva a fuoco il legame, sempre più stretto, tra la pubblicità e il continuo ampliarsi dell'offerta di intrattenimento e di notizie attraverso Internet e i canali satellitari.

Che non si tratti affatto di un punto di vista eretico lo dimostrano **Bino Olivi** e **Bruno Somalvico** nel loro volume «**La nuova Babele elettronica**» **(il Mulino, pagg. 337, euro 23)**, accurata indagine sui mutamenti tecnici, economici e legislativi causati nel corso degli ultimi anni dalla capillare diffusione dei media digitali. Scritta pensando alle opportunità offerte da un processo senza dubbio innovativo e rivoluzionario e, nello stesso tempo, ai rischi legati ad un controllo monopolistico delle reti, in grado di favorire pericolosi fenomeni di manipolazione delle scelte in campo economico o politico. «Occorre - scrivono - più mercato e più servizi per combattere il divario tra i cittadini e per assicurare un'autentica globalizzazione dal volto umano. Solo in tal modo potremo dire di essere entrati davvero nella società dell'informazione e della conoscenza».

Per centrare questo obiettivo servono, naturalmente, regole condivise e, soprattutto, un efficace controllo sulla loro effettiva applicazione. La realtà dei fatti sembra, però, offrire conferme a sostegno delle tesi di chi sostiene che ad una continua evoluzione tecnica non ha fatto seguito un'adeguata cornice normativa. Con il risultato di premiare chi, in particolare i colossi Usa, è in grado di investire colossali risorse «colonizzando» i singoli mercati nazionali.

Per quanto riguarda l'Europa, ad esempio, il saldo negativo con gli Stati Uniti è raddoppiato nel corso della seconda metà dei Novanta, e oggi supera gli otto miliardi di euro. L'esperienza degli ultimi anni dimostra, poi, che gli imprenditori capaci di operare su scala planetaria riescono ad espandersi all'interno dei singoli paesi differenziando i loro prodotti di base per assecondare i gusti del pubblico. Proprio grazie a questo modello di riferimento l'australiano Rupert Murdoch ha costruito l'impero Sky, diventando un competitore pericoloso per le grandi imprese americane.

«In futuro - spiegano Olivi e Somalvico - avremo probabilmente a che fare con un prodotto molti-mediale, ossia riservato non più ad un solo medium e ad una singola modalità di funzione, strutturalmente globale e, allo stesso tempo, duttile, cosmopolita e poliglotta, capace di parlare molte lingue e di adattarsi senza particolari problemi a mentalità, gusti e vivere quotidiano assai diversi, in grado di farsi capire a Pechino come a Roma, a Oslo come a Città del Capo. Con la forza del proprio marchio questi prodotti dovranno riuscire a farsi riconoscere nella nuova Babele elettronica, nella giungla dei mega-pacchetti digitali lanciati su autostrade destinate ad essere sempre più larghe e sempre più affollate».

A giudizio dei due studiosi, se l'Europa appare in netto ritardo sia in campo legislativo come in quello tecnologico rispetto alla concorrenza Usa le cause sono da ricercare in un protezionismo nazionalista che ha impedito a lungo alle imprese di crescere al di fuori dei confini dei singoli paesi, creando alleanze tattiche e strategiche tra gli operatori tv e quelli della telefonia diventate indispensabili per affrontare le sfide dell'integrazione dei processi di infotainment. Il rischio è quello di perdere terreno senza avere poi alcuna reale possibilità di recuperarlo. Perché quando nell'intero continente i programmi prodotti e realizzati negli Usa saranno diffusi su schermi televisivi di marca giapponese sarà difficile promuove l'identità culturale europea e salvaguardare il progetto politico sul quale si fonda l'allargamento in corso della Ue.

E l'Italia? Rappresenta un caso decisamente particolare, sostengono Olivi e Somalvico. A causa della presenza sulla scena politica e imprenditoriale di Silvio Berlusconi, è ovvio. Perché, aggiungono, il conflitto d'interessi di cui il premier è portatore rafforza Mediaset sul piano interno ma la indebolisce sul versante internazionale, impedendole di stringere le alleanze indispensabili per affrontare la concorrenza planetaria. Anche se, forse, non è del tutto errata l'idea di chi sostiene che dei mercati esteri a Berlusconi interessi ben poco, e che ciò che conta per lui è che Mediaset continui a presidiare quello italiano. Garantendo al suo proprietario una percentuale elevatissima della raccolta pubblicitaria e, soprattutto, amplificandone il messaggio politico grazie al quale calamita i consensi indispensabili per restare monopolista all'interno dei confini nazionali.

Roberto Bertinetti

Disegno di F. Maggioni.

IL CASO *La commissione Cultura ha votato contro la nomina a presidente proposta dal ministro Urbani*

Biennale: il Senato boccia Croff

Un voto determinato dalla spaccatura all'interno della maggioranza

ROMA La Commissione cultura del Senato ha bocciato la proposta, avanzata dal governo, di nominare Davide Croff, presidente della Fondazione della società di cultura «la Biennale di Venezia».

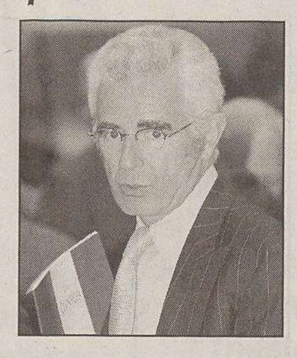
I componenti Ds della Commissione, Maria Chiara Acciarini e Fulvio Tessitore, commentano il no alla proposta di nomina. «Noi - affermano in una dichiarazione congiunta dopo il voto - abbiamo votato contro la proposta dell'esecutivo in aperto dissenso con le anomale procedure utilizzate, con la normativa di riordino di una delle più importanti istituzioni culturali del nostro paese, quale è la Biennale. Del resto i titoli del candidato presidente rispecchiavano in pieno l'idea aziendalistica e mercantile che ispira l'azione 'riformatricè della destra, visto che si trattava di un soggetto con titoli validi ma senza alcun riferimento con gli enti culturali».

Gli esponenti Ds sottolineano che l'esito finale del voto «è stato il frutto di una spaccatura all'interno della maggioranza. Ci auguriamo che l'evento segni la marcia indietro del degli interventi del governo sulla Biennale».

Il parere espresso dalla Commissione cultura del Senato è un parere consultivo su atti del governo. La nomina dovrebbe essere portata dopo i pareri delle due Camere in Consiglio dei ministri.

Dopo la bocciatura anche la Margherita ha commentato il no a Croff. «Evidentemente - hanno detto ai giornalisti Albertina Soliani e Giampaolo D'Andrea (Margherita) - la verifica nella maggioranza non procede affatto bene». La proposta era stata avanzata dal ministro per i beni e le attività culturali Giuliano Urbani, sottolineano i due.

«La Biennale di Venezia è, da sempre, un evento importantissimo per la tradizione culturale e artistica italiana e per questo la sua presidenza è ambita e prestigiosa. La bocciatura - si sono chiesti i due senatori conversando con i giornalisti - è semplicemente indice della mancata concertazione tra le diverse componenti della maggioranza o un pretesto per acuire i tormenti che attraversano la maggioranza di governo o una sobria modalità di qualcuno per tirare la giacca al premier e ottenere qualcosa in più dalla verifica in corso?».



Davide Croff «bocciato».

Il risultato finale della votazione è stato il seguente: sei i voti a favore, cinque i contrari, quattro astenuti e un voto non espresso. Per il regolamento della Camera gli astenuti vengono conteggiati come voti contrari. Durante le dichiarazioni di voto Forza Italia, con Gian Pietro Favaro si è espresso a favore della nomina.

Nettamente contrario è stato il vicepresidente della commissione Francesco Bevilacqua (An). «Io ho - ha detto - semplicemente registrato quanto è negli atti e nei fascicoli che accompagnano la nomina. Sapevo di una sua esperienza nel campo economico-finanziario e mi sembra curioso, strano, che una persona con queste peculiarità vada a dirigere la Biennale. Non ho fatto nient'altro che esprimere queste perplessità anche se la Biennale è stata trasformata in Fondazione. Inoltre credo che sia buon costume che il ministero segua le nomine venendo a spiegare in commissione quali sono le ragioni che hanno motivato questa indicazione».

Il voto della commissione ha solo valore consultivo, come già detto, ma il governo può varare la nomina senza alcun vincolo qualora lo ritenesse fondato, come precisato dallo stesso Bevilacqua.

«Ormai è sempre più evidente che chiunque venga toccato da Urbani affonda. E questo è anche il caso di Davide Croff». Così Andrea Martella (Ds) commenta la bocciatura.

«Certo non è un bell'inizio - rileva il deputato Ds - ormai sono sempre più manifesti il contrasto all'interno della maggioranza e il giudizio negativo su Urbani che proviene dalle stesse forze che sostengono il governo. Finora Urbani non è riuscito a centrare nessuno degli obiettivi che si era posto sulla Biennale, e mentre si occupa di chi deve fare il direttore della Mostra del Cinema non ha neanche assicurato il sostegno al presidente da lui indicato».

«L'unico effetto concreto dell'impegno di Urbani sulla Biennale - conclude - sono la paralisi e lo stato di incertezza in cui l'istituzione versa senza i vertici designati».

TV *Domani su Planet la versione integrale de «L'Anomalo Bicefalo»*

E ora Dario Fo ritrova la parola

ROMA «L'Anomalo Bicefalo», la pièce teatrale di e con Dario Fo e Franca Rame, andrà in onda con l'audio domani, alle 21, su Planet (Sky). Lo spettacolo - previsto in un primo momento venerdì scorso e temporaneamente sospeso da Multithematiques Italia, editore di Planet, a seguito della proposizione di un'azione legale da parte di Marcello Dell' Utri ritenutosi diffamato dal programma - sarà replicato su Planet domenica 1 febbraio, alle 16. La versione televisiva de «L'Anomalo Bicefalo» è una co-produzione Planet e Atlantide.tv.

Il premio Nobel Dario Fo.

«È una cosa enorme, soprattutto perchè c'è stato un ripensamento. Ma sia chiara una cosa: questo gesto di censura - commenta Dario Fo - era stato fatto non perchè avevano timore del processo. È stata invece un'operazione politica. La stessa organizzazione francese editrice di Planet si è vista, nel suo paese, presa per i fondelli per questo atto di appoggio alla politica di Berlusconi, alla repressione».

Planet, da parte sua, ha precisato che non esiste nessuna dietrologia o pressione dall'Italia o dalla Francia, ma che si tratta soltanto di una scelta di tipo strettamente manageriale.

NARRATIVA

Martin Doerry rievoca la nonna, deportata e uccisa

Lettere dal lager di Breitenau di una madre dell'Olocausto

MILANO «E' una reazione più che naturale - spiega il giornalista tedesco Martin Doerry, mentre tutti hanno gli occhi lucidi. - Per molti è anche importante accettare queste emozioni. Qualche giorno fa ho avuto un incontro con alcuni studenti di Immenhausen, dove una scuola media è stata intitolata a mia nonna, e uno di loro mi ha detto: "Se Hitler avesse letto questo libro, tutto questo non sarebbe successo"».

Quasi manca il fiato e il coraggio di parlare dopo aver letto «**Lilli Jahn. Il mio cuore ferito. Lettere di una madre dall'Olocausto**» **(Rizzoli, pagg. 336, euro 18,00)** che **Martin Doerry** ha scritto avvalendosi delle centinaia di lettere scritte dalla nonna materna ai suoi cinque figli durante la detenzione nel campo di lavoro di Breitenau. È un libro dolcissimo e straziante al tempo stesso, una raccolta di lettere che racconta l'amore di una madre per i suoi figli, l'affetto di questi e il loro grande coraggio di fronte a una separazione tanto ingiusta quanto crudele negli anni della guerra.

Nata a Colonia nel 1900 da una famiglia della borghesia liberale ebraica, Lilli si laurea in medicina e sposa il medico protestante Ernst Jahn. Nel 1942 il marito, innamoratosi di una collega, divorzia e abbandona Lilli in balia della persecuzione segnandone la condanna. Nel '43 la donna viene infatti internata nel campo di lavoro di Breitenau e nel '44 arriva a Auschwitz, dove ben presto muore di stenti.

Lilli Jahn nel 1918.

Come è nata l'idea di scrivere questa biografia in forma di epistolario?

«Sono cresciuto con davanti l'immagine di mia nonna Lilli che si trovava sulla scrivania di mia madre Ilse, la maggiore dei suoi cinque figli, un'adolescente ai tempi della guerra. Mi aveva raccontato solo che la nonna era stata uccisa a Auschwitz; sentivo che lei non ne parlava volentieri, e forse io ero troppo timoroso e codardo per chiedere altro. Solo cinque anni fa ho cominciato a interessarmi della sua storia in occasione della morte di mio zio Gerhard. Aveva lasciato in eredità varie buste e scatoloni contenenti circa 250 lettere scritte tra il 1943 e il '44 dai figli di Lilli alla madre, allora già rinchiusa in un lager. Naturalmente le sorelle ricordavano le lettere, ma, poiché Gerhard non vi aveva mai accennato, non sapevano che le avesse conservate per oltre 50 anni. Questo ritrovamento è stato l'inizio di un nuovo discorso in famiglia. Ho incominciato a fare lunghe conversazioni con mia madre per comprendere meglio quanto era successo. Sulla base di molti racconti e di altre lettere che tornavano fuori è emersa la figura di mia nonna».

Alla fine del libro un'amica di sua nonna dichiara che «tutto potrà tornare come una volta solo per chi è nato dopo quel terribile periodo». Quale è stata la sua esperienza?

«Io sono vissuto in una famiglia protestante e la tradizione ebraica non era oggetto di conversazione in famiglia. Però sono cresciuto in una parte della Germania in cui vivevano ancora molti nazisti. La tradizione nazista del resto non era ostentata e io non l'ho vissuta come problema. Mia sorella però è andata in Israele, inizialmente solo per un breve periodo, dopo la maturità, ma ha deciso di rimanere perché sente di avere trovato lì le sue origini. Anche a me capita continuamente di chiedermi quale sia la mia appartenenza. Mi sono spesso sentito confuso. Sono cresciuto protestante, ma l'identità tedesco-protestante è stata sconvolta dalla storia della mia famiglia. D'altra parte mi manca l'identità con l'ebraismo. Quindi non riesco a capire la decisione di mia sorella. A me rimane l'identità europea. È un pensiero che mi aiuta ad avere pace: appartengo alla nazione culturale europea».

In una delle ultime lettere Lilli dichiara di avere invidiato le famiglie che sono state portate via tutte insieme. Lo strazio della separazione sembra così prevalere su tutto l'orrore?

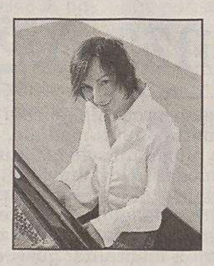
«Trovo molto importante che una separazione di questo genere non è avvenuta solo durante l'Olocausto. Molte famiglie venivano separate, ma anche adesso ci sono molti conflitti e guerre civili in cui avvengono tali separazioni. Sono devastanti e avranno conseguenze sulle persone fino alla fine dei loro giorni. È importante ricordare che il destino narrato nel libro non è così particolare, ma che purtroppo succede ancora oggi. Il messaggio di questo libro è che ci si deve sforzare affinché tutto questo non si ripeta più».

Elena Dragan

MUSICA *Esce «Perle» della rocker toscana*

Nannini: «Sanremo fa schifo, va chiuso»

MILANO «Bisogna mandare avanti la musica, non Sanremo, io sono per la chiusura del Festival». È l'opinione di Gianna Nannini, che ieri a Milano ha presentato il suo nuovo album «Perle». che esce domani. La rocker toscana ha detto chiaramente che non parteciperà al Festival come superospite e che non appoggerà nemmeno manifestazioni alternative a Sanremo. Dell'edizione targata Tony Renis, la cantante senese ha detto «non so se è un rinnovamento, secondo me il festival fa schifo».



Gianna Nannini

Anticipato dal singolo «Amandoti», rilettura del pezzo omonimo dei Cccp scritto da Giovanni Lindo Ferretti, l'album racchiude le più belle canzoni scritte da Gianna. I nuovi arrangiamenti mettono in risalto le sue doti vocali con composizioni che ruotano attorno a due pianoforti, suonati dalla Nannini e Christian Lohr, e agli archi del Solis String Quartet. La Nannini sarà in tour dal 16 febbraio, dal Teatro Tenda di Terni: il 20 febbraio tappa a Venezia.

Su Sanremo, si registra anche una presa di posizione del direttore generale della Rai, Flavio Cattaneo. «Al di là dei risultati che avrà, il prossimo Festival sarà il più rivoluzionario degli ultimi anni»: ne è convinto Cattaneo, che ha sottolineato «la scelta coraggiosa in termini di cantanti, del direttore artistico, della conduzione e degli autori. Spero che il pubblico riconosca gli sforzi di rinnovamento anche in questo senso».

Quanto alle polemiche sulle presunte frequentazioni «sospette» del direttore artistico Tony Renis, «va giudicato - ha sottolineato Cattaneo - come direttore artistico».

CINEMA *Si interrompe un digiuno ventennale nelle candidature agli Oscar*

Il Giappone risorge grazie ai samurai

Esultanza per il film di Yoji Yamada e l'attore Ken Watanabe

TOKYO Il Giappone ha esultato ieri per le candidature agli Oscar 2004, che vedono, sotto il segno del fascino ritrovato per i suoi antichi guerrieri, specialmente se di marchio doc, il film «Twilight samurai», di Yoji Yamada, in lizza per il titolo del miglior film straniero, e Ken Watanabe, 44 anni, in corsa per il miglior attore non protagonista, grazie alla sua interpretazione in «L'ultimo samurai» di Edward Zwick che ha rubato letteralmente la scena al protagonista Tom Cruise.

«Sono sbalordito. Per chi lavora nel mondo del cinema, il premio Oscar ha un sapore unico. È da una generazione che un film giapponese non aveva l'onore di una candidatura. Penso che il riconoscimento ci faccia felici tutti» ha detto il regista Yamada, 72 anni, apprezzato dal maestro Akira Kurosawa e celebre in patria, ma pressochè sconosciuto all'estero, per aver firmato la fortunata serie semicomica dei film di «Tora-san», uno sfigato vagabondo e venditore ambulante di Tokyo, dal cuore tenero e all'inseguimento perenne di amori impossibili.

Il suo «Twilight samurai», film dell'anno in Giappone nel 2002 e presentato al Festival di Berlino del 2003, ha commosso milioni di spettatori in patria ed è uno splendido lavoro che scava nel profondo il mondo di un samurai di basso rango verso la fine dell'era Tokugawa, alle metà del secolo XIX, ben diverso dalla spettacolarità un po' retorica e superficiale del kolossal «Ultimo Samurai».

Ken Watanabe, 44 anni.

«Anche il mio prossimo film sarà la storia di un altro samurai di basso rango ambientato alla fine dell' era Tokugawa. Le incertezze e i dubbi di quell'epoca assomigliano al male oscuro dei nostri giorni», ha aggiunto Yamada.

Era dal lontano 1981, con «Doro no kawa» (Il fiume di fango) di Kohei Oguri, che il cinema giapponese non vantava una candidatura agli Oscar per il miglior film straniero.

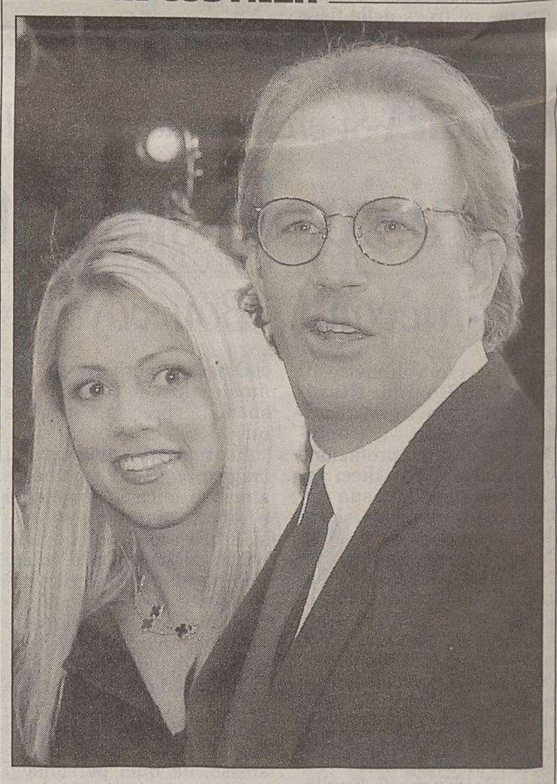
E occorre risalire addirittura al 1957 per trovare l'unico attore giapponese insignito di un Oscar: la cantante jazz Nancy Umeki, premiata come miglior attrice non protagonista in «Sayonara» del regista Joshua Logan.

Il record potrebbe ora essere riscritto da Ken Watanabe per la sua interpretazione di Katsumoto in «L'Ultimo Samurai» di Edward Zwick, con Tom Cruise protagonista (ignorato alle «nomination»).

«Durante le riprese del film non mi era mai passato in testa il benchè minimo pensiero di poter essere candidato a un Oscar. Ho solo lavorato come un pazzo per immedesimarmi nel personaggio, Ma ora mi pare di vivere in un sogno», ha commentato l'attore, una delle grandi star giapponesi dei film di samurai e di yakuza, qui al suo primo film americano nel ruolo di Katsumoto, che è un personaggio di finzione ispirato a Saigo Takamori (il vero «ultimo samurai»), il quale è omaggiato con una statua nel parco Ueno di Tokyo.

Un attore, il quarantaquattrenne Watanabe, che è stato fondamentale, come riconosciuto dallo stesso regista Edward Zwick, nella rielaborazione di numerose scene del kolossal per avvicinarle al vero mondo degli antichi guerrieri nipponici.

KEVIN COSTNER



Si risposa, ma teme il divorzio

BERLINO Kevin Costner, a Berlino per presentare il suo ultimo film «Open Range», conferma l'intenzione di risposarsi in autunno con Christine Baumgartner, di vent'anni più giovane di lui, ma confessa di avere il terrore di un nuovo fallimento. L'attore ha rivelato che dopo il divorzio da Cindy Silva gli ci sono voluti sette anni per impegnarsi in un nuovo legame...

SKY SPORT 2 DIRETTA ESCLUSIVA

Australian Open

Oggi e domani alle 9.30,
le semifinali maschili.
Domenica 1 febbraio alle 4.00, la finale.

e per non perderti la finale:
SKY SPORT 2
domenica 1 febbraio
ore 20.45
IN REPLICA

50 EURO DI RISPARMIO
SULL'INSTALLAZIONE STANDARD*
SE TI ABBONI ENTRO IL 31/1/04

Chiama subito l'199.100.900**
www.skytv.it • SKY CENTER

SKY
Immagina che...

*PRONTO SKY A 199 EURO INVECE CHE 249. DESCRIZIONE DELL'INSTALLAZIONE STANDARD SUL SITO INTERNET.
**IL COSTO DELLA CHIAMATA DA TELEFONO FISSO È SENZA SCATTO ALLA RISPOSTA, PARI A 0,12 EURO/MIN. + IVA (LUN-VEN 8.00 – 18.30 SAB 8.00 – 13.00) E 0,05 EURO/MIN. + IVA (LUN-VEN 18.30 – 8.00 SAB 13.00 – 8.00 – FESTIVI 24 H). I COSTI DELLE CHIAMATE DA TELEFONO CELLULARE SONO LEGATI ALL'OPERATORE UTILIZZATO.

RASSEGNA *Enrico Messina e Micaela Sapienza a Monfalcone in un bell'esempio di teatro sociale*

Ciò che resta di noi. Braccianti

Perché siamo ciò che ricordiamo. E quello che abbiamo dimenticato

Un'immagine dello spettacolo «Braccianti. La memoria che resta» in scena a Monfalcone.

MONFALCONE C'è anche un teatro che se ne infischia dei soliti noti, dei nomi belli in locandina, di attirare un pubblico sempre più numeroso. E' un teatro che non si occupa di piacere al mercato teatrale, perché ha uno scopo diverso. E' un teatro di piccoli numeri, minoritario, anche se tratta di argomenti grandi. Troppo grandi per essere trattati dal teatro della maggioranza.

«Braccianti: La memoria che resta» ne è un buon esempio. Due repliche negli scorsi giorni, a Monfalcone, nella rassegna teatrale ContrAzioni, hanno visto il pubblico avvicinarsi diffidente a uno spettacolo che fin dal titolo non prometteva evasioni, ma lasciare entusiasta la sala alla fine. «Braccianti» è una produzione leggera. Dura soltanto un' ora e oltre ai due interpreti e autori (Enrico Messina e Micaela Sapienza) ha bisogno solo di quattro sedie e un telone, che forse è un semplice lenzuolo. Eppure tratta uno dei temi più pesanti oggi (almeno quanto ieri): il lavoro. Lavoro in quella forma primitiva e immediatamente riconoscibile che è il lavoro bracciantile.

Bracciante è chi vende le proprie braccia e la propria fatica sul mercato del lavoro. Lavoratore precario, per lo più agricolo, non specializzato, giornaliero, senza tutela. Ieri la gente del sud dell'Italia. Oggi la gente dei diversi sud del mondo: Africa, Asia, America. (Ma anche i ragazzi dei callcenter sono braccianti, braccianti senza braccia, giornalieri del Duemila). Le società del terziario avanzato, la nostra, sembrano aver dimenticato il lavoro nei campi, concentrate come sono sui grafici e sulle gabole finanziarie. Eppure, senza quell' attività primaria, le nostre società non reggerebbero, perché non saprebbero cosa mangiare.

Ci sono allora buone ragioni perché il teatro ne parli, dimenticando ogni tanto Shakespeare e Pirandello. Autori «di mercato» che qualche volta risultano indigesti.

Con tecniche semplici e immediate Enrico Messina e Micaela Sapienza testimoniano in «Braccianti» la condizione del lavoro bracciantile in Italia, nel secolo appena passato. Caporalato, miseria, lotte. Raccontano, si muovono in brevi azioni coreografiche, usano il telone come una sorta di zoom fotografico e ne ottengono straordinari effetti. Quasi un «Quarto stato» di Pelizza da Volpedo, oggi. Partono da materiali raccolti al registratore, fotografie in bianco e nero, canti popolari, dai paesi del Tavoliere pugliese, spesso da Cerignola, la città di Giuseppe Di Vittorio, «il Gesù Cristo dei braccianti».

Più che un progetto di etnografia lo spettacolo è un'efficace dimostrazione di ciò che il teatro avrebbe potuto essere, se avesse sviluppato di più il versante sociale, come ad esempio ha fatto la fotografia. Si dice che siamo ciò ricordiamo: è vero. Ma siamo stati anche ciò che dimentichiamo. Spettacoli come questo servono a preservare una parte di noi stessi. Dall'oblio.

Roberto Canziani

APPUNTAMENTI

Louis Lortie a Monfalcone Trieste: maratona Tolkien

TRIESTE Fino a domenica, al Rossetti, alle 20.30, musical «Scugnizzi» di Claudio Martone ed Enrico Vaime.

Oggi, al Cinecity, maratona con tutti e tre gli episodi de «Il signore degli anelli» (il primo alle 12 e alle 14; il secondo alle 15.50 e alle 17.50; il terzo alle 20 e alle 22).

Oggi, alle 19, all'Hotel Continentale (via San Nicolò), serata di jazz & soul con Stefano Franco.

Oggi, alle 17, al Rossetti, proiezione del reportage televisivo «Sciuscià '80» del giornalista Giuseppe Marrazzo. Sarà presente il figlio, Piero, noto conduttore di «Mi manda Raitre», che parlerà del problema dei ragazzi di strada.

UDINE Al Nuovo, alle 20.45, in scena il musical «The Full Monty» con Bob Messini e Roberto Bani, regia di Gigi Proietti.

PORDENONE Oggi, alle 21, all'aula magna del Centro studi, proiezione de «La destinazione» di Piero Sanna, ultimo appuntamento col cinema sardo.

MONFALCONE Oggi, alle 20.45, al teatro comunale, concerto del pianista canadese Louis Lortie con Mira Wang, Jan Vogler e Charles Neidich.

Il pianista Louis Lortie.

CIVIDALE Domani, alle 20.45, al teatro Ristori, concerto della Piccola orchestra Avion Travel.

VENETO Oggi alle 20.45, al teatro Eden, concerto del pianista ungherese Zoltan Kocsis.

Oggi, al Teatro del parco di Mestre, alle 21, «Inferno fino a diciassette - Dai trentaquattro canti di Dante», musica e regia di Massimo Munaro (si replica venerdì alle 16 e alle 21).

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728320

MONFALCONE SALA BINGO
ORE 16.30/01 LOCALE CLIMATIZZATO INGRESSO LIBERO CHIUSO LUNEDI'
0481 7919770

"La Betola"
SAN PELAGIO (DUINO - AURISINA) - 040 201047

"Pizzeria Antichi Sapori"
Via Giulia, 27 - Pizza e cucina a pranzo e cena FORNO A LEGNA
CONSEGNE domicilio GRATUITE chiuso mercoledì 040/568702

OSTERIA DE SCARPON
cucina casalinga carne e pesce aperto pranzo e cena
040.367674 Trieste - V. Ginnastica 20 CHIUSO LUNEDÌ

Romano Mussolini a Gorizia con la sua band di virtuosi

GORIZIA Domani, all'Auditorium di Gorizia, alle 20.45), il secondo «Concerto della Sera» del Nuovo Anno, organizzato dall'Associazione Lipizer, avrà protagonista il quotato «Romano Mussolini Jazz Quintet».

Romano Mussolini potrebbe essere definito un «artista a trecentosessanta gradi»: oltre ad essere un pianista di fama mondiale, è pure compositore, scultore e pittore (i suoi quadri si potranno ammirare - e volendo acquistare - nell'intervallo del concerto nella Sala Mostre adiacente alla Sala Concerti dell'Auditorium).

Romano Mussolini

Nato a Forlì, iniziò a suonare il pianoforte nel 1943, divenendo ben presto uno dei maggiori musicisti nazionali, per lo stile personalissimo delle sue interpretazioni. Negli anni '59, '60 e '61, assieme alla sua band «Romano Mussolini All Stars» andò in tournée in tutto il mondo (Usa, Canada, Messico, Venezuela, Australia, Kenia, Corea ecc.) e diventò famoso al punto di collaborare con artisti del calibro di Chet Baker, Helen Merril, Lars Gullin, Caterina Valente, Lionel Hampton, Dizzy Gillespie, Tony Scott.

Nel 1963 vinse il «Prix» della critica italiana con il disco «Jazz Allo Studio 7». Il suo ultimo lavoro s'intitola «Last Lost Love».

A coadiuvare R. Mussolini ci sono, oltre al noto e trombettista Guido Pistocchi, Massimo D'Avola (che, giovanissimo, è già uno dei sax tenore, ma anche contralto e clarinetto, più importanti del jazz europeo, vincitore del concorso per entrare nella grande orchestra «Euro 2000» di Maastricht), Giorgio Rosciglione, per 35 anni contrabbassista nell'orchestra sinfonica e ritmica della Rai di Roma, vincitore di diversi premi internazionali ed elemento di spicco del jazz italiano, nonché Osvaldo Mazzei, nativo di Buenos Aires, in Italia da circa vent' anni, dotato di grande tecnica e di swing potente e quindi considerato tra i migliori batteristi italiani.

Da domani al Teatro Cristallo il testo brillante di Denis Diderot

Paolo Poli è Jacques il fatalista

TRIESTE Chissà perché si pensa che i filosofi siano tutti austeri e concettosi, cioè noiosissimi. In genere è vero il contrario, come dimostra brillantemente Denis Diderot, il grande illuminista, che perfino nei suoi lavori più impegnati amava sorridere e far sorridere. Il suo «Jacques il fatalista», ad esempio, è un piccolo capolavoro di arguzia malandrina che sembra scritto per il teatro comico.

Jacques è un servitore imperturbabile e disincantato, come chi non ha mai avuto niente gratis dalla vita, mentre il suo padrone è un gentiluomo piuttosto insolito: colto, senza snobismi e generosamente pasticcione. I due viaggiano assieme (luogo di partenza ignoto, destinazione sconosciuta) discorrendo, becchettandosi e incrociando un arcobaleno di personaggi stravaganti.

Paolo Poli in scena.

Applauditissimo dal pubblico triestino con i recenti successi di «Caterina de' Medici» e «Aldino, mi cali un filino?», ritorna al Teatro Cristallo Paolo Poli, l'eclettico attore toscano che da oltre quarant'anni continua a stupire e divertire le platee italiane con i suoi spettacoli divertenti, intelligenti e assolutamente originali.

Il testo di «Jacques il fatalista» - in scena da domani, alle 20.30 al 9 febbraio - si ispira all'opera di Diderot ed è riscritto a quattro mani da Ida Omboni e lo stesso Poli, che cura anche la regia dello spettacolo. In scena assieme a Poli ritroviamo Armando Benetti, Alessio Bordoni, Paolo Calci, Alfonso De Filippis (che cura anche le coreografie), William Pagano, Paolo Pieri e Rosario Spadola. Le scenografie sono state ideate da Emanuele Luzzati e i costumi da Santuzza Calì, mentre le musiche sono di Jacqueline Perrotin.

A Tolmezzo e Palmanova

Ottavia Piccolo recita Cavosi

UDINE Nuovo appuntamento con la ricca stagione di prosa dell'Ente regionale teatrale del Friuli Venezia Giulia, che propone una pièce prodotta dalla Contemporanea '83, «Bellissima Maria», di Roberto Cavosi, con Ottavia Piccolo e Ivano Marescotti, per la regia di Sergio Fantoni.

Il sipario su questo dramma a tinte fosche si leverà domani alle ore 20.30 a Tolmezzo, nell' Auditorium Candoni, e sabato, alle 20.45, al Teatro Modena di Palmanova.

Premio Riccione Teatro 2001, come esempio di «incubo alla Poe», di scavo a tinte chiaroscurate in un prepotente ritratto di donna, la pièce corrisponde alle atmosfere forti della scrittura di Cavosi, uno dei più significativi drammaturghi contemporanei, nonché affermato sceneggiatore radiofonico.

S/Paesati al Miela con gli armeni tra musica e film

TRIESTE «Spaesati» continua l'edizione 2004 con una serata ricca di eventi, dedicata agli armeni, alla loro storia e cultura. L'iniziativa è promossa dall'associazione culturale Hundertwasser. Domani, alle 21, al Miela, il professore Gianni Zumin (liceo scientifico Oberdan) presenterà lo storico orientalista Baykar Sivazliyan (Università di Milano e di Lecce) che incontrerà il pubblico sul tema «Comunità armene a Trieste e a Venezia». Alle 21.30 seguirà il concerto «Eurasia - quartetto d'archi», un' esperienza coinvolgente che permetterà di apprezzare la musica e l'armonia della cultura armena. Andrea Lozer (violino), Anna Moro (violino), Barbara Zennaro (viola) ed Elena Borgo (violoncello) si esibiranno sul palco del Miela suonando musiche da camera di compositori armeni, come Nazarian, Naghdian, Schachbaghian, Ter-Martirosian .

Ad aprire la giornata, alle 18, sarà la proiezione del film «Ararat», prima pellicola che affronta direttamente la tragedia del genocidio armeno perpetrato dall'esercito ottomano tra 1914 e 1915.

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA NEL CUORE DELLA TUA CITTÀ * PARCHEGGIO PARKSÌ FORO ULPIANO 3 ORE A SOLO 1 € * OGNI 10 INGRESSI UNA T-SHIRT IN OMAGGIO ● INFO SU www.triestecinema.it

AMBASCIATORI E NAZIONALE CINEMA MULTISALA
IL SIGNORE DEGLI ANELLI IL RITORNO DEL RE
CANDIDATO A 11 OSCAR

GIOTTO CINEMA MULTISALA
TOM CRUISE
L'ULTIMO SAMURAI
DAL REGISTA DI "VENTO DI PASSIONI" E "GLORY"
www.ultimosamurai.it

ANTEPRIMA SOLO OGGI
dal Regista di "HARRY TI PRESENTO SALLY" un film di ROB REINER
KATE HUDSON LUKE WILSON
ALEX & EMMA
un film di ROB REINER

L'INGRESSO TI COSTA SOLO 4€ CON LA CINEMA CARD

NAZIONALE CINEMA MULTISALA
L'AMORE NON È MAI STATO COSÌ DIVERTENTE
RENÉE ZELLWEGER
VINCITRICE DEL GOLDEN GLOBE 2004 PER MIGLIOR ATTRICE
EWAN McGREGOR
ABBASSO L'AMORE (DOWN WITH LOVE)
www.abbassolamore.it

SOLO OGGI A SOLO 2€
THE DREAMERS I SOGNATORI
UN FILM DI BERNARDO BERTOLUCCI

ALLA RICERCA DI NEMO

CANDIDATO A 10 OSCAR
RUSSELL CROWE
MASTER & COMMANDER
SFIDA AI CONFINI DEL MARE

Fellini cinema d'essai
VINCITORE DI 3 GOLDEN GLOBE CANDIDATO A 4 OSCAR
BILL MURRAY SCARLETT JOHANSSON
Lost In Translation
L'amore Tradotto
Il nuovo film di Sofia Coppola
A SOLO 5-4 €

SUPER
60 Coppa Volpi KATJA RIEMANN come Miglior Attrice
Katja Riemann Maria Schrader
ROSENSTRASSE
Un film di Margarethe von Trotta
www.01distribution.it

AL MARTEDÌ INGRESSO A SOLO 5 €, RID. 4 € * CINEMA CARD 40 € 10 INGRESSI * RIDUZIONI 5 € tutti i giorni: ragazzi fino a 12 anni, ultra60enni, studenti. Da lun. a ven. (non festivi): AGIS, abbonati ai teatri, Young card.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. Stagione lirica e di balletto 2003/2004. «Hamlet» di Ambroise Thomas. Quinta rappresentazione. Oggi ore **20.30** turno C/A. Durata spettacolo 3 ore ca. Repliche: domenica 1 febbraio 2004 ore **16** turno D/D, mercoledì 4 febbraio 2004 ore **20.30** turno E/C, sabato 7 febbraio 2004 ore **17** turno S/S. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 18-21. Info: tel. 040-6722298/299; Ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Sala Tripcovich. Stagione lirica e di balletto 2003/2004. «Il pigmalione» di Gaetano Donizetti, «La Canterina» di Joseph Haydn: Seconda rappresentazione venerdì 30 gennaio 2004 ore **20.30** (turno B/L/M/N/O), Durata dello spettacolo 1 ora e 40 minuti ca. Replica sabato 31 gennaio 2004 ore **18** (opera in famiglia). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 18-21. Info: tel. 040-6722298/299; Ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2003/2004. Mezzogiorno con... Jean Françoise Lapoine e Marc Laho, giovedì 5 febbraio 2004 ore **12**, platea del Teatro Verdi. Ingresso libero.

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Via Ghirlandaio 12, tel. 040-948471. Domani ore **20.30:** «Jacques il fatalista», con Paolo Poli. 040-390613, contrada@contrada.it, www.contrada.it.

TEATRO MIELA. Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040-365119. S/Paesati: domani ore **18:** film «Ararat» di A. Egoyan, 2002; ore **20:** Comunità armene a Trieste e a Venezia, incontro con lo storico orientalista Baykar Sivazliyan (Università di Milano e Lecce), il professore Gianni Zumin(Liceo Scientifico «G. Oberdan» di Trieste). Ore **21.30:** «Eurasia - Quartetto d'archi», musiche da camera di compositori armeni. In collaborazione con l'ass. cult. Hundertwasser.

ilRossetti
TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA
Oggi alle ore 20.30 (Turno libero)
Politeama Rossetti
Napoliteatro presenta
C'era una volta... Scugnizzi
un musical di Claudio Mattone ed Enrico Vaime
con Sal Da Vinci, Massimiliano Gallo
durata 2 ore e 30' circa con intervallo
Oggi alle ore 17 - Sala Bartoli
"Sciuscià"
Incontro con Piero Marrazzo e la compagnia di "Scugnizzi"
- ingresso libero -
Oggi alle ore 21 - Sala Bartoli
Il Circo delle Donne
ideazione e regia di Barbara Della Polla

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 15, 18.30, 22: «Il Signore degli Anelli - Il ritorno del Re». Candidato a 11 Oscar.

AMBASCIATORI e NAZIONALE 1. «Il Signore degli Anelli - Il ritorno del Re» alle **15, 16.40, 18.30, 20.15, 22.**

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore **17.45, 20, 22.15:** «Le valigie di Tulse Luper, la storia di Moab» di Peter Greenaway con Kees Kasander, Jimmy De Brabant, Valentina Cervi. Dal più fantasioso e bizzarro dei registi inglesi, un'opera colossale fuori da ogni schema. Dolby.

CINECITY-MULTIPLEX 7 SALE. Centro Commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. 1300 posti numerati. Visione perfetta. Alta tecnologia sonora digitale. Caffetteria. Popcorn stand. Playstation zone. Per i clienti Cinecity la sosta presso il parcheggio delle «Torri d'Europa» costa 1 € per le prime 4 ore; per usufruire della tariffa speciale il biglietto dovrà essere convalidato presso le casse del cinema. Informazioni, prenotazioni e preacquisto al numero 040-6726800 oppure sul sito www.cinecity.it.

Ogni martedì non festivo posto unico € 5,50.

Film in programmazione.

Eccezionale anteprima nazionale «Underworld» **22.20.**

«Il Signore degli Anelli - Il ritorno del Re»: **15, 17.30, 21.30,** di Peter Jackson, con Liv Tyler, Orlando Bloom.

La maratona de «Il Signore degli Anelli» e a grande richiesta RADDOPPIA: «La compagnia dell'anello» (versione integrale inedita) **12** e anche **14**; «Le due torri» (versione integrale inedita) **15.50** e anche **17.50**; «Il ritorno del re» **20** e anche **22**. 1 film 7 € (4,70 con Cineram); la Maratona 17 € (14,10 con Cineram). Ai maratoneti Cinecity offrirà un ristoro al termine di ogni proiezione.

«Rosenstrasse»: **17.20, 20, 22.35.**

«L'ultimo samurai»: **16.30, 18.30, 19.20, 21.15,** con Tom Cruise, film disponibile anche in versione originale, con sistema di cuffie a infrarossi.

«21 grammi»: **17.40, 20, 22.30,** con Sean Penn, Benicio Del Toro, Naomi Watts.

«Missione 3D game over»: **14.30, 16.10.** Ritira alla cassa gli occhialini 3D, per vivere una esperienza indimenticabile.

«Alla ricerca di Nemo»: **15.20.**

«Sinbad, la leggenda dei sette mari»: **14.10, 15.45.**

Continuano anche in febbraio le matinée di Cinecity - Posto unico 4 €: domenica 1 febbraio: «Il signore degli anelli - Il ritorno del re» **10.45**; «L'ultimo samurai» **10.45**, «Underworld» **10.50**, «La giuria» **10.50**,«Missione 3D game over» **11**, «Alla ricerca di Nemo» **10.55**, «Looney tunes back in action» **11.**

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **17.45, 20, 22.15:** «21 grammi - Il peso dell'amore» di A. Gonzalez Inarritu con Sean Penn, Benicio Del Toro, Naomi Watts. Premiato alla 60.a Mostra del cinema di Venezia. Ore **14, 16, 18, 20, 22:** «Finding Nemo». Versione originale. In collaborazione con l'Ass. Italo-Americana. Da domani: «La giuria».

F. FELLINI. Cinema d'essai. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. **17, 18.45, 20.30, 22.15:** «Lost in translation» di Sofia Coppola con Bill Murray. Vincitore di 3 Golden Globe. Candidato a 4 Oscar. **A solo 5 €, rid. 4 €.**

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636. **17, 19.35, 22.15:** «L'ultimo samurai» con Tom Cruise. **17, 18.45, 20.30, 22.15:** Solo oggi. Anteprima: «Alex & Emma» di Rob Reiner (Harry ti presento Sally) una commedia divertente, esilarante, esplosiva! Con Kate Hudson e Luke Wilson. Da domani: «La casa di sabbia e nebbia». Candidato a 3 Oscar.

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. **16.40** e **20.15:** «Il Signore degli Anelli - Il ritorno del Re». Candidato a 11 Oscar. **16, 18, 20.05, 22.15:** «The dreamers» di Bernardo Bertolucci. **A solo 2 euro.** Solo oggi. Da domani: «La rivincita di Natale» di Pupi Avati. **16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «Abbasso l'amore» con Renée Zellweger (Golden Globe 2004 miglior attrice) ed Ewan McGregor. L'amore non è mai stato così divertente! **16.30** e **18.15:** dalla Disney «Alla ricerca di Nemo». **20** e **22.15:** «Master & Commander - Sfida ai confini del mare». Candidato a 10 Oscar.

NAZIONALE. Anteprima. Sabato alle **23.30:** «Oscure presenze a Cold Creek» di Mike Figgis, con Dennis Quaid, Sharon Stone e Juliette Lewis. **A solo 5 €, rid. 4 €.** Gratuito per gli abbonati.

NAZIONALE. Mattinate per le scuole. Per i films: «Il Signore degli anelli», «Rosenstrasse» e a richiesta qualsiasi altro film. A prezzo ridotto. Per info e prenotazioni 040-635163.

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 15.30, 17.40, 20, 22.20: «Rosenstrasse» di Margarethe Von Trotta, con Katja Riemann (Coppa Volpi miglior attrice a Venezia).. Una pagina dimenticata della persecuzione ebraica.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 18, 20, 22: «Le invasioni barbariche» di Denis Arcand. «Il declino dell'impero americano» continua... ULTIMO GIORNO.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16.30, 18.30, 20.45: «S.W.A.T. - Squadra speciale anticrimine», con S.J. Jackson e C. Farrell. Ultimo giorno, oggi a 2,70 €. (Da domani: «Mona Lisa Smile»).

MUGGIA

TEATRO «GIUSEPPE VERDI». Stagione di prosa 2003/04: sabato 31 gennaio alle **20.30** la Piccionaia - I Carrara presenta Armando e Titino Carrara in «Il signor di Pourceaugnac», di Molière, regia di Marinella Anaclerio. Apertura botteghino sabato dalle 19.30 - informazioni allo 040-3360340.

GORIZIA

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Oggi 29 gennaio ore **21:** «Molto rumore per nulla» di W. Shakespeare, regia Guglielmo Ferro. Prevendita: botteghino del Teatro «G. Verdi» di Gorizia, corso Italia, tel. 0481-33090 tutti i giorni (festivi esclusi) 17-19.

CORSO.

Sala Rossa. 18.30, 22: «L'ultimo samurai» con Tom Cruise.

Sala Blu. 17.45, 20, 22.20: «È già ieri» con Antonio Albanese, Fabio De Luigi.

Sala Gialla. 17.45, 20, 22.20: «Abbasso l'amore», con Renée Zellweger, Ewan McGregor.

VITTORIA.

Sala 1. 17.30, 21.30: «Il Signore degli Anelli - Il ritorno del Re».

Sala 2. 16.45: «Il Signore degli Anelli - Il ritorno del Re». **20.45:** «The blues»..

Sala 3. 17.20, 19.50, 22.15: «Rosenstrasse».

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE (www.teatromonfalcone.it). Stagione concertistica 2003/2004. Oggi ore **20.45:** Mira Wang (violino), Jan Vogler (violoncello), Louis Lortie (pianoforte), Charles Neidich (clarinetto); in programma musiche di Beethoven, Adès, Brahms. Prevendite alla Biglietteria del Teatro (17-19), Utat-Trieste, Acus-Udine.

TEATRO COMUNALE (www.teatromonfalcone.it). Stagione di prosa 2003/2004. Mercoledì 4, giovedì 5 febbraio ore **20.45:** «Sabato, domenica e lunedì», con Anna Bonaiuto e Toni Servillo. Prevendite alla Biglietteria del Teatro (17-19).

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Informazioni e prenotazioni: 0481-712020, www.kinemax.it. Abbonamento per 10 ingressi: 47 euro.

«Il Signore degli Anelli - Il ritorno del Re»: **16.45, 17.30, 20.30, 21.30.**

«L'ultimo samurai»: **17, 19.40, 22.10.**

«Abbasso l'amore»: **17.45, 20, 22.**

«A mia madre piacciono le donne»: **17.50, 20.15.**

«Abandon - Misteriosi omicidi»: **22.15.**

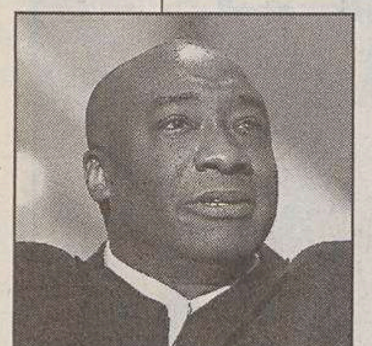
UDINE

TEATRO GIOVANNI DA UDINE. Oggi 29 gennaio (turno D), 30 gennaio (turno B), 31 gennaio (turno C), 1 febbraio (fuori abb.): «Full Monty» (prosa abb. 10; abb. 5 formula A). Testo di Terrence McNally, musiche e canzoni David Yazbeck, regia di Gigi Proietti. Promnibus. Biglietteria on-line **www.teatroudine.it.** Info 0432-248418.

GRADISCA

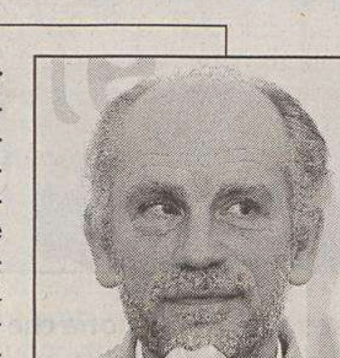
SALA BERGAMAS. 30 gennaio ore **21:** Teatro Stabile La Contrada di Trieste, «I Rusteghi» di Carlo Goldoni. Info: 0481-532317, 0481-92683.

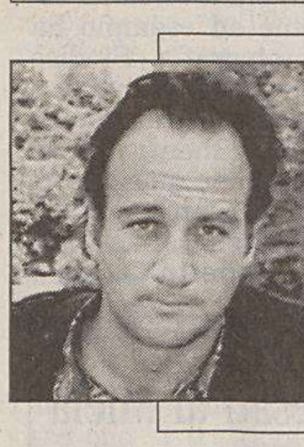
I FILM DI OGGI



«IL MIGLIO VERDE» (1999) di Frank Darabont, con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan (*nella foto*), David Morse (Raiuno, ore 21). Paul vive in una casa di riposo. Ma sessant'anni prima era stato capo delle guardie nella prigione di Could Mountain. Proprio qui conobbe un condannato a morte molto speciale.

«L'ORCO» (1996) di Volker Schlöondorff con John Malcovich (*nella foto*), Armin Müller-Stahl, Gottfried John. (Retequattro, ore 0.25). Abel Tiffauges, garagista parigino e goffo gigante con l'età mentale di un dodicenne, attraversa l'incubo della Storia e, ambiguamente attratto dai bambini, diventa l'orco delle Ss.





«POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE» (2002) di Richard J. Lewis, con James Belushi (*nella foto*), Gary Basaraba, Kevin Durand (Italia 1, ore 21). Il detective Drooley e il cane poliziotto Jerry Lee sono di nuovo insieme in una divertente avventura. Questa volta devono vedersela con una banda di rapinatori.

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.20 PAROLA DI KAROL
6.30 TG1 - CCISS VIAGGIARE INFORMATI
6.45 UNO MATTINA
7.00 TG1
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
8.00 TG1 - CHE TEMPO FA
9.00 TG1 - CHE TEMPO FA
9.30 TG1 FLASH
10.35 TG PARLAMENTO
10.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.45 TUTTOBENESSERE
11.15 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO: Premio 'Penisola Sorrentina'
11.25 CHE TEMPO FA
11.30 TG1
11.35 OCCHIO ALLA SPESA
12.00 LA PROVA DEL CUOCO
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 CASA RAIUNO
15.30 LA VITA IN DIRETTA - UN GIORNO SPECIALE
16.15 LA VITA IN DIRETTA
16.50 TG PARLAMENTO
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
18.40 L'EREDITÀ
20.00 TELEGIORNALE
20.30 AFFARI TUOI
21.00 IL MIGLIO VERDE. Film (drammatico '99). Di Frank Darabont. Con Tom Hanks e Michael Clarke Duncan.
0.20 TG1
0.25 GIOVANNI PAOLO II
1.30 TG1 NOTTE
1.55 CHE TEMPO FA - APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.05 SOTTOVOCE
2.35 RAI EDUCATIONAL
3.05 IL MEGLIO DI UNOMATTINA (DI NOTTE)
3.20 AMORE E ALTRE CATASTROFI. Film (commedia '96). Di Emma Kate Croghan. Con Frances O'Connor e Matt Day.
4.35 UN SOGNO LUNGO UN GIORNO. Film (musicale '82). Di F. Ford Coppola. Con Frederic Forrest e Teri Garr.

RAIDUE

6.00 SPENSIERATISSIMA
6.10 ZIBALDONE... COSE A CASO
6.35 LA VOCE
6.45 TG2 MEDICINA 33
7.00 GO CART - MATTINA
9.25 STREPITOSE PARKERS Telefilm. "Veggenti"
9.45 UN MONDO A COLORI
10.00 TG2 NOTIZIE
10.05 NEON LIBRI
10.20 NONSOLOSOLDI
10.30 TG2 MEDICINA 33
10.45 TG2 NOTIZIE
11.00 VISITE A DOMICILIO
11.15 PIAZZA GRANDE
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETÀ
13.50 TG2 SALUTE
14.05 AL POSTO TUO. Con Paola Perego.
15.30 L'ITALIA SUL DUE. Con Milo Infante e Monica Leofreddi.
17.10 TG 2 FLASH L.I.S.
17.15 WINX CLUB
17.40 LE AVVENTURE DI JACKIE CHAN Telefilm. "Un antidoto per Jackie Chan Jackie Chan"
18.00 TG2 - METEO 2
18.20 SPORT SERA
18.40 FRIENDS
19.05 SQUADRA SPECIALE COBRA 11 Telefilm. "Inferno sull'A4 - 1a parte"
20.00 WARNER SHOW
20.30 TG2 20.30
21.00 AMICHE
22.45 TG2
22.50 VOYAGER - AI CONFINI DELLA CONOSCENZA
0.20 ODEON 2
1.10 TG PARLAMENTO
1.20 METEO 2
1.25 JETS - VITE AL LIMITE Telefilm. "Una brutta avventura"
2.10 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.15 IL GIOVANE GARIBALDI
3.00 TG2 SALUTE
3.15 CERCANDO CERCANDO
4.05 L'ELEFANTE A FIORI GIALLI
4.10 GATTODAGUARDIA
4.15 NET.T.UN.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITÀ
5.00 ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO
5.45 TG2 COSTUME E SOCIETÀ

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 - MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL
9.05 COMINCIAMO BENE - PRIMA
9.55 COMINCIAMO BENE - ANIMALI E ANIMALI
10.05 COMINCIAMO BENE
12.00 TG3 - RAISPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.25 TG3 CHI È DI SCENA
12.45 COMINCIAMO BENE - LE STORIE
13.05 CORREVA L'ANNO
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.20 TG3 - TG3 METEO
14.50 TGR LEONARDO
15.00 TGR NEAPOLIS
15.10 TG3 GT RAGAZZI
15.25 LE STORIE DEL FANTABOSCO
15.50 SCREENSAVER
16.10 LE STORIE DEL FANTABOSCO
16.30 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE
17.00 COSE DELL'ALTRO GEO
17.40 GEO & GEO
18.15 TG3 METEO
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE Telenovela
21.00 LA SQUADRA
22.55 TG3
23.00 TG REGIONE
23.10 TG3 PRIMO PIANO
23.30 UN GIORNO IN PRETURA. Con Roberta Petrelluzzi.
0.25 TG3 - TG3 METEO
0.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.45 RAI EDUCATIONAL
1.15 LA MUSICA DI RAITRE
2.05 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
2.10 RAINEWS 24

◆ **Trasmissioni in lingua slovena**

20.30 TGR (in lingua slovena)
20.50 INCONTRI
22.30 BUON GIORNO, EUROPA!

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.30 TG5 BORSA FLASH
8.45 VERISSIMO MATTINA
9.30 TG5 BORSA FLASH
9.35 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
10.50 ULTIME DAL CIELO Telefilm. "Destino"
11.50 GRANDE FRATELLO
12.30 VIVERE Telenovela
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL Telenovela
14.10 TUTTO QUESTO È SOAP
14.15 CENTOVETRINE Telenovela
14.45 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.10 AMICI. Con Maria De Filippi.
17.00 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA
18.20 PASSAPAROLA
19.15 GRANDE FRATELLO
19.45 PASSAPAROLA
20.00 TG5
20.31 STRISCIA LA NOTIZIA
21.00 GRANDE FRATELLO
23.20 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA
2.01 SHOPPING BY NIGHT
2.30 GRANDE FRATELLO
3.00 AMICI. Con Maria De Filippi.
3.35 TG5
4.05 UNA FAMIGLIA DEL TERZO TIPO Telefilm. "La pillola della discordia"
4.35 LE NUOVE AVVENTURE DI FLIPPER
5.30 TG5

ITALIA 1

6.05 STUDIO SPORT
6.30 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
6.40 SWEET VALLEY HIGH Telefilm. "Una romantica vacanza"
7.02 ARRIVA PADDINGTON
7.15 FRANKLIN
7.30 SABRINA
8.00 TOM & JERRY KIDS
8.20 VICKY IL VICHINGO
8.45 MAGILLA GORILLA
9.00 ARNOLD Telefilm. "Un orologio molto scomodo"
9.30 LAS VEGAS: UNA VACANZA AL CASINO. Film (commedia '97). Di Stephen Kessler. Con Beverly D'Angelo e Chevy Chase.
11.25 MEDIA SHOPPING SPECIALE GRANDE FRATELLO
11.30 MAC GYVER: Diamanti "rosso sangue"
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.35 YU - GI - HO!
14.00 DETECTIVE CONAN
14.30 I SIMPSON
15.00 SETTIMO CIELO Telefilm. "A volte va così"
16.00 POKEMON: THE MASTER QUEST
16.15 BEYBLADE
16.40 DORAEMON
17.00 DOREDO DOREMÌ
17.25 TOM & JERRY
17.30 SABRINA, VITA DA STREGA Telefilm. "Gita a Disney World"
18.00 OTTO SOTTO UN TETTO
18.30 STUDIO APERTO
19.00 CAMERA CAFÈ
19.30 WILL & GRACE Telefilm
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
21.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE 3. Film (commedia '02).
22.55 LE IENE.IT
23.10 LE IENE
24.00 MAI DIRE GRANDE FRATELLO
0.25 STUDIO SPORT
0.50 MEDIA SHOPPING SPECIALE CALCIO
0.55 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.10 MELROSE PLACE Telefilm.
2.05 ZANZIBAR Telefilm. "Amnesia"
2.35 I - TALIANI

RETE 4

6.00 LA MADRE Telenovela
6.30 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
6.45 VENTO DI PASSIONE Telenovela
7.40 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA
7.45 TG4 - RASSEGNA STAMPA
8.00 QUINCY Telefilm. "Le due facce della verita'"
9.00 VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio Trecca e Rita Dalla Chiesa.
9.40 FEBBRE D'AMORE Telenovela. Con Peter Bergman e Eric Braeden.
10.40 LA FORZA DEL DESIDERIO Telenovela
11.30 TG4 - TELEGIORNALE
11.40 FORUM
13.30 TG4 - TELEGIORNALE
14.00 COLOMBO: Il parte Il canto del cigno
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI
16.00 SENTIERI Telenovela. Con Kim Zimmer e Ron Raines.
16.50 AMORE RITORNA. Film (commedia '62). Di Delbert Mann. Con Doris Day e Rock Hudson.
18.55 TG4 - TELEGIORNALE
19.29 METEO 4. Con Eleonora Pedron.
19.35 SIPARIO DEL TG4
20.10 WALKER TEXAS RANGER Telefilm. "Fine della corsa"
21.00 APPUNTAMENTO CON LA STORIA
0.20 IMMAGINE
0.25 L'ORCO. Film (drammatico '96). Di Volker Schlondorff. Con John Malkovich e Gottfried John.
2.50 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
3.05 NELL'ANNO DEL SIGNORE. Film (commedia '69). Di Luigi Magni. Con Nino Manfredi e Enrico Maria Salerno.
5.10 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA
5.15 TG4 - RASSEGNA STAMPA
5.25 COME ERAVAMO

Raitre, ore 23.30 / **Le vittime di Minghella**

«Un giorno in pretura» propone l'ultima delle tre puntate dedicate al processo del serial killer Maurizio Minghella. Giovani prostitute rapinate, violentate e rimaste anche per ore in balia di Minghella, illustrano il dramma che hanno vissuto.

Raidue, ore 0.20 / **La Lovelace a Odeon 2**

Oggi su Raidue e domani alle 21.45 su RaiSat Extra sesta puntata di Odeon 2. In questa puntata, la corsa elettorale della pornodiva Linda Lovelace, un'intervista al «guru» Franco Califano, alcune scene in anteprima del nuovo film di Peter Greenaway.

Raitre, ore 10.05 / **Resistere alle tentazioni**

Sappiamo resistere alle tentazioni? Questo il tema di «Cominciamo Bene», ospiti i parlamentari Domenico Nania di An e Dario Franceschini della Margherita, lo psicoterapeuta Luigi De Maio, il fotografo Rino Barillari e il chirurgo plastico Emanuela Barbetti.

Italia 1, ore 24 / **Ritorna la Gialappa's**

Torna su Italia 1 la satira sulla casa del Grande fratello firmata Gialappa's. «Mai dire Grande fratello», mostrerà quegli spezzoni di vita nella Casa che in genere non trovano posto nelle cronache quotidiane di Canale 5. Le prime vittime l'iraniano Patrick e la spoletina Erika.

LA7

6.00 TG LA7
7.00 OMNIBUS LA7. Con A. Pancani e M. Morelli.
9.30 DUE MINUTI, UN LIBRO. Con Alain Elkmann.
9.35 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA
10.00 NEW YORK NEW YORK Telefilm
11.00 LA LEGGENDA DELLA TERRA
11.30 L'ISPETTORE TIBBS
12.30 TG LA7
12.55 SPORT 7
13.10 IL COMMISSARIO SCALI Telefilm.
14.15 LA STORIA DI PEARL WHITE. Film (commedia '47). Di George Marshall. Con Betty Hutton e William Demarest.
16.20 HISTORY CHANNEL PRESENTA
17.15 VITE ALLO SPECCHIO. Con Monica Setta.
17.50 LAW AND ORDER.
18.50 DISCOVERY PRESENTA
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.30 OTTO E MEZZO
21.30 IN THE WILD
22.30 TG LA7
23.05 NIGHT GAME - PARTITA CON LA MORTE. Film (poliziesco '89). Di Paul Masterson. Con Roy Scheider e Karen Young.
1.10 STAR TREK DEEP SPACE 9 Telefilm.
2.05 OTTO E MEZZO

MTV

16.00 FLASH NEWS
16.05 MUSIC NON STOP
17.00 SELECT
18.00 MTV IT CHART
18.55 FLASH NEWS
19.00 THE PETS SHOW
20.00 MUSIC NON STOP
21.00 SCRUBS Telefilm. "Scrubs"
22.00 THE OSBOURNES
22.30 FLASH NEWS
22.35 LOVELINE
23.30 REAL WORLD XIII
23.55 FLASH NEWS
24.00 BRAND:NEW
1.00 MUSIC NON STOP
2.00 MTV NIGHT ZONE

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

SKY TV

6.10 FILM. I FIGLI DELLA RIVOLUZIONE (00) di Guan Hu con Xiao Jue e Zhu Yuanyuan
8.00 FILM. UNICO TESTIMONE (02) di Harold Becker con John Travolta e Vince Vaughn
9.35 FILM. BEST (00) di Mary McGuckian con Ian Bennen e John Lynch
11.25 FILM. PAVILION OF WOMEN (01) di Yim Ho con Willem Dafoe e John Cho
13.16 LOADING EXTRA
13.30 FILM. IL RE SCORPIONE (02) di Chuck Russell con Michael Duncan Clarke e Dwayne Johnson
14.58 DUETS
15.30 FILM. METROPOLIS (02) di Rin Taro
17.20 FILM. TEXAS '46 (02) di Giorgio Serafini con Roy Scheider e Luca Zingaretti
18.56 DUETS
19.30 FILM. UNICO TESTIMONE (02) di Harold Becker con John Travolta e Vince Vaughn
20.56 SKY CINE NEWS
21.30 FILM. L'ALTRA METÀ DELL'AMORE (02) di Lea Pool con Piper Perabo e Jessica Pare'
23.15 FILM. IL RE SCORPIONE (02) di Chuck Russell con Michael Duncan Clarke e Dwayne Johnson
0.43 SKY CINE NEWS
1.15 FILM. PAVILION OF WOMEN (01) di Yim Ho con Willem Dafoe e John Cho
3.10 FILM. METROPOLIS (02) di Rin Taro
4.54 DUETS
5.20 FILM. I FIGLI DELLA RIVOLUZIONE (00) di Guan Hu con Xiao Jue e Zhu Yuanyuan

SKY SPORT

6.30 Sport Time
6.47 Wrestling WWE: Velocity
7.40 Sport Time
7.55 Profili 2003/2004: Oscar Schimidt
8.23 Vela: 2004 Seamaster
8.51 Basket Eurolega 2003/2004: Unicaja-Montepaschi Siena
10.33 Motorsport: Magazine Serie 02
11.00 Snowtime 2003/2004: Studio Kitzbuhel
11.27 Sci alpino: Coppa del Mondo Discesa Libera Maschile Kitzbuhel
12.30 Snowtime 2003/2004: Studio Kitzbuhel
12.59 Pattinaggio sul ghiaccio: World Team Championship
14.02 Rebel TV
14.30 Sport Time US
14.58 HOCKEY NHL
16.45 NHL POWER WEEK
17.10 Wrestling WWE: Raw
17.57 Snowtime 2003/2004: Discesa Libera M. Kitzbuhel
19.00 Sport Time
19.30 Vincenti
20.30 Basket Eurolega 2003/2004: Prepartita
20.39 Basket Eurolega 2003/2004: Skipper Bologna-Zalgiris Kaunas
22.29 Basket Eurolega 2003/2004: Postpartita
22.45 Sport Time
23.01 Profili 2003/2004: Profili
23.30 Basket Eurolega 2003/2004: Partizan Belgrado-Virtus Roma
1.15 Sport Time
1.30 Wrestling WWE: Raw
2.19 Calcio Serie B: Messina-Torino
4.03 Calcio Serie B: Ternana-Pescara
5.45 Profili 2003/2004: Profili

Stasera al «Grande Fratello» su Canale 5

Nuovo arrivo nella Casa dopo il primo eliminato

Barbara D'Urso

ROMA Un nuovo concorrente, all'insaputa degli attuali inquilini, farà il suo ingresso nella casa del Grande Fratello nella puntata in onda stasera alle 21 su Canale 5. Il nuovo inquilino entrerà al posto dello sconfitto nel ballottaggio tra Ascanio e Renato deciso dal pubblico televisivo durante la settimana con il televoto.

Barbara D'Urso aggiornerà il pubblico su dinamiche, piccoli litigi e riappacificazioni degli inquilini; Marco Liorni approfondirà il rapporto familiare che lega la famiglia Turi.

La prova settimanale, sulla quale i concorrenti hanno scommesso il 40% del loro budget, prevede l'esecuzione di una coreografia sulle note di «Jeeg Robot». Dopo essere stati giudicati, i ragazzi dovranno decidere due persone che tra loro sono state le peggiori nella prova e che otterranno così il primo ingresso nel tugurio. Il migliore della prova riceverà invece una sorpresa dal Grande Fratello.

Intanto su Sky, che riprende la vita nella casa 24 ore su 24, il pubblico ha potuto assistere ad una notte all'insegna della conquista per Ascanio, il bel principe che nei giorni scorsi ha dimostrare il suo interesse nei confronti di Carolina.

Mentre tutti i ragazzi chiacchieravano sui divani, Carolina e Ascanio se ne stavano intimamente sdraiati sul letto, sussurrandosi complimenti. Entrambi hanno dichiarato di avere il desiderio di conoscersi meglio e di raccontarsi le proprie vite, magari anche fuori dalla casa.

Le mire di Ascanio hanno cambiato però direzione quando si è trovato a fantasticare con Katia di una potenziale cena a lume di candela, loro due da soli. A notte inoltrata, Katia ha confessato che porterebbe Ascanio a cena in una baita in montagna, mentre Ascanio ha proposto un ristorante giapponese a New York. Dopodichè il discorso è stato deviato sul sesso.

Ascolti tra il 16 e il 30%

«Bisturi» con il botto

ROMA Partenza boom per «Bisturi»: martedì sera la prima puntata del reality sulla chirurgia plastica su Italia 1 è stata seguita da 4.256.000 spettatori con uno share del 16,7% e punte di oltre il 30% nell'ultima parte. Un ascolto inferiore di poco rispetto allo sbarco in prima serata, sulla stessa rete, nel 2002, del fenomeno «Saranno famosi». Il reality ha trainato l'«Alieno», che ha raddoppiato il suo share, raggiungendo il 15%.

TELEQUATTRO

7.40 IL NOTIZIARIO
8.05 BUONGIORNO
8.10 PRIMA MATTINA
9.30 CAPRICCIO E PASSIONE Telenovela
10.00 GHOST BUSTERS Telefilm
10.30 BASKET: Lumezzane - Nuova Pallac. Gorizia
12.00 DETECTIVE PER AMORE Telefilm
12.50 600 SECONDI.COM
13.05 VOGLIA DI CARSO
13.30 A TUTTO SPORT: La pallacanestro Trieste
13.45 IL NOTIZIARIO
14.10 PASSE PARTOUT
14.30 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
15.30 IL MONDO È BELLO PERCHÈ VARIO
17.10 IL NOTIZIARIO
17.30 FOX KIDS
19.00 WORK UP
19.28 IL METEO
19.30 IL NOTIZIARIO SERALE
20.05 IL ROSSETTI
20.15 A TUTTO SPORT: Adriavolley FVG
20.30 IL NOTIZIARIO REGIONE
20.50 QUARTIERE FRANCESE. Film (romantico '77)
22.30 IL PERICOLO È IL MIO MESTIERE Telefilm
23.00 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
23.35 INCONTRI
24.00 STREET LEGAL
1.30 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
2.00 PRIMA MATTINA

ANTENNA 3 TS

7.30 IL TG DEL NORDEST
8.00 LA VOCE DEL MATTINO
9.00 TELEVENDITE
11.45 ITALIANISSIMA
12.45 A3 NOTIZIE
13.00 RASSEGNA STAMPA:DALL' AUSTRIA ALL'ISTRIA
14.00 ITALIANISSIMA
14.30 TELEVENDITE
18.00 IL DISPREZZO Telenovela
19.00 L'ALTRO SPORT
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE
20.45 MISS UNIVERSO
22.45 MISTERI E DINTORNI
23.15 TELEGIORNALE TRIESTE
24.00 PENTHOUSE

TELEFRIULI

9.45 CUCIOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
12.30 TELEGIORNALE F.V.G
12.45 HOTEL CALIFORNIA
13.15 TELEGIORNALE F.V.G
13.30 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G
18.30 STAR NEWS
19.00 TELEGIORNALE F.V.G
19.40 SPORT SERA
20.00 DUE CONTRO
20.30 TELEGIORNALE F.V.G
21.00 OPERAZIONE EFFE:DENTRO IL MODELLO FRIULI
22.30 WORK UP
23.00 PNEWS
23.30 SPORT SERA
0.20 TELEGIORNALE

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMA
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
14.30 ITINERARI
15.00 MAPPAMONDO
15.40 LA VIA FRANCIGENA
16.00 TENNIS
16.55 BASKET
18.00 PROG. IN SLOVENO
19.00 TUTTOGGI
19.30 LA VIA FRANCIGENA
20.00 ZONA SPORT
20.25 PALLAMANO
22.10 TUTTOGGI
22.15 'IL MISFATTÒ
22.30 PROG. IN SLOVENO
0.30 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

15.00 INBOX
15.57 TGA
16.00 PLAY.IT
16.57 TG WEB
17.00 CHART US
17.57 TGA
18.00 AZZURRO
18.57 TGA
19.00 PACINI@PERUZZO.COM
19.13 THE CLUB PILLOLE
19.30 MUSIC ZOO
20.00 CHART IT
20.55 PACINI@PERUZZO.COM
21.00 ALL MUSIC LIVE
22.30 RAPTURE
23.00 TG WEB
23.03 RAPTURE

ITALIA 7

6.45 BUON SEGNO. Con R. Sorrentino.
7.00 BLUE HEELERS Telefilm
8.00 TG7
12.30 TG7
13.30 BUON SEGNO. Con R. Sorrentino.
13.40 TG7 SPORT
14.30 BLUE HEELERS Telefilm
18.00 BONANZA Telefilm
19.00 TG7
19.30 LA FAMIGLIA ADDAMS Telefilm
20.00 TARTARUGHE NINJA
20.30 TG7 SPORT
20.55 NIENTE DI NUOVO SUL FRONTE OCCIDENTALE. Film (guerra '79)
23.05 MODELS INC. Telefilm. Con Linda Gray e Heather Locklear.
24.00 RED SHOE DIARIES Telefilm. Con David Duchovny.
0.35 PLAY BOY - LATE NIGHT SHOW
1.10 BUON SEGNO. Con R. Sorrentino.
1.20 TG7

TELENORDEST

6.00 TNE GIORNALE
6.30 KEN IL GUERRIERO
7.00 TNE GIORNALE
7.30 ATLANTIDE
7.45 PADOVA GIORNALE
8.00 LA NATURA DELLE COSE
8.30 CARA DOLCE KIOCO
9.00 TNE CONSIGLIA
11.50 GUERRINO CONSIGLIA - LA RICETTA DEL GIORNO
12.00 LISCIO IN TV
13.00 TNE GIORNALE
13.15 ATLANTIDE
13.30 CARTONI ANIMATI
14.30 TNE CONSIGLIA
18.30 CARTONI ANIMATI
19.25 PADOVA GIORNALE
19.40 ATLANTIDE
20.00 LA NATURA DELLE COSE
20.25 TNE GIORNALE
21.00 FAST FOOD. Film (commedia)
22.45 PADOVA GIORNALE
23.00 TNE GIORNALE
23.35 ATLANTIDE
23.45 FILM

ZEDI54
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ
IL PICCOLO
IL PICCOLO

RETE AZZURRA

6.30 NOTIZIARIO
8.00 COM'È BELLA LA CITTÀ. Film (drammatico)
11.00 DOCUMENTARIO
12.15 SCUSI VUOL BALLARE CON ME?
12.50 TRA IL DIRE E IL FARE
13.35 TG SALUTE
14.00 IL LOTTO È SERVITO
18.00 HOLMES Telefilm
19.00 NOTIZIARIO
19.30 VOLTUS 5
20.05 LOTTO IN SALOTTO
20.30 TINA MITE
20.45 FUNARI FOR EVER
22.20 STRANISSIMO
23.30 SFOGHI DI CALCIO
0.30 STRANISSIMO

TELECHIARA LUXA TV

8.05 NOTIZIE DA NORDEST
10.30 CICLOCROSS
11.00 IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI Telefilm
12.00 IL SICOMORO
13.00 NOTIZIARIO
15.20 LETTERE A DON MAZZI
15.30 ROSARIO
16.00 SUMAN
17.30 MOSAICO
18.00 TERRALUNA
19.00 NOTIZIARIO
19.25 REPLAY
19.40 SAT 2000
20.00 PARLIAMONE CON KIRA
21.00 UNO CONTRO UNO
22.00 ROBIN HOOD
23.00 NOTIZIARIO

Radiouno

6.00: Gr 1; 6.13: Italia istruzioni per l'uso; 6.20: GR Parlamento - All'ordine del giorno; 7.00: Gr 1; 7.20: Gr regione; 7.34: Questione di soldi; 7.47: La radio ne parla; 8.00: Gr 1; 8.29: Gr 1 sport; 8.38: Golem; 8.50: HABITATHabitat; 9.00: Gr 1; 9.08: Radio anch'io; 10.00: Gr 1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR 1 titoli; 10.37: Il baco del millennio; 11.00: Gr 1; 11.30: GR 1 titoli; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: Gr regione; 12.30: GR 1 titoli; 12.35: Laradioacolori; 13.00: Gr 1; 13.24: Gr 1 sport; 13.35: Radiouno musica village; 14.05: Con parole mie; 14.30: GR 1 titoli; 14.47: Demo; 15.00: GR 1 - scienze; 15.06: Ho perso il trend; 15.30: GR 1 titoli; 15.40: Il comunicattivo; 16.00: GR 1 - Affari; 16.08: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR 1 titoli; 17.00: GR 1 - Europa; 17.30: GR 1 titoli; 18.00: Gr 1; 18.30: GR 1 titoli; 18.35: GR bit; 18.49: Medicina e società; 19.00: Gr 1; 19.30: Ascolta, si fa sera; 20.40: Zona Cesarini; 20.45: Calcio; 21.33: GR 1 - Affari; 23.00: Gr 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.23: Demo; 23.43: Uomini e camion; 24.00: Rai il giornale della mezzanotte; 0.33: Aspettando il giorno; 0.45: Baobab di notte; 2.00: Gr 1; 2.05: Incredibile ma falso; 3.00: Gr 1; 4.00: Gr 1; 4.05: Bell'Italia; 5.00: Gr 1; 5.30: Rai il giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: Gr 2; 7.20: Il Cammello di Radio2; 7.30: Gr 2; 7.53: Gr sport; 8.00: Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.30: Gr 2; 8.48: I tre Moschettieri; 9.00: Il ruggito del coniglio; 10.30: Gr 2; 10.57: Il ruggito del coniglio; 11.00: Condor; 11.35: Il Cammello di Radio2; 12.30: Gr 2; 12.49: Gr sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: Gr 2; 13.43: Il Cammello di Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2; 15.30: Gr 2; 16.00: Atlantis; 17.30: Gr 2; 17.57: Atlantis; 18.00: Caterpillar; 19.30: Gr 2; 19.52: Gr sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.30: Gr 2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: Gr 2; 23.00: Il Cammello di Radio2; 24.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Alle 8 di sera; 2.28: Solo musica; 5.30: Prima del giorno.

Radiotre

6.01: Il terzo anello musica; 6.45: Gr 3; 7.00: Radio3 mondo; 7.15: Prima pagina; 8.37: Prima pagina; 8.45: Gr 3; 9.02: Il terzo anello musica; 9.30: Il terzo anello; 10.00: Radio3 mondo; 10.30: Il terzo anello musica; 10.45: Gr 3; 10.51: Il terzo anello; 11.00: Radio3 scienza; 11.30: La strana coppia: Frabotta e Marcotulli; 12.00: Concerti del mattino; 13.00: La barcaccia; 13.45: Gr 3; 14.00: Il terzo anello musica; 14.30: Il terzo anello musica; 15.01: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: Gr 3; 18.00: Il terzo anello; 18.45: Gr 3; 19.01: Hollywood party; 19.53: Radio3 suite; 20.00: Senza etichetta; 20.30: Il cartellone; 22.45: Gr 3; 22.50: Il consiglio teatrale; 23.30: Il terzo anello; 24.00: Il terzo anello; 1.30: Il terzo anello; 2.00: Notte classica.

Radio Regionale 91,5 o 87,7 MHz / 819 AM

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg, Onda verde; 11.05: Strade di casa; 11.30: Strade di casa; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.34: Strade di casa; 14.03: Strade di casa; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg - Incontri con la Bibbia.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena. (103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).

7: Segnale orario - Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto; 7.30: La fiaba; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: I bambini e il loro mondo; 8.40: Onde radio-attive; 10: Notiziario; 10.10: Pagine di musica classica; 11.15: Intrattenimento a mezzogiorno; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Rubrica linguistica; 14.25: Musica leggera; 15: Onda giovane; 17: Notiziario; 17.10: Diagonali culturali; 18: Sipario alzato; 19: Segnale orario - Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Oggi canta...; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

Radio Capital

6.00: CAPITAL NEWS - meteo; 6.15: Oroscopo; 6.30: Flash News; 6.45: ANTEPRIMA RADIO CAPITAL; 7.00: CAPITAL NEWS - meteo; 7.15: Risponde Zucconi; 7.30: Flash News; 7.45: Meteo; 8.00: CAPITAL NEWS - meteo; 8.15: Risponde Zucconi; 8.30: Capital sport; 8.45: Capital tribune; 9.00: CAPITAL NEWS - meteo; 9.15: SCANDALI AL SOLE; 9.30: Flash News; 9.45: Capital superstar; 10.00: CAPITAL NEWS - trovalavoro; 10.15: CUORE & LUXURIA; 10.30: Flash News; 10.45: Salute e benessere; 11.00: CAPITAL NEWS - meteo; 11.15: Moulin rouge; 11.30: Flash News; 12.00: CAPITAL NEWS - meteo; 12.15: La buona forchetta; 12.30: Flash News; 12.45: ANTEPRIMA RADIO CAPITAL; 13.00: CAPITAL NEWS - meteo; 13.15: AREA PROTETTA; 13.30: Flash News; 13.45: AREA PROTETTA; 14.00: CAPITAL NEWS - meteo; 14.15: AREA PROTETTA; 14.30: Flash News; 14.45: AREA PROTETTA; 15.00: CAPITAL NEWS - trovalavoro; 15.30: Capital sport; 15.45: SCANDALI AL SOLE; 16.00: CAPITAL NEWS - meteo; 16.15: Viaggi; 16.30: Flash News; 16.45: Primafila; 17.00: CAPITAL NEWS - meteo; 17.30: Capital sport; 17.45: Happy hour; 18.00: CAPITAL NEWS - meteo; 18.15: Meteo; 18.30: Flash News; 19.00: CAPITAL NEWS - meteo; 19.15: Capital groove master; 19.30: GR sport; 19.45: Trovacinema club; 20.00: CAPITAL NEWS - meteo; 20.05: TIME MACHINE; 21.00: CAPITAL NEWS - trovalavoro; 22.00: CAPITAL NEWS - meteo; 23.00: CAPITAL NEWS - meteo; 24.00: Capital groove master; 2.00: Capital nightime; 4.00: TIME MACHINE.

Radio Deejay

6.00: 6 sveglio; 7.00: Platinissima; 9.00: Il volo del mattino; 10.00: DJ chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Deejay time; 16.00: Playdeejay; 18.00: Pinocchio; 20.00: SoulSista; 21.00: B Side; 22.00: Tropical pizza; 23.00: 11.1 (Undici - una); 1.00: Ciao Belli; 2.00: Deejay time; 4.00: DJ chiama Italia.

Radio Punto Zero
Trieste: 101.1 o 101.5 MHz
Regione: 101.3 MHz / Isofr.

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B. Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività
97.5 o 97.9 MHz
Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7.02: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.
Solo martedì e giovedì. 20.05: In orbita cafè.

Radio Company 102.6 MHz

6: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company news; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company news Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company news 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company news Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mi (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

Radio Fantastica 106.1 MHz

Dalle 0.00 alle 24.00: Fantastica le 100 canzoni più gettonate; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 20.30, 22.30: Fantastica news; dalle 8.00 ogni due ore: Disco Fantastico; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 22.30: Turn over; dalle 7.00 ogni 2 ore: La Classifica; 14.30, 17.30, 19.30, 21.30, 0.01, 1.00, 2.00: Fantastica Dance; 7.30, 9.30, 11.30, 13.30, 16.30, 20.30, 23.30: Ultim'ora; dalle 7.59 ogni 2 ore: Turn Over Short.

COPPA ITALIA

Questo il programma delle semifinali di Coppa Italia comunicato dalla Lega calcio. Andata: mercoledì 4 febbraio: Juventus-Inter (ore 21,00-Rai 1) giovedì 5 febbraio: Milan-Lazio (21-Rai 1) - Ritorno: mercoledì 11 febbraio: Lazio-Milan (21-Rai 1) giovedì 12 febbraio: Inter-Juve. Saranno, invece, resi noti il 12 febbraio i nomi dei giocatori della under 21 convocati per Grecia-Italia.

OGGI IN TV

9.30 Sky Sport 2: Tennis Australian Open 1 Quarto di finale maschile
15.14 Sky Sport 2: Liga 2003/2004 Real Madrid-Villareal
19.30 Sky Sport 2: Tennis Australian Open Speciale
20.20 TeleQuattro: A tutto sport La pallacanestro Trieste
20.39 Sky Sport 2: Basket Eurolega 2003/2004 Virtus Roma-Ulker Istambul
20.40 Capodistria: Basket Eurolega: Barcellona - Union Olimpija
22.40 Capodistria: Pallamano Campionati europei
22.45 Sky Sport 2: Volley Champions League Berlino-Treviso
23.15 Sky Sport 1: Basket Eurolega 2003/2004 Cska-Panathinaikos
3.44 Sky Sport 1: Calcio Serie B Triestina-Messina

SCIOPERO DELLA FAME

Fedelissimi al loro allenatore Dragan Antic, i giocatori della Dinamo di Vranje, squadra che milita nel secondo girone del campionato serbo, hanno iniziato uno sciopero della fame contro il presidente della società Svetislav Mihajlovic, che aveva esonerato il tecnico. I giocatori si sono barricati negli uffici dello stadio della squadra, sostenuti da un migliaio di tifosi.

SCEGLIERE LA SICUREZZA RISPARMIANDO
SERVIZI ESCLUSIVI
SOCCORSO STRADALE 24 H SU 24
IN ITALIA E NEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA

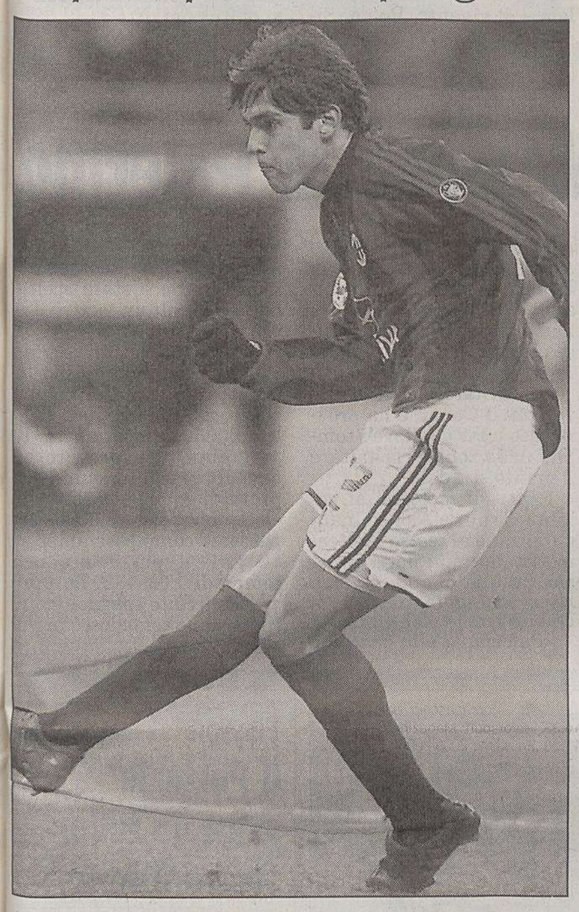
SPORT

Club
Piazza Duca degli Abruzzi 1 - Tel. 040363856
RINNOVO PATENTI
VISITA MEDICA IN SEDE
MARTEDI' GIOVEDI' VENERDI'
dalle 17.00 alle 18.00

SERIE A Nel recupero i rossoneri battono chiaramente un ottimo Siena grazie a Kakà e Tomasson (Flo in rete per i toscani)

Il Milan salta il Siena e comanda la classifica

Papadopulo ha progettato tanti trabocchetti ma la qualità individuale ha rotto l'equilibrio in campo



Kakà ha sbloccato il risultato con un numero di classe.

MILANO Il Milan è in testa alla classifica con un punteggio incredibile. La Roma resta 2 punti indietro, la Juve ancora di più. Poi le altre, a distanze abbondanti. Il Milan ha battuto il Siena con pieno merito.

Ancelotti chiede al Milan una serata da Champions e la squadra non sempre riesce a soddisfare il suo allenatore. La vicinanza di Tomasson non agevola Shevchenko, abituato a spaziare su tutto l'arco dell'attacco.

Ma è proprio il fatto di tenere Tomasson al centro dell'attacco che determina la superiorità di gioco del Milan perchè l'ucraino ha potuto puntare su Guigou di qua e di là, tanto il pericolo Tomasson era sempre incombente.

Papadopulo dunque schiera il Siena per dar fastidi al Milan: solo Flo di punta e Menegazzo a pendolare tra centrocampo e appoggio al norvegese.

Il Milan fa la partita con tanti tocchi ma senza produrre pericoli, anzi, La difesa rossonera ha talvolta imbarazzi sugli appoggi del lungo Flo per Lazetic o Menegazzo.

La prima vera azione spettacolare è opera di Tomasson che a destra in allungo salta due difensori e poi appoggia sul centro: il Siena si salva con qualche apprensione. Ritmo più alto e Redondo in verticale trova Shevchenko che tira secco ma Rossi ribatte.

Il gol arriva per merito di Kakà. Col primo tocco di controllo salta Argilli e poi appoggia nell'angolo. Davvero bellissimo il numero.

Il Siena ha l'occasione per pareggiare. Maldini trattiene in area Flo in acrobazia. Giusto rigore che menegazzo calcia angolato ma Dida si dimostra ancora una volta un gatto magico e ci mette la mano proprio nell'angolino alla sua sinistra.

Il tempo finisce con una conclusione molto forte di Shevchenko che Generoso Rossi para con bravura.

E nella ripresa, proprio quando il Siena sembra dominare il campo e creare una pressione sui rossoneri da far scricchiolare, il Milan trova modo di chiudere la partita. un generoso e bravo Brocchi prova a tirare dalla distanza, Generoso Rossi para ma non trattiene e Tomasson si trova solo a toccare in porta.

Da questo momento in poi i rossoneri fanno più accademia che altro e sfiorano più volte il gol con Shevchenko, con Tomasson, con Redondo addirittura e ancora con Cafù e con Kakà.

Però a segnare è il Siena - un giusto premio per la cocciutaggine - con un tiro sbilenco di D'Aversa che Flo ammorbidisce per poi infilare.

Giubilo finale e partita emozionante come non spesso se ne vedono.

Br. Lino.

Milan 2
Siena 1

MARCATORI: pt 38' Kakà, st 9' Tomasson, 41' Flo
MILAN: Dida, Cafu, Costacurta (st 1' Laursen), Maldini, Pancaro, Brocchi, Redondo, Kakà, Seedorf (st 32' Gattuso), Tomasson, Shevchenko (st 44' Serginho). All. Ancelotti
SIENA: Rossi, Cirillo, Argilli, Mignani, Cufrè, Taddei (st 24' Junior), Vergassola, D'Aversa, Guigou, Lazetic (st 11' Chiesa), Menegazzo (st 15' Ventola), Flo. All. Papadopulo.
ARBITRO: Tombolini.
NOTE: Ammoniti Argilli, D'Aversa, Maldini, Lazetic, Vergassola, Cufrè, Mignani.

MERCATO

La Juve vuole subito Oddo Floro Flores alla Reggina

MILANO La Juve torna forte su Jaap Stam e Dejan Stankovic. Ieri in tarda serata, all'Hotel Sheraton di Roma, c'è stato un incontro a sorpresa tra Moggi e Giraudo in rappresentanza del club bianconero e il presidente laziale Longo accompagnato dal direttore generale De Mita. Molti gli argomenti sul tavolo della discussione.

Per esempio, i dirigenti della Juve hanno avviato una trattativa per il laterale destro Massimo Oddo, obiettivo per subito, il cui innesto in squadra consentirebbe a Lippi di spostare Thuram al centro della difesa. Pare però che Giraudo e Moggi siano soprattutto tornati alla carica per Jaap Stam, l'olandesone oggetto del desiderio anche dell'Inter. Nei giorni scorsi Stam ha dichiarato alla stampa del suo paese di voler andare all'Inter, e comunque di voler giocare ancora un anno in Italia per poi tornare in patria a finire la carriera. La Juve è però pronta a una grossa offerta, per la Lazio come per il giocatore.

Radiomercato suggerisce un'ipotesi: la Lazio offrendo Stankovic alla Juve intenderebbe mettere un po' di pressione sull'Inter per costringerla a scoprire definitivamente le carte. In effetti il centrocampista resta nel mirino dei nerazzurri, che tuttavia non vogliono spendere e si fanno forti del fatto che è lo stesso giocatore a volere a tutti i costi l'Inter. Tanto più che a giugno si svincolerà a zero lire. Ma non bisogna neppure dimenticare che Stankovic resta un obiettivo anche della Juve, tanto da avere firmato un precontratto con i bianconeri: ieri Moggi, prima di dare forfait dicendosi malato, avrebbe dovuto essere ascoltato in proposito dall'Ufficio Indagini della Federcalcio a Roma. In casa Juventus insomma non dispiacerebbe affatto ricomporre l'accoppiata Stam-Stankovic. E già trapelano voci di un'offerta di 12 milioni di euro da parte dei bianconeri per entrambi i giocatori.

E mentre si muove il mercato delle grandi, la Reggina ha messo a segno un bel colpo, prendendo dal Napoli l'attaccante Floro Flores. Inoltre i calabresi hanno messo in piedi diverse trattative. Con lo stesso Napoli trattano lo scambio di portieri Lejsal-Brivio, con il Parma lo scambio di prestiti tra Carbone (in Calabria) e Leon (in Emilia), mentre Sottil potrebbe finire alla corte di Prandelli e Bonazzoli potrebbe diventare tutto reggino. Il Napoli sta cercando di cedere Dionigi sempre al Parma, dopodichè prenderà Spinesi dal Bari. Il Genoa ha finalmente ottenuto la firma (su un triennale) del centrocampista Tedesco, prelevato dal Perugia.

Il difensore Oddo.

CALCIO SERIE B Dura presa di posizione della società nei confronti di quei tifosi che la danneggiano con una condotta indecente

Triestina, incassi «mangiati» dalle multe

Finora pagati 22 mila euro, emerge anche il fenomeno del razzismo

TRIESTE La Triestina quest'anno si sta «mangiando» una buona fetta degli incassi casalinghi per pagare le salate ammende inflitte dal giudice sportivo in seguito al comportamento scorretto di una parte dei suoi sostenitori. Finora la società aveva ingoiato il rospo standosene zitta ma ora ha detto basta con un duro comunicato nei confronti di quei tifosi, in prevalenza della curva «Furlan», che prosciugano le sue casse. I 5 mila euro di multa presi dopo la partita con il Messina rappresentano la classica goccia che ha fatto traboccare il vaso. Una punizione ricevuta per «cori ingiuriosi verso l'arbitro Gabriele e gli ospiti e per lancio di accendini in campo». Dall'inizio del campionato la Triestina ha dovuto pagare la bellezza di 22 mila euro che rappresenta il 30 per cento degli incassi.

Tifosi recidivi visto che è la sesta volta durante questa stagione che al «Rocco» la loro condotta causa danni alla Triestina. Contro la Salernitana avevano lanciato fumogeni in campo (1,5 mila euro di multa); contro il Napoli avevano intonato cori offensivi all'indirizzo dell'arbitro Nucini, quello che l'anno scorso aveva affossato l'Unione al San Paolo (4 mila euro), mentre in occasione della partita con l'Avellino avevano lanciato rotoli di carta e petardi sul terreno di gioco (2,5 euro). Negli incontri con Como e in parte col Messina è emerso il fenomeno più odioso, ossia i «buuuu» rivolti da centinaia di spettatori ai giocatori avversari di colore. Cinque mila euro di ammenda per ciascuna gara. Le ultime norme per arginare la violenza negli stadi sono particolarmente aspre per episodi di razzismo che possono venire annullati solo se da altri settori dello stadio cominciano ad applaudire i giocatori presi di mira. Ma una frangia di tifosi alabardati ha danneggiato la società anche in trasferta, nel derby di Treviso per lancio di lattine e di un accendino contro l'arbitro. Non c'è scontrino come al supermarket ma il conto finale è di 22 mila euro, praticamente metà ingaggio di un giovane di belle speranze.

Di solito giocatori e dirigenti si profondono in ringraziamenti nei confronti della curva che effettivamente sostiene a gran voce la squadra per 90' (anche in trasferta) ma questa volta la società è stata costretta a prendere le distanze dai suoi sostenitori e a condannare questi episodi. «Mentre vengono tollerate dall'Ufficio Indagini normali e sparute proteste nei confronti dell'arbitro - sta scritto nella nota della Triestina - cori ingiuriosi o razzisti organizzati fanno scattare automaticamente pesanti ammende. Nel caso di una prossima, eventuale sanzione la multa sarà ancora più sostanziosa causa l'aggravante della recidiva progressiva. La società ritiene che questa situazione sia fortemente negativa per l'immagine e per l' aspetto economico. Tali comportamenti sono assolutamente indegni dal punto di vista del principio sportivo e pongono anche la squadra in una posizione di difficoltà nei confronti dell'arbitro». Parole che equivalgono a un cartellino giallo. Intanto Berti paga.

Maurizio Cattaruzza

Oggi collaudo a Monfalcone (14.30) in vista dell'incontro esterno di Avellino. Rigoni per Aquilani

Beati dall'Inter per il centrocampo

TRIESTE Passa ancora una volta per Torino il mercato della Triestina. Dopo il tormentone dell'estate, con il trasferimento in granata di Filippo Masolini e l'arrivo in alabardato di Andrea Mantovani, le trattative sono riprese a gennaio. Sul tavolo il Toro avrebbe messo «Maso», assieme a Martinelli e Adami, per riottenere il giovane difensore centrale (a Trieste in prestito con premio di valorizzazione). Una proposta respinta dalla Triestina, cui interessa solo un centrocampista di costruzione. Potrebbe essere Filippo Masolini (e sarebbe un gradito ritorno) ma in questo momento in pole position è la promessa dell'Inter Nicola Beati (83') che arriverebbe assieme al difensore Biava. Oggi si dovrebbe chiudere l'affare. Un'altra opzione è il cagliaritano Conti mentre uno dei possibili obiettivi, Dario Passoni, si è accasato a Livorno.

«Abbiamo quattro soluzioni, puntiamo a trovare un giocatore tecnico che sappia dare le geometrie», è l'identikit fornito dal ds Werner Seeber da ieri sera a Milano e pronto a concludere l'affare per l'ultimo tassello mancante. I bene informati dicono che Masolini e il presidente Berti si sarebbero già sentiti, il passo per il ritorno al Rocco è dunque imminente, ma anche altre soluzioni top secret restano in piedi. Intanto la squadra, che ieri sera è stata rimpolpata dai rientri degli azzurri Mantovani e Aquilani, continua ad allenarsi per la trasferta di Avellino (partenza sabato mattina in aereo). Dopo la doppia seduta di ieri - alla mattina sul sintetico del Ponziana, di pomeriggio al Grezar - oggi alle 14.30 a Monfalcone è in programma un'amichevole contro i dilettanti locali iscritti al campionato di Eccellenza. Non giocheranno, oltre a Campagnolo e Sportillo, anche Boscolo e Ferronetti che nel pomeriggio di ieri hanno ricominciato a ritmi blandi la preparazione. Solo un'emergenza potrebbe costringerli domenica in panchina allo stadio Partenio. A centrocampo Tesser ha provato la soluzione con Rigoni al fianco di Parola e Marianini, perché altri mediani non ci sono e salvo arrivi dell'ultima ora per Avellino partiranno solo 18 alabardati.

Sbirciando in casa d'altri, anche il Cagliari non se la passa bene in mezzo al campo: le assenze non hanno però fatto tornare sui propri passi Edy Reja che, mandato a quel paese da Loris Del Nevo ad Ascoli dopo una sostituzione (era successo anche nella partita di Trieste), ha deciso di punire l'ex alabardato mettendolo fuori squadra per «insubordinazione». Intanto è cominciata la prevendita esclusiva (solo per gli abbonati, previo esibizione della tessera, a prezzi ridotti) della partita interna con la Fiorentina (una delle quattro ripescate e quindi fuori abbonamento). La prelazione del proprio posto durerà fino alle 12.30 di lunedì prossimo all'Utat di galleria Protti, mentre il giorno successivo inizierà la prevendita anche per chi non ha sottoscritto l'abbonamento.

Pietro Comelli

Il centrocampista alabardato Rigoni giocherà ad Avellino.

IN BREVE

Tanta commozione ieri a Gyoer

Lacrime dei compagni e fan ai funerali dell'ungherese Feher Esclusi problemi cardiaci

BUDAPEST Il funerale di Miklos Feher, il calciatore 24enne del Benfica morto in campo in Portogallo alla fine di una partita di domenica scorsa, si è svolto ieri nella sua città natale Gyoer (Ungheria occidentale).

La salma era stata portata in Ungheria da un aereo speciale del Benfica. Al funerale hanno assistito tutti i giocatori e dirigenti del club portoghese, il sottosegretario al ministero dello Sport di Lisbona ed il presidente della federazione di calcio, in tutto una delegazione di 170 membri. Dall'Ungheria, oltre ai dirigenti della Federcalcio ungherese (Mlsz), hanno preso parte tifosi, giocatori, ma anche gente che non si occupa mai di calcio. Feher è stato nazionale della squadra ungherese 25 volte.

Hanno tenuto orazioni funebre il ministro dello Sport e gioventù, Ferenc Gyurcsany, il presidente della Federcalcio, Imre Bozoky ed a nome dei colleghi della nazionale, Florian Urban. La morte, in parte inspiegabile, di Feher ha causato un vero choc nel mondo del calcio e nell'opinione pubblica.

Secondo il medico della nazionale ungherese, Feher non aveva mai avuto problemi cardiaci o di altro tipo.

Una beffa per la baby-Unione

VENEZIA Sconfitta solo all'ultimo istante per la Triestina allievi battuta per 3 a 2 dal Venezia nel recupero della prima giornata del girone di ritorno. Una partita che brucia, visto che solo un errore difensivo finale ha evitato ai ragazzi di Zanuttig il terzo punto (e pareggio) stagionale. Dopo un'iniziale equilibrio il Venezia passa in vantaggio al 22' grazie a una punizione magistralmente battuta da Fiorin. L'Alabarda reagisce e nel giro di 5' ribalta il risultato: al 28' Montebugnoli chiude al meglio un'azione in profondità targata Carrese-Lucchitta e, al 33', lo stesso Lucchitta viene steso in aria, tira il rigore e porta la Triestina in vantaggio. Ma il tempo si chiude con il pareggio lagunare ancora di Fiorin. Nella ripresa Lucchitta ha due palle buone per la vittoria ma le spreca entrambe. Tre punti abbrancati invece dal Venezia a soli 3' dalla fine con una punizione successiva e una svirgolata di Giannone e a un fallo da ultimo uomo di Bagon espulso dal campo.

Triestina: Dorsi, Giannone, Matteo Gherber, Carrese, F. Cappellari, Bagon, Montebugnoli, Pignatiello (De Campo Tomi), Lucchitta (Tomic), G. Cappellari (Bagon), Beltramini (Valdemarin). All.: Zanuttig.

a.r.

SCI Conquista il secondo posto l'azzurro ventunenne che solo l'anno passato guardava le gare alla tv

La gioia di Mölgg, sul podio in slalom

Rocca caduto subito, Bode Miller frena nella seconda manche e Pallander cede

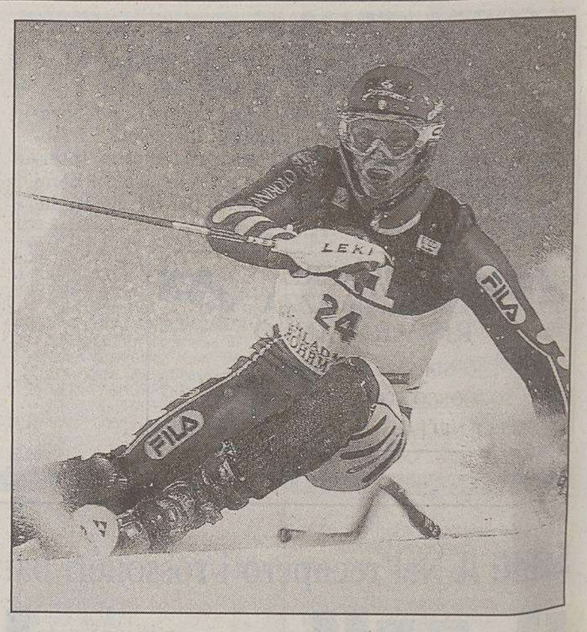
BOLZANO «Per me è come un sogno realizzato. Anzi, neppure in sogno mi sarei immaginato una cosa simile. L'anno scorso questa gara di Schladming la guardavo in tv e adesso ci ho gareggiato io e sono anche salito sul podio»: Manfred Mölgg, giunto secondo l'altra sera, il nuovo eroe dello sci azzurro esploso nello slalom speciale di Schladming, davanti a 40 mila spettatori, non riesce a contenere la gioia.

Ventun anni, di San Vigilio di Marebbe, figlio di un piccolo artigiano, Manfred è uno dei tipici ragazzi di montagna tirati su a sci e canederli, piatto tipico tirolese. Lui e sua sorella Manuela, un anno di più e pure lei nella nazionale azzurra - sono le nuove leve dello sci italiano, quelle che dovrebbero portare gloria ai colori azzurri ai Mondiali del prossimo anno a Bormio e soprattutto alle Olimpiadi di Torino 2006. Il tutto secondo una programmazione preparata accuratamente dal direttore generale Gustav Thöni e dal ct Flavio Roda.

«Manfred - dice Roda - è un ragazzo splendido, sempre sorridente, sempre allegro. Soprattutto è un gran lavoratore, uno che si allena e si impegna. Ma è anche un giovane atleta che ha chiaro quello che vuole: vincere. E vedrete che ce la farà».

«È stata una gara fantastica. Sapevo - racconta Mölgg - di avere nelle gambe la possibilità di farcela anche se non pensavo di andare così forte. Nella seconda manche sono partito velocissimo, sono stato un po' impreciso nel tratto centrale e ho sentito l'altoparlante che diceva che ero vicino a Pallander. Così ho spinto ancora di più». E gli è andata bene. Mölgg, che corre per la Guardia di finanza, ha naturalmente avuto un pizzico di fortuna che - come si sa - accompagna i campioni.

Bode Miller, l'americano che guidava la gara, si è come imballato nella seconda manche chiudendo solo quarto. In più era caduto rovinosamente il campione del mondo Ivica Kostelic. Per Mölgg, ma soprattutto per la squadra azzurra, questo risultato è arrivato sotto una fitta nevicata e in una gara che sembrava nata con l'accompagnamento della sfortuna. Giorgio Rocca, infatti, numero uno dei nostri slalomisti, aveva inforcato - probabilmente per eccesso di tensione agonistica - dopo neppure dieci secondi di gara. In quelle condizioni pensare a un podio azzurro pareva decisamente azzardato. «Ma abbiamo ragazzi in gamba che possono fare sempre risultato» - assicura invece Roda e pensa a Bergamelli che ha chiuso all'ottavo posto oppure a Perathoner che nella prima manche, con una rimonta prodigiosa, aveva raggiunto addirittura la 15.a posizione. Poi, però, Perathoner è stato squalificato: piastre troppo alte sotto gli scarponi.



Manfred Mölgg in azione nello slalom a Schladming.

La notte magica di Schladming ha così non solo dato all'Italia e allo sci un nuovo protagonista ma anche rafforzato l'ottimismo che si respira a pieni polmoni nella squadra maschile di slalom e di gigante. Rocca, Simoncelli, Blardone e ora Mölgg sono atleti riusciti quest'anno a salire sul podio, anche sul gradino più alto. Queste cose non accadono mai a caso. Mölgg, più dei compagni, ha dalla sua una età verdissima, con i suoi 21 anni.

IN BREVE

Ivica Kostelic, stagione finita per la rottura dei legamenti

SCHLADMING Il campione del mondo di slalom speciale Ivica Kostelic ha chiuso anticipatamente la stagione: la caduta dell'altra notte nello slalom speciale di Schladming gli è costata la rottura dei legamenti crociati del ginocchio destro. Ivica si era già infortunato al menisco dello stesso ginocchio nel mese di dicembre, in occasione della sua vittoria nello slalom di Madonna di Campiglio. Tra il 1997 e il 2001 Kostelic era già stato operato quattro volte alle ginocchia. Il campione, tra i leader dello slalom speciale, sta subendo così una sorte sfortunata come la sorella Janica, anche lei campionessa di sci. Janica, 21 anni, quest'anno non ha gareggiato dopo aver vinto la Coppa del Mondo, il titolo mondiale e tre medaglie d'oro e una d'argento alle Olimpiadi di Salt Lake City. La scorsa settimana la croata è stata operata alla tiroide in una clinica di Zagabria. Ancora non si sa se e quando potrà tornare a gareggiare.

Bob a Cortina d'Ampezzo

CORTINA D'AMPEZZO Fine settimana di Coppa del mondo di bob a Cortina. Sulla storica pista di Ronco, intitolata proprio in questi giorni all'ex olimpionico Eugenio Monti scomparso di recente, si cimenteranno numerosi equipaggi in gara nel bob a 2 e a 4. Oggi sono in programma gli ultimi allenamenti in vista delle gare che vedranno la partecipazione di 34 bob a 2 e 28 bob a 4. Il calendario prevede una gara di bob a 4, recupero di quella non disputata a Winterberg in Germania, nella mattinata di venerdì 30; mentre sabato e domenica si disputeranno le discese di bob a 2 e bob a 4 valide per la sesta prova di Coppa del mondo.

Sleddog, Ok il triestino Lapel

TRIESTE Con tanta neve e tantissimo freddo, si sono toccati i - 20, Auronzo di Cadore ha accolto i 60 partecipanti all' annuale gara di sleddog tenutasi nella splendida cornice delle Dolomiti bellunesi. Nelle varie categorie al via, su di un percorso che andava dai 20 km della categoria illimitata ai 10 km della categoria due cani, hanno dimostrato il loro valore team di 5 nazionalità. Successo per lo sloveno Edo Schumet nello ski joring (fondista con cane da slitta) che ha preceduto il connazionale Borgovitz e l'italiano Mangiagalli , nella categoria illimitata il tedesco Hans Reich è giunto davanti all'italiano De Ferrari , mentre nella categoria C1, quattro cani siberian husky, il sanmarinese Aldo Babboni ha avuto la meglio sullo svizzero Willi Gregor. I team italiani si sono rifatti vincendo nella categoria B1, sei cani siberian husky, con il toscano Massimo Martini che ha preceduto gli abruzzesi Di Vitto e Filoni e nella categoria C3, quattro cani alaskani , dove il triestino Stefano Lapel è uscito vittorioso, dopo due tiratissime manche, sopravvanzando il bolognese Massimo Zannini e l'orobico Martino Mazza. Sempre tutto italiano il podio della categoria 2 cani , dove Graziella Beltrame ha preceduto Stefano Petri e Fabrizio Filoni.

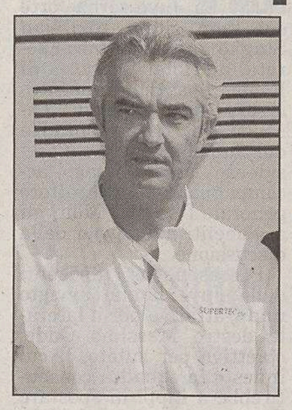
Totocalcio del 3-4-5 febbraio

ROMA L'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato - Aams per i giochi - comunica che la partita Birmingham City-Middlesbrough, inserita come evento n° 7 del palinsesto Totocalcio e il9 n° 8 del 3-4-5 febbraio 2004, è stata rinviata a data da stabilirsi e sarà, pertanto soggetta alle norme del Regolamento generale dei concorsi pronostici. In particolare Aams applicherà l'articolo 23, comma 3 - lettera c - e comma 7 che stabilisce, tra l'altro, per gli eventi dichiarati non validi dall' Amministrazione prima della chiusura dell'accettazione, l'attribuzione convenzionale di «un punto a qualsiasi pronostico indicato dal partecipante per tali eventi». Pertanto chi avesse già espresso il proprio pronostico sulla partita in schedina, avrà assegnato comunque un punto. La stessa regola è applicata a tutti coloro i quali giocheranno nei prossimi giorni fino alla chiusura dell' accettazione - prevista per martedì 3 febbraio 2004 alle 20.15 - che dovranno, in ogni caso, pronosticare l'evento per rendere valida la giocata stessa.

AUTOMOBILISMO

Una giornata dedicata alla vettura che correrà il mondiale contro le favorite Ferrari, Williams e McLaren

Briatore presenta la Renault nel teatro Massimo di Palermo



Flavio Briatore

PALERMO La Renault ha scelto Palermo per presentare la vettura che nel 2004 gareggerà in Formula 1, con la speranza non troppo remota di spezzare il predominio ferrarista: «Con le Rosse, le Williams e le Mc Laren - ha detto Flavio Briatore, direttore e amministratore delegato di Renault F1 Team Francia - ci saremo anche noi a combattere per il titolo mondiale».

La nuova R24 sarà presentata oggi alle 12 al teatro Massimo. La vettura in questi giorni è scesa in pista in Spagna per i primi collaudi. Il programma è stato illustrato a villa Niscemi, sede di rappresentanza del Comune di Palermo, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Diego Cammarata, degli assessori comunale e regionale allo Sport e al Turismo.

È la seconda volta che Briatore sceglie di presentare una nuova vettura in Sicilia: era già accaduto nel '96 al teatro Greco di Taormina. «Speriamo - ha detto Briatore - che la Sicilia porti bene nella sfida che la Renault lancerà alla Ferrari nel prossimo mondiale di Formula 1. Quest'anno ci sarà più equilibrio degli altri anni e alla fine la differenza la faranno le gomme. Noi proseguiamo con le Michelin, la Ferrari con le Bridgestone. Vedremo alla fine chi avrà ragione».

Il team Renault offrirà al pubblico di Palermo un'anteprima in piazza Politeama, nel cuore di Palermo: verrà allestito un mini-circuito sul quale si esibiranno le monoposto guidate dall'abruzzese Jarno Trulli e dallo spagnolo Fernando Alonso. I due piloti effettueranno sette giri ciascuno, partendo da via Emerico Amari e attraversando via Roma e via Turati. L' esibizione avrà inizio alle 15, ma le strade verranno chiuse al traffico a partire dalle 12 e fino alle 17.

Per evitare sobbalzi alle vetture il Comune ha provveduto a far sigillare i tombini nella zona e riasfaltare il manto stradale.

Prima di mettersi al volante, Trulli e Alonso inaugureranno al teatro Politeama la Giornata della guida sicura, una manifestazione riservata agli studenti di cinque scuole palermitane.

«Palermo è una città che merita questa vetrina - ha affermato il sindaco Cammarata - Se è stata scelta dalla Renault un motivo dovrà pur esserci».

Schumacher ha proseguito per il secondo giorno le prove sul circuito di Valencia, con due esemplari della F2003 a disposizione. Il programma tecnico prevedeva il proseguimento delle prove di gomme, assetto ed elettronica. Schumacher ha percorso complessivamente 86 giri, il più veloce nel tempo di 1'09"432. Le prove sul circuito spagnolo continueranno col tedesco in pista.

TENNIS

Open d'Australia

Federer-Ferrero prima semifinale, nell'altra Agassi-Safin

MELBOURNE Roger Federer è l'ultimo giocatore ad accedere alle semifinali degli Open d'Australia. Lo svizzero, n.2 del tabellone, ha superato l'argentino David Nalbandian 7-5 6-4 5-7 6-3.

In semifinale, Federer affronterà lo spagnolo Juan Carlos Ferrero. Nell'altra semifinale saranno di fronte Andre Agassi e Marat Safin.

La svizzera Patty Schnyder e la belga Kim Clijsters si sono qualificate per le semifinali del torneo femminile. La Schnyder, testa di serie n. 22, ha battuto l'americana Lisa Raymond, n.25, 7-6 (7/2) 6-3. La Clijsters, n.2, ha invece superato la russa Anastasia Myskina, n.6, 6-2 7-6 (11/9).

JUDO

Trofeo internazionale Alpe Adria a Lignano

La conferma europea per i talenti della Sgt

TRIESTE Cinquecentodiciannove atleti provenienti da novantuno club e da dieci nazioni hanno dato vita, domenica scorsa, alla nona edizione del trofeo internazionale Alpe Adria di judo, che si è disputato a Lignano Sabbiadoro, nella medesima sede che ospiterà gli Eyof, l'ottava edizione dell' European Youth Olimpic Festival.

Nel luglio 2005 a Lignano circa 2500 atleti dai 14 ai 18 anni appartenenti a 48 stati aderenti al Comitato olimpico europeo saranno impegnati in undici discipline e in questa prospettiva, l'Alpe Adria di judo ha fatto da battistrada.

Il riscontro ottenuto dalla manifestazione organizzata dal Dopolavoro ferroviario Yama Arashi Udine è stato molto importante per capire quali sono le cose già pronte e calibrate e quali invece, quelle ancora da adeguare in termini strutturali ed organizzativi. A coglierle ci hanno pensato gli occhi attenti dei membri del Comitato olimpico europeo, che hanno seguito da vicino tutti i lavori dell'Alpe Adria con Emilio Felluga, Pier Giorgio Baldassini, Gianni Iermano, Giuliano Gemo e, per la Regione, Igor Dolenc, ma l'aspetto di maggiore rilievo va senz'altro ricondotto al risultato sportivo ottenuto sul campo, il tatami, dai giovani judoka triestini, che si avvicinano sempre più a un obiettivo che soltanto due anni fa sembrava soltanto un sogno: la partecipazione con la maglia azzurra agli Eyof di Lignano.

Il muggesano Marco Novel nel confronto per il 3.o posto.

Il secondo posto della Ginnastica triestina, davanti a Ungheria, Danimarca e Belgio, ma anche ai più forti club italiani a livello giovanile, segna un altro passo in avanti per quel Progetto Talento che ha avuto la forza e il coraggio di investire sui giovani e che dai giovani sta ottenendo le risposte che voleva.

Enzo de Denaro

BOCCE

Play-off

Il Portuale come un rullo contro il forte Pagnacco

TRIESTE Il Pagnacco si presenta per la prima dei play-off pimpante a testa alta e mai più avrebbe immaginato di uscire dal bocciodromo di Prosecco con la coda fra le gambe e un secco 11-1 che non ammette discussioni.

Partenza al galoppo con la staffetta dove Smith e Buzzai (in piena forma quest'ultimo) con 35 su 50 stoppa Deganis-D'Angelo, 30 su 49, nel tiro di precisione scontro al vertice fra i rispettivi portacolori, Luca Balos e Luca Tassotti che si spartiscono la piazza pareggiando 18-18. Scendono in corsia i giochi tradizionali e nel Pto Taddeo contro Deganis ingrana lentamente, ma controlla l'avversario e lo supera 19-17, la terna Kovac, Calzi e Smith, giostra a suo piacimento e batte senza affanni Elegante, Fabbro e D'Angelo 13-5. Scontro durissimo nella coppia, Buzzai centra tutti i bersagli possibili ben supportato da Ceper nell'accosto ed anche nel tiro, ma i sempreverdi Casabellata e Giordana ne sanno una più del diavolo e non cedono, certamente una bella partita che infiamma il numeroso pubblico con ovazione finale per i padroni di casa che chiudono di un soffio 13-12.

Nell'individuale si ripete la sfida Balos-Tassotti; il capitano del Portuale parte subito con in vento in poppa distaccando il friulano che stenta a trovare le giuste misure nell'accosto, poi la rimonta di Tassotti che raggiunge il triestino ma nell'ultimo scarto Balos si supera e con millimetriche giocate piazza i punti decisivi per vincere 13-12.

Il Muggia ospita il Belvedere per il primo scontro salvezza e vince nel Pto con Velenik con un ottimo 22-20 su Botteon e pareggia nella terna 12-12 con Bonadies, Balbi e Aiello contro C. Biasi, Lot e D. Biasi, ma nelle altre specialità non riesce a raccogliere ulteriori punti utili; ora dovrà affrontare il Belvedere in trasferta a Pordenone e il compito sembra notevolmente arduo.

a.i.

PALLAVOLO

Acosta: «No a controlli sul sesso e strada chiusa ai transessuali»

ACAPULCO Mai più controlli del sesso nella pallavolo e niente transessuali: lo ha annunciato Ruben Acosta, presidente della federazione internazionale di volley a margine di una riunione ad Acapulco del Cda.

«Vogliamo sopprimere i controlli del sesso perchè c'è un carico troppo gravoso per gli organizzatori delle competizioni. E poi in dieci anni abbiamo riscontrato un solo caso, anche molto discusso, tra i minori di 18 anni» - ha affermato Acosta. Il caso citato è quello di una giocatrice brasiliana, della quale il presidente della Fivb non ha precisato il nome, le cui analisi mostrano un tasso elevato di ormoni maschili.

Però un medico aveva affermato che non si trattava di una prova di mascolinità: «La giocatrice è stata curata e ha ripreso a giocare normalmente».

Oltre allo stop al controllo dei sessi, Acosta ha affrontato anche il problema dei transessuali che non saranno autorizzati a partecipare alle competizioni sportive sotto l'egida della Fivb.

«Non possiamo autorizzare i transessuali a giocare, anche se gli svedesi insistono molto perchè siano ammessi alle gare in nome dei diritti umani e delle libertà individuali. Ma ci sono dei diritti umani che in realtà sono degli abusi umani».

Secondo il presidente della federazione si è presentato un caso in Brasile di un transessuale «che voleva giocare nelle squadre femminili, ma la Fivb non l'ha permesso».

Con una serie di gironcini è partita la Seconda divisione femminile

Delfino Verde stacca le altre

TRIESTE Con l'avvio del girone B, la cui prima giornata è stata disputata nel fine settimana trascorso, è partita a pieno regine anche la Seconda divisione femminile di volley. Le tredici squadre partecipanti, divise in due gironi, si contenderanno i due posti disponibili per la promozione alla Prima divisione.

Dopo la prima fase verranno formati ulteriori tre gironi di quattro squadre ciascuno. Nel primo andranno le formazioni collocatesi ai primi due posti dei gironi della prima fase, che giocheranno per ottenere la promozione. Per la classifica di questa seconda fase saranno validi i risultati ottenuti negli scontri diretti dei gironi precedenti, mentre ciascuna squadra disputerà gare di andata e ritorno con le formazioni provenienti dall'altro girone. Discorso analogo per gli altri due gironi, validi solo per definire la classifica finale, mentre la settima squadra del girone A sarà classificata al tredicesimo posto finale.

Passando alle partite di questa settimana, nel girone B esordio vincente in tre soli set per Pizzeria Vulcania e Rigutti Abbigliamento, mentre il Coiffeure Dessange ha lasciato un parziale al Delfino Verde Panauto A, vincendo abbastanza agevolmente gli altri tre.

Nel girone A il Delfino Verde Panauto B approfitta del turno di sosta dell'Associazione Poggi 2000 per staccare le rivali in classifica. Queste due squadre viaggiano a punteggio pieno ed entrambe vantano ancora un bel zero nella casellina dei set persi. Successi abbastanza netti infine, per l'Oma Pallavolo in casa del Sant'Andrea San Vito e per la Libertas San Giovanni B che soffre solo nel terzo set nell'incontro con il Volley 93.

Girone A, 3.a giornata: Sant' Andrea San Vito - Oma Pallavolo 0-3 (21-25; 17-25; 18-25); Virtus - Delfino Verde Panauto B 0-3 (19-25; 17-25; 17-25); Volley 93 Trieste - Libertas San Giovanni 3-0 (25-19; 25-21; 27-25); Associazione Poggi 2000 riposa. Classifica: Delfino Verde Panauto B 9; Associazione Poggi 2000 * e Oma Pallavolo 6; Virtus * e Volley 93 3; Libertas San Giovanni * e Sant' Andrea 0 (* una partita in meno).

Girone B, 1^ giornata: Wartsila Breg - Ginnastica Triestina 0-3 (18-25; 15-25; 16-25); Delfino Verde Panauto A - Coiffeure Dessange 1-3 (17-25; 16-25; 25-17; 17-25); Prevenire - Rigutti Abbigliamento 0-3 (22-25; 16-25; 16-25). Classifica: Pizzeria Vulcania Sgt, Rigutti Abbigliamento e Coiffeure Dessange 3; Delfino Verde Panauto A, Wartsila Breg e Prevenire 0.

c.t.

Under 17, il Kontovel surclassa lo Sloga

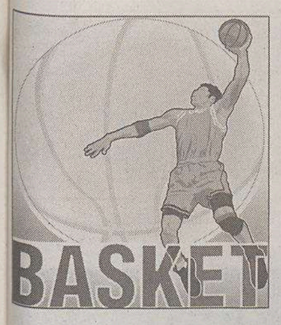
TRIESTE Netta vittoria del Kontovel sullo Sloga nella gara di andata della prima semifinale del campionato provinciale Under 17 femminile di volley: 3-0 (25-5; 25-11; 25-22) il risultato finale.

Con una partenza fulminante le ragazze di Tanja Cerne hanno confermato quanto fatto vedere nel girone eliminatorio, riuscendo poi a contenere il ritorno delle avversarie che sono cresciute nel corso del match.

Per lo Sloga rimane la speranza di riuscire a rovesciare il risultato nella gara di ritorno in programma martedì prossimo (19.30) ad Opicina, quando però al Kontovel basterà un solo set per ottenere il pass per la finalissima.

Per quanto riguarda l'altra semifinale, fra Delfino Verde e Oma Pallavolo, la gara di andata si disputerà oggi nella palestra della scuola Vicentini (18), mentre il ritorno al liceo Oberdan è in programma per domenica 8 febbraio (11).

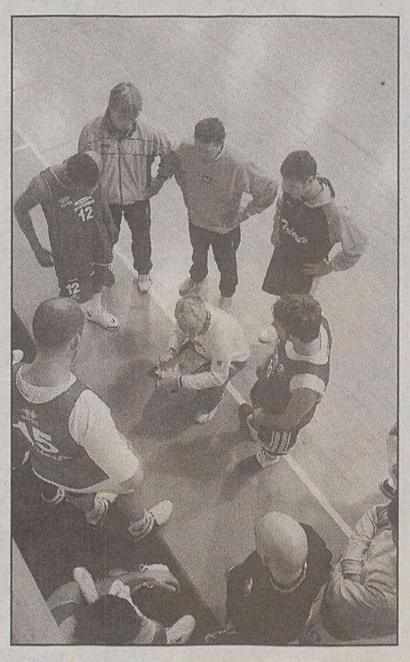
c. t.



SERIE A Nella vittoriosa amichevole con i fiumani seri infortuni per Pilat e per lo «sceriffo»

Zaandam sì, Fajardo forse no

Pancotto, problemi per la formazione di Roma. A Livorno esonerato Banchi



A rapporto da Pancotto i giocatori della Coop Nordest nell'amichevole di ieri pomeriggio in via Locchi. (Foto Lasorte)

TRIESTE Marvin Zaandam ha lasciato il segno. Ventidue punti, tredici rimbalzi, una presenza fisica da non sottovalutare. Nell'amichevole disputata ieri nella palestra di via Locchi contro i croati del Kk Triglav Fiume e vinta 87-66 dalla Coop Nordest, l'olandese giunto in prova a Trieste ha dato risposte convincenti. Certo, l'avversaria era quella che era e per valutare il reale impatto che questo ragazzone potrà dare nel nostro campionato bisognerebbe aspettare test più probanti.

Ma non c'è tempo. La Coop ha bisogno di nuova energia e di fiducia per scrollarsi di dosso l'insicurezza che l'ha fatta inesorabilmente scivolare sul fondo della classifica del massimo campionato. E allora, se è vero che per la dirigenza triestina il provino di ieri sera è stato abbondantemente superato (si parla della possibile offerta di un biennale per questa e la prossima stagione), benvenuto a Marvin Zaandam. Il giocatore che non cambierà da solo il destino di questa stagione ma, se non altro, potrà dare alla formazione di Pancotto più rimbalzi e difesa, maggiore fisicità e voglia di combattere.

Il tutto nel momento in cui in casa Coop continua a piovere sul bagnato. Nell'amichevole di ieri, cominciata con Casoli (stiramento agli adduttori) e Sims (distorsione alla caviglia) a bordo campo, ci sono stati i problemi che hanno obbligato Pilat e Fajardo a lasciare anzitempo la gara. Pilat per un malore che ha costretto lo staff medico a portarlo in ospedale per accertamenti, Fajardo per una distorsione alla caviglia destra che, a 3' dalla fine, lo ha tolto dalla partita. Il giocatore, caduto male dopo un tentativo di stoppata, è stato portato negli spogliatoi dove gli è stata applicata immediatamente la borsa del ghiaccio. Stamattina verrà visitato dallo staff medico della società che potrà stabilire la reale entità del danno anche se, stando alla prima impressione, difficilmente lo «sceriffo» potrà essere in campo dopodomani nell'anticipo della seconda giornata di ritorno in programma a Roma contro la Lottomatica.

Motivo in più per affrettare i tempi e provare a tesserare Zaandam in vista della trasferta nella capitale. Adesso tutto ruota attorno all'arrivo del nulla osta da parte della federazione belga, Paese nel quale il giocatore milita alle dipendenze della società nella quale Rich Laurel riveste il ruolo di assistente tecnico. Chissà che proprio l'intervento di Rich non possa servire ad affrettare i tempi.

Frattanto la Mabo Livorno, società appaiata all'ultimo posto con la Coop, ha esonerato il tecnico Luca Banchi sostituendolo con Walter De Michele.

Lorenzo Gatto

Coop Nordest	**87**
Kk Triglav	**66**

(21-21, 46-39, 70-54)

COOP NORDEST: Cavaliero 7, Impagnatiello, Oliver 18, Pilat 4, Godina 2, Mitchell 10, Camata 5, Zaandam 22, Fajardo 19, Cusin.
KK TRIGLAV: Stemberger 14, Devcic 6, Vrbanc 7, Salamun 2, Kapov 6, Scepanovic 2, Stegnajc 8, Buljubasic 12, Budinic 6, Velcic 3.
ARBITRI: Riosa e M. Bartoli di Trieste.

Distorsione a una caviglia per Fajardo che difficilmente sabato sarà in campo contro la Lottomatica. (Foto Lasorte)

EUROLEGA

Roma cede in casa all'Ülker

ROMA Sconfitta in casa la Lottomatica Roma dall'Ülker Istanbul. Sempre avanti per tutta la gara, i turchi hanno concluso 69-53 (14-8, 28-22, 46-37). Le altre tre italiane di Eurolega disputano stasera l'undicesima giornata. Il Montepaschi Siena il Krka Novo Mesto; la Skipper Bologna gioca a Tel Aviv col Maccabi; la Benetton Treviso è di scena in Francia col Villerbaunne.

Frattanto follia l'altra sera in Uleb Cup a Varese: una partita di basket conclusa anzitempo perchè una squadra resta con un solo giocatore in campo è qualcosa di eccezionale. Questo è accaduto nell'ultimo turno della prima fase di Uleb Cup, protagonisti la Metis Varese e i belgi dello Spirou Charleroi.

Tutto è stato scatenato da una zuffa in campo inizialmente accesa da una reazione di Andrea Meneghin a un fallo e trascesa con Faison e Nesby: una rissa che si è estesa alle panchine e che sul finire del primo tempo ha provocato ben undici espulsioni (sei giocatori varesini e cinque belgi). La partita si è conclusa a 4'16" prima dello scadere dei 40 minuti regolamentari. E ora rischiano squalifiche soprattutto Meneghin e Nesby.

CADETTI D'ECCELLENZA

Ginnastica e Don Bosco in testa

TRIESTE Ginnastica Triestina e Don Bosco Tradestone guidano la classifica del campionato Cadetti d'eccellenza. Il successo della Sgt a Gorizia, 100-78 il finale con 36 punti di Metz 15 di Giraldi e 14 di Colli, consente ai ragazzi di Quadrelli di mantenersi a punteggio pieno e lancia il Don Bosco Tradestone al secondo posto solitario. La formazione di Caponnetti stacca l'Ardita grazie al largo 90-49 inflitto alla Kronos Falconstar (28 Bozic, 15 Grimaldi). Il Kontovel fa suo il derby contro la Servolana trascinato dai 25 punti di Ferfoglia, nulla da fare per il Bor fermato 78-54 dall'Alba Cormons.

Risultati della quinta giornata di ritorno: Don Bosco Tradestone-Kronos Falconstar 90-49, Servolana-Kontovel 63-91, Ardita Gorizia-Ginnastica Triestina 78-100, Alba Cormons-Ljubljanska Banka Bor 78-54.

Classifica: Ginnastica Triestina 24, Don Bosco Tradestone 20, Ardita Gorizia 18, Alba Cormons 16, Kontovel 8, Kronos Falconstar e Ljubljanska Banka Bor 4, Servolana 2.

l.g.

UNDER 20

Team di Trani sempre secondo

TRIESTE La Coop Nordest soffre ma piega nel finale il Breg mantenendosi al secondo posto della classifica del campionato Under 20. La formazione allenata da Mauro Trani resta così a ruota della capolista Gradisca che lunedì andrà a sfidare a domicilio per la conquista del primo posto del girone Est. Nell'altro raggruppamento praticamente già definite le due squadre che parteciperanno alle final-four regionali. Salvo improbabili sorprese saranno Pordenone e Cividale.

Risultati della quarta giornata di ritorno: Libertas-Goriziana 81-91, Zenith Graniti Sokol-San Vito 82-52, Intermuggia-B International Gradisca 54-83, Coop Nordest-Breg 72-62, Falconstar-Barcolana 77-63.

Classifica: B International Gradisca 24, Coop Nordest 22, Breg 20, Intermuggia 18, Falconstar 14, Goriziana 12, Zenith Graniti Sokol 8, Barcolana e Libertas 6, San Vito 0.

lo. ga.

CANOTTAGGIO

Il sodalizio nacque il 25 febbraio 1904 in via del Torrente, nelle sale del ristorante «Central Pilsen»

La Canottieri Nettuno, società centenaria

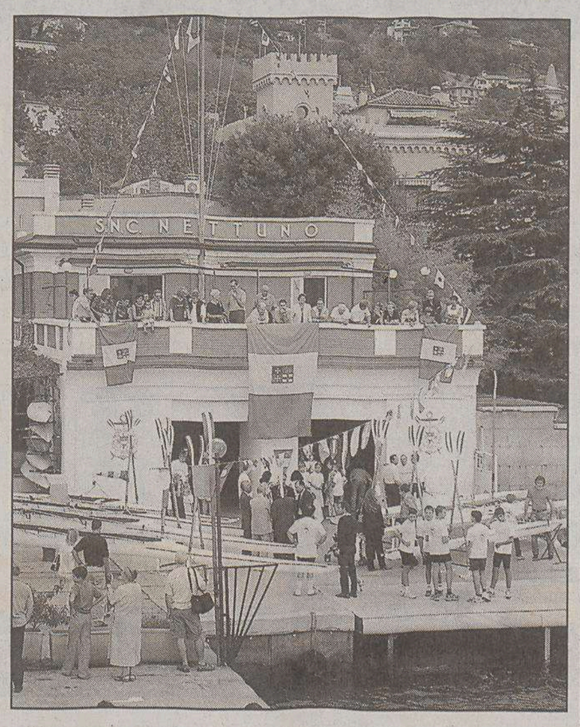
Serie di manifestazioni tra cui una regata internazionale a Barcola

TRIESTE Si è svolta nella sede sociale di viale Miramare l'assemblea ordinaria dei soci della Canottieri Nettuno. La ricorrenza assumeva particolare importanza in quanto esattamente il 25 febbraio 1904, al primo piano dell'hotel «Al buon pastore» in via del Torrente (oggi via Carducci), nelle sale del ristorante «Central Pilsen», veniva fondata la Nettuno. Il presidente Fabio Massari, ha parlato ai soci sull'attività della stagione appena trascorsa, soffermandosi in particolare sugli importanti lavori di ristrutturazione che vedono interessata la sede, con l'obiettivo di renderla ancora più accogliente e funzionale, affinchè sia usufruita al meglio da un numero ancora più consistente di soci.

L'attività agonistica nel club biancoverde è in pieno rilancio dopo un anno piuttosto in sordina dovuto all'inevitabile cambio generazionale; gli atleti, tutti molto giovani, stanno proseguendo la preparazione sotto la guida esperta del tecnico Bosdachin, rientrato dopo una breve parentesi, con i colori del prestigioso club remiero.

Particolare risalto è stato dato al programma delle manifestazioni che andranno a festeggiare l'anno del Centenario della Nettuno, e che avranno il loro apice nell'organizzazione di una regata internazionale sul lungomare di Barcola, già inserita nel calendario della Federcanottaggio regionale. Da ricordare inoltre che il prestigioso traguardo dei cent'anni permetterà alla Società Canottieri Nettuno di entrare di diritto nel «Club delle Società centenarie del Friuli Venezia Giulia», promosso qualche anno fa dal Coni regionale. A impreziosire le celebrazioni per il Centenario, sarà un libro in avanzata fase di stampa, che avrà tra l'altro il merito di ripercorrere la storia del remo giuliano dagli albori ai giorni nostri: un secolo di canottaggio a Trieste.

Maurizio Ustolin



Cento anni fa, il 25 febbraio 1904, nacque la Nettuno.

Tricolori indoor: un buon bronzo della Tremul

Denise Tremul

TRIESTE Inizia nel migliore dei modi la stagione 2004 per Denise Tremul, medaglia di bronzo ai Campionati italiani di Indoor Rowing disputatisi domenica a Roma. L'atleta della Stc Adria 1877, allenata da Marco Bertoli, dopo l'ottima stagione passata che l'ha vista due volte sul podio dei Campionati italiani ragazzi e juniores nel doppio, e in maglia azzurra nella specialità del 2 senza ai mondiali greci di Schinias, ha confermato l'ottimo stato di forma con cui va a iniziare una nuova importante annata agonistica.

Opposta a atlete di tutto rispetto, a iniziare dalla vicecampionessa mondiale juniores in singolo, la salernitana Laura Schiavone (Ac Olimpica), medaglia d'oro, la Tremul è riuscita anche nella prova indoor (su remoergometro), a salire sul podio, preceduta dalla medaglia d'argento, la pontina Pagliarella (Fiamme Gialle). Gara a sé della Schiavone che faceva segnare alla fine un 7'09" di tutto rispetto, seguivano nell'ordine Pagliarella 7'22" e Tremul 7'25".

ma. us.

CALCIO DILETTANTI: RECUPERO

Prima categoria: Medeuzza di rigore a San Pier d'Isonzo

SAN PIER D'ISONZO Finisce dopo sette turni il digiuno del Medeuzza che passa sul terreno dell'Isonzo nel recupero della prima giornata di ritorno. I tre punti sono, tuttavia, l'unico motivo di soddisfazione per la squadra di Ceschia che si è rivelata nemmeno lontana parente della bella formazione ammirata nel girone di andata. Ci è voluto, infatti, un contestato calcio di rigore per rompere l'equilibrio dopo che, per almeno un'ora, era stato l'Isonzo a prevalere sia sul piano del gioco sia delle occasioni da rete.

Per tutto il primo tempo è la squadra di Franti a fare la partita senza concedere nulla agli ospiti. La ripresa si apre con un'ottima opportunità per Marras che irrompe in area ma alza la mira con la sfera che si perde di poco alta. All'11' bel contropiede dei friulani con Massimo Vidussi che si smarca in area ma invece di concludere cerca un improbabile assist.

Il match si decide al 20' quando Massimo Vidussi cade a terra in area dopo un contatto con Gruden. L'arbitro decreta la massima punizione, ma l'azione era chiaramente iniziata da una posizione di fuorigioco in partenza dello stesso Vidussi su rilancio di un proprio compagno. Fra le proteste isontine, Tomasinsig trasforma spiazzando Allisi per quello che rimane l'unico tiro degno di tale nome scoccato dal Medeuzza.

Passa un minuto e il neoentrato Manuel Sclauzero compie un'entrata da dietro, da perfetto killer, su Marras ma l'ineffabile arbitro estrae solo il cartellino giallo. Nel finale l'Isonzo dopo avere speso tanto non trova più la forza per stabilire la parità e si lascia trasportare dal nervosismo.

Nicola Tempesta

Isonzo	**0**
Medeuzza	**1**

MARCATORE: st 20' Tomasinsig (r.).
ISONZO: Allisi, Gismano, Gruden, Marega, Pacor, Frausin (st 24' Titaou), Marras, Gherardo Cristian, Devit (st 38' Pirò), Orlando, Cadez. All. Fabio Franti.
MEDEUZZA: Dose, Sclauzero Davide, Sattolo, Tomasinsig (st 23' Sclauzero Manuel), Della Vedova, Grione, Bernardis, Zamò, Vidussi Massimo, Cecotti, Vidussi Noris (st 8' Torossi). All. Ceschia.
ARBITRO: Bruno Bossio di Udine.

VELA

Iscrizioni entro dicembre per partecipare alla Louis Vuitton Cup

Coppa America: un milione di euro primo passo per far parte del gioco

TRIESTE Niente tassa di ingresso per chi si iscrive alla Coppa America entro il 17 dicembre 2004, ma «solo» il versamento di un milione di euro quale primo passo per essere parte del gioco. È questo l'elemento che, al momento, sta interessando di più tutto gli armatori e i velisti che in Italia e all'estero stanno lavorando per mettere assieme consorzi in vista della Louis Vuitton Cup, per poter poi sfidare Alinghi dello skipper Russell Coutts. Secondo la Ac management, la società che cura l'organizzazione dell'America's Cup di Valencia, saranno da sette a dodici i team che decideranno di concorrere per vincere la Coppa: attualmente, da lunedì a ieri, nessuno ha ancora formalizzato la propria partecipazione, ma la stessa Ac Management ha dichiarato di avere in corso contatti con numerosi gruppi che si stanno formando per acquisire i capitali necessari a partecipare all'evento.

Lunedì sono stati resi noti dagli organizzatori anche i dettagli tecnici relativi al business della Coppa America, regole relative al marketing, alla pubblicità e alla logistica, dati che armatori e velisti attendevano per fornire prospettive concrete di ritorno di immagine ai potenziali sponsor delle sfide: e le norme preparate dalla Ac Management appaiono agli addetti ai lavori assolutamente restrittive. La società che gestisce la Coppa, infatti, sembra aver pensato a tutto: ha disciplinato, infatti, anche l'utilizzo ai fini pubblicitari dello spazio non solo terrestre, ma anche marino e addirittura aereo della zona valenciana ove dall'aprile al settembre 2007 si svolgerà la Coppa America.

Come dire che per ottenere ritorno di comunicazione gli sponsor non avranno molte possibilità creative, se non quelle di ricorrere all'acquisto e alla gestione di spazi gestiti dalla Ac Management stessa, ed è la prima volta che i contratti di sponsorizzazione sportiva tengono conto non solo dello spazio in cui svolgono, ma di tutti gli elementi «confinanti», aria e acqua compresi.

Intanto l'attività di comunicazione della Coppa America si prefigura come una vera e propria macchina da guerra, che verrà testata con una serie di regate - una all'anno, in varie zone d'Europa - che faranno da assaggio alle sfide della Louis Vuitton Cup: la prima di queste sfide è programmata nell'estate 2004, e già per quella data un buon numero di consorzi potrà essere definito almeno negli elementi di base. Mentre la «campagna acquisti» nei potenziali consorzi si fa quindi più intensa, e gli analisti degli sponsor iniziano a fare conti concreti che sfoceranno poi nella decisione o meno di investire, gli organizzatori della Coppa America rendono noto il loro pensiero, ovvero la sintesi di cosa Bertarelli intende far diventare l'evento: «The stage of creating legends», il palcoscenico in cui si creano le leggende. Con queste premesse, quale velista vorrebbe restare a fare da spettatore?

Resta solo da capire quali siano i budget effettivi a disposizione, soprattutto in Italia, dove la crisi economica recide budget per la comunicazione e al tempo stesso le speranze dei più noti velisti di salire sul palcoscenico orchestrato da Alinghi.

fr. c.

Russell Coutts

TRIS

Zephyr Gar spicca nella gentlemen al «Sant'Artemio»

TREVISO Dopo Montebello anche l'altro ippodromo della «Nord Est» ospita una Tris alla pari sul miglio. La differenza rispetto alla corsa triestina, dominata da Cheyenne Grif, sta nel fatto che oggi sull'anello trevigiano in sulky ai diciotto corsieri protagonisti ci saranno i «gentlemen».

Piace Zephyr Gar, che avrà anche l'ultimo numero ma è in possesso di un allungo che potrebbe fare la differenza. Bene in corsa, poi, Balla coi Caf, Burgues Claro, Casablanca Trio, Bellast, Brigadier, e, perché no, anche i «nostri» Bepi di Sgrei e Avion du Kras.

Premio Artestampa, euro 22.660, metri 1609.

1) Vabron (S. Narcisi); 2) Casacco Vg (A. Marozzi); 3) Ariana d'Alfa (F. Destro); 4) Cellini Cla (L. Percelli); 5) Bellast (M. Bressan); 6) Cara Benedetta (N. Del Rosso); 7) Avion du Kras (M. De Luca); 8) Bamorgea Rum (A. Rumori); 9) Bepi di Sgrei (D. Edera); 10) Astrakan Jet (S. Gori); 11) Bristol Dj (M. Pizzoli); 12) Casablanca Trio (N. Venturi); 13) Urlo di Fuoco (S. Mason); 14) Caimano Nor (M. Marca); 15) Burgues Clare (R. Legati); 16) Balla coi Caf (O. Zorzetto); 17) Brigadier (M.A. Zaccaria); 18) Zephyr Gar (M. D'Angelo).

I nostri favoriti. Pronostico base: 18) Zephyr Gar. 16) Balla coi Caf. 15) Burgues Claro. Aggiunte sistemistiche: 12) Casablanca Trio. 5) Bellast. 9) Bepi di Sgrei.

Ai 610 che hanno indovinato la Tris di ieri (3-2-7) vanno 1989,62 euro.

ger

adsGlen

Fiera della nuova Europa

Pronta a crescere insieme

Con il 1° maggio 2004 l'Unione Europea passa da 15 a 25 Paesi, ampliando di oltre il 20% il proprio territorio e aumentando la propria popolazione di 75 milioni di abitanti, raggiungendo così i 454 milioni.

Una nuova Casa Europea, dalle radici antiche. Un mercato economico unito in un'economia sempre più globale.
Gorizia Fiere si sta preparando a questo appuntamento, con rassegne e manifestazioni in diversi settori e con accordi strategici con i nuovi Paesi della UE. In questo momento cruciale della nostra storia, nell'ottica di sviluppo voluta dalla Camera di Commercio di Gorizia e con il contributo determinante della Regione Friuli-Venezia Giulia, anche il quartiere fieristico di Gorizia sta cambiando volto.
Con un progetto di riqualificazione dei padiglioni espositivi - i cui lavori, già avviati, non interromperanno l'attività fieristica - Gorizia Fiere si presenterà rinnovata e più funzionale all'appuntamento dell'allargamento dell'Unione.
Per dare con nuovo slancio il suo contributo alla promozione dell'economia della comunità isontina e dell'intera Regione.
Per essere ancora e sempre di più "Fiera della nuova Europa".

Gorizia Fiere via della Barca, 15
34170 Gorizia_Italy
Telefono 0481 520430 - 22177
Telefax 0481 520279
www.goriziafiere.it
info@goriziafiere.it

34ª Fiera Campionaria

12° Concorso internazionale per giovani stilisti

1° Mittelmoda Est Europa (Brno_Repubblica Ceca)

7° Salone delle specialità agroalimentari a DOP e IGP

4ª Rassegna nazionale dei vini antichi e autoctoni

11° Salone biennale della barbatella

5ª Fiera dell'auto, moto e accessori

1° Master in Styling & Communications